

Bilancio
Civilistico
2016



AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci delegati delle Assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà in prima convocazione a Vercelli, Via Nelson Mandela 4 presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nel giorno di venerdì 23 giugno 2017 alle ore 9:00 ed occorrendo in seconda convocazione presso la Sala Congressi del Grand Hotel Dino di Baveno (VB) Corso Garibaldi 20 il giorno di sabato 24 giugno 2017 alle ore 9:30, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio Consuntivo 2016 e relative relazioni e deliberazioni.
2. Incarico per la revisione e la certificazione del Bilancio d'Esercizio per gli esercizi 2017-2018-2019 ai sensi della L. 59/1992 e per lo svolgimento di tutte le funzioni previste per il controllo legale dei conti per il medesimo triennio.

CARICHE ISTITUZIONALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Ernesto Dalle Rive

Vice Presidente
Giuseppe Nicolo
Lucia Ugazio

Consiglieri
Giuliana Agio
Antonietta Barrina
Erik Barone
Daniela Blengio
Mario Bocchetta
Enrica Carabelli
Luca Ciurleo
Piergiuseppe Coero Borga
Marinella Cosenza
Armando Costelli
Rossana Dalla Vittoria
Damiano De Paoli
Michele Di Lella
Sergio Fiorello
Renato Germiniani
Fabrizio Gillone
Giancarlo Gonella
Rosa Iseppi
Francesco Naggi
Benedetto Perotto
Gisella Piazza
Claudio Pistolesi
Roberto Rinaldi
Rita Schipani
Patrizia Speranza
Katia Venturi
Gianlorenzo Viarengo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Stefano Pietro Beltritti

Sindaci effettivi
Carola Bosetto
Pierluigi Passoni

Sindaci supplenti
Gabriella Geromin
Gian Carlo Olgiaro

COMITATO DI DIREZIONE

Ernesto Dalle Rive
Giuseppe Nicolo
Lucia Ugazio
Massimo Cossavella
Patrizio Dettoni
Andrea Lazzeretti
Marco Gasparini
Antonio Audo
Silvio Ambrogio
Daniela Cerra

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.



Sommario

6 RELAZIONE SULLA GESTIONE COOPERATIVA

8	Considerazioni generali
15	LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO
16	1. FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI
16	1.1 Le vendite e la gestione commerciale
31	1.2 Le azioni per il miglioramento del servizio ai consumatori
38	2. TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE
38	2.1 Informazioni e servizi ai Soci
42	2.2 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: il prodotto Coop e le vendite
45	2.3 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: la gestione qualità
46	3. PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI
46	3.1 Il deposito a risparmio dei Soci finanziatori
50	4. PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE
50	4.1 Lo sviluppo del gruppo Nova Coop ex articolo 2428 comma 3 n. 1 C.C.
51	4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo
54	5. PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI
54	5.1 L'attività sociale
57	6. CONTRIBUIRE A TUTELARE L'AMBIENTE - ex articolo 2428 comma 2 C.C.
57	6.1 Benessere e salvaguardia animale, tutela ambientale, innovazione, differenziazione e riciclo imballaggi
60	7. INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE
63	8. LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI
63	8.1 Le politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro e presidio dei rischi
74	8.2 Valorizzazione delle risorse umane
80	9. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA NOVA COOP È ESPOSTA
84	10. ALTRE INFORMAZIONI
84	10.1 Termine convocazione assemblea di bilancio ex art. 2364 C.C.
84	10.2 Altre informazioni ex art. 2428 C.C.

92

BILANCIO AL
31.12.2016

95	Stato Patrimoniale
98	Conto Economico
101	Rendiconto Finanziario

102

NOTA
INTEGRATIVA

104	1. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE
112	2. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO: STATO PATRIMONIALE
112	ATTIVO
112	2.1 B Immobilizzazioni
130	2.2 C Attivo Circolante
138	2.3 D Ratei e Risconti attivi
139	PASSIVO
139	2.4 A Patrimonio netto
143	2.5 B Fondi per rischi ed oneri
145	2.6 C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
146	2.7 D Debiti
152	2.8 E Ratei e risconti passivi
154	3. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO: CONTO ECONOMICO
154	3.1 A Valore della produzione
160	3.2 B Costi della produzione
168	3.3 C Proventi ed oneri finanziari
171	3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie
173	3.5 Imposte sul reddito dell'esercizio
177	PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI
179	FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2017 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6

180

RELAZIONI DI
REVISIONE

182	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
184	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
186	REVISIONE LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE



RELAZIONE SULLA GESTIONE COOPERATIVA

(art. 2428 Codice Civile
ed art.2 legge 59/92)

- 15** LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA
PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO
- 16** 1. FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI
BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI
- 38** 2. TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE
E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE
L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE
INIZIATIVE
- 46** 3. PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA
E DI RISPARMIO DEI SOCI
- 50** 4. PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO
DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE
- 54** 5. PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI
CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI
- 57** 6. CONTRIBUIRE A TUTELARE L'AMBIENTE
- ex articolo 2428 comma 2 C.C.
- 60** 7. INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO
E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE
- 63** 8. LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI
- 80** 9. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA NOVA COOP È
ESPOSTA
- 84** 10. ALTRE INFORMAZIONI



NOVA COOP Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



CONSIDERAZIONI GENERALI

Care socie e cari soci,

l'esercizio che con questo bilancio consuntiviamo ha confermato tutti quegli elementi di complessità e difficoltà che avevamo evidenziato come Consiglio di Amministrazione in sede di definizione delle linee dell'allora preventivo 2016.

All'interno di uno scenario socio-politico profondamente incerto, nel quale si è evidenziata l'insufficiente capacità del sistema Paese di rendere strutturali i dati della ripresa economica, che in Europa ha prodotto una significativa inversione di tendenza mentre in Italia si è sostanziata in una situazione di incerta stagnazione e invarianza di tutti i principali indicatori economici, il risultato che consuntiviamo come Cooperativa è sicuramente positivo e conferma la tendenza a proseguire il percorso di rafforzamento strutturale di Nova Coop determinato dalla capacità di produrre utili seppur all'interno di politiche di bilancio votate alla prudenza e al rafforzamento della dotazione dei fondi volti alla tutela dell'impresa stessa.

Le condizioni dell'economia globale sono andate leggermente migliorando ma le prospettive rimangono tuttavia soggette a diversi fattori di incertezza. La crescita globale nel breve periodo potrebbe essere rallentata dall'insorgere di turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica estera e monetaria statunitense. Nell'area dell'euro la crescita è proseguita ad un ritmo più moderato, pur se in graduale consolidamento. I rischi di deflazione si sono ridotti; l'inflazione è risalita in dicembre, ma quella di fondo rimane su livelli ancora bassi. Per mantenere le condizioni monetarie espansive adeguate ad assicurare l'aumento dell'inflazione, il Consiglio direttivo della BCE ha esteso la durata del programma di acquisto di titoli almeno fino a dicembre del 2017.

“ Nova Coop conferma la tendenza al rafforzamento strutturale e la capacità di produrre utili

Paradossalmente, proprio in una fase in cui il ruolo dell'Italia poteva essere maggiormente incisivo all'interno di un quadro europeo frammentato e politicamente non capace di produrre risposte unitarie a problemi comuni, il nostro Paese non è stato capace di produrre quello scarto necessario per evidenziare come, a fronte dei drammi che flagellano il nostro tempo, dalla crisi economica e sociale al tragico fenomeno dei migranti, dai conflitti che riguardano molte Paesi al fenomeno del terrorismo, l'unità politica dell'Europa potesse rappresentare una risposta utile a contrastare non solo questi fenomeni ma anche la crescente ondata di populismo anti europeista che ancora oggi, trasversalmente, attraversa i principali paesi europei.

Così, la ripresa dell'economia italiana è proseguita, soprattutto nella fase finale dell'anno, molto moderatamente. Pur considerando l'andamento della produzione industriale, quello delle commodities e gli indicatori di fiducia delle imprese che si sono collocati su valori elevati, il PIL italiano si è alla fine assestato su quello delle stime più prudenti. L'attività economica è stata stimolata dal riavvio degli investimenti e dall'espansione della spesa delle famiglie. L'indice di fiducia dei consumatori ha interrotto in dicembre la tendenza alla flessione in corso dall'inizio dell'anno.

L'evoluzione dello scenario politico ha confermato il tratto dell'incertezza quale cifra stabile del panorama politico del nostro Paese mentre è apparso sempre più evidente lo scarto netto fra la rilevante necessità di riforme e la capacità della politica di tramutare in scelte di governo concrete, utili a famiglie e imprese, quelle misure troppe volte annunciate ma spesso rimaste solo suggestioni verbali. L'esito del referendum, che sul finire dell'anno ha determinato la crisi politica del governo Renzi, altro non è stato che la manifestazione più palese del clima di incertezza e divisione che di fatto ha paralizzato il Governo e la sua azione, nonostante deboli tentativi, durante tutto l'anno.

Il consumatore e il nostro socio si sono trovati dunque all'interno di un mercato difficile che ancora una volta ha compresso la capacità di spesa determinando la resa strutturale di comportamenti all'acquisto, anche divaricanti, che nel corso di questi anni abbiamo potuto rilevare. Se da un lato infatti si conferma per molti consumatori la ricerca della convenienza come unica leva capace di determinare le politiche di acquisto, spesso con una pesante riduzione dei livelli qualitativi di ciò che si consuma, dall'altro si va consolidando nel mercato una figura nuova di consumatore, maggiormente consapevole, volto a far coesistere nello stesso atto di acquisto nuovi bisogni e più necessità. Si cerca il risparmio ma anche la qualità e, contestualmente, cresce il mercato relativo a nuove culture alimentari che spesso si affianca anche ad una ricerca di cibi prodotti eticamente, sia sotto il profilo delle pratiche di produzione, il biologico - il solidale, sia sotto il profilo del lavoro umano utilizzato nella produzione del bene.

Questo consumatore è dunque attento al mercato, alla trasparenza della comunicazione pubblicitaria e alla eticità dei comportamenti delle imprese e dunque appare sempre più in grado di orientare i comportamenti della grande distribuzione e, in particolare, della distribuzione cooperativa, capace grazie ai suoi valori e alle sue politiche di dare le risposte più coerenti a questi nuovi bisogni.

È proprio per intercettare questi consumatori che come Nova Coop abbiamo partecipato alle diverse campagne che il sistema COOP ha fatto a livello nazionale, dalla legalità nei processi produttivi delle filiere agro alimentari, alla campagna volta alla eliminazione dai prodotti a marchio dell'olio di palma, senza rinunciare alla nostra politica di convenienza che ci ha portato ad essere, per il secondo anno consecutivo, la catena commerciale più conveniente della Regione Piemonte.

Tratto distintivo delle nostre politiche commerciali, infatti, è stata la convenienza che, nel biennio 2015 - 2016, ha comportato un investimento di circa 18 milioni di euro a favore dei nostri soci e clienti. E' stata una scelta che ci ha consentito, seppur in un anno di contrazione del mercato, di mantenere il ruolo di leader nelle aree in cui sono insediati i nostri punti di vendita. Obiettivo del nostro piano strategico, insieme all'essere leader, produttivi e radicati, la convenienza in Nova Coop è stata coniugata con il mantenimento inalterato dei nostri livelli di servizio e complessivamente della alta qualità della nostra offerta commerciale.

Per reggere un investimento così importante, naturalmente, abbiamo dovuto agire in maniera continuativa e straordinaria sulla leva dei costi, verificando, area gestionale per area gestionale, processo per processo, quali ulteriori livelli di efficientamento fosse possibile raggiungere. Nel documento di bilancio troverete nello specifico i risultati raggiunti, sia sotto il profilo del contenimento dei costi che dell'utilizzo delle risorse, ma è importante sottolineare come questo importante risultato sia stato possibile grazie all'impegno di tutti i nostri lavoratori che hanno contribuito, in un esercizio reso ancor più complicato dal processo di riforma di Coop Italia, con il lavoro con intelligenza e passione, al risultato positivo che nell'esercizio registriamo.

Sul versante della gestione finanziaria, a dispetto delle paure determinate dagli esiti elettorali, dalla "brexit", dall'esito dell'elezioni americane, passando per le tensioni e le crisi politiche registrate nell'area euro, l'andamento dei mercati finanziari e delle nostre politiche, beneficiarie per altro della plusvalenza derivata dalla cessione delle nostre quote di Eataly Distribuzione S.r.l. e dai dividendi derivanti dalla nostra partecipazione strategica nel gruppo Unipol, ci ha permesso di consolidare un risultato superiore a 38 milioni di euro che, a sua volta, ha contribuito a tonificare il risultato complessivo della Cooperativa confermandolo sulla linea di quanto registrato nel 2015.

18
milioni di Euro
investimento
di margine a
favore di soci
e consumatori
nel biennio
2015-2016



All'interno di un quadro nazionale che ha visto il valore del prestito sociale ridursi di più del 5 %, la nostra Cooperativa ha segnato una sostanziale tenuta del volume a fronte dell'apertura di circa 1.400 nuovi rapporti che, alla fine del 2016, evidenziavano un valore medio del deposito sociale di 8.975 euro per libretto.

Il cash flow generato nel 2016 è stato superiore a 58 milioni di euro ed è stato destinato a coprire per intero gli investimenti e all'ulteriore riduzione della posizione finanziaria netta, obiettivo su cui siamo concentrati da tempo.

Il 2016 è stato l'anno della riforma di Coop Italia che, se da un lato è stata accelerata dalla nascita di Coop Alleanza 3.0, la grande cooperativa nata dal processo di fusione delle tre cooperative emiliane, dall'altro era per certi versi inevitabile. Le scelte operate dal sistema COOP di fare della convenienza dell'offerta a scaffale un obiettivo primario da raggiungere tramite un uso meno accentuato delle offerte promozionali, determinava contestualmente la necessità, per Coop Italia, di focalizzarsi in maniera più puntuale sulle politiche di acquisto, sul rapporto con i fornitori.

Contestualmente, si è affermata la necessità di rafforzare il tratto distintivo del nostro prodotto a marchio, visto come il testimonial più efficace dei nostri valori, prodotto che nel corso dell'anno è stato profondamente rinnovato, rilanciando e rafforzando i tratti distintivi e consumeristi della nostra offerta commerciale.

Il nuovo perimetro di attività definito per Coop Italia, che presenta ancora tratti da perfezionare, ha sostanzialmente imposto una rivisitazione del ruolo del nostro Consorzio Nord Ovest al quale sono state affidate politiche promozionali rilevanti e dunque nuovi e importanti obiettivi di natura economica. Partendo da questa considerazione, come cooperativa, ci siamo adoperati fin da subito per rafforzare lo strumento consortile contribuendo al suo potenziamento anche determinando processi di utilizzo in quella sede di competenze fino ad oggi operanti in Nova Coop.

Tale processo, che ha portato nei primi mesi del 2017 alla nomina a Presidente del Consorzio stesso del nostro vice presidente Giuseppe Nicolo, si basa sulla volontà comunemente espressa dalle tre cooperative del distretto di rilanciare il confronto strategico, rafforzare l'integrazione delle politiche commerciali in sede consortile, verificare quali ulteriori livelli di integrazione operativa si possono, utilmente, determinare. Le tre cooperative sono dunque chiamate ad operare uno sforzo importante per esercitare, pur in presenza di necessità a volte diverse in relazione ai diversi mercati che presidiano, il massimo dello sforzo di sintesi unitaria possibile per consentire al Consorzio stesso di produrre quei risultati che sono la ragione per cui è stato creato.

Si tratta dunque di gestire il presente con i cambiamenti che comporta senza rinunciare ad "alzare la testa" per ragionare e verificare in uno scenario di medio e lungo periodo come la Cooperativa si deve attrezzare per essere in grado di svolgere al meglio il proprio ruolo in maniera vincente.

In questa riflessione siamo aiutati dall'impianto generale del nostro "Piano strategico" che, pur nella rivisitazione che ne stiamo facendo, necessaria alla luce dei mutamenti di contesto nel quale operiamo che condizionano i risultati economici a suo tempo definiti, conferma l'opportunità e l'utilità della scelta, a suo tempo deliberata dal Consiglio di Amministrazione di dotarsi di uno strumento di programmazione utile a contenere sia obiettivi di carattere generale che misure puntuali.

Nel percorso di rivisitazione del piano ci siamo interrogati sui tratti innovativi che deve avere la nostra offerta commerciale, su quali nuovi ulteriori servizi possiamo proporre ai nostri soci, sulle nuove politiche di welfare che possiamo attivare in favore dei nostri lavoratori, su come riuscire a coniugare il nostro protagonismo sociale, che si alimenta e sostanzia delle moltissime attività che gestiamo grazie al lavoro prezioso dei nostri soci, con la capacità di produrre quella ricchezza necessaria a far fronte alle nuove, importanti, iniziative di sviluppo della rete commerciale nella nostra Regione.

In sostanza, abbiamo provato a innovare la nostra capacità di analisi e di proposta convinti di poter dare il nostro contributo positivo anche all'intero sistema della cooperazione di consumo che, seppur infangato ingiustamente da "denigratori di professione" che periodicamente attaccano "le coop", è oggi nel nostro Paese il modello di impresa cooperativa più radicato e leader del mercato in cui opera pur senza rinunciare a svolgere un ruolo alto di difesa degli interessi e dei diritti dei consumatori.

Attorno al "piano strategico", alle sue linee guida e ai suoi obiettivi stiamo dunque lavorando, in un percorso di coinvolgimento attivo dei nostri collaboratori, costruendo e rafforzando la cultura di Nova Coop sempre più tesa a non essere semplicemente una "cooperativa grande" ma a diventare sempre più una "grande cooperativa".

Per concludere, anche il bilancio 2016 si colloca nel percorso di riposizionamento complessivo della Cooperativa e del Sistema in cui operiamo e, al pari dell'esercizio precedente, evidenzia una buona capacità di tenuta dell'impresa che, pur muovendosi all'interno di un periodo di crisi perdurante, non ha rinunciato a perseguire le azioni e le iniziative del proprio piano strategico. La Cooperativa riesce nuovamente ad accantonare importanti risorse nel patrimonio dei Soci per quasi 11 milioni di euro, cui si affiancano le politiche di accantonamento orientate alla prudenza di bilancio e alla solidarietà.

Rapporti infragruppo ex articolo 2428 comma 3 n. 2 Codice Civile

Nel corso del 2016 è stata costituita la Nova Aeg S.p.A., società destinata ad operare nel mercato della vendita di energia elettrica e gas. Questa realtà, partecipata all'80% da Nova Coop ha acquisito nel mese di settembre il ramo d'azienda operativo dalla Società Cooperativa AEG che, per altro, ha acquisito la quota restante del 20% della Nova Aeg. Sono proseguiti poi i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le imprese controllate e collegate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per tutte le altre società controllate non si sono avuti movimenti degni di segnalazione e tutte hanno intrattenuto normali rapporti con la controllante. La società Sviluppo Dora S.r.l. ha subito una svalutazione al fine di allineare il valore della partecipazione ai valori di patrimonio netto.

In tema di società collegate, si segnala che nel corso del 2016 è stata posta in liquidazione la società consortile Ex Elbi e che relativamente alla stessa è stata operata una svalutazione per il riallineamento della partecipazione al valore del relativo patrimonio netto. Ancora, in tema di società collegate, si segnala che nel corso del 2016 si sono operati versamenti e svalutazioni per la partecipazione in Librerie Coop S.p.A. al fine coprire perdite di esercizio pregresse e per riallinearne il conseguente valore di bilancio a quello del patrimonio netto della società.

Il dettaglio di tali operazioni è illustrato nelle apposite tabelle della nota integrativa al presente bilancio.

Nova Coop ha intrattenuto nel corso dell'esercizio normali rapporti con tutte le società collegate.

Operazioni nei confronti delle parti correlate ex art. 2427 n. 22 bis Codice Civile

Le operazioni nei confronti delle parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nova Coop ha aderito al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 917/86 per il triennio 2014-2016, nei confronti delle partecipate Libreria Coop S.p.A. e Distribuzione Roma S.r.l. Il regime di trasparenza fiscale nei confronti di entrambe le società è cessata per decadenza dei requisiti previsti (art. 115, c. 1 Tuir) con decorrenza dal 1 gennaio 2016, a seguito della fusione tra le Cooperative Coop Adriatica (c.f. 00779480375), Coop Estense (c.f. 00162660369) e Coop Consumatori Nord Est (c.f. 00148780356), dando vita alla nuova Società Coop Alleanza 3.0 s.c.

2016

nasce Nova Aeg,
una nuova realtà
nel mercato
dell'elettricità e
del gas



Le politiche del personale

Se l'anno 2015 ha rappresentato l'avvio di una importante politica commerciale di riposizionamento competitivo, il 2016 ha rappresentato la concretizzazione del percorso e la diffusione degli effetti di queste linee strategiche su tutta la struttura organizzativa aziendale.

In coerenza con gli obiettivi del piano strategico, anche nell'esercizio in discussione, sono state realizzate azioni incisive da parte di tutti gli enti aziendali: una continua e attenta manovra di riqualificazione dei punti vendita sia in termini di maggiore redditività sia di migliore attenzione al cliente; un percorso di massima attenzione alle voci di costo aggredibili e alla riduzione degli sprechi; una sempre più progredita diffusione di tecnologie avanzate orientate al miglioramento del servizio; una sempre più attenta politica di attenzione ai lavoratori sia attraverso azioni di rinforzo della buona occupazione sia attraverso l'erogazione di sempre maggiori e più attenti servizi ai dipendenti.

Lo svilupparsi nel corso dei mesi del 2016 di questi impegnativi traguardi ha visto tutte le figure e le risorse della rete e degli uffici della cooperativa impegnate in attività di squadra, modalità di lavoro sempre più diffusa e applicata per il raggiungimento condiviso degli obiettivi aziendali.

Per il completamento della realizzazione della politica di riposizionamento competitivo, si sono completati i percorsi di accentramento delle attività di pricing presso gli uffici della sede di Vercelli, valorizzando le professionalità provenienti dalla rete vendita in quanto attenti e profondi conoscitori delle dinamiche commerciali. Non solo, per affrontare gli impegnativi progetti innovativi sia di cooperativa che di consorzio, la direzione commerciale ha inserito, sempre attraverso un proficuo percorso di trasferimento di competenze tra rete e sede, una qualificata figura capace di coniugare le profonde conoscenze delle problematiche di negozio con elevate nozioni di ingegneria gestionale, unico possibile connubio per il governo delle sempre più impegnative sfide del mercato: il responsabile progetti e innovazione.

La riqualificazione della rete ha visto l'impegno dei lavoratori di molti negozi, super ed iper, produrre l'ottimo risultato raggiunto: gli ipermercati di Torino e di Biella hanno potuto vedere completati i lavori per la riduzione dell'area vendita nei tempi previsti e senza grandi disagi per i clienti proprio grazie alla collaborazione e all'attività dei lavoratori dei negozi interessati e delle funzioni aziendali coinvolte nelle ristrutturazioni; i supermercati di San Mauro, Vercelli e Settimo hanno visto registrare importanti risultati sempre grazie all'attento lavoro svolto sia dalle funzioni centrali (principalmente area tecnica e commerciale) sia dai dipendenti di questi supermercati.

“ Nel 2016
è proseguita la
concretizzazione del
riposizionamento
competitivo

Anche la chiusura del punto vendita di Torino via Borgaro, non ha generato disagi in termini occupazionali ma è stata gestita con la massima attenzione alle persone considerata l'impossibilità per Nova Coop di sostenere questa struttura da anni non più in equilibrio economico. La ricollocazione dei dipendenti del supermercato è stata realizzata nel rispetto dei criteri di professionalità, esigenze personali e organizzative, ma anche senza disperdere le competenze acquisite nel tempo.

I percorsi formativi realizzati nel 2016, a conferma dello spirito che ha ispirato il piano industriale 2015-2017, sono stati principalmente orientati al miglioramento delle tecniche di vendita e del servizio al cliente, nonché all'aggiornamento delle conoscenze tecnologiche delle figure di vendita in particolare nei negozi in cui sono state introdotte nuove tecnologie quali le casse self.

Nella ricerca di una sempre più diffusa qualità dell'occupazione, Nova Coop ha completato nel corso del 2016 il percorso di internalizzazione delle attività di caricamento a scaffale negli ipermercati e delle attività di centralino negli ipermercati, in passato appaltate all'esterno. Con queste qualificanti operazioni organizzative Nova Coop ha qualificato le attività di caricamento assorbendo anche alcuni esuberanti ancora presenti in rete vendita, ma ha anche potuto meglio distribuire e adibire ad attività più confacenti quei dipendenti con prescrizioni mediche o limitazioni funzionali.

Negli ultimi mesi del 2016 la Direzione aziendale ha dato avvio ad un lavoro volto a supportare la creazione e la realizzazione di uno stile di leadership aziendale cioè un modello di relazione tra capo e collaboratori, condiviso e diffuso in modo il più uniforme possibile in tutte le realtà aziendali. Il progetto ha previsto interviste svolte da una società di consulenza esterna a tutti i direttori con l'intento di individuare obiettivi di potenziamento delle singole aree e del gruppo di direzione quale elemento chiave del processo di sviluppo della cooperativa.

Individuare uno stile di direzione e una modalità di gestione comune alle diverse aree aziendali, non vuole togliere autonomia o individualità ai singoli responsabili, ma vuole condurre ad una cooperativa che governi in modo armonico secondo valori comuni e omogenei nelle diverse funzioni, consentendo alle persone che ne appartengono di sentirsi parte armonica di un insieme condiviso.

La Cooperativa nel piano strategico ha individuato tra gli elementi essenziali per la creazione di un ambiente lavorativo produttivo e incentrato su comportamenti virtuosi, lo stile di leadership dei ruoli di responsabilità della sede e della rete vendita.

I capi che trasmettono la mission e gli obiettivi aziendali permettono ai loro collaboratori di agire pienamente il loro ruolo di servizio nei confronti dei Soci consumatori.

Con tale proposito è stato individuato un percorso per lavorare "sull'ingaggio" delle persone, l'engagement appunto, e di conseguenza sul clima dell'ambiente lavorativo.

Attraverso una serie di workshop e focus-group sono stati coinvolti tutti i responsabili dei punti vendita e della sede e affidato, ad un ampio gruppo di loro rappresentanza, la costruzione di un questionario che indagasse le seguenti aree: clima lavorativo, inteso come percezione generale del proprio stare in Cooperativa (come valuto la comunicazione che ricevo, come valuto la relazione con i colleghi, ecc.); engagement personale (inteso come livello di energia che sento di investire nella mia attività quotidiana) e comportamenti ingaggianti del mio capo (in sintesi si è chiesto ai rispondenti di valutare con che frequenza il proprio capo attua comportamenti ingaggianti).

700

I "capi" coinvolti nel progetto di engagement

Tutti i circa settecento capi di Nova Coop hanno quindi risposto (garantiti dall'anonimato) per fornire un fotografia della realtà manageriale del momento e hanno ricevuto la restituzione dei risultati del questionario potendo così esprimere il proprio punto di vista sul tema della gestione che rappresenta una delle leve fondamentali.

Obiettivo del progetto era quello di arrivare a costruire una sorta di "manuale" che mettesse in luce le buone pratiche dei capi Nova Coop andando ad individuare quelle aree sensibili che devono essere presidiate nell'agire quotidianamente nel proprio ruolo.

Le quattro principali aree emerse possono essere così riassunte: ascolto, capacità di dare feedback, capacità di delegare e dare autonomia, capacità di far emergere e riconoscere alle persone le proprie risorse.

Quindi un capo che mette in atto questi tipi di comportamento è sicuramente un capo che aumenterà l'ingaggio dei propri collaboratori.

Tutto il lavoro è stato sintetizzato in un manuale che rappresenta uno stimolo sì di riflessione, ma soprattutto uno strumento operativo per i capi per lavorare con le proprie risorse.

Proprio questo passaggio sarà oggetto della prosecuzione dei lavori nel 2017, con l'obiettivo di costruire uno strumenti che rilevi clima ed engagement di tutto il personale, attraverso un processo che passi dai capi diretti delle risorse e possa dare ulteriori informazioni per svolgere al meglio il proprio ruolo e trasmettere tale allineamento al Socio – cliente.



Il costrutto dell'engagement diventa quindi sia un indicatore che una guida per la costruzione di interventi formativi mirati che lavorano sulle competenze manageriali di ruolo e sulle competenze tecnico specialistiche dei vari ruoli.

Anche il progetto di welfare aziendale, rispondendo agli obiettivi che la cooperativa si era posta, ha proposto nuove iniziative per soddisfare i fabbisogni espressi dai lavoratori. Nel corso del 2016, in aggiunta alle soluzioni già individuate nel corso del 2015, si sono inseriti, a valle di una campagna medica informativa sull'alimentazione sana, 600 check up gratuiti che comprendevano esami del sangue, elettrocardiogramma e visita medica specialistica ed un progetto di PRESTITO PERSONALE. E' stato infatti, previsto un sistema di prestiti fino a 3.000 euro, per supportare i nostri dipendenti nell'affrontare piccole spese, con la possibilità di restituirli tramite trattenuta in busta paga fino a 36 rate mensili con un tasso di interesse molto basso (nel 2016 è stato dell'1,85%). La cooperativa ha messo a disposizione, per questa iniziativa, un fondo di 1.000.000 di euro.

Anche in questo caso si sono ottenuti due importanti risultati: da un lato proposte concrete e realizzabili ma dall'altro anche lavoro di squadra e condivisione di idee orientate ad un obiettivo aziendale comune e condiviso.

LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

... "La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione. La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori. Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori"

Dall'articolo 4 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

"La Cooperativa si propone di:

- 1. fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;**
- 2. tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;**
- 3. promuovere e favorire lo spirito di previdenza dei soci;**
- 4. promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;**
- 5. promuovere e organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;**
- 6. contribuire a tutelare l'ambiente;**
- 7. intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate." ...**



1 Fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili

1.1 LE VENDITE E LA GESTIONE COMMERCIALE

I consumi

Il 2016 si inserisce in un contesto di anni difficili per i consumi. Abbiamo registrato il rafforzarsi di comportamenti virtuosi volti alla razionalizzazione delle modalità e dei processi di acquisto, che sono ormai entrati nell'abitudine del consumatore.

Alla minor disponibilità di denaro ha fatto riscontro un'attenzione alla riduzione degli sprechi, una propensione ad acquistare per il consumo di breve periodo evitando acquisti, anche convenienti, che comportano la creazione di scorte. Un modello di gestione degli acquisti che privilegia fortemente la proposta di convenienza quotidiana a scapito delle proposte promozionali tradizionali. Si è ormai consolidata una modalità virtuosa nella gestione degli acquisti che oggi privilegiano prodotti con un conveniente rapporto tra qualità e prezzo, prodotti rispettosi dell'ambiente, salubri, etici, biologici.

Questi anni di crisi ci hanno stimolato a ricercare azioni e comportamenti per reagire e riconquistare quote di un mercato in veloce trasformazione non solo nella domanda ma soprattutto nell'offerta, con nuovi canali distributivi sia fisici che virtuali.

Per reagire ai forti cambiamenti in atto in questi anni la Direzione Commerciale ha sviluppato politiche commerciali coerenti e funzionali a migliorare la propria offerta per confermare gli obiettivi del Piano Strategico di Nova Coop sull'essere LEADER, CONVENIENTI, PRODUTTIVI e RADICATI. Le politiche sono state modulate in funzione di questi obiettivi: il 2016 è stato l'anno di consolidamento del riposizionamento competitivo realizzato nel 2015, funzionale allo sviluppo della massima convenienza nel nostro territorio per rafforzare la leadership di prezzo nei punti vendita Nova Coop, confermando coerenza nella proposta tra i canali Iper e Super. Prezzi Bassi Sempre tutti i giorni



Confermata la leadership di prezzo in entrambi i canali:

Prezzi Bassi Sempre

è la nostra promessa, affinché i Soci possano trovare sempre sugli scaffali i prodotti preferiti al prezzo più conveniente (Grandi Marche, Freschissimi, prodotti discount) che, unitamente alla qualità garantita degli stessi, sono elementi imprescindibili per competere ed essere leader nel mercato, ma soprattutto sono per la Cooperativa tra i principali valori ed impegni verso i nostri Soci. Un 2016 che ha visto Novacoop conveniente non solo nei prezzi di tutti i giorni anche attraverso un uso più focalizzato e aggressivo della leva promozionale. Le promozioni nel 2017 avranno meccaniche più aggressive e sconti più alti: 2X1, 1+1; sconti 30-40-50%. Verranno riproposte in contemporanea nei Super e Ipermercati 4 «Scegli Tu»: 2 sulle Grandi Marche e 2 sul Prodotto a Marchio, con novità che prevedono il non utilizzo del bollone per facilitare il socio nell'atto della scelta e dell'acquisto.

L'intervento ha comportato un investimento, negli ultimi 2 anni, di oltre 18 milioni di euro di cui hanno beneficiato i nostri Soci nelle loro spese ma che ha prodotto per la Cooperativa significativi effetti sui risultati di vendite e di marginalità. A fronte dell'importante investimento la Direzione ha operato per ricercare l'equilibrio della Redditività di Rete, base di partenza per la realizzazione del Margine Operativo della Gestione Caratteristica.

Un 2016 che ci ha visto essere leader non solo nella convenienza ma anche nell'offerta dell'assortimento dove COOP è da sempre attenta nel costruire la scelta più rispondente al territorio.

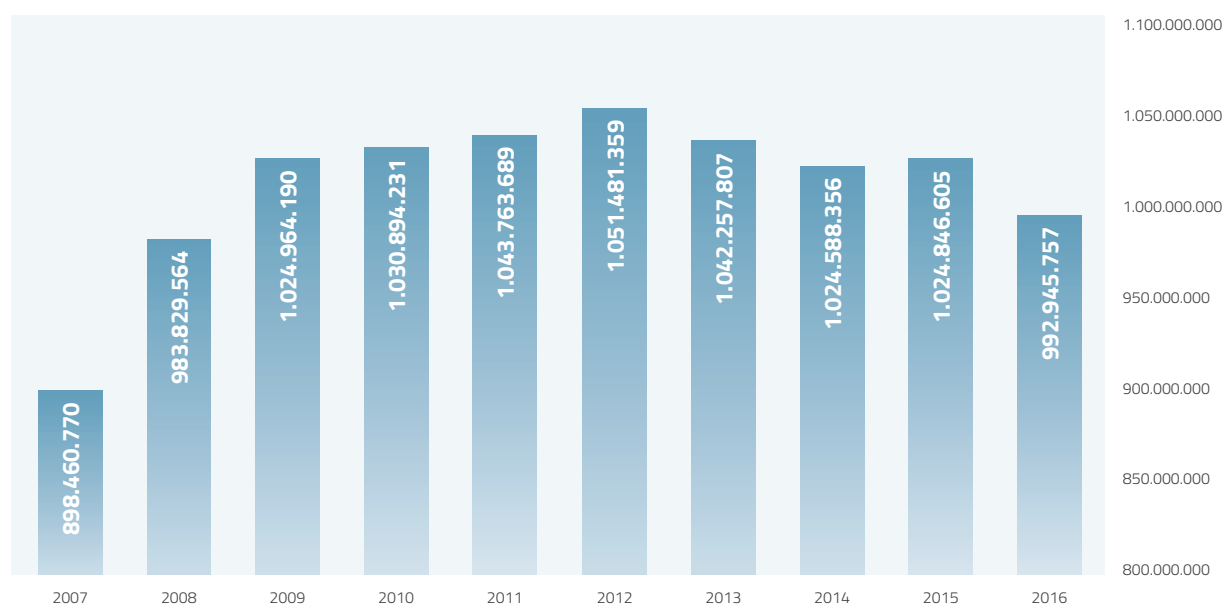
Gli attuali comportamenti di acquisto indicano una marcata evoluzione dei bisogni verso forme di consumo più dinamiche e legate a nuovi trend: salute, vivere bene, benessere, animali, biologico, nuova cultura gastronomica, «meno=meglio». La novità più importante è il rinnovamento del Prodotto A Marchio COOP (PAM), iniziato nel giugno 2016 e che proseguirà fino a giugno del 2017. Gli attuali comportamenti di acquisto indicano una marcata evoluzione dei bisogni verso forme di consumo più dinamiche e legate a nuovi trend illustrati prima. Inoltre si assiste ad una riduzione della fedeltà dei consumatori alle marche e alle insegne, a vantaggio delle marche private e delle insegne più competitive ed innovative. Nova Coop rappresenta la migliore proposta sul territorio di insegna innovativa e capace di dare risposte a queste attese grazie alla sua marcata «distintività commerciale», che passa attraverso i Prodotti e i Servizi forniti dalla rete di vendita, con particolare riferimento ai Prodotti a Marchio COOP ed ai contenuti valoriali degli stessi: qualità, sicurezza, eticità, ambiente, trasparenza e soprattutto convenienza. Questo rinnovamento sarà caratterizzato dalle nuove proposte del Prodotto COOP e dei suoi Mondi, le cui declinazioni rispondono da sempre alle nuove necessità che differenziano la nostra insegna e ci rendono diversi dagli altri. Negli anni COOP si è affermata come l'insegna leader nei prodotti a marchio, i quali hanno contribuito a costruire il successo e la leadership tra le insegne della grande distribuzione.

Vendite

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale e, pertanto, in taluni casi differiscono lievemente dai dati rappresentati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (OIC).

Le vendite della rete nel 2016 consolidano un valore pari a circa 993 milioni di euro in assoluto, come si evince dal grafico sottostante, realizzando una leggera perdita del -0,5% circa sul budget previsto. Il dato in omogeneo risulta 870 milioni (-0,3% sul budget); il canale Iper ha sviluppato vendite per 536,8 milioni di euro (-2,13% sul 2015 e -0,77% sul budget); il canale Super 333,3 milioni di euro (-2,19 % sul 2015 e +0,45% sul budget). Dopo un risultato di vendite promozionali in flessione in termini di incidenza registrata nel 2015, il 2016 si assesta su valori percentuali in leggera crescita rispetto all'anno passato.

Vendite rete



536,8

milioni di Euro

vendite canale
Iper

333,3

milioni di Euro

vendite canale
Super

Si è passati percentualmente da vendite in promozione del 20% del 2015 al 21,4% del 2016, con un peso delle vendite in continuo che nel 2016 passa al 78,6% contro l'80% circa del 2015. Questi risultati sono frutto anche del forte investimento fatto sulla scontistica promozionale in particolare nella seconda parte dell'anno.

Nel 2016 a rete assoluta gli scontrini in Nova Coop, circa 36 milioni, sono sostanzialmente in linea con il risultato registrato nel 2015 consolidando la crescita dell'anno passato.

Nei 2 anni (2015-2016) l'aumento di scontrini è stato superiore al 2,4% in cooperativa, registrando il miglior risultato del Sistema.

La spesa media risulta, rispetto al 2015, pari a circa -1,9% (Iper -2,3%, Super -1,4%) condizionata anche dal valore medio pezzo in diminuzione sia nel continuo che nel promozionale.

Il riposizionamento competitivo iniziato nel 2015, mirato sulla convenienza con l'impegno di proporre i prezzi più bassi nel territorio, si è confermato e rafforzato nel 2016 come è stato riconosciuto dalle più qualificate ricerche di mercato.

Nova Coop per il secondo anno consecutivo è l'insegna più conveniente nei territori in cui è presente e questo impegno sarà riconfermato nel 2017 e negli anni a venire.

Il risultato di Nova Coop è da ritenersi positivo in particolare se confrontato anche al sistema COOP Nazionale (9 grandi cooperative) che registra in omogeneo una perdita del -1,86% sul 2015.

Grocery Industriale

La strategia sulla convenienza di tutti i giorni (PREZZI BASSI SEMPRE) iniziata nel 2015 è proseguita nel corso del 2016. La diminuzione dei prezzi ha fatto registrare nel grocery una riduzione di fatturato di circa 17 milioni di euro di cui hanno beneficiato i nostri Soci poiché la quantità acquistata rispetto al 2015 è stata inferiore di 168.000 pezzi (-0,1%), come illustrato nella tabella seguente.

TOTALE VENDUTO GROCERY

		Primo Prezzo	Altre Marche	Follower	Coop	Leader	Premium Price	Totale	
2016	Fatturato	14.130.394	122.666.575	35.981.828	145.098.370	172.779.182	63.111.504	553.767.853	
	Quantità	19.389.205	61.941.783	21.390.880	95.180.484	94.420.964	35.797.113	328.120.428	
2015	Fatturato	13.069.520	126.727.711	37.351.420	151.745.961	177.312.547	64.507.282	570.714.441	
	Quantità	16.963.770	62.297.422	21.371.054	100.709.995	92.019.613	34.927.385	328.289.239	
2014	Fatturato	11.010.568	133.465.296	38.146.726	151.747.618	174.855.499	62.340.204	571.565.911	
	Quantità	13.898.930	66.396.373	22.422.418	101.199.901	87.164.474	33.109.838	324.191.934	2016 su 2015
Delta 2016 sul 2014	Fatturato	3.119.826	-10.798.721	-2.164.899	-6.649.248	-2.076.317	771.300	-17.798.058	-16.946.588
	Fatturato %	22,1%	-8,8%	-6,0%	-4,6%	-1,2%	1,2%	-3,2%	-3,0%
	Quantità	5.490.275	-4.454.590	-1.031.538	-6.019.418	7.256.490	2.687.275	3.928.494	-168.811
	Quantità %	28,3%	-7,2%	-4,8%	-6,3%	7,7%	7,5%	1,2%	-0,1%
2016	Fatturato %	3,3%	22,5%	6,2%	26,5%	29,6%	11,8%	100%	
2015	Fatturato %	2,9%	21,8%	6,2%	27,8%	29,6%	11,7%	100%	
2014	Fatturato %	2,9%	22,0%	6,2%	27,8%	29,5%	11,6%	100%	
2016	Quantità %	7,9%	19,4%	6,0%	29,6%	26,4%	10,7%	100%	
2015	Quantità %	6,6%	18,9%	5,9%	31,9%	26,2%	10,4%	100%	
2014	Quantità %	6,2%	21,7%	6,8%	27,8%	27,0%	10,6%	100%	

Le vendite totali hanno fruito di una maggior pressione promozionale nel 2016 rispetto al 2015 che ha permesso di consolidare i pezzi venduti nel 2015. Il 2016 ha visto rispetto al 2015 un incremento di vendite dei prodotti delle Grandi Marche grazie anche all'aumento dell'investimento promozionale, mentre il Prodotto a Marchio COOP ha subito un rallentamento nella crescita per il rinnovamento sia delle grafiche del packaging che delle riformulazioni (prodotti senza olio di palma, ecc.). Per i primi, il nuovo pack ha creato qualche difficoltà ai nostri Soci ad individuare le referenze con grafica nuova, mentre per i prodotti riformulati abbiamo atteso dai produttori del PAM gli arrivi delle nuove referenze con periodi di assenza sugli scaffali.

La strategia adottata sui prezzi bassi tutti i giorni va valutata nel medio periodo e sulle vendite di continuo che misurano la fedeltà all'insegna (come si vede nella tabella seguente) prendendo come riferimento il 2014, si conferma la crescita dei pezzi venduti per i Primi Prezzi (prodotto discount), per i Leader e Premium (grandi marche industriali) e la tenuta del PAM, nonostante i problemi illustrati.

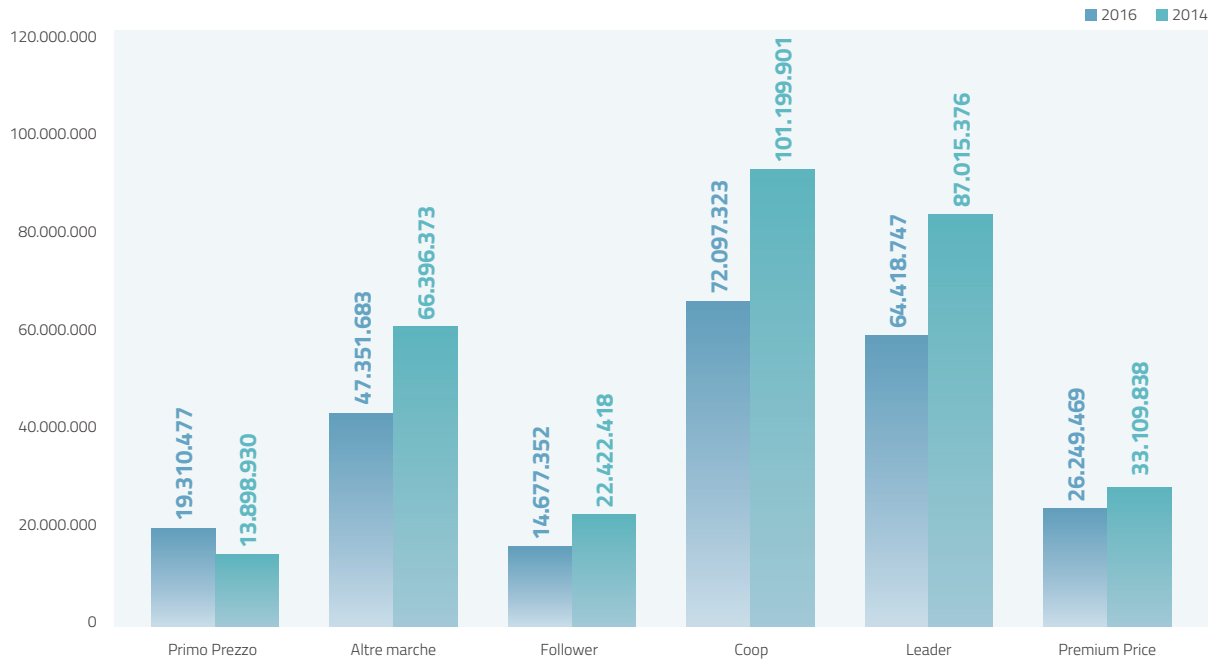
VENDUTO GROCERY NO PROMO

		Primo Prezzo	Altre Marche	Follower	Coop	Leader	Premium Price	Totale	
2016	Fatturato	13.997.631	95.446.135	26.451.557	112.234.869	125.338.772	50.012.655	423.481.618	
	Quantità	19.310.477	47.351.683	14.677.352	72.097.323	64.564.213	26.249.469	244.250.517	
2015	Fatturato	12.955.115	97.302.630	27.647.749	123.837.673	132.046.457	52.108.525	445.898.148	
	Quantità	16.888.032	48.048.332	14.955.285	81.113.622	66.589.533	26.541.180	254.135.984	
2014	Fatturato	10.635.155	97.144.226	27.107.113	96.241.933	125.114.183	47.933.244	404.175.853	
	Quantità	13.622.791	47.377.754	14.860.142	60.650.077	58.955.147	23.063.959	218.529.871	2016 su 2015
Delta 2016 sul 2014	Fatturato	3.362.476	-1.698.090	-655.556	15.992.936	224.589	2.079.410	19.305.765	-22.416.530
	Fatturato %	24,0%	-1,8%	-2,5%	14,2%	0,2%	4,2%	4,6%	-5,0%
	Quantità	5.687.686	-26.072	-182.790	11.447.247	5.609.066	3.185.510	25.720.647	-9.885.467
	Quantità %	29,5%	-0,1%	-1,2%	15,9%	8,7%	12,1%	10,5%	-3,9%
2016	Fatturato %	3,3%	22,5%	6,2%	26,5%	29,6%	11,8%	100%	
2015	Fatturato %	2,9%	21,8%	6,2%	27,8%	29,6%	11,7%	100%	
2014	Fatturato %	2,9%	22,0%	6,2%	27,8%	29,5%	11,6%	100%	
2016	Quantità %	7,9%	19,4%	6,0%	29,6%	26,4%	10,7%	100%	
2015	Quantità %	6,6%	18,9%	5,9%	31,9%	26,2%	10,4%	100%	
2014	Quantità %	6,2%	21,7%	6,8%	27,8%	27,0%	10,6%	100%	



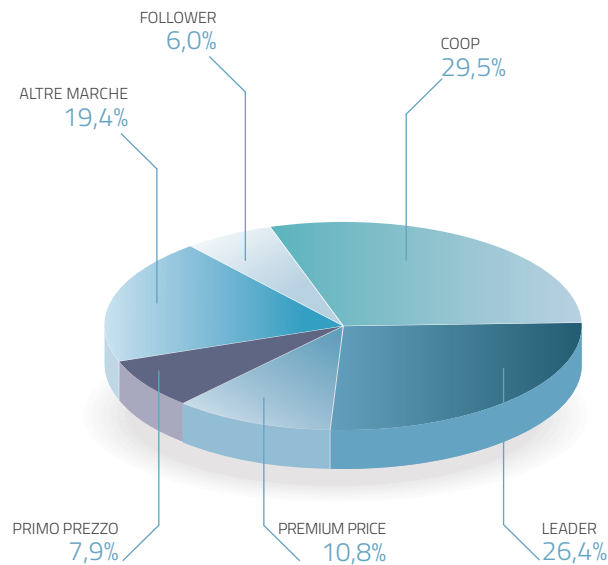
Sul venduto non promozionale nel 2016 il PAM è ancora il prodotto più presente nei carrelli dei nostri Soci e Clienti, con 72 milioni di pezzi, seguito dalle Marche Leader 64,4 milioni come evidenziato nel grafico.

N° pezzi venduto grocery no promo



Il seguente grafico illustra che su 100 pezzi venduti di continuo, il PAM nei suoi diversi mondi con il 29,5% è il più acquistato, seguito dalle Marche Leader 26,4%, dalle Altre Marche 19,4% e dalle Marche Premium 10,8%.

% pezzi composizione carrello grocery no promo 2016



Il Prodotto a Marchio

Nova Coop rappresenta la migliore proposta sul territorio di insegna innovativa e capace di dare risposte alle attese grazie alla sua marcata «distintività commerciale», che passa attraverso i Prodotti e i Servizi forniti dalla rete di vendita, con particolare riferimento ai Prodotti a Marchio COOP ed ai contenuti valoriali degli stessi: qualità, sicurezza, eticità, ambiente, trasparenza ed anche convenienza.

Il rinnovamento del PAM, iniziato nel giugno 2016 proseguirà fino a giugno del 2017, non avrà alcun effetto sui prezzi e si svilupperà su 3 interventi:

1. Prodotti che cambiano grafica

Dopo oltre 13 anni, cambia la caratteristica confezione blu e bianca del prodotto Coop Tutela. Le nuove confezioni, più moderne e accattivanti, riuniranno i prodotti per categoria merceologica (pasta, latticini, oli, ecc.). Le etichette saranno ancora più chiare e leggibili. Cambieranno solo nella confezione, passando dall'attuale impostazione grafica ad un pack più moderno e attuale, in linea con i prodotti di marca della categoria di appartenenza: interesserà alcuni prodotti della linea Tutela come pasta di Semola e all'uovo, gli yogurt, biscotti, caffè, bibite, succhi di frutta, corn flakes, sostitutivi pane, pizze surgelate etc.

“ Dopo 13 anni
cambia il packaging
del prodotto a marchio
che abbandona la
caratteristica confezione
blu e bianca

2. Prodotti Riformulati

Sono prodotti già presenti a scaffale a cui viene apportato un miglioramento qualitativo. È il caso, ad esempio, delle referenze alimentari dalla cui ricetta verrà eliminato l'olio di palma e delle capsule compostabili del caffè Fiorfiore.

3. Prodotti Nuovi

- Sviluppo di linee esistenti: tutte molto amate e già vicine alle specifiche esigenze dei consumatori che non cambieranno. Amplieranno l'offerta di prodotti e manterranno l'attuale confezione. Fiorfiore con nuove specialità alimentari italiane ed estere e selezione di vini tipici docg, doc e igt; Viviverde risposta al biologico ed alle nuove tendenze (prodotti vegetariani, vegani, grani alternativi e spezie ma anche cosmesi); Benesi nuovi prodotti per le intolleranze alimentari prodotti senza glutine, lattosio o prodotti funzionali; Solidal aiuto ai piccoli produttori di paesi in via di sviluppo per commercio equo solidale; COOP salute farmaci e parafarmaci a prezzi convenienti che hanno standard qualitativo in linea con gli omologhi prodotti di marca venduti in farmacia; Crescendo e 4-10 le due linee verranno presto unificate in una linea unica, dedicate alle mamme, per prendersi cura dei piccoli fin dalla nascita con una particolare attenzione alla alimentazione nelle varie fasi di crescita ma non solo.
- Linee nuove: Nel Prodotto Coop stanno nascendo nuove linee in risposta ai nuovi bisogni emergenti. Le nuove linee saranno individuate da grafiche e nomi nuovi. Origine: linea di prodotti garantiti dall'origine alla tua tavola; tracciabilità totale, controllo della provenienza, metodi di produzione e lavorazione (uova, latte, olio extravergine oliva, salumi preconfezionati, salmone etc). Amici Speciali linea dedicata agli animali domestici, cui Coop garantisce la stessa attenzione, in termini di controlli e sicurezza, che riserva a tutti i suoi prodotti, hanno uno standard qualitativo garantito; inoltre per dare una risposta concreta a bisogni specifici nell'ambito dell'alimentazione animale, Coop ha creato anche Amici Speciali Premium. IO sarà la linea dei prodotti per la cura della persona, con linee dedicate alla donna e all'uomo con nuovi prodotti.

TOTALE PRODOTTO A MARCHIO COOP NEI DIVERSI MONDI GROCERY INDUSTRIALE

		Tutela	Fior Fiore	ViviVerde	Bene.Sì	Crescendo	Club 4-10	Solidal	Totale	
2016	Fatturato	84.646.686	11.479.125	9.711.705	2.966.136	1.917.258	47.457	1.466.503	112.234.869	
	Quantità	59.194.823	4.103.715	5.351.877	1.825.533	825.017	24.710	771.649	72.097.323	
2015	Fatturato	95.373.888	11.440.439	10.311.259	3.306.479	1.847.721	126.618	1.431.268	123.837.634	
	Quantità	67.848.146	4.066.889	5.590.768	1.982.501	814.815	68.509	741.993	81.113.592	
2014	Fatturato	75.207.893	8.005.732	7.770.300	2.517.270	1.323.621	331.507	1.085.611	96.241.933	
	Quantità	51.311.170	2.546.945	4.138.182	1.456.606	456.368	195.638	545.169	60.650.077	2016 su 2015
	Fatturato	9.438.793	3.473.393	1.941.406	448.866	593.637	-284.049	380.892	15.992.936	-11.602.766
Delta 2016 sul 2014	Fatturato %	11,2%	30,3%	20,0%	15,1%	31,0%	-598,5%	26,0%	14,2%	-9,4%
	Quantità	7.883.653	1.556.770	1.213.695	368.927	368.649	-170.928	226.480	11.447.247	-9.016.268
	Quantità %	13,3%	37,9%	22,7%	20,2%	44,7%	-691,7%	29,4%	15,9%	-11,1%
2016	Fatturato %	75,4%	10,2%	8,7%	2,6%	1,7%	0,0%	1,3%	100%	
2015	Fatturato %	77,0%	9,2%	8,3%	2,7%	1,5%	0,1%	1,2%	100%	
2014	Fatturato %	78%	8,3%	8,1%	2,6%	1,4%	0,3%	1,1%	100%	
2016	Quantità %	82,1%	5,7%	7,4%	2,5%	1,1%	0,0%	1,1%	100%	
2015	Quantità %	83,6%	5,0%	6,9%	2,4%	1,0%	0,1%	0,9%	100%	
2014	Quantità %	84,6%	4,2%	6,8%	2,4%	0,8%	0,3%	0,9%	100%	

Freschissimi

Anche i freschissimi influenzano il valore della spesa media ma l'effetto sui prezzi di vendita è legato più alla variazione di costo per motivi climatici o di produzione più o meno abbondante. In questi settori la presenza della produzione controllata da COOP è ampiamente rappresentata dall'offerta dei freschissimi della filiera produttiva certificata a marchio COOP, che garantisce l'assoluta qualità attraverso le attente pratiche di allevamento e coltivazione controllate all'origine: le carni rosse rappresentano oltre il 90% del fatturato delle medesime e l'ortofrutta oltre il 60%, valori che fanno aumentare considerevolmente le quote del nostro prodotto d'insegna sul fatturato e sulla quantità venduta: questo è il valore aggiunto e distintivo che COOP può dare in termini di qualità e competitività. Le vendite dei freschissimi segnano una sostanziale stabilità nel totale Rete rispetto al 2015, sia in volume, sia in valore; nelle carni prosegue la contrazione dei consumi, solo in parte compensato dalla crescita degli elaborati, mentre si registrano incrementi significativi in pescheria, anche per effetto delle nuove tendenze alimentari, ed in ortofrutta dove si registrano significative modifiche nei mix degli acquisti, con crescite importanti nelle linee PREMIUM (Fiorfiore e Viviverde).

Non Alimentari

Il contesto di mercato del non alimentare nella Grande Distribuzione continua a subire perdite per la presenza di strutture di vendita altamente specializzate e dello sviluppo del commercio virtuale. Particolarmente in difficoltà i settori dell'elettrodomestico-elettronica e dell'abbigliamento che si stanno sviluppando verso l'offerta delle grandi superfici specializzate e l'e-commerce in cui si concentra il 90% della domanda del mercato.

Questi trend di consumo hanno generato nel 2016 perdite del -9% circa nella rete nazionale Iper.

L'azione di riposizionamento del prodotto distributivo di alcune strutture è stata dettata dal cambiamento dei mercati ormai maturi o acquistati sempre più attraverso le nuove tecnologie o competitor altamente specializzati e dalla domanda del consumatore rispetto alla nostra offerta merceologica.

Questa azione ha coinvolto nel 2016 due ipermercati, dove, la riduzione dell'area vendita, ha consentito di integrare partner specializzati, accrescendo complessivamente l'offerta commerciale e allo stesso tempo migliorando l'efficienza delle varie strutture interessate.

Pertanto le vendite 2016 in Rete segnano sul 2015 un arretramento del -8,91% in valore assoluto e del -7,59% in pezzi: nell'iper rispettivamente -9,59% di vendite e -8,21% in pezzi, nei super -4,78% di vendite e -5,46% in pezzi.

Pricing e competitività

Nel 2016 è continuata la ricerca di efficienza ed efficacia attraverso l'ottimizzazione dei presidi comuni di Sede. Questa ha permesso di dare coerenza alla proposta di CONVENIENZA di Nova Coop, che aveva per obiettivo un posizionamento di leadership o co-leadership verso l'insegna concorrente.

Si sono confermati i concorrenti storici di riferimento nei territori e se ne sono individuati dei nuovi, in particolare nei discount e nelle insegne che trattano esclusivamente i prodotti per animali o i prodotti per la casa e la persona.

Si è lavorato nella ricerca della maggiore convenienza sui prezzi delle Marche Industriali, per contrastare la Grande distribuzione e gli Specializzati, sui prodotti da primo prezzo trattati dai Discount. L'azione complessiva sul Grocery ha permesso alla Cooperativa di essere riconosciuta, nel 2016, confermando il risultato del 2015, come l'insegna più conveniente nei territori in cui opera. Anche le riviste di settore confermano la leadership nelle province in cui operiamo, posizionamento che si vorrà mantenere anche per il 2017.

Margini e sue componenti

Nel 2016 il risultato del margine netto merci, che rappresenta il valore finale del ricavo dalle merci vendute, si attesta su un valore percentuale inferiore al 2015 per l'effetto, in particolare, generato dall'investimento nelle politiche promozionali e di posizionamento sul prezzo continuativo. La cooperativa ha così rafforzato la leadership di insegna sui competitor e ha tutelato il potere di acquisto dei Soci.

Gli impatti sul margine sono stati parzialmente contenuti dai recuperi ottenuti da una buona gestione da parte della rete sulle merci. Infatti, la voce perdite conosciute, che annovera tra di esse gli scaduti e le rotture, registra un recupero in valore assoluto di circa 90 mila euro sulla rete.

Anche sul fronte delle perdite sconosciute, le cosiddette differenze inventariali che comprendono anche la voce furti, si è registrato un risultato eccellente, pari a -0,21%, con un recupero di circa 105 mila euro sulla rete, migliorando il risultato ottenuto nel 2015. La riduzione del dato negli ultimi anni è frutto dei gruppi di lavoro dedicati, che hanno visto il coinvolgimento e la sensibilizzazione della rete vendita sul tema, nonché il loro impegno quotidiano.

Gestione delle risorse umane

Nel 2016 abbiamo continuato a lavorare sulle capacità di gestire al meglio il capitale umano, coinvolgendo le persone nella ricerca delle soluzioni ai problemi e nel confronto sui temi della politica commerciale. Ci ha guidato l'analisi dei processi, delle soluzioni ottimali e di eccellenza esistenti nei due Canali al fine di estenderli su tutta la rete, per dare coerenza comportamentale, per migliorare le performance aziendali ed i risultati.

Riteniamo inoltre importante investire energie nella valutazione delle persone, sia per quanto riguarda le prestazioni professionali che il potenziale, in modo da individuare un vivaio di futuri capi da sviluppare.



Nel Canale Iper, in relazione alla riorganizzazione della Direzione commerciale e della conseguente centralizzazione di alcune attività, ha visto portare a conclusione il progetto Rete-Sede che ha coinvolto tutti i Direttori e Capi Settore dei 16 Ipermercati, finalizzati all'analisi delle nuove aspettative dei ruoli e delle possibili conseguenti azioni formative analizzando le aree relative al mondo degli Assortimenti, delle Promozioni, della Comunicazione, del Personale e dei Processi, con lo scopo di migliorare l'efficienza organizzativa e l'efficacia di risultato.

Nel canale supermercati, nel 2016, è proseguito il progetto sulle tecniche di vendita e comportamentali orientate al cliente che ha coinvolto ulteriori 15 punti vendita e oltre 600 dipendenti. Nel 2017 saranno coinvolti i rimanenti negozi con l'obiettivo di completare il progetto coinvolgendo tutta la rete vendita super.

Costo del Lavoro

Il numero di ore lavorate nella Rete si è attestato su 5.594.652 con una diminuzione in assoluto di circa 70.000 ore rispetto al 2015. Il dato è particolarmente positivo per il fatto che concorrono al monte ore totale le internalizzazioni delle attività di caricamento del grocery e del presidio dei centralini ipermercati per oltre 120.000 ore. Questo intervento ha garantito l'occupazione del personale di cooperativa consentendo di assorbire gli esuberanti.

Il costo del lavoro, con le incidenze rispettivamente dell'11,8% negli Ipermercati e 12,1% nei Supermercati, si assesta su un 11,9% nel totale rete, contro l'11,75 del 2015 e con un recupero sul budget del 0,12%.

In termini monetari assoluti il costo totale di rete si attesta sui 118 milioni di euro.

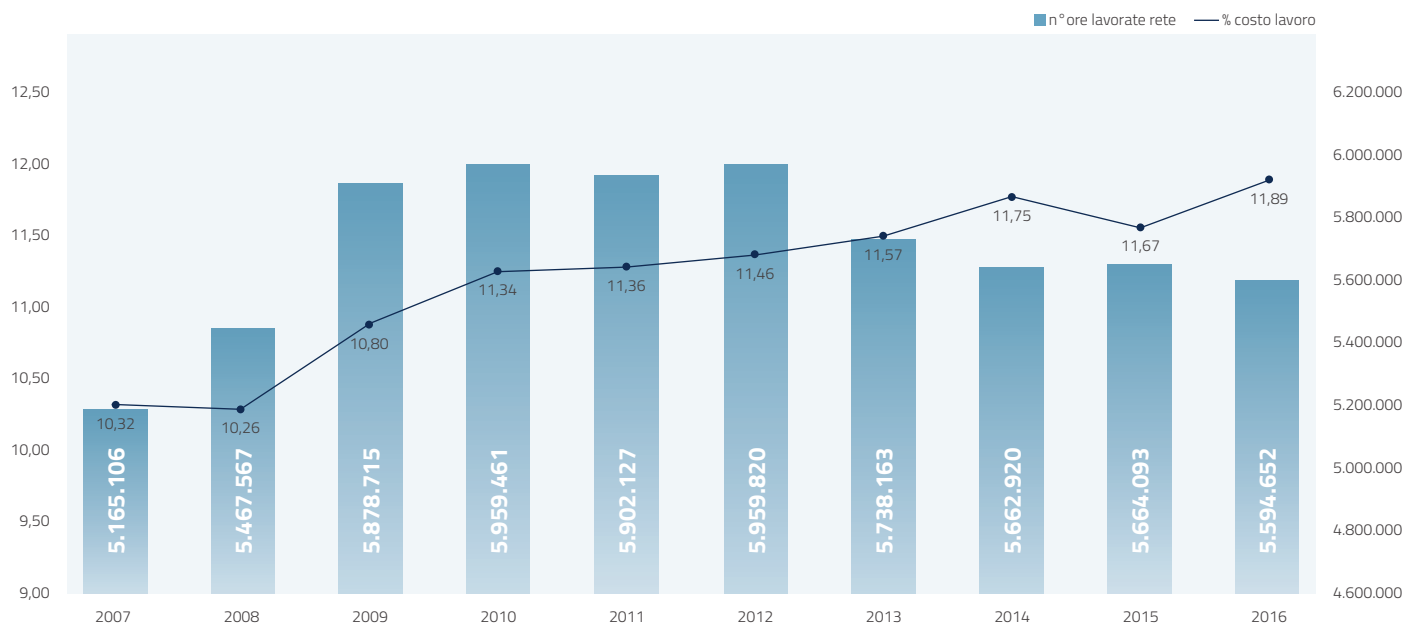
Rispetto al budget e all'anno passato, in totale, sono stati risparmiati circa 1,7 milioni di euro.

La riduzione di ore è stata possibile grazie alle nuove implementazioni e ottimizzazioni delle casse fast-lane in alcuni punti vendita del canale iper e alle ottimizzazioni delle aree vendita degli iper ridotti.

Nel canale super l'integrazione del banco macelleria ai banchi assistiti gastronomia e forneria ha permesso di raggiungere economie di scala nei processi.

Per entrambi i canali sono state messe in campo azioni atte al miglioramento dell'organizzazione del lavoro ottimizzando i processi, completando l'inserimento dell'ATP carni in tutto il canale ipermercati.

Ore lavorate rete



Redditività commerciale dei canali

La gestione commerciale nelle sue performance produce il risultato della Redditività della Rete, somma algebrica tra ricavi costituiti dal Margine Netto ed il Costo del Lavoro, base di partenza per la costruzione del Margine Operativo della Gestione Caratteristica alla cui composizione concorrono le altre Direzioni Aziendali con i loro centri di ricavo e costo.

Il risultato della rete è stato di circa di 168,2 milioni di euro, pari al 16,9% contro il 17,6% del 2015 e il 17,7% di preventivo.

Nel canale iper la redditività ha segnato il 17,4% come valore percentuale, contro il 18,0% del 2015 e il 18,2% di budget.

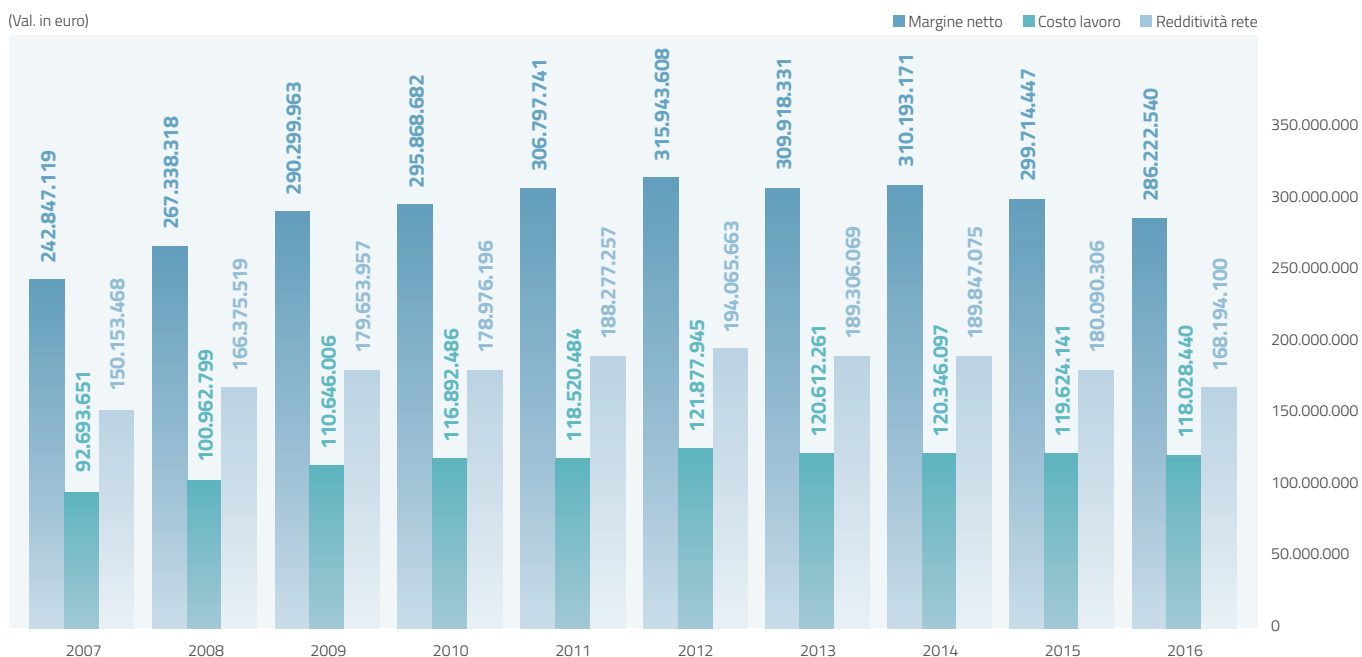
Nel canale super la redditività ha segnato il 16,1% come valore percentuale, rispetto al 16,8% del 2015 di budget.

Redditività rete

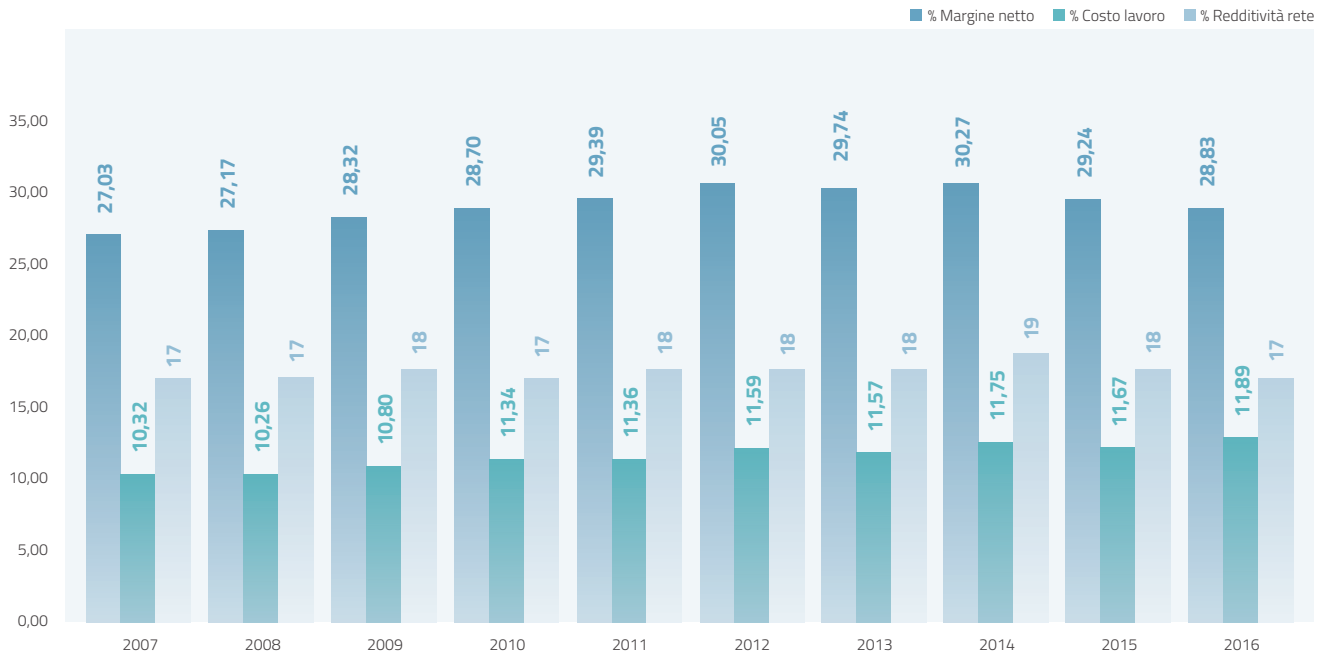


Confronto tra margine netto, costo del lavoro e redditività rete

(Val. in euro)

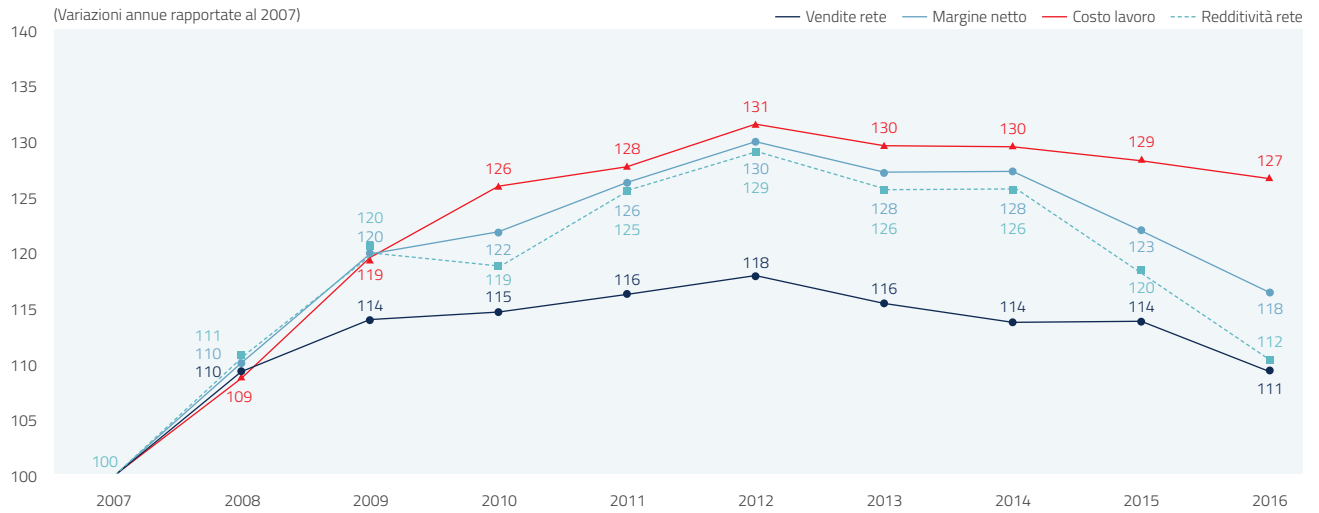


Confronto % tra margine netto, costo del lavoro e redditività rete



Andamento del margine netto, costo del lavoro e redditività

(Variazioni annue rapportate al 2007)



Nuovi canali distributivi

Il consuntivo vendite in assoluto di Enercoop dell'anno, ci consegna un volume in litri, delle 2 stazioni, di oltre 31,8 milioni confermando il risultato del 2015 in linea con il preventivo. Il numero di clienti che ha usufruito del servizio è stato pari a 1,37 milioni, anche questo risultato è in linea con l'anno passato.

I risultati si sono ottenuti in un contesto concorrenziale fortissimo, per mantenere la leadership sui territori in cui operiamo, abbiamo investito sul fronte dei prezzi offerti con una forte fidelizzazione della clientela e dei soci.

Il 2016 è stato il primo anno pieno di apertura del concept store "Fiorfood" in Galleria San Federico a Torino.

Ha raggiunto l'obiettivo di valorizzare la gamma dei MONDI COOP anche mediante l'abbinamento con la ristorazione per offrire a Soci e clienti un'esperienza completa.

La qualità ristorativa offerta è coerente con la qualità dei migliori prodotti a marchio e ha l'obiettivo di valorizzarne le peculiarità.

Un luogo di esperienza dove vivere un gesto quotidiano come quello della spesa del cibo in maniera innovativa ed emozionante, favorendo la conoscenza di cosa c'è dietro al prodotto, di quali siano le tendenze e i nuovi stili di consumo, per cambiare il nostro approccio al cibo, conoscere la cooperazione e i suoi valori, acquistando cibi di qualità, sicuri, etici risparmiando e trovando, inoltre, occasioni di intrattenimento e socialità cooperativa.

Nel corso dell'anno ha sviluppato un fatturato di 5,1 mln con un numero di scontrini pari a 420.000 circa con oltre 185.000 coperti serviti.

La suddivisione tra la vendita merci e la ristorazione vede un sostanziale equilibrio in quanto le prime chiudono con una incidenza del 50,16 e la ristorazione con l'incidenza del 49,84.

Coop Online in crescita nel corso del 2016, registra un incremento della qualità delle visite e la relativa fidelizzazione. Il sito ha avuto quasi 8 milioni di visite, con un incremento delle pagine visualizzate per ciascuna visita (media che ha superato 3 pagine per ciascuna sessione di visita). Lato clienti, permane una distribuzione uniforme tra donne (47%) e uomini (53%), ma aumenta il coinvolgimento di una fascia di popolazione più adulta (clienti con età tra 41 e 60 anni arrivano a pesare il 60%), che fa parte di nuclei familiari con figli (più del 50%).

Nel corso del 2016 è cresciuta anche la fidelizzazione dei Soci che hanno raggiunto quasi l'80% del numero di ordini e del totale delle vendite, con un apprezzamento positivo delle offerte a loro dedicate (più di 100 "Vetrine Soci") e alla possibilità di pagare utilizzando i punti (possibilità utilizzata nel 17% degli ordini con una media di 1.700 punti per ciascun ordine).

Dal punto di vista dell'offerta commerciale, nel corso del 2016 è continuato l'ampliamento delle categorie merceologiche, con l'introduzione di prodotti di parafarmacia, lo sviluppo della proposta di articoli sanitari e la continua crescita dei prodotti per la casa e dei prodotti stagionali, dedicati al brico ed al fai da te.

CoopVoce nel 2016 conferma la crescita registrata in passato: le utenze attive a livello nazionale a fine anno risultano essere 795.350 con una crescita del 19,8% rispetto al 2015.

Nova Coop registra a fine 2016 un totale di 74.380 utenze attive, con un incremento del 12,1% sull'anno precedente.



Marketing

Anche nel 2016 l'attività di comunicazione d'insegna e promozionale è stata incentrata sulle nuova politica di convenienza iniziata nel 2015 con l'applicazione del "Prezzi bassi sempre".

Il piano promozionale è stato costruito per garantire la proposta di iniziative promozionali a copertura dell'intero anno in entrambi i canali con offerte in grado di veicolare la leadership di prezzo raggiunta dalla Cooperativa nei bacini di riferimento. La costruzione dei pacchetti promozionali è stata sempre più incentrata sui nuovi modelli di acquisto sviluppati da soci e clienti.

Molto apprezzate ed utilizzate le iniziative con meccanica "Scegli tu" che, nelle declinazioni Prodotto a marchio Coop e Grandi Marche, hanno consentito la personalizzazione a Soci e clienti del proprio pacchetto promozionale, permettendo l'acquisto dei prodotti preferiti beneficiando di importanti percentuali di sconto.

Nel corso del 2016, a fronte delle attività di rivisitazione e integrazione delle linee dei prodotti a marchio Coop, abbiamo inserito, all'interno dei nostri volantini, iniziative di carattere valoriale volte alla valorizzazione dei nuovi prodotti inseriti in assortimento ed ai loro elementi qualitativi distintivi. L'obiettivo è stato quello di far conoscere a soci e clienti le importanti possibilità di risparmio offerte dai prodotti a marchio Coop: un risparmio concreto senza rinunce rispetto alla qualità.

Complessivamente nel corso del 2016, per le sole promozioni comunicate tramite volantino, nel grocery confezionato, sono state proposte con meccanica di sconto circa 25.000 referenze che hanno generato vendite per circa 83,9 milioni di pezzi. Nel no food le referenze promozionate in volantino sono state 6.500 ed hanno generato vendite per circa 5,7 milioni di pezzi. Lo sconto promozionale medio ponderato applicato sulle referenze in volantino è stato del 30,7% (grocery e non alimentare).

La nuova impostazione ha consentito l'erogazione di circa 112,3 milioni di euro di sconto di cui circa 95 milioni di euro a beneficio dei Soci della Cooperativa. Una fonte importante di risparmio per la nostra base sociale è stato il catalogo soci "Solo per te": la possibilità di trasformare in sconto i punti accumulati con la spesa, ha consentito un risparmio di oltre 6,9 milioni euro.

Continua la crescita delle letture dei nostri materiali sull'aggregatore di volantini con cui abbiamo stretto una collaborazione. Le letture via web dei volantini dei due canali hanno raggiunto i target obiettivi definiti per il 2016. L'attività ha consentito la riduzione delle tirature dei volantini cartacei con significativi impatti sui costi complessivi legati alla comunicazione delle promozioni.

Buoni i risultati, in linea con gli obiettivi che avevano guidato il progetto di riorganizzazione dell'attività di distribuzione door to door dei volantini. Nel 2016 è andata a regime la rivisitazione del parco fornitori, delle aree di distribuzione e delle logiche di copertura dei territori.

Superiore al budget il costo legato alla comunicazione nazionale a causa dell'impegno assunto per la comunicazione delle attività di aggiornamento e di ampliamento delle linee del prodotto a marchio Coop. L'attività di rilancio ha visto per la prima volta una comunicazione sui media nazionali di prezzi di vendita unici Nazionali: un impegno delle Cooperative per far conoscere a soci e clienti la qualità dei nostri prodotti e la loro quotidiana convenienza.

Il network Catalina Magic Market, presente su tutta la rete vendita di entrambi i canali, ha consentito l'erogazione di ulteriori opportunità di risparmio offerte a soci e clienti parallelamente al piano promozionale. Lo strumento ha erogato sconti su prodotti dell'industria che hanno consentito a soci e clienti di risparmiare oltre 500.000 euro e sconti derivanti da iniziative messe a punto dal marketing della Cooperativa particolarmente apprezzate dalla nostra base sociale con sconti su interi reparti o sul totale dello scontrino. Lo strumento ha continuato ad essere utilizzato per la consegna di comunicazioni istituzionali relative alla vita sociale della Cooperativa.

In linea con le attese i costi legati ad attività di micro sponsorizzazione ad iniziative dei territori.

Impegno del settore è stato fornire il proprio supporto con donazioni, in merci o economiche, ad iniziative di rilevanza sociale o con aspetti valoriali vicini alla Cooperativa.

Molto buoni i risultati delle iniziative di breve periodo realizzate nel corso del 2016. Tutte le iniziative realizzate hanno fatto registrare risultati ben al di sopra delle aspettative definite in fase di progettazione.

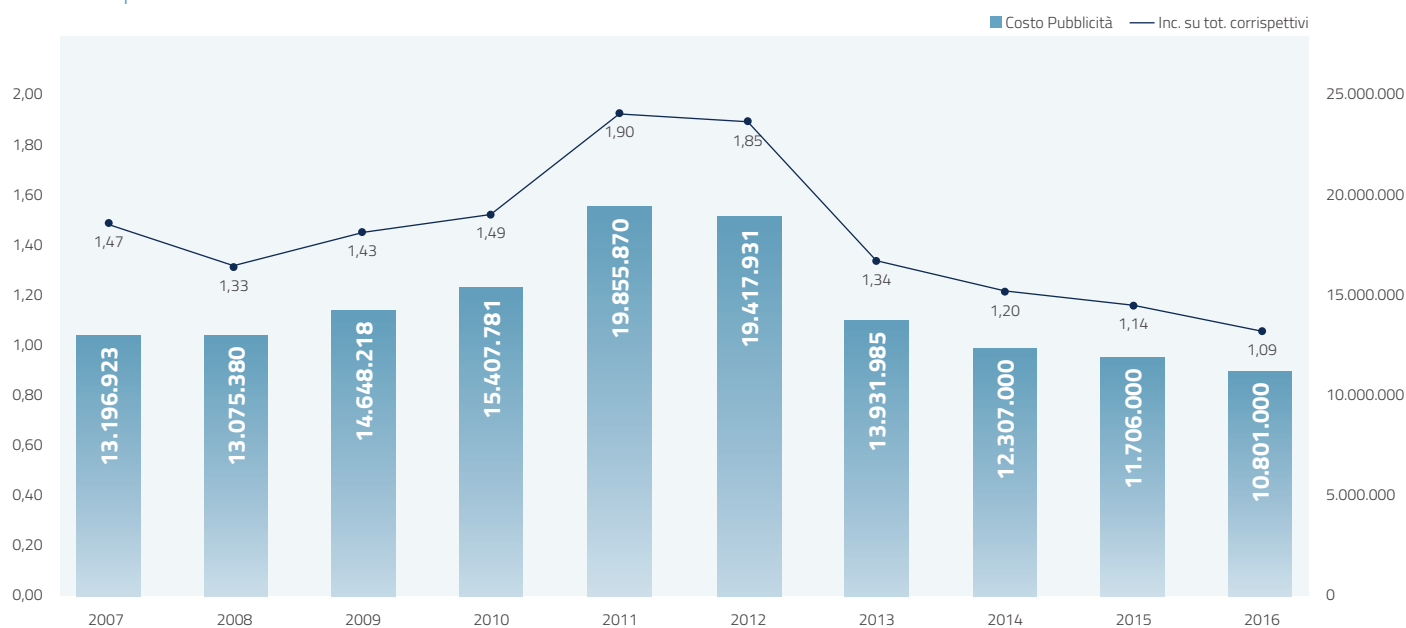
Confermati gli ottimi risultati della terza edizione dell'iniziativa "Coop per la scuola", la community della Cooperativa, diventata un evento atteso da soci e clienti e imitato dalle principali catene concorrenti, rivolta alle scuole del territorio: soci e clienti, a fronte degli acquisti fatti nei nostri punti vendita, hanno ricevuto dei bollini cartacei donabili a qualsiasi scuola del territorio. Con i bollini raccolti le scuole hanno potuto scegliere premi su di un ricchissimo catalogo premi messo loro a disposizione, con tantissimi prodotti informatici, didattici e di cancelleria. La sensibilità dei nostri soci e clienti, la passione delle nostre persone e l'impegno dei soci attivi hanno permesso la distribuzione di 9.369 premi per un valore, anche quest'anno, prossimo a 1.500.000 euro. L'attesa, l'interesse e la partecipazione all'iniziativa ci hanno spinto a ripresentare l'iniziativa anche nel 2017.

1,5
milioni di Euro
valore dei premi
"Coop per la scuola"

Sono continuate nel corso del 2016 le attività di ampliamento delle possibilità di comunicazione con la base sociale con attività di Crm. Dopo l'iniziativa Riconosciamoci si è dato il via all'invio di Newsletter ai soci che avevano manifestato interesse al ricevimento delle informazioni sulle attività della Cooperativa, con questo nuovo strumento di relazione. Attraverso la Newsletter i Soci hanno possibilità di ricevere in tempo reale informazioni sulla vita della Cooperativa oltre che offerte promozionali dedicate.

Buono il livello di gradimento complessivamente espresso dai Soci sul nuovo programma Fedeltà. Un programma con elementi di discontinuità con il passato. Il nuovo programma ha visto l'introduzione di meccanismi di riconoscimento di sconti a valore crescente. Sono state inoltre introdotte nuove opportunità di utilizzo dei punti del programma: la meccanica "Più sconto" che consentiva l'utilizzo dei punti su una serie di referenze proposte all'interno del volantino promozionale, ha messo a disposizione nuove opportunità di risparmio molto utilizzate dai Soci della Cooperativa.

Costi pubblicità



SCHEMA RIASSUNTIVO PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE COMMERCIALE - canali super, iper e rete totale

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
CANALE SUPER:										
Vendite (€/1000)	373.530	389.510	385.382	379.037	382.319	367.749	358.525	343.206	343.101	336.856
Redditività (€/1000)	63.922	66.055	70.260	66.057	68.058	66.348	64.663	62.574	57.650	54.305
n° SMK	50	49	50	49	49	45	45	44	45	44
MQ	68.248	70.376	73.244	71.015	71.015	67.083	67.083	66.585	67.485	67.416
€/MQ	5.473	5.535	5.262	5.337	5.384	5.482	5.345	5.154	5.084	4.997
Vendite	41,6%	39,6%	37,6%	36,8%	36,6%	34,6%	34,4%	33,5%	33,5%	33,9%
Redditività	42,6%	39,7%	39,1%	36,9%	36,1%	34,2%	34,2%	32,6%	32,0%	32,3%
Vendite	100	104	103	101	102	98	96	92	92	90
Redditività	100	103	110	103	106	104	101	97	90	85
CANALE IPER:										
Vendite (€/1000)	524.930	594.318	639.581	651.856	661.443	695.901	683.732	681.382	681.744	656.089
Redditività (€/1000)	86.230	100.320	109.393	112.918	120.219	127.717	124.642	127.272	122.455	113.888
n° IMK	10	12	14	15	16	16	16	17	17	17
MQ	56.500	66.100	82.500	84.750	89.290	89.290	89.290	93.790	85.290	84.256
€/MQ	9.291	8.991	7.753	7.692	7.408	7.794	7.657	7.265	7.993	7.787
Vendite	58,4%	60,4%	62,4%	63,2%	63,4%	65,4%	65,6%	66,5%	66,5%	66,1%
Redditività	57,4%	60,3%	60,9%	63,1%	63,9%	65,8%	65,8%	67,4%	68,0%	67,7%
Vendite	100	113	122	124	126	133	130	130	130	125
Redditività	100	116	127	131	139	148	145	148	142	132
RETE TOTALE:										
Vendite (€/1000)	898.460	983.829	1.024.964	1.030.894	1.043.763	1.063.651	1.042.257	1.024.588	1.024.846	992.945
Redditività (€/1000)	150.153	166.375	179.653	178.976	188.277	194.065	189.306	189.847	180.106	168.194
n° PDV	60	61	64	64	65	61	61	61	62	61
MQ	124.748	136.476	155.744	155.765	160.305	156.373	156.373	160.375	152.775	151.672
€/MQ	7.202	7.209	6.581	6.618	6.511	6.802	6.665	6.389	6.708	6.547
Vendite	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Redditività	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Vendite	100	110	114	115	116	118	116	114	114	111
Redditività	100	111	120	119	125	129	126	126	120	112
Costi Pubblicità	100	99	111	117	150	147	106	93	89	82

LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI GESTIONE PATRIMONIO

Project Management, progettazione e gestione cantieri

Nel 2016 l'area project management, progettazione e cantieri ha svolto un'intensa attività per lo sviluppo futuro della rete vendita, un corrispondente impegno ha riguardato il rafforzamento e la rigenerazione della rete esistente. Le attività si sono svolte su temi molto eterogenei e con tratti assolutamente innovativi per la nostra cooperativa, all'interno del quadro di riferimento introdotto dal Piano Strategico.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle nuove iniziative commerciali di seguito sono riassunti i tratti fondamentali dell'avanzamento dei progetti:

- Torino via Botticelli: sono proseguite le attività di sviluppo del progetto superstore, nell'estate 2017 si prevede il rilascio dei titoli abilitativi per l'inizio del cantiere.
- Torino TNE: in questo ambito è stato sviluppato il progetto di PEC, il cui iter si è concluso nel mese di dicembre 2016 con la stipula del contratto definitivo di acquisto dell'area. Nel 2017 partiranno le attività di bonifica del sito e di progettazione per un grande centro commerciale.
- Torino Scalo Vallino: sono state avviate le prime demolizioni degli edifici esistenti e le caratterizzazioni ambientali del sottosuolo.
- Ex Montefibre a Vercelli: è stato presentato il Masterplan urbanistico volto alla trasformazione dell'area con realizzazione nuovo superstore.
- Enercoop Cuneo: avvio delle attività di cantiere, i lavori si sono conclusi con l'apertura del distributore avvenuta il 9 marzo 2017.
- Drive Beinasco: avvio del cantiere, i lavori si sono conclusi con l'apertura del distributore avvenuta nel mese di febbraio 2017.

Per quanto riguarda la rete esistente, nel 2016 sono proseguite le attività di riposizionamento degli ipermercati, in particolare gli interventi hanno riguardato gli ipermercati di Torino Parco Dora e Biella.

Circa la rete supermercati, le attività più rilevanti sulle quali si sono concentrate le risorse dell'area tecnica sono state: la rigenerazione dei supermercati di San Mauro, Savigliano, Pinasca, Vercelli e Piosasco. In tutti questi casi è stata realizzata illuminazione basata su tecnologia LED, nei punti vendita di Vercelli, Pinasca e Piosasco si sono inoltre sostituite le centrali frigorifere con sostituzione e chiusura banchi frigo.

Altri interventi hanno riguardato l'avanzamento del progetto etichette elettroniche e pane self, la realizzazione di due parafarmacie all'interno dei supermercati di Rivoli e Tradate, i cantieri manutentivi straordinari circa gli impianti di climatizzazione del supermercato di Avigliana e Torino P.za Respighi.

Gallerie commerciali e gestione immobiliare

Nel corso 2016 sono proseguite le attività volte alla commercializzazione degli spazi liberi ancora disponibili, in particolare si sono attivati i contratti di affitto delle due medie superfici derivanti dalle riduzioni degli ipermercati di Biella e Torino, si è proceduto all'inserimento di nuova sala cinematografica nella galleria del centro commerciale di Crevoladossola, sono stati attivati nuovi contratti di affitto con operatori commerciali per gli immobili non strumentali dell'ex supermercato di Galliate e dell'ex supermercato di Torino Via Borgaro.

Complessivamente i ricavi da affitti, locazioni temporanee, recupero spese condominiali ed accessorie si sono incrementate, raggiungendo l'importo di euro 11.908.053 rispetto ai 10.788.488 dell'esercizio 2015.

1.2 LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AI CONSUMATORI

“ Rafforzamento e rigenerazione della rete sono stati il fulcro dell'attività di progettazione 2016

Nel corso del 2016 si è ulteriormente intensificata la ricerca di operatori per locazioni temporanee da inserire nelle gallerie dei centri commerciali di proprietà, infatti, il ricavo delle locazioni temporanee nel 2016 ammonta a 453.999 euro con incremento del 5 % rispetto al 2015, al netto ricavi servizi vending entrati nel perimetro gestione immobiliare.

Gestione immobiliare

	Anno	Ricavi da affitti	Locazioni temporanee e altri ricavi	Riadd. spese condominiali e altre spese	Riaddebito spese pubblicitarie	TOTALE Ricavi e recupero costi
Alessandria	2015	216.042	15.813	120.084	6.174	358.113
	2016	197.438	18.152	100.627	5.779	321.996
Avigliana	2015	194.327	15.813	73.927	4.178	288.245
	2016	201.339	13.540	89.275	4.178	308.333
Nichelino	2015	266.046	12.997	102.635	6.533	388.211
	2016	211.173	16.021	86.727	5.265	319.186
Chieri	2015	1.659.187	93.536	450.946	163.251	2.366.920
	2016	1.598.762	86.323	443.505	157.183	2.285.773
Collegno	2015	1.418.494	123.671	465.911	126.242	2.134.318
	2016	1.335.401	115.491	464.560	133.995	2.049.447
Crevoladossola	2015	394.922	42.540	158.188	35.965	631.615
	2016	529.263	48.850	180.657	75.211	833.981
Totale Centri Commerciali in proprietà	2015	4.149.018	304.371	1.371.690	342.343	6.167.422
	2016	4.073.376	298.377	1.365.351	381.612	6.118.716
Rete Supermercati	2015	259.512	70.573	14.548	-	344.633
	2016	253.864	93.784	17.179	-	364.828
Rete Ipermercati	2015	844.093	601.464	204.464	10.206	1.660.227
	2016	1.716.190	807.338	424.017	71.288	3.018.833
Altre proprietà immobiliari	2015	2.920.720	4.000	44.036	-	2.968.756
	2016	2.794.918	8.368	55.291	-	2.858.576
Totale proprietà immobiliari	2015	4.024.325	676.037	263.047	10.206	4.973.615
	2016	4.764.972	909.490	496.488	71.288	6.242.237
Totale Generale	2015	8.173.343	980.408	1.634.737	352.549	11.141.037
	2016	8.838.348	1.207.867	1.861.838	452.900	12.360.953

I costi manutentivi

Nell'anno 2016 si è perseguita l'ormai consolidata politica gestionale delle attività manutentive basata sui seguenti principali aspetti:

- Manutenzione programmata predittiva, eseguita sulla base di specifici capitolati tecnici.
- Precisa individuazione del giusto costo manutentivo dell'oggetto, al fine di determinare la miglior scelta tra interventi di revisione (manutenzione a cespite) o di sostituzione dell'oggetto, se giudicato obsoleto, con un nuovo cespite (investimento straordinario manutentivo).
- Interventi di manutenzione straordinaria e ad investimento sui principali impianti e sulle principali attrezzature.

Nel corso del 2016, a fronte della chiusura del punto vendita di Torino Via Borgaro, si sono presi in carico i seguenti nuovi capitoli di costo rispetto all'anno 2015:

- Incremento del numero delle verifiche periodiche previste a contratto relativamente ai sistemi di controllo dei Punti Vendita (BMS).
- Nuovo contratto di manutenzione per il riordino e la tenuta in buono stato operativo degli armadi rack porta switch.
- Nuovo supermercato Carmagnola e punto vendita Fiorfood a Torino.

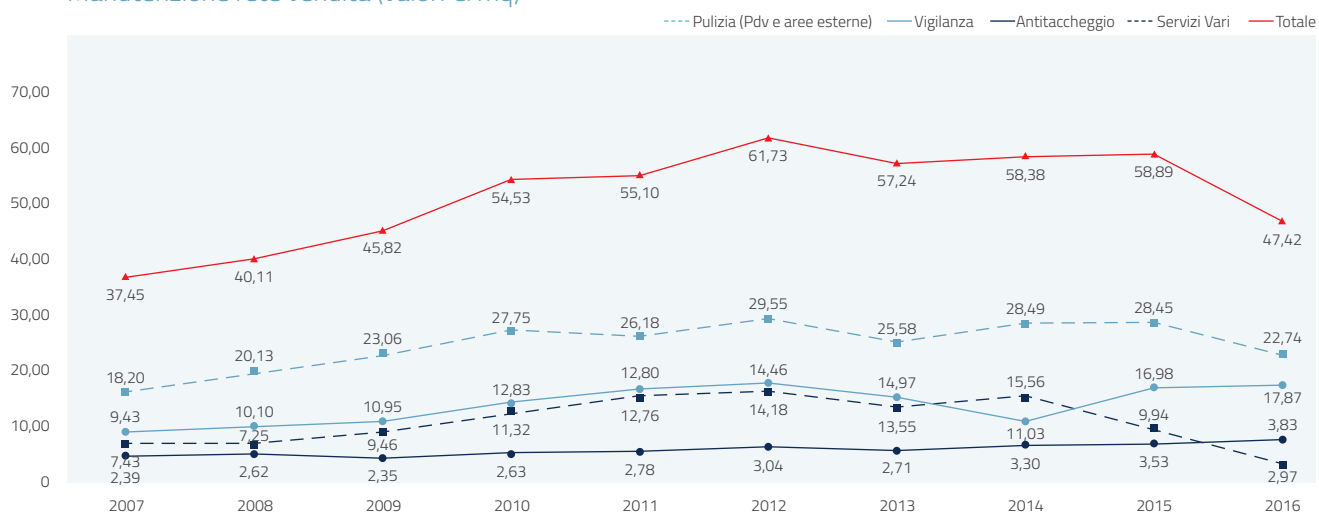
Pertanto nel 2016 il costo sostenuto per le attività di manutenzione tecnica degli edifici, impianti e attrezzature, noleggi e costi di gestione manutentiva di tutto il patrimonio, in valore assoluto, rileva un leggero incremento rispetto allo scorso esercizio, passando da 7.211.021 di euro nel 2015 a 7.270.802 di euro nel 2016. Di fatto risultano assorbite nei costi 2015 le maggiori attività svolte nel 2016.

MANUTENZIONI, NOLI E COSTI DI GESTIONE MANUTENTIVI

	2013	2014	2015	2016
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	6.393.544	6.287.847	6.262.949	6.429.479
Sedi	222.784	262.433	314.020	248.550
Immobili strumentali	21.238	9.696	16.691	17.150
Gallerie	288.783	410.897	510.492	455.060
Erogazione Carburante	21.719	38.439	106.869	120.563
Totale Generale	6.948.068	7.009.312	7.211.021	7.270.802

Il costo al metro quadro, relativo alle aree vendita della rete supermercati e ipermercati, rileva una diminuzione passando da 34,63 euro/mq nel 2015 a 34,21 euro nel 2016, riduzione che prosegue costante dal 2007, nonostante la riduzione delle aree vendita degli ipermercati.

Manutenzione rete vendita (valori €/mq)



Permane alta l'attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria mirati e programmati al fine di assicurare il miglior risultato economico tra costi di funzionamento e di investimento e riducendo i fermi di attività con conseguente miglioramento del servizio alla clientela.

Il processo di ottimizzazione della politica manutentiva relativamente agli impianti e attrezzature ci ha portato ad ottenere buoni costi misurati secondo indici di benchmark di riferimento internazionali, quale indice VRA (valore di rimpiazzo degli asset), il cui parametro di riferimento per un ottimale costo manutentivo varia tra il 2% e il 5% del valore impianti ed attrezzature calcolati al libro cespite (esclusi gli edifici).

COSTI GLOBALI

	VRA	% su 2007	Manutenzioni	% su 2007	Indice
2007	€ 191.593.571,79	100,00	€ 5.521.688,78	100,00	2,882
2008	€ 216.623.216,64	113,06	€ 5.414.723,18	98,06	2,500
2009	€ 233.007.518,89	121,62	€ 5.711.267,44	103,43	2,449
2010	€ 254.031.309,79	132,59	€ 5.825.424,71	105,50	2,284
2011	€ 275.732.217,83	143,92	€ 5.763.041,94	104,37	2,082
2012	€ 287.923.980,16	150,28	€ 5.934.550,84	107,48	2,052
2013	€ 289.051.342,78	150,87	€ 5.984.606,13	108,38	2,059
2014	€ 294.934.421,00	153,94	€ 5.985.928,08	108,41	2,030
2015	€ 322.044.376,00	168,09	€ 6.294.754,00	114,00	1,955
2016	€ 342.156.262,08	178,58	€ 6.381.455,24	117,85	1,865

Durante l'anno 2016, contestualmente alle attività specifiche del settore, sono state riorganizzate alcune aree funzionali. In particolare si è proceduto alla ridefinizione della nuova area operativa impianti frigo-alimentari con l'inserimento di un ulteriore tecnico, come previsto nel Piano Industriale. Contestualmente si è provveduto alla revisione di una quota parte dei contratti con i fornitori di manutenzione, passando dall'attuale forma "full" alla forma "manutenzione preventiva" e "manutenzione a guasto", il progetto sarà a regime nell'anno 2018.

Per quanto riguarda l'area manutenzione, si sono definite 3 aree territoriali (Piemonte est, Piemonte centro e Piemonte ovest) ciascuna gestita da un responsabile di zona. L'organigramma è stato completato con l'inserimento delle nuove figure dei "tecnici operativi" per garantire una maggior presenza nei punti vendita, la verifica delle attività dei fornitori, interventi diretti per la risoluzione di alcuni guasti.

I costi per servizi

Le attività inerenti ai Servizi (pulizie, smaltimenti rifiuti, imbustamento, riordino carrelli, vigilanza e antitaccheggio, verde e sgombero neve etc.) hanno registrato un decremento nel corso del 2016, nonostante la gestione per tutto l'esercizio del nuovo concept store Fiorfood di Torino e del punto vendita di Carmagnola. Il decremento è in parte dovuto all'uscita del servizio centralino dal perimetro afferente l'area tecnica, mentre si registra una progressiva richiesta di servizi per vigilanza, connessi a crescenti fattori di disagio sociale.

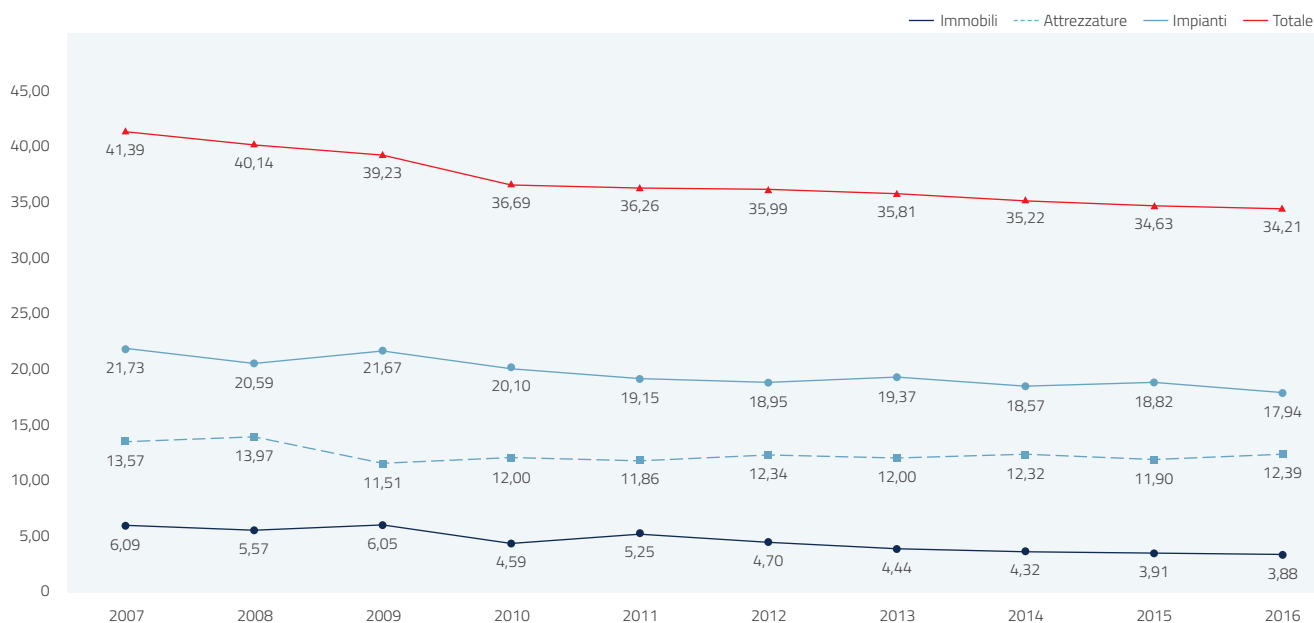
Nel 2016 il rinnovo dei contratti d'appalto e dei relativi capitolati tecnici per le attività di pulizia hanno portato ad una gestione più diretta dei fornitori da parte delle singole direzioni dei punti vendita, i nuovi contratti sono operativi per gli anni 2016, 2017 e 2018.

SERVIZI

	2013	2014	2015	2016
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	9.102.685	9.283.843	9.410.818	8.143.337
Sedi	87.935	244.723	409.384	329.373
Immobili strumentali	20.469	17.549	19.947	17.462
Gallerie	801.913	1.229.844	1.453.730	1.403.728
Erogazione Carburante	173	1600	1.031	3.462
Totale Generale	10.013.175	10.777.559	11.294.910	9.897.361

Data la dinamicità che ricoprono i servizi sia nei confronti della rete vendita che delle gallerie commerciali, si è provveduto a mantenere un'elevata soglia di attenzione al fine di soddisfare le richieste ricevute e contemporaneamente contenere i costi, nel rispetto delle vigenti normative.

Servizi rete vendita (valori €/mq)



La politica energetica

L'attenzione si è concentrata sul controllo e l'analisi dei costi derivanti dal consumo di energia elettrica, che rappresenta in assoluto il costo più rilevante fra tutti quelli di funzionamento, quindi strategico.

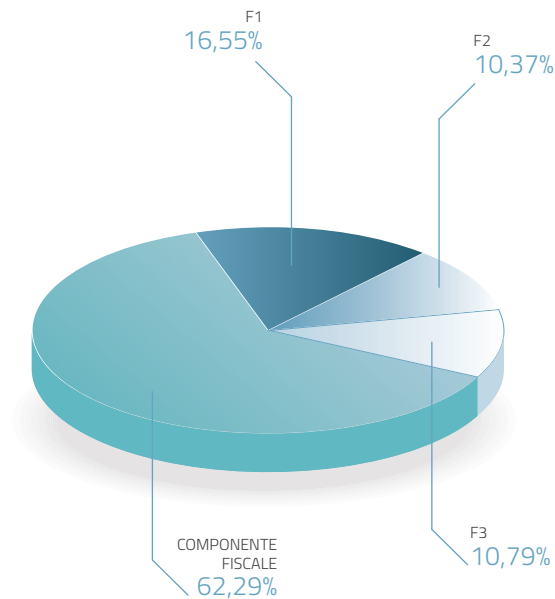
Sono continuate, anche nel 2016, le attività per il miglioramento dell'efficienza energetica. Le singole aree di intervento sono riportate di seguito:

- gestione degli impianti grazie alle tecnologie BMS e SCADA;
- installazione porte di chiusura dei banchi frigo;

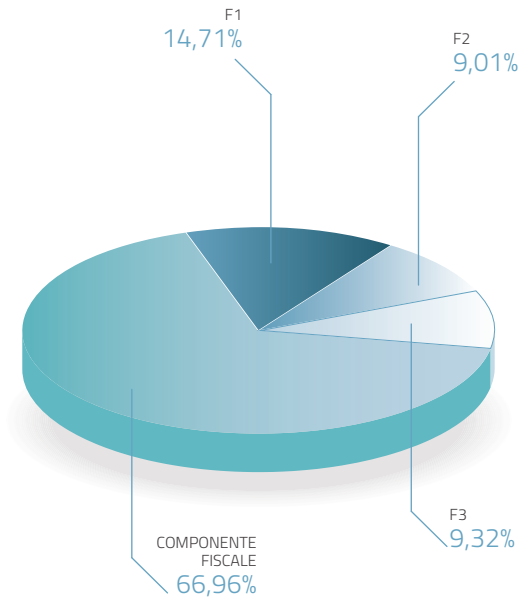
I consumi energetici elettrici nel 2016, al lordo del recupero da terzi e senza considerare la produzione degli impianti fotovoltaici, risultano di 91,3 GWh circa, che equivalgono a un costo complessivo di circa 14,0 milioni di euro, mentre nel 2015 i consumi energetici erano stati di 96,7 GWh corrispondenti a un costo complessivo di 15,2 milioni di euro.

Considerando la sola rete omogenea, quindi calcolando la rete vendita e i punti di vendita che erano aperti sia nel 2015 sia nel 2016, si rileva un minor consumo che passa da 87,9 GWh corrispondenti a un costo di 13,8 milioni di euro nell'anno 2015, ad un consumo di 82,5 GWh nel 2016, corrispondenti a 12,5 milioni di euro. Consuntiviamo, quindi, una riduzione dei consumi del 6,14% e una riduzione dei costi del 9,4% rispetto l'esercizio precedente. Considerando l'andamento degli ultimi 5 anni la riduzione dei consumi complessivamente ottenuta è pari al 17,45%.

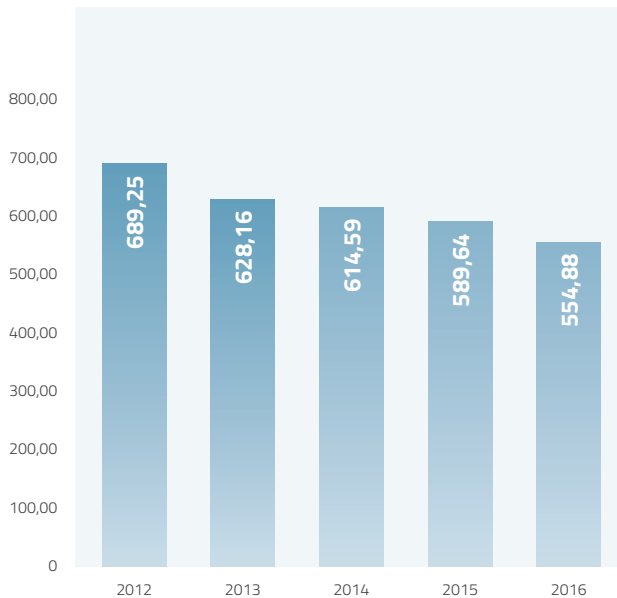
Composizione della tariffa 2015



Composizione della tariffa 2016



Kwh/mq 2012-2015



Un riferimento utile a valutare i risultati ottenuti è il consumo per mq che prosegue anche nel 2016 il suo trend decrescente. Siamo passati da un consumo di 589,64 kWh/mq AVN a 554,88 kWh/mq AVN nel 2016.

Confronto consumi su MQ

Anno	Kwh	mq	Kwh/mq
2012	110.516.551	160.343	689,25
2013	99.894.912	159.029	628,16
2014	98.609.842	160.447	614,59
2015	96.655.801	163.923	589,64
2016	91.309.459	164.557	554,88

Gli impianti fotovoltaici nel loro complesso, hanno prodotto circa 4,2 milioni di kWh; essi operano in regime di scambio sul posto e questo consente di sopperire in parte al fabbisogno energetico e alla necessità di prelievo diretto dalla rete di distribuzione. Ciò comporta un alleggerimento della bolletta energetica per un valore intorno ai 639.200 euro. A questo risparmio deve essere poi aggiunto il contributo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per tale produzione, che per l'anno ammonta a 1.013.496 euro.

Al fine di mantenere sotto costante controllo l'andamento dei consumi è stato implementato l'uso dei sistemi BMS e SCADA (punto vendita di Alessandria) che permettono di raccogliere, codificare e storicizzare tutti i dati di funzionamento dei principali sistemi tecnologici dei punti vendita: climatizzazione, frigo alimentare, illuminazione, ecc., nonché i dati relativi alle condizioni ambientali di temperatura e umidità e le misure dei consumi elettrici.

È continuata anche l'attività di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione degli ambienti (in accordo al protocollo GreenLight) nell'ambito dei lavori di ristrutturazione nelle unità di vendita esistenti ed in quelle di nuova realizzazione, provvedendo all'installazione di nuovi impianti di illuminazione più performanti energeticamente (installazione di sistemi di illuminazione a LED negli ipermercati di Collegno, Cuneo, Crevoladossola, Borgomanero, Galliate, To Cso. Umbria, Pinerolo, Biella e Casale M.to.

Per l'anno 2016, oltre le sopracitate ristrutturazioni, sono stati programmati un consistente numero di interventi di "relamping" dei punti vendita con la sostituzione dei corpi illuminanti a fluorescenza con apparecchi a tecnologia a LED, in particolare l'intervento ha riguardato i seguenti ipermercati: Collegno, Cuneo, Crevoladossola, Borgomanero, Galliate, Casale M.to.

Nel corso del 2016 inoltre, sono stati inseriti corpi illuminanti a tecnologia LED sulle torri faro dei parcheggi dei punti vendita di: Cuneo, Ciriè, Borgomanero, Oleggio, Susa.

Dal 2007, con adesione al progetto "Mi illumino di meno", in tutti i negozi è attivo lo spegnimento insegna a chiusura negozio e accensione con sensore crepuscolare telegestito.



2 Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative

2.1 INFORMAZIONI E SERVIZI AI SOCI

La comunicazione

Il piano strategico di Nova Coop, approvato nel 2015, identifica nella comunicazione una leva strategica e pone come obiettivo la qualificazione della comunicazione della cooperativa, qualificazione necessaria per creare un'impresa più reattiva e resiliente, più intelligente nel valorizzare le risorse interne, più aperta e connessa al mercato e ai clienti, più capace di innovazione. Proprio secondo queste indicazioni si è mossa l'attività di comunicazione istituzionale e sociale, finalizzata in particolare ad integrare ed armonizzare i differenti strumenti con cui oggi Nova Coop comunica con Soci, Consumatori e Stakeholder.

2,7
milioni di copie
rivista "Consumatori"

Per quanto riguarda la comunicazione "verso i Soci", necessaria per garantire un'informazione puntuale e completa sulle scelte e le iniziative della cooperativa e, nel contempo, promuoverne la partecipazione, l'impegno si concentra sulla rivista "Consumatori". Si tratta di una pubblicazione nazionale, edita bimestralmente e realizzata in collaborazione con altre sei cooperative del sistema Coop. La rivista "Consumatori" comprende articoli su tematiche nazionali, ma dedica in ogni numero un ampio spazio a quelle inerenti i singoli territori. La rivista "Consumatori" viene spedita a tutti i Soci che abbiano fatto la spesa almeno una volta nei 4 mesi precedenti la spedizione: nel 2016 se ne sono spedite 2.684.488 copie.

Come comunicazione "esterna" una particolare attenzione è stata rivolta al rapporto con i media, generali e locali, per un totale di 140 testate. Sono state organizzate 8 conferenze stampa, sono stati diramati inoltre 24 comunicati stampa in occasione delle principali iniziative istituzionali e sociali e altri 50 per iniziative con stakeholder con una rassegna stampa complessiva di 200 articoli.

Il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni con i mezzi di informazione ha consentito nel 2016 di consolidare la visibilità di Nova Coop sui media locali e regionali di riferimento. Importante la realizzazione di interviste e video sulle iniziative più significative, distribuite su tv private, locali e regionali, per un totale di 65 passaggi.

L'efficacia di questo lavoro è confermata dalla particolare visibilità relativa ad eventi significativi come il primo anno di Fiorfood, l'acquisizione di NovaAEG, gli eventi a favore del contrasto allo spreco "#100volticontrolospreco".

Nova Coop nel 2016 ha attuato una strategia di comunicazione sistemica per consolidare la presenza sul web a partire dalla logica dei contenuti propri e valoriali, con l'obiettivo della fidelizzazione del pubblico e la definizione di una identità riconoscibile attraverso una costante e attenta azione di engagement e risposta immediata alle interazioni con i fan (117 messaggi e reattività al 100%). Rispetto al 2015 c'è stato un incremento di 10.000 "mi piace", superando così i 25.000 followers. Una rinnovata attività di sviluppo delle community ha portato alla nascita di un gruppo Facebook "Amici e soci di Nova Coop" per la condivisione dei contenuti significativi verso le comunità locali e l'apertura di 7 gruppi aperti gestiti dai Presidi Soci (Intra, Beinasco, Castano Primo, Collegno, Torino - via Livorno e corso Belgio, Villadossola), oltre che di una pagina dedicata in specifico ai Viaggi.

25

mila followers

sulle attività della
web community

Le pagine web istituzionali di cooperativa, sul sito nazionale www.e-coop, sono affiancate dal blog www.vivicoop.it, nato a fine 2014 e implementato nel 2015, dedicato alla comunicazione delle attività sociali sul territorio, dei progetti e delle promozioni dedicate ai soci.

Tra le novità introdotte nel 2016 segnaliamo la sezione costantemente aggiornata e dedicata a tutte le convenzioni locali per i Soci, la creazione di sezioni speciali dedicate ai progetti importanti, la possibilità di iscriversi alla newsletter del sito per essere costantemente aggiornati sui nuovi contenuti.

Nova Coop ha delineato il proprio sistema di comunicazione scegliendo di esser presente sia su Facebook (Novacoop) che su Twitter (Nova_Coop).

Da dicembre del 2015 al profilo aziendale facebook Nova Coop si è poi affiancato un profilo specifico di Fiorfood che ha superato i 3.000 "mi piace", oltre al sito web www.fiorfood.it e al profilo Instagram dedicato.

Le convenzioni e i servizi

I Soci Coop possono usufruire di numerosi benefici che sono parte integrante dello scambio mutualistico con la Cooperativa. A fianco al prestito sociale sono disponibili servizio di natura finanziaria promossi e gestiti dagli informatori del prestito, presenti in tutti i punti vendita della rete Nova Coop: polizze di assicurazione, mutui, finanziamenti e prestiti personali con condizioni particolarmente agevolate.

La collaborazione avviata con Robintur Travel Partner consente invece di offrire ai Soci una ricca e articolata proposta di gite sociali, viaggi e soggiorni in Italia e all'estero. Nel 2016 sono state complessivamente 5.172 le persone partite grazie a Nova Coop. Le offerte di viaggio sono proposte sia dai singoli Presidi Soci, sia da Agenzie di viaggio ad insegna Viaggia con noi (Novara e, ad inizio del 2017, Collegno) o con essa convenzionate (Borgosesia).

Le convenzioni offrono ai Soci la possibilità di usufruire di particolari agevolazioni anche fuori dai punti vendita Coop. Per ogni partner è sottoscritta una specifica convenzione che garantisce al Socio Coop e a Nova Coop l'offerta delle migliori condizioni possibili e la qualità delle prestazioni erogate.

A fine 2016 le convenzioni in vigore erano 190, cui è necessario aggiungere le convenzioni legate a specifici eventi e manifestazioni nel corso dell'anno. L'offerta completa e aggiornata è consultabile sul sito delle attività sociali www.vivicoop.it. Le convenzioni toccano diversi ambiti: cinema e teatri, musei, attività ricreative e culturali, parchi, sport e tempo libero, vacanze ragazzi, ristorazione, cure mediche, palestre e piscine, terme, casa e persona.

Al termine del 2016 con la costituzione di NovaAEG Nova Coop è entrata nel mercato del gas e dell'energia con un'offerta valida su tutto il territorio nazionale e con sconti specifici fino al 14% per i propri Soci.



Infine sono 34 le società convenzionate con Nova Coop per consentire il pagamento alle casse delle bollette con condizioni particolarmente agevolate per i Soci e comunque più convenienti rispetto alle tradizionali modalità di pagamento. Nel 2016 sono state 190.000 le bollette pagate alle casse dei supermercati e ipermercati Nova Coop, di queste il 92% dei pagamenti è stato effettuato da Soci.

Sono state infine 7.000 le persone colpite da celiachia che hanno potuto usufruire della convenzione stipulata con la Regione Piemonte che consente così la spendibilità in Nova Coop (unica azienda della grande distribuzione in Piemonte convenzionata) dei buoni mensili erogati dalle ASL.

Il servizio di ascolto dei soci e dei consumatori “Filo Diretto”

La promozione di strumenti di ascolto e dialogo è un aspetto fondante le politiche sociali e commerciali di Coop. Si tratta di un approccio che valorizza il particolare ruolo che i Soci hanno in una società cooperativa, ma anche di una buona pratica commerciale, come testimonia la crescita nel mondo della distribuzione di iniziative di CRM (customer relationship management - gestione delle relazioni con i consumatori).

Con il Servizio Filo Diretto la cooperativa si impegna ad essere un interlocutore verso tutti i clienti, raccogliendone osservazioni, reclami, suggerimenti e fornendo risposte precise e puntuali, instaurando un dialogo volto da una parte al miglioramento dei servizi, dall'altro ad infondere ai suoi clienti una maggiore consapevolezza e conoscenza. Il punto vendita è sicuramente il principale canale attraverso il quale tutto questo avviene, grazie anche al personale qualificato che opera nei Punti Ascolto.

Ad integrazione delle attività fatte nei punti vendita, i soci e i clienti possono avvalersi di Filo Diretto, un importante strumento di ascolto e di supporto ai vari servizi offerti dalla Cooperativa, usufruibile sia attraverso il numero verde gratuito, sia attraverso l'invio di e-mail o di post sulle pagine social della cooperativa. Filo Diretto si configura sempre più come un servizio di assistenza, piuttosto che di semplicemente raccolta di reclami o segnalazioni.

Nel 2016 i contatti sono avvenuti principalmente per richieste sui servizi dedicati ai soci, quali quelli inerenti al prestito sociale, al tesseramento e alle convenzioni; infine le segnalazioni di prodotti difettosi o altre legate all'assortimento.

Educazione al Consumo Consapevole

Con il progetto “Sapere Coop” e le proposte di educazione al consumo consapevole, puntualmente tutti gli anni Nova Coop mette a disposizione della Scuola un catalogo di percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari, esperienze partecipative, didattica cooperativa: una grande ricchezza di iniziative e strumenti per contribuire alla costruzione di conoscenze e abilità di bambini e ragazzi affinché possano elaborare un autonomo e originale punto di vista in tema di scelte e di modelli di consumo.

Nel 2016 sono state quasi 800 le classi coinvolte in percorsi didattici, corrispondenti a più di 1.500 incontri e animazioni offerte a circa 16.000 bambini e ragazzi e oltre 1.500 insegnanti. Questi numeri, testimoniano l'estrema attenzione che la Cooperativa ha nei confronti della formazione degli studenti, attenzione confermata nelle esperienze in cui la cooperativa ha trasferito parte dell'impegno economico dedicato all'educazione al consumo dedicando alle giovani generazioni la realizzazione dei percorsi “Coop Academy”, un'esperienza di formazione e co-progettazione rivolta agli studenti delle scuole superiori e delle Università piemontesi.

Ogni anno il Centro Educazione ai Consumi Coop realizza, in collaborazione con gli insegnanti, la pubblica amministrazione o altre realtà presenti sul territorio, percorsi didattici speciali e più articolati che toccano le aree tematiche proprie delle attività di Coop quali spreco alimentare, cittadinanza e legalità, ambiente e stili di vita e che consentono una maggiore incisività e una migliore integrazione con i percorsi formativi promossi dalle singole scuole.

EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

	2014	2015	2016
Numero di animazioni	1.050	971	931
Numero di comuni coinvolti	150	152	150
Numero di scuole coinvolte	351	350	297
Numero di punti vendita coinvolti	42	42	42



2.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: IL PRODOTTO COOP E LE VENDITE

Prodotto a Marchio Coop

Il Prodotto a Marchio Coop contribuisce a diffondere i valori per i quali Coop è nata e per i quali continua a essere un punto di riferimento per milioni di soci e consumatori. È il cuore dell'offerta commerciale e l'espressione della filosofia con cui Coop si avvicina al mondo della produzione sostenibile e del consumo responsabile. Con i prodotti Coop si offre concretamente a soci e consumatori la garanzia che qualità significa non solo bontà, ma anche attenzione all'ambiente, alla filiera produttiva, all'impegno etico e solidale oltre che alla convenienza.

3

miliardi di euro

volume d'affari nazionale prodotto a Marchio

I prodotti a marchio Coop sono realizzati da fornitori altamente qualificati secondo le specifiche definite da Coop Italia. Per garantire la massima trasparenza nei confronti dei soci e consumatori sul Prodotto a Marchio sono presenti etichette dettagliate che forniscono informazioni precise sui valori nutrizionali, ambientali e sulla provenienza.

Il Prodotto a Marchio Coop è un insieme di oltre 4.000 referenze che produce un fatturato di 3 miliardi di euro l'anno e incide, in Nova Coop, per oltre il 29% delle vendite complessive solo nei prodotti confezionati. Il prodotto Coop garantisce un risparmio medio del 30% rispetto all'acquisto esclusivo di marche leader.

Origini trasparenti

Con "Origini trasparenti" Coop ha avviato una campagna mirata a rendere disponibile in tempo reale ai soci e consumatori l'origine delle materie prime di oltre 1.400 prodotti a marchio alimentari confezionati. Dal 2013 è disponibile il sito dedicato www.cooporigini.it dove, digitando il nome del prodotto o il codice a barre che ogni prodotto reca sulla confezione, si può risalire alla provenienza delle materie prime che caratterizzano il prodotto. In genere sono disponibili le informazioni sugli ingredienti più presenti o comunque quelli che più definiscono le caratteristiche del prodotto. I cinque principi del prodotto Coop.

Buoni e Giusti

La campagna "Buoni e Giusti Coop" è stata lanciata a marzo 2016 ed è per Coop un impegno che parte da lontano (nel 1998 Coop è stata la prima in Europa e l'ottava nel mondo a adottare lo standard SA8000 per ottenere precise garanzie in tema di responsabilità sociale dai propri fornitori di prodotto a marchio) e che è stato rilanciato a fronte di un problema drammatico che arriva a toccare i diritti primari delle persone.

Sono già 8 le filiere ortofrutticole sotto i riflettori, per un totale di 270 aziende agricole sottoposte a audit e 2 aziende sospese per gravi problemi rilevati. Le prime ispezioni hanno riguardato la filiera degli agrumi (clementine e arance Navel). Successivamente sono state ispezionate le filiere delle fragole, il pomodoro pachino, la lattuga, i meloni, la filiera del pomodoro da industria, l'uva per un totale di 8 filiere e 270 aziende agricole ispezionate. A ciò si aggiunge l'impegno chiesto alle 7.200 aziende agricole dei Prodotti a Marchio Coop a iscriversi alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità. Le segnalazioni di gravi non conformità si sono registrate sulla filiera del pomodoro da industria dove, nell'estate 2016, a seguito di ispezioni sono state sospese 2 aziende agricole per gravi problemi di sicurezza e ostilità all'audit. Nella stagione estiva 2016 c'è stato un potenziamento delle ispezioni in campo pari a più del doppio rispetto all'anno scorso: sono state 48 le ispezioni solo su questo specifico settore (prevalentemente in Puglia, ma anche in Campania, Abruzzo, Emilia Romagna e Toscana).

I cinque principi del prodotto Coop

Il Prodotto a Marchio Coop incarna valori da sempre rappresentati da alcune parole chiave: Conveniente, Buono, Sicuro, Etico ed Ecologico. Attorno a questi cardini ruotano persone, processi, regole e risorse.

Conveniente: il Prodotto a Marchio viene proposto con un ottimo rapporto qualità prezzo grazie all'adozione di politiche commerciali che pongono al centro i soci e consumatori e alla centralizzazione degli acquisti che permettono una forza contrattuale maggiore al Consorzio Coop Italia.

Buono: la collaborazione di Coop con fornitori, industrie e realtà artigianali che producono eccellenza sono alla base della bontà dei Prodotti a Marchio Coop. I soci Coop grazie al processo previsto dall'attività "Approvato dai Soci" hanno la possibilità di valutarne la bontà e approvarne la vendita a scaffale.

Sicuro: solo chi rispetta gli elevati standard richiesti può diventare fornitore del Prodotto Coop. Numerose sono le verifiche e i controlli durante tutte le fasi del processo di produzione. Applicando il principio di precauzione sono stati eliminati O.G.M. e olio di palma da tutti prodotti a marchio, che inoltre non contengono coloranti, dolcificanti quali aspartame e saccarina e non impiegano grassi idrogenati.

Etico: Coop si preoccupa anche della sicurezza dei lavoratori che operano per la produzione dei prodotti a marchio. I fornitori si impegnano infatti a rispettare il Progetto Etico di Coop Italia, basato sullo standard Sa8000, che prevede tra l'altro il divieto di sfruttamento del lavoro minorile e la salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

Ecologico: la tutela dell'ambiente è per Coop una priorità che trova espressione anche attraverso il prodotto a marchio attraverso numerose azioni lungo tutti i passaggi della filiera, dalla produzione al consumo.

I mondi del prodotto Coop

Per intercettare e soddisfare le diverse esigenze di soci e consumatori, Coop segmenta l'offerta del proprio prodotto a marchio in diverse linee o mondi, anche a fronte della crescita negli ultimi anni della domanda di prodotti con specifiche caratteristiche funzionali, come i prodotti salutistici e biologici.

La linea **Tutela**, che rappresenta la quota principale del Prodotto a Marchio Coop, comprende una gamma variegata costituita da carni, frutta, verdura, prodotti di base e bevande, prodotti per la cura della casa e della persona, tessile. La linea Tutela è l'espressione più elevata del rapporto qualità prezzo. Nel 2016 per rispondere ad mercato in forte cambiamento, dopo oltre 13 anni, è iniziato un processo per cambiare la caratteristica confezione blu e bianca del prodotto Coop della linea Tutela. Il processo di sostituzione è stato profondo e complesso e ha riguardato centinaia di prodotti. Bisogna sottolineare come Coop sia determinata a mantenere e ad accentuare due aspetti fondamentali: la qualità e la convenienza. Molti dei prodotti già oggi in vendita sono stati migliorati nelle ricette e negli ingredienti. Le etichette sono ancora più chiare e leggibili.

Ulteriori novità si hanno dall'introduzione di nuove linee, che affiancano quelle esistenti e annoverano sia prodotti già presenti nel nostro assortimento che prodotti del tutto nuovi.

Origine è la nuova linea che raccoglie prodotti come olio-extravergine di oliva, latte fresco e salumi tutti provenienti da filiere controllate meticolosamente da Coop lungo tutto il percorso di eventi che l'alimento subisce a partire dalla fase di produzione e ancora prima, dalla raccolta nei campi, o dall'alimentazione dell'animale da cui deriva la materia prima alimentare, fino al consumo. Su queste filiere Coop lavora da oltre 15 anni e controlla ogni singolo passaggio per garantire una tracciabilità meticolosa e precisa.



Amici Speciali è la nuova linea di Prodotti Coop dedicata agli animali domestici. Il pet food Amici Speciali non contiene coloranti né conservanti, tutti i prodotti sono "Cruelty Free" e hanno uno standard qualitativo garantito. La collaborazione scientifica con il dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Milano costituisce un supporto indipendente e autorevole per la messa a punto delle ricette. Per una risposta concreta a bisogni specifici nell'ambito dell'alimentazione degli animali domestici, Coop ha creato anche Amici Speciali Premium. Completano la linea prodotti per la cura e l'igiene, accessori e giochi.

Le linee Fiorfiore, ViviVerde, Bene.sì, Solidal, Crescendo e Club 4-10, tutte molto amate e già vicine alle specifiche esigenze dei Consumatori, non hanno subito rinnovamento nel packaging. È in corso uno sviluppo del Fiorfiore attraverso l'introduzione di nuove specialità italiane ed estere, del ViviVerde con focus su vegetariano e vegano, del Bene.sì e del Solidal attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti. Le linee infanzia Crescendo e Club 4-10 verranno presto unificate in una linea unica.

La linea **ViviVerde**, si compone di tre aree: Alimentazione, con prodotti biologici dai quali sono esclusi gli aromi (anche naturali) e i grassi tropicali; Cura della casa, con prodotti realizzati con criteri di sostenibilità e compatibilità ambientale; Cura della persona, che propone una linea cosmetica e prodotti per l'igiene della persona che vantano formule realizzate con ingredienti che non derivano dal petrolio e che provengono da agricoltura biologica.

Fiorfiore è la linea premium composta da una ricca scelta di specialità gastronomiche selezionate da Coop che rappresentano l'eccellenza della cultura gastronomica nazionale e internazionale, sia in termini di utilizzo delle migliori materie prime che di scelta di produttori vocati a lavorazioni di assoluta qualità, attraverso un attento recupero della tradizione, senza tuttavia trascurare una certa originalità e reinterpretazione in chiave moderna della stessa.

La linea **Bene.sì** comprende prodotti con caratteristiche nutrizionali specifiche in grado di svolgere una particolare funzione benefica per l'organismo e di rispondere ad una domanda di salute in senso lato. In particolare la linea prevede due macro categorie: prodotti con particolari ingredienti che contengono qualcosa "in più" rispetto ai prodotti convenzionali (ad esempio: probiotici, steroli vegetali, eccetera) e prodotti Free Form senza specifici ingredienti allergenici o semplicemente indesiderati per scelta alimentare (incorporando i prodotti senza glutine, precedentemente gestiti attraverso una linea dedicata).

La linea di Prodotti a Marchio Coop **Solidal** è realizzata secondo principi corrispondenti ai criteri del Commercio Equo e Solidale, come dimostrato dal marchio di certificazione e garanzia Fairtrade assegnato a tutti i prodotti alimentari e molti non alimentari da Fairtrade Italia. Fairtrade è il marchio internazionale di certificazione etica più riconosciuto al mondo. Sostiene i produttori più svantaggiati dei paesi in via di sviluppo e li rende capaci di entrare nel sistema commerciale in condizioni di trasparenza e correttezza.

L'offerta dei mondi Coop propone anche le linee **Crescendo** e **Club 4-10** dedicate all'infanzia, che testimoniano l'attenzione di Coop al tema dell'adeguato apporto nutrizionale e della lotta al sovrappeso e all'obesità infantile.

L'assortimento a marchio Coop è completato inoltre da alcuni farmaci da banco a marchio Coop e da altri prodotti dedicati in specifico alla salute come la linea degli integratori e i preservativi. Questi prodotti sono presenti nei Corner Salute all'interno dei punti vendita Nova Coop, nati con l'intento di difendere il potere di acquisto di soci e consumatori anche nel mercato farmaceutico: rispetto ai prezzi medi praticati dalle farmacie tradizionali. Chi si è rivolto a Coop Salute ha goduto, sul solo farmaco, di un risparmio in media del 25%. L'offerta comprende oltre 2.700 prodotti, la maggior parte dei quali farmaci senza obbligo di prescrizione, ma anche prodotti omeopatici e veterinari.

La garanzia di fare la spesa in tutta sicurezza

Per Nova Coop qualità e sicurezza dei prodotti sono elementi strategici, in linea con le politiche del Sistema Coop. Le norme nazionali ed internazionali che regolano la produzione, la vendita e la somministrazione di prodotti, alimentari e non, sono diverse e in continua evoluzione, particolarmente per quanto riguarda la disciplina che regola le informazioni da fornire ai consumatori tramite l'etichettatura in merito a composizione, apporto nutrizionale e provenienza delle materie prime. Nel 2016 l'attenzione è stata come per gli anni precedenti incentrata sui molteplici aspetti operativi necessari a garantire l'igiene e la sicurezza; gli elementi chiave intorno a cui continua ad articolarsi l'attività del Servizio Qualità sono in sintesi:

- gestione visite ispettive e procedure di Autocontrollo per assicurare il monitoraggio di tutti gli aspetti che possono impattare sulla sicurezza e salubrità degli alimenti
- gestione prodotti difettosi e casi critici per fornire supporto ai punti vendita e risposte adeguate alla clientela attraverso l'introduzione di supporti informatici di sistema ;
- partecipazione a gruppi di lavoro (es. progettazione e ristrutturazioni pv temperature, etichettatura e tracciabilità), che significa lavorare insieme per favorire il confronto tra diverse funzioni e competenze
- formazione continua e dei neo-assunti, in particolare nei reparti a diretto contatto con luoghi, persone e merci specifici dei punti vendita; avvio gruppi di lavoro con capi settore iper su tematiche Autocontrollo;
- gestione ed elaborazione verifiche interne (check list) con i gruppi di direzione dei pv per consolidare le buone pratiche, identificare azioni correttive se necessarie, coinvolgere il personale sull'analisi e la gestione dei rischi per garantire salubrità e sicurezza.

2.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: LA GESTIONE QUALITÀ



3 Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci

3.1 IL DEPOSITO A RISPARMIO DEI SOCI FINANZIATORI

Il saldo del prestito sociale al 31 dicembre 2016, considerando le capitalizzazioni degli interessi avvenuta nell'anno, resta sostanzialmente invariato e vicino a 754 milioni di euro. Gli interessi del 2016 sono stati capitalizzati al 01.01.2017.

I soci finanziatori sono aumentati di 1.336 unità, passando da 82.766 a 84.102 unità.

Prosegue, dunque, l'attività del servizio di informazione e promozione del prestito sociale, rivolta ai soci di Nova Coop che ha permesso di confermare risultati di buona tenuta in termini di crescita del numero dei soci finanziatori pur in un contesto difficile per il risparmio delle famiglie.

VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2015	2016	Variazioni 2015/2016
Deposito medio	9.115	8.975	(140)
Numero soci finanziatori	81.218	82.766	1.548
Nuovi soci finanziatori	2.864	2.760	(104)
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.316)	(1.424)	(108)
Numero soci finanziatori al 31 dicembre	82.766	84.102	1.336
Variazione % deposito medio	(1,05)	(1,53)	

Nell'ambito della nota integrativa è data informazione puntuale delle variazioni intervenute negli scaglioni e del relativo rendimento nel corso dell'esercizio 2016 e nei primi mesi del 2017.



Nuovi parametri di sicurezza per un prestito sociale ancora più garantito

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

In particolare:

- la delibera C.I.C.R. n° 1058 del 19 luglio 2005 ed eventuali successive modificazioni che, in assenza di garanzie, limita a tre volte il valore del patrimonio netto l'entità della raccolta, è stata rispettata in quanto il valore del prestito sociale al 31 dicembre 2016 ha raggiunto solo il rapporto dello 1,01 sul valore del patrimonio netto;
- la prescrizione dell'articolo 19 del "Regolamento dei Depositi a risparmio" che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata abbondantemente rispettata in quanto la percentuale del prestito sociale immobilizzata al 31 dicembre 2016 era del - 14,29%;
- la prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio", che impone che un ammontare almeno pari al 30% dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata ampiamente rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2016 rappresentavano il 73,04% del valore del prestito sociale;

- la prescrizione di cui all'art. 3 del "Regolamento del Prestito Sociale delle Cooperative ai sensi dell'art. 40 lett. B) dello Statuto di Legacoop Nazionale" che la nostra Cooperativa ha approvato nell'assemblea generale dei delegati in data 21 dicembre 2015 e che dispone l'analisi di 4 tipologie di "situazioni qualificate" all'eventuale verificarsi di una delle quali far derivare opportune iniziative di intervento da parte degli organi amministrativi e di controllo. Alla data del 31.12.2016 non si è verificata nessuna delle possibili situazioni qualificate, infatti:

- La gestione operativa della Cooperativa non è stata negativa per tre esercizi consecutivi. Si confronti in merito il riferimento "C" del prospetto PARAMETRI che segue.
- Nella relazione redatta dalla società di revisione non vengono segnalate rettifiche e, di conseguenza, non si determina alcuna variazione rispetto al parametro previsto dalla delibera C.I.C.R. n° 1058 del 19 luglio 2005 ed esposto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.
- La Cooperativa ha rispettato il vincolo di liquidità la cui misura è stabilita dalla prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio". Si confronti il PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.
- La Cooperativa ha un indice di Ricognizione Criticità Aziendali inferiore a 4 come riassunto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL' ART. 3, N.4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOOP NAZIONALE che segue.

1,1

quoziente PS/PN

uno dei migliori
indici di garanzia a
livello mondiale

PARAMETRI

Descrizione	riferimenti	2013	2014	2015	al 31.12.2016
Patrimonio al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art.11 legge 59 del 31.01.1992)	A	720.171.425	731.751.028	753.856.642	753.856.642
Depositi Soci Finanziatori	B	736.285.721	748.211.832	754.400.946	754.847.476
Risultato operativo caratteristico	C	6.374.184	8.903.329	2.154.871	38.128
Risultato d'esercizio	D	11.103.943	11.272.562	10.403.788	10.970.996
P.F.N. (Posizione finanziaria netta)	E	(326.407.000)	(333.474.000)	(316.123.000)	(306.769.883)
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	F	60.187.728	28.841.390	(259.449.957)	(107.901.905)
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	G	773.942.478	745.403.885	942.934.426	551.356.807

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

INDICATORI PRESTITO (C.I.C.R.)	limiti	2013	2014	2015	al 31.12.2016
Depositi Soci Finanziatori (deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005) (B/A)	max 3 volte il patrimonio netto	1,02	1,02	1,00	1,01
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio) (F/B%)	max 30% deposito sociale	8,17%	3,85%	(34,39%)	(14,29%)
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio) (G/B%)	min. 30% deposito sociale	105,11%	99,62%	124,99%	73,04%

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL' ART. 3 N. 4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOP NAZIONALE

ELEMENTI CHE DETERMINANO L'INDICE DI RICOGNIZIONE CRITICITÀ AZIENDALI (R.C.A.)	limiti	2013	2014	2015	al 31.12.2016
R.O.C. Risultato operativo caratteristico (C)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 1,5)	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio (D)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 3)	0	0	0	0
Gearing Ratio o rapporto tra posizione finanziaria netta (PFN) e Patrimonio Netto (E)(A)	qualora il saldo negativo della PFN superi il valore del P.N. (da 0 a 2) PFN>PN = 2 PFN=PN = 1 PFN<PN = 0	0	0	0	0
Incidenza delle rettifiche risultanti dalla certificazione di bilancio ai fini della L.59/92 sul Patrimonio Netto (da 0 a 2)	(da 0 a 3)	0	0	0	0
P.D. "Probability of Default" redatta da Bureau van Dijk rapportata ai relativi clusters merceologici/territoriali/ dimensionali	(da 0 a 1,5)	NR	NR	NR	NR
R.C.A. "Indice di Ricognizione Criticità Aziendali"	negativo se > di 4	0	0	0	0

NR = Non rilevabile

Articolo 16 – rafforzare le misure di trasparenza

In conformità con l'articolo 16 dello Statuto di Nova Coop, inerente le misure di trasparenza, la Cooperativa, al fine di rafforzare le misure di trasparenza nello svolgimento delle attività mutualistiche, assicura ai propri Soci l'accesso alle seguenti informazioni:

- Sconti esclusivamente applicati, per gruppi di prodotti dai quali si deduce la quota media dello sconto, l'ammontare totale e il numero dei Soci che ne hanno beneficiato
- Iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei Soci e relativi costi
- Iniziative assunte dalla Cooperativa in favore delle comunità e relativi costi

Per quanto riguarda gli sconti la tabella seguente mostra il valore complessivo (in migliaia di euro) degli sconti erogati con iniziative promozionali, evidenziando l'importo degli sconti erogati in specifico ai Soci, suddivisi tra il comparto alimentare e il non alimentare.

	Valore complessivo sconti (x 1.000 euro)	Valore sconti usufruiti da Soci (x 1.000 euro)
Alimentare	93.717	80.486
Non alimentare	18.648	14.534
Totale	112.365	95.020

In particolare i Soci hanno goduto di sconti loro specificatamente riservati per un valore complessivo di 30,4 milioni di euro, mentre sono pari a 6,9 milioni di euro i benefici forniti ai Soci attraverso l'utilizzo dei punti del catalogo elettronico.

Per quanto riguarda la determinazione delle iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei Soci, dettagliatamente descritte in altri capitoli del presente Bilancio, nella determinazione dei costi si è tenuto conto dei costi relativi a queste attività:

- Attività di informazione per i Soci, in particolare la rivista Consumatori
- Interessi erogati ai soci prestatori
- Gestione dei servizi riservati ai Soci, come ad esempio viaggi e convenzioni
- Iniziative di promozione dell'adesione alla cooperativa e di accoglienza dei nuovi Soci
- Costi legati alla gestione e alla promozione della partecipazione dei Soci alla vita della Cooperativa (redazione bilanci, organizzazione assemblee, funzionamento Presidi Soci)

Relativamente al 2016 il costo complessivo per la gestione di queste iniziative può essere valutato complessivamente in circa 7.936.000 euro.

Le iniziative assunte dalla Cooperativa a favore dei territori rappresentano un ricco insieme di attività eterogenee. Ai fini del bilancio si sono raccolti i costi relativi a:

- Progetti di marketing sociale
- Attività di educazione al consumo consapevole
- Iniziative di solidarietà territoriale
- Contributi e sponsorizzazioni per iniziative e progetti dei territori
- Donazione ad Onlus di prodotti ancora edibili (Buon Fine)
- Comunicazione e informazione della clientela su temi valoriali, sociali e per la promozione di una corretta alimentazione
- Progetti speciali sociali promossi dall'Area Politiche Sociali e Relazioni Esterne della cooperativa.

Il valore complessivo di queste iniziative, a testimonianza del reale impegno della cooperativa per i propri territori, è di euro 5.953.000.



4 Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale

4.1 LO SVILUPPO DEL GRUPPO NOVA COOP - EX ARTICOLO 2428 COMMA 3 N. 1 CODICE CIVILE

All'inizio di febbraio 2015 il Cda ha approvato il Piano Strategico. Un documento che ha una proiezione di 6 anni e si articola in 3 piani di settore, in 2 piani triennali e in 6 budget annuali. Individua 4 obiettivi strategici - essere leader di mercato, convenienti, produttivi e radicati - la cui attuazione richiede l'attivazione congiunta e coerente di 8 politiche che fanno capo a tutte le direzioni aziendali: posizionamento commerciale, politiche di sviluppo, risorse umane, formazione, comunicazione, partecipazioni strategiche, politiche finanziarie e politiche sociali.

Nel corso del 2016 si è avviata un'attività di revisione ed aggiornamento del complesso della pianificazione strategica in conseguenza dei notevoli mutamenti del contesto sociale ed economico nel quale la cooperativa opera.

Il Piano di Sviluppo individua nello sviluppo in quanto tale, nella innovazione di formato e nella possibile acquisizione di catene concorrenti, le linee di fondo per il prossimo triennio. In corso d'anno alcune di queste scelte hanno trovato concreta applicazione.

Nel 2016 è stato sviluppato il progetto Drive che ha portato a febbraio 2017 alla prima apertura del formato instore picking presso l'ipermercato di Beinasco. È attivo il team di lavoro per il formato stand alone.

Procede lo sviluppo delle due importanti operazioni, sempre in Torino, per le quali è in corso la definizione degli iter autorizzativi urbanistici e commerciali. Si tratta dell'area di Torino Mirafiori ex proprietà di Tne (Torino Nuova Economia, una società a controllo pubblico) nella quale potrà essere realizzato un intervento di circa 30.000 mq. commerciali contenenti un superstore di circa 4000 mq. e di un'area posta nel centro di Torino, Scalo Vallino, nella quale si potrà realizzare un intervento misto commerciale e residenziale per un totale di circa 20.000 mq. con un superstore di 2.500 mq. di area vendita.

E' infine giunto al termine l'iter autorizzativo per Torino, Via Botticelli.

Per tutti questi tre interventi è in corso la ricerca di possibili partnership per lo sviluppo dei progetti ed è attivo un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'elaborazione della proposta di un nuovo formato di vendita: un superstore che coniughi il meglio delle esperienze realizzate sulla nostra rete con una forte innovazione nei servizi, nella qualità dell'offerta e nella organizzazione del punto vendita.

Il settore sviluppo ha in corso d'anno esaminato circa 70 proposte di investimento: 3 di queste sono state appunto approvate dal Cda della cooperativa e 8 sono ancora in corso di valutazione.

4.2 IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO

Nel corso del 2016 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2015 pari a 312.113 euro, e contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 793.622 euro.

In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2016, di euro 329.129 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 13.099.371 euro.

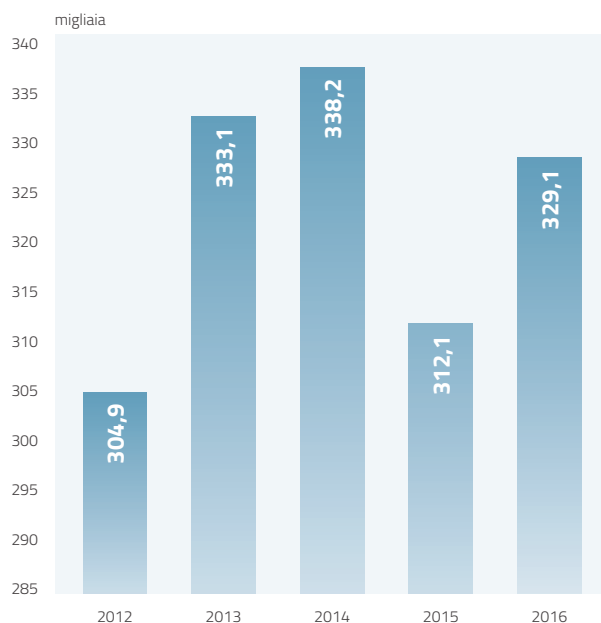
Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative complessivamente oltre 274 milioni di euro.

Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possono contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché mette al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Lo sviluppo di Nova Coop, delle altre cooperative e quelle di nuova costituzione, hanno progressivamente accresciuto il peso economico di questa forma democratica d'impresa che contribuisce per l'8% alla formazione del Prodotto Interno Lordo del Paese e ha dinamiche quasi doppie rispetto a quelle medie nazionali per l'incremento occupazionale.

Oltre ai benefici che in questi anni Nova Coop sotto molteplici aspetti ha riservato ai propri Soci, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, tutelato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori, contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti. L'attività di Nova Coop ha dunque contribuito, anche nei momenti più difficili, allo sviluppo e al progresso del Paese.

Versamenti al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (articolo 11 legge 30.01.1992 n. 59)

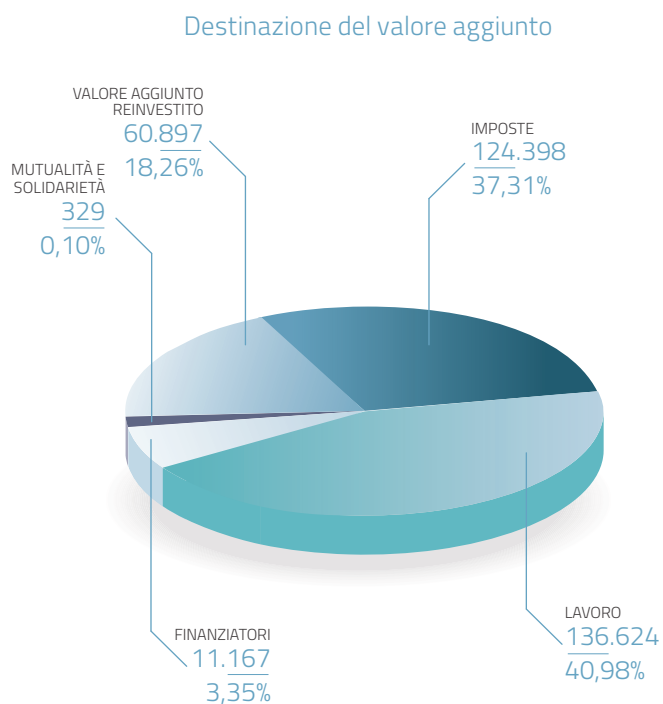


Allo stato ed agli altri enti per imposte dirette e indirette sono stati versati 124.398.375 euro pari al 37,31% del valore aggiunto.

Al lavoro per stipendi lordi, accantonamento di fine rapporto e contributi sono stati destinati 136.624.074 euro pari al 40,98% del totale del valore aggiunto.

Ai soci per la remunerazione del prestito sociale sono stati destinati 6.707.703 euro e 4.459.148 euro alle banche ed altri finanziatori.

Il valore aggiunto reinvestito è stato pari al 18,26% del totale ossia 60.896.929 euro.



RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

	2015	%	2016	%
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Generato dalla gestione				
Vendite lorde	1.062.624.006 *		1.037.154.896 *	
Proventi finanziari	37.917.031		29.094.721	
Altri ricavi	28.673.447		27.762.676	
Subtotale	1.129.214.486		1.094.012.294	
Costo diretto delle merci vendute	641.603.418		632.210.367	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	137.039.941		128.386.565	
Valore aggiunto	350.571.126	100,00	333.415.360	100,00
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Per imposte e tasse:				
IVA	115.765.224	33,02	111.790.916	33,53
Altre imposte e tasse	13.584.627	3,87	12.607.459	3,78
Totale	129.349.851	36,89	124.398.375	37,31
Valore aggiunto al netto imposte	221.221.274	63,11	209.016.985	62,69
Al lavoro:				
Stipendi, contributi previdenz. e accantonamenti TFR	139.622.804	39,84	136.624.074	40,98
Totale	139.622.804	39,84	136.624.074	40,98
Ai finanziatori:				
Soci prestito sociale	8.558.864	2,44	6.707.703	2,01
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	7.113.167	2,03	4.459.148	1,34
Totale	15.672.032	4,47	11.166.851	3,35
Valore aggiunto reinvestito:				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	48.438.039	13,81	47.171.396	14,15
Altri accantonamenti	7.084.609	2,02	3.083.667	0,92
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	10.091.675	2,88	10.641.866	3,19
Totale	65.614.323	18,71	60.896.929	18,26
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	312.113	0,09	329.129	0,10
Totale	312.113	0,09	329.129	0,10

* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi a clienti contabilizzati tra i costi (euro 2.605.236 per il 2015 ed euro 2.265.918 per il 2016).



5 Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili

5.1 L'ATTIVITÀ SOCIALE

Nel corso del 2016 il numero dei Soci ha raggiunto 788.376 unità, con un incremento del 3% rispetto all'anno precedente ed in linea con un trend consolidato di continua crescita della base sociale.

Nel complesso si conferma la presenza maggioritaria di donne (il 57%) anche se, considerando solo le nuove adesioni, la percentuale di uomini cresce ad indicare come siano ormai mutati i modelli di consumo e i ruoli nelle famiglie. Analogamente sono in continua crescita tra i Soci i cittadini nati non in Italia (il 5,3% dei nuovi Soci nel 2016).



In aumento i soci "giovani" della cooperativa

Anche i Soci giovani crescono: tra i nuovi Soci del 2016 il peso percentuale della fascia di età dai 18 ai 25 anni passa infatti, rispetto al 2015, dal 7% al 9% e quella dai 26 ai 35 anni di età dal 22% al 23%.

Le modifiche statutarie attuate in seguito al recepimento nello Statuto dell'art. 17bis del d.l. 81/2014, integrato dal d.m. MISE del 18.09.2014 hanno introdotto la figura Socio inattivo, ovvero quel Socio che nell'esercizio precedente non abbia partecipato all'Assemblea e agli organismi territoriali, non abbia acquistato beni o servizi in Nova Coop, non abbia intrattenuto con la Cooperativa rapporti finanziari quale, ad esempio, il prestito sociale. Nel 2017 saranno esclusi tutti i Soci inattivi del 2016, per ridurre il quantitativo di Soci da espellere nel corso del 2016 sono state attuate specifiche campagne informative e promozionali.

La partecipazione alle Assemblee separate resta l'elemento fondamentale della partecipazione alla vita sociale della cooperativa. Nelle 55 assemblee svoltesi nel 2016 i Soci votanti sono stati 8.423.

Un'analisi dei partecipanti permette di evidenziare come i dipendenti rappresentino il 7% circa dei soci partecipanti alle assemblee e ben il 54% dei presenti siano Soci prestatori. Il 49% dei partecipanti risulta esser over 65 (in aumento sul dato del 2015 di oltre due punti percentuali) a conferma della presenza significativa di soci anziani nelle assemblee.

Nel quadro dell'indispensabile rinnovamento della base sociale, questo dato indica come la cooperativa sappia ben attrarre nuovi soci, ma anche dell'impegno che deve essere profuso per stimolare alla partecipazione sociale i nuovi aderenti.

Resta alta invece la partecipazione alle diverse iniziative proposte dai Presidi Soci, segno di una vitalità che si esprime molto bene nelle proposte formulate dai soci attivi che sono in costante relazione con il territorio di appartenenza.

Nel corso del 2016 i Presidi Soci si sono impegnati nella realizzazione di numerose iniziative. L'elevato numero di riunioni svolte dai direttivi dei Presidi Soci testimonia l'attenzione con cui le singole iniziative sono programmate e realizzate, tenendo conto di come spesso oltre a queste riunioni interne siano necessari incontri con i vari partner territoriali con cui i Presidi Soci si interfacciano per la realizzazione delle proprie iniziative, integrandole con quanto avviene sul territorio.

Di seguito una tabella che illustra chiaramente la mole di lavoro portata avanti dai Soci nel corso del 2016 suddividendo le 1.438 iniziative realizzate in macro-ambiti di attività:

ATTIVITÀ SOCIALI DEL 2016

Approvato dai Soci	3%
Azioni condivise con stakeholder/territori	5%
Campagne di sostenibilità	10%
Corsi/incontri	13%
Degustazioni in punto vendita	9%
Eventi diretti a soci/clienti in punto vendita	8%
Iniziative di solidarietà sociale	26%
Partecipazione/sponsorizzazione di eventi sul territorio	23%
Progetti di sviluppo sociale	3%

In particolare merita di esser menzionato l'impegno nella promozione di Coop e dell'adesione alla cooperativa, come anche tutte le attività svolte per far conoscere i prodotti a marchio Coop e l'impegno per garantire gli elevati standard qualitativi dei singoli prodotti.

Con analogo senso di responsabilità i Presidi Soci sono attivi nella promozione della legalità, nella realizzazione di progetti ed iniziative di solidarietà concreta con il territorio, nell'organizzazione di attività formative sui temi del consumo consapevole e della corretta alimentazione. Tempo libero ed aggregazione sono altri filoni estremamente importanti ed apprezzati. Dai viaggi alle gite di un giorno, dalle cene alle serate danzanti, i Presidi Soci sanno offrire alla propria base sociale un ventaglio di iniziative apprezzate e partecipate.

Coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico di Nova Coop una particolare attenzione è stata dedicata al tema dei giovani e delle giovani famiglie. In particolare il progetto **Coop Academy** ha visto nascere nuove iniziative sul territorio piemontese, aumentando il numero di ragazzi coinvolti attivamente. Coop Academy si prefigge infatti l'obiettivo di coinvolgere giovani tra i 20 e i 30 anni nel mondo Coop offrendo occasioni di protagonismo e formazione qualificata a partire dai valori e dagli ambiti di impegno di Nova Coop.

Sempre a livello di coinvolgimento dei giovani si è consolidato il gruppo **Bella Meta**, composto da una trentina di ragazzi di 15 - 20 anni, incontrati in occasione dei campi estivi organizzati da Nova Coop e Libera. Con Bella Meta si cerca di dare continuità all'esperienza durante l'anno, con incontri di approfondimento e l'organizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione della clientela Coop.

Tra i progetti che hanno coinvolto più in generale il territorio, cui Nova Coop ha partecipato, è importante ricordare il prosieguo a Collegno dell'innovativo progetto sui legami sociali promosso insieme all'Università di Torino e all'Amministrazione Comunale. Altri importanti progetti, con ampia visibilità territoriale, sono stati:

- **Al cinema con Bebè**, nel centrale Cinema Massimo di Torino, proiezioni pensate per le famiglie con i bambini piccoli in collaborazione con la rivista *Giovani Genitori*
- **Baby Run** a Torino, in Piazza d'Armi, giornata dedicata alle famiglie e ai corretti stili di vita
- **Degusto**, a Novara, valorizzazione dei prodotti Coop in occasione di una iniziativa ormai consolidata volta a promuovere il territorio e la ristorazione di qualità
- **Etica e sport**, concorso regionale per premiare attraverso il voto di soci e clienti i campioni distintisi per il comportamento etico



- **Festival del Giornalismo Alimentare**, a Torino, per la prima volta un festival dedicato agli operatori della comunicazione specifico su sicurezza alimentare, gastronomia, economia, biodiversità
- **Festival della tv e dei nuovi media** a Dogliani (CN), un punto di riferimento nazionale per le novità e le riflessioni sui temi della comunicazione
- **Incipit**, incontri itineranti sul territorio e nei punti vendita Coop per promuovere la lettura e valorizzare gli scrittori esordienti
- **IperLibro** (alto novarese e Verbanco Cusio Ossola), una preziosa occasione per portare la cultura nei centri commerciali
- **Pensare il cibo** a Torino, ciclo di incontri tra filosofia e alimentazione nei prestigiosi spazi del Circolo della Stampa
- **Salone del Gusto**, manifestazione internazionale promossa da Slow Food, con stand Coop e un ricco calendario di eventi al Fiorfood in Galleria San Federico
- **Sogno del Natale**, innovativo spazio gioco a tema natalizio supportato da Coop
- **Tavola delle migranti**, a Torino arte, letteratura, cibo, cambiamenti climatici e migrazioni visti dalla prospettiva delle donne migranti
- **Una Buona Occasione**, iniziative sul territorio circa la lotta agli sprechi in collaborazione con la Regione Piemonte
- **Viotti Festival**, ciclo di concerti di musica classica a Vercelli, con uno speciale fuori programma nella Sede Nova Coop di Vercelli in occasione dell'Assemblea Separata di Bilancio

Continua inoltre la collaborazione e il sostegno alle attività del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà, importante polo culturale torinese.

6 Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 Codice Civile

Il Prodotto a Marchio Coop risponde ai più avanzati criteri di eco-compatibilità ed è progettato e realizzato con l'obiettivo di minimizzare sprechi di risorse e l'emissione di sostanze dannose per l'ambiente, anche con un accurato controllo lungo tutto il processo di produzione della filiera, dalla produzione al consumatore. Questo si esprime attraverso numerose azioni quali la diffusione di sistemi di coltivazione integrata e biologica, la tutela della biodiversità, la promozione di un Consumo Consapevole da parte dei Consumatori, l'applicazione sul packaging del principio delle tre R: risparmio (eliminazione di sovra-imballi), riutilizzo (ricariche), riciclo (utilizzo plastica e cellulosa riciclate).

Coop si impegna, per i propri prodotti a marchio, a realizzare imballi leggeri e meno impattanti sull'ambiente, a dotarli di etichette informative che prevedono la segnalazione di informazioni importanti anche sullo smaltimento della confezione.

Coop si è dotata di una certificazione della filiera del vitello a carne bianca e del bovino adulto a marchio con una puntuale misurazione degli impatti ambientali dell'intero processo produttivo.

Un'altra azione importante di Coop negli ultimi anni è stata quella di implementare l'offerta di prodotti buoni per la salute e l'ambiente come quelli della linea ViviVerde, che comprende prodotti alimentari, prodotti per la cura della casa ecologici, prodotti per la cura della persona a base di principi attivi di origine vegetale e provenienti da agricoltura biologica.

Benessere Animale

Coop è la catena di distribuzione più impegnata a livello nazionale sul tema della difesa del benessere animale e la tutela delle specie a rischio, tenuto anche conto dell'interesse forte e sempre in crescita dei consumatori su questi argomenti. Una scelta in linea con il percorso di sostenibilità di Coop, a cui il benessere animale è legato, anche per quanto riguarda le condizioni degli animali nelle filiere zootecniche. Coop si è dotata di un Codice Etico che definisce politiche e criteri di controllo sulla qualità della vita degli animali negli allevamenti delle filiere.

Per quanto riguarda l'assortimento, da anni Coop esclude completamente dalla vendita le uova di galline allevate in batteria e per i propri prodotti a marchio sono escluse dalla vendita referenze che comportino la spiumatura di animali vivi, le carni provenienti da animali clonati, le pellicce naturali.

In coerenza con la coscienza ecologica del cruelty free e in linea con la politica del "non testato sugli animali" per i cosmetici, anche sul pet food a Marchio Coop non vengono effettuate sperimentazioni sugli animali né sostenute pratiche che possano causarne. Per questo motivo è garantito dalla più grande organizzazione al mondo per i diritti degli animali, la Peta UK e rientra nella lista positiva di Oipa (Organizzazione Internazionale Protezione Animali).

Dal 2007 Coop ha eliminato dalla vendita il tonno rosso, a rischio di estinzione, comunicando i motivi della scelta ai consumatori tramite cartelli affissi nei punti di vendita, riviste ai Soci e informazioni sul sito. Viene, in ogni caso, garantita la vendita del tonno a pinna gialla (Yellow fin), nonché di specie simili (Alalunga, Tombarello e Tonnetto), che il consumatore assimila al tonno rosso. È stato calcolato che, grazie a questa scelta, ogni anno almeno 6.000 esemplari di tonno rosso rientreranno nel ciclo riproduttivo.

6.1 BENESSERE
E SALVAGUARDIA
ANIMALE, TUTELA
AMBIENTALE,
INNOVAZIONE,
DIFFERENZIAMENTO
E RICICLO
IMBALLAGGI

“ Il prodotto
Coop è all'avanguardia
nei criteri di eco-
compatibilità

Marchi e certificazioni ambientali

I Prodotti a Marchio Coop godono di numerose certificazioni che testimoniano come Coop riesca ad aderire a quanto richiesto dai più esigenti standard europei e a iniziative internazionali volte alla tutela dell'ecosistema.

L'**EPD**[®] (Environmental Product Declaration) è un documento verificato e registrato, che permette di comunicare informazioni trasparenti e comparabili sull'impatto ambientale di un prodotto in tutto il suo ciclo di vita, partendo dalle materie prime fino ad arrivare alla distribuzione e allo smaltimento.

Ecolabel è il marchio Europeo di qualità ecologica concesso ai prodotti che rispettano severi criteri previsti da apposite direttive CEE. Si tratta in gran parte di prodotti in carta riciclata (igienica e per la casa, fazzoletti, tovaglioli, risme da ufficio), prodotti per la detergenza a basso impatto ambientale (pastiglie per lavastoviglie, polvere per lavatrice, detersivo per pavimenti e piatti), articoli di cancelleria realizzati in materiale riciclato.

Certificazione FSC: per i prodotti Coop interessati sono stati definiti e risultano applicati i criteri definiti dal Forest Stewardship Council (FSC) in relazione alla gestione forestale sostenibile per quanto riguarda la protezione della popolazione indigena, il rispetto della biodiversità degli ecosistemi forestali, l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali, il non utilizzo di piante OGM, con restrizioni nell'uso di specie esotiche, pesticidi e fertilizzanti.

Progetto Friend of the sea: con tale progetto Coop promuove politiche di pesca ecologicamente e Socialmente sostenibili. I prodotti ittici devono essere pescati secondo i seguenti criteri: in aree dove la risorsa è gestita in maniera sostenibile, con metodi selettivi e non dannosi per l'ecosistema e nel rispetto del "Codice di condotta per la pesca responsabile" della FAO.

Dolphin safe: continua il monitoraggio dell'intera filiera del tonno ed il rapporto di collaborazione con Earth Island Institute su questo importante capitolo dell'impegno di Coop per la tutela dei delfini. Coop è stata la prima catena distributiva italiana ad essere inserita nell'elenco ufficiale delle aziende Dolphin-Safe.

La razionalizzazione degli imballaggi

Dal 1996 Coop, coerentemente alla sua politica ambientale, implementa interventi sul packaging in linea con le due direttrici strategiche di:

- riduzione a monte del consumo di risorse (materiali, energia);
- riduzione a valle della produzione di rifiuti.

Coop ha individuato precise linee di azione secondo il principio delle 3 R: **RISPARMIO** Ricariche di prodotto, sostituzione tipologia di imballaggio e conseguente semplificazione e alleggerimento; **no over packaging:** per riduzione/eliminazione di sovrastrutture. **RIUTILIZZO** Introduzione di ricariche per prodotti quali detergenza e detersivi che consentono di impiegare un minor quantitativo di materiale a fronte di un riutilizzo del prodotto acquisito inizialmente. **RICICLO** Impiego di plastica e cellulosa riciclata. Coop ha inoltre lanciato il progetto "etichettaggio informativo dei prodotti Coop": ove gli spazi lo consentono in etichetta viene segnalata la composizione dei vari materiali che compongono l'imballaggio (carta, plastica ecc.), nonché in quale circuito della raccolta differenziata vadano riposti. Il tutto poi è supportato da attività informative realizzate in Nova Coop in stretta collaborazione con i Presidi Soci ed incentrate sul tema della riduzione dello spreco.

Progetto ambiente Nova Coop

La gestione dei rifiuti

Lo sviluppo della ricerca e dell'industria avvenuto nell'ultimo cinquantennio, se per un verso ha determinato progresso, innovazione e crescita economica, per l'altro ha comportato il crescente impiego di risorse naturali e di prodotti industriali che hanno determinato il rapido deteriorarsi della qualità dei sistemi ambientali.

La percezione dei problemi afferenti il suolo, l'aria e l'acqua hanno determinato il proliferare di leggi e provvedimenti di varia provenienza, costituenti ora il moderno diritto ambientale. Si citano:

- Recepimento delle direttive comunitarie ora disciplinate dal D.Lgs. n. 152/2006 "Testo Unico Ambientale" oppure "T.U.A."
- Il D.Lgs n. 205/2010, ha recepito la direttiva per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani.
- Nel 2016 è entrata in vigore la Legge contro gli sprechi (L. 166 del 19.8.2016) con lo scopo di favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari, dei prodotti farmaceutici e di altri prodotti a fini di solidarietà sociale, limitare gli impatti negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere il riuso e il riciclo
- È anche del 2016 il Decreto MATTM (26.5.2016) che determina le specifiche Linee guida per il calcolo percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, riconoscendo la raccolta differenziata quale "strumento cardine dell'economia circolare".

Di seguito una breve analisi della gestione dei rifiuti in Nova Coop.

Nova Coop, nel pieno rispetto delle normative ambientali e coerentemente alla propria politica di sostenibilità ambientale, da sempre è attenta alla gestione dei rifiuti ed effettua la raccolta, differenziando le tipologie di materiali con attenzione e scrupolo e in linea con i parametri Regionali e Nazionali.

L'attività è quasi interamente affidata a società di servizio esterne, specializzate e autorizzate al ritiro, stoccaggio e trattamento dei rifiuti.

Nel 2016 l'attività della cooperativa ha prodotto 11.084 tonnellate di rifiuti, dei quali 9.071 tonnellate, circa l'82% di tutti i rifiuti prodotti, sono stati oggetto di raccolta differenziata ed avviati al recupero.

In particolare sono stata recuperate complessivamente circa 6.000 tonnellate di imballaggi di carta e cartone, 311 tonnellate di imballaggi di plastica, 162 tonnellate di imballaggi di legno, 49 tonnellate di olio vegetale, 1.200 tonnellate di sottoprodotti di pesce, carne, latte e derivati e 1.660 tonnellate di rifiuti vari (ferro, organico, pericolosi, ecc.)

Il costo complessivo della gestione rifiuti è pari a circa 2 milioni di euro ed è in linea con quanto registrato nel 2015. Comprende sia il costo Comunale (TARI), sia il costo per l'affidamento del servizio a imprese private.

Sotto l'aspetto sociale Nova Coop è particolarmente sensibile in quanto è consapevole che il recupero e il riciclaggio consentono di tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, utilizzare le risorse in modo razionale e proteggere la salute umana. In sintesi, la differenziazione contribuisce a tutelare l'ambiente.

sul totale dei
rifiuti prodotti

82%

oggetto di
raccolta
differenziata



7 Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate

L'impegno di Nova Coop a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate si concretizza in iniziative commerciali e attività sociali. Questi due aspetti si integrano inevitabilmente nelle politiche aziendali, coerentemente con lo statuto e la mission della cooperativa.

Soci e consumatori proprio in queste politiche trovano una espressione concreta della coerenza di Nova Coop e dimostrano con la propria partecipazione attiva (facendo la spesa o intervenendo in eventi ed iniziativa) il proprio apprezzamento. Analogamente queste attività vedono un particolare impegno e coinvolgimento dei Soci volontari di tutti i Presidi Soci, a testimonianza del legame della cooperativa con i territori.

Il sostegno attraverso le attività commerciali

“Coop promuove la correttezza nei confronti dei lavoratori più deboli e sfruttati”

Tutti i prodotti Coop sono certificati SA 8000 a riconoscimento dell'eticità dell'intera filiera. Sulle filiere più critiche dell'ortofrutta e del pomodoro da industria con la campagna "Buoni e giusti"

Coop promuove la correttezza nei confronti dei lavoratori agricoli stagionali, soggetti storicamente deboli e sfruttati. Con la linea Solidal Coop si raggiunge poi il massimo dell'attenzione praticando i principi del commercio equo e solidale. A fianco dei prodotti della linea Solidal Coop sugli scaffali dei supermercati e ipermercati Nova Coop è possibile acquistare altri prodotti legati a progetti "etici", una scelta specifica di Coop ed uno strumento efficace e concreto di supporto ad iniziative che cercano di coniugare sviluppo sociale e sostenibilità economica. In particolare nel 2016 si è consolidata la presenza del marchio "Libera Terra" (da cooperative che producono su terreni confiscati alle mafie), nonché di caffè, pane e birra prodotti in carcere dalla cooperativa "Pausa Caffè" e di biscotti, anch'essi realizzati in carcere, del progetto "Banda Biscotti". Completano questa particolare offerta le piantine aromatiche ed ornamentali della cooperativa sociale "Il Bettolino" di Reggiolo. Continua inoltre con successo la vendita delle marmellate e dei succhi di frutta prodotti in Bosnia, a Srebrenica, con il progetto "Frutti di pace".

I Presidi Soci hanno promosso tutti questi prodotti con iniziative dedicate e sono stati supportati con momenti formativi specifici. Un particolare interesse è stato riscontrato in occasione degli incontri con i rappresentanti della Cooperativa peruviana Acopagro, fornitori di cacao equo e solidale. Gli incontri sono stati organizzati in collaborazione con Fair Trade, l'ente certificatore dei prodotti Solidal Coop.

Buon Fine

I prodotti non più vendibili ma ancora consumabili contribuiscono al sostegno delle persone più disagiate, con il progetto Buon Fine, Nova Coop ha infatti donato ad una rete di 55 Onlus del territorio merce per un valore complessivo di oltre 3.750.000 euro, con un incremento di circa 300.000 euro rispetto all'anno precedente.

I rapporti con le singole Onlus sono regolati da convenzioni che definiscono le modalità di gestione e utilizzo della merce donata. Per l'intera rete di Nova Coop sono operative 55 convenzioni differenti, mentre i prodotti donabili e le modalità di cessione degli stessi sono definiti con precisione da apposite procedure interne. Nova Coop ha partecipato inoltre a tavoli di lavoro nazionali per integrare la legislazione vigente e consentire di aumentare i quantitativi di prodotti donati, lavori che hanno dato origine alla legge Gadda, entrate in vigore nel settembre del 2016 e finalizzata a semplificare le procedure di donazione.

Grazie alle associazioni coinvolte e alla loro attività questi prodotti possono essere di aiuto a persone che attraversano momenti di difficoltà e che, tramite mense sociali o consegne dirette da volontari, possono usufruirne gratuitamente. La donazione di queste merci comporta un ulteriore beneficio di tipo ambientale: ridurre la quantità di rifiuti prodotta quotidianamente nei punti vendita Coop.

Sostegno a progetti del territorio

Il collezionamento

La raccolta punti elettronici consente ai Soci Coop di usufruire di sconti e facilitazioni, ma anche di sostenere progetti di solidarietà selezionati dalla cooperativa. A testimonianza del reale impegno di Nova Coop in questo campo il valore dei punti, nel caso della donazione per progetti solidali, viene raddoppiato! Nel corso del 2015 i progetti proposti sono stati:

#BeCoop - Con il progetto #BeCoop Nova Coop promuove la raccolta di fondi per sostenere specifici progetti rivolti al recupero ed alla valorizzazione del territorio, privilegiando iniziative di carattere ambientale a favore dell'intera comunità. L'individuazione degli stessi avviene in stretta collaborazione tra i Presidi Soci e le Amministrazioni locali. I progetti individuati sono estremamente eterogenei: recupero di aree verdi e piste ciclabili, laboratori didattici, recupero spazi in edifici pubblici, orti didattici.

Libera - Il sostegno ai progetti ed alle iniziative di Libera è da anni una delle iniziative che più vede coinvolti i Soci Coop. Devolvendo i propri punti i Soci Coop possono sostenere in generale le attività di Libera in Piemonte: campi estivi, convegni, attività educative, comunicazione sulle tematiche dell'antimafia. I Soci Coop sono stati coinvolti nel 2016 direttamente in iniziative a Cascina Caccia, bene confiscato alle mafie a San Sebastiano Po (TO), e nella partecipazione alla Giornata della Legalità a Torino del 21 marzo.

Terremoto - dopo il sisma che nell'estate ha colpito ripetutamente l'Italia centrale, Nova Coop ha attivato la possibilità di devolvere i punti a favore delle popolazioni così gravemente colpite.

Alzheimer - ad integrazione delle iniziative commerciali per la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica contro l'Alzheimer, Nova Coop ha introdotto la possibilità di devolvere i propri punti anche a sostegno di questa iniziativa.

Coop per la scuola

Anche per il 2016 Nova Coop ha rilanciato l'iniziativa "Coop per la scuola", attraverso cui la relazione con le comunità si è intersecata strettamente con le attività promozionali. Ogni 10 euro di spesa tutti i clienti hanno ricevuto, da settembre a dicembre, bollini da consegnare alle 1.700 scuole del territorio che hanno aderito all'iniziativa. Un ricco catalogo di premi ha consentito così alle scuole di ottenere nei primi mesi del 2016 complessivamente 9.369 premi per un valore di oltre un milione e mezzo di euro a sostegno sia dell'innovazione tecnologica (computer, tablet, proiettori, lavagne multimediali, stampanti), sia delle normali attività didattiche (carta per fotocopie, kit didattici). La raccolta dei bollini è stata spunto per iniziative in punto vendita, con bambini e genitori impegnati a sollecitare le donazioni dei bollini stessi.

Raccolte alimentari

Soci e clienti nel corso del 2016 sono stati coinvolti nella tradizionale giornata della raccolta alimentare promossa a livello nazionale dal Banco Alimentare. Analoghe iniziative sono state organizzate direttamente dai Presidi Soci in collaborazione con le associazioni locali, in particolare il 7 maggio è stata organizzata da Nova Coop una raccolta in 34 punti vendita differenti in collaborazione con le relative onlus locali. In alcuni casi le raccolte hanno coinvolto anche associazioni animaliste

3,75

milioni di Euro

di prodotti donati a
persone disagiate col
progetto Buon Fine

1.700

scuole e istituti

coinvolte nel progetto
"Coop per la scuola"

a supporto di canili e gattili. In generale la cooperativa ha adottato una politica di riduzione delle iniziative di raccolta fondi nei propri punti vendita per garantire ai propri Soci e clienti il massimo controllo sulle Onlus con cui si collabora.

“Una mano per la scuola”

Con questa iniziativa Nova Coop promuove la raccolta di materiale di cancelleria scolastica a supporto dei bambini delle famiglie in condizioni di difficoltà. L’iniziativa, organizzata in concomitanza con l’avvio dell’anno scolastico, si è svolta in 52 supermercati ed ipermercati ed ha visto il coinvolgimento delle principali Onlus dei territori, spesso già partner di Nova Coop per il progetto Buon Fine. Grazie alla generosità di Soci e clienti complessivamente sono stati raccolti più di 70.000 articoli di cancelleria scolastica.

CasaOZ

È continuata nel 2016 la collaborazione con la Onlus torinese CasaOz, impegnata nel sostegno e nell’accoglienza delle famiglie con bambini ricoverati negli ospedali cittadini. Il progetto è stato sostenuto in primo luogo grazie alla campagna commerciale degli Amici della Fattoria. Per ogni pupazzo ritirato Nova Coop ha versato un contributo a Casa Oz. Grazie a questa iniziativa sono stati raccolti complessivamente 41.100 euro. Nova Coop inoltre ha sostenuto con un contributo in prodotti alimentari pari a 15.000 euro il progetto MagazziniOz, uno spazio di aggregazione in centro città i cui proventi sono destinati al sostegno diretto delle iniziative di CasaOz.

AIRAlzh, l’Associazione Italiana Ricerca Alzheimer

Da aprile 2016 si è sviluppata una stratta collaborazione con AIRAlzh, l’Associazione Italiana Ricerca Alzheimer. La collaborazione ha visto il coinvolgimento di tutto il sistema Coop attraverso la realizzazione di promozioni dedicata ed ha consentito di raccogliere ben 600.000 euro complessivi con cui finanziare 25 borse di ricerca per giovani studiosi italiani specializzati in malattie neurodegenerative.

Il nostro cuore va al centro

Il terremoto che ha colpito nel 2016 l’Italia Centrale ha visto da subito Nova Coop attiva in una serie di iniziative di solidarietà che hanno coinvolto il personale e la clientela. A fianco delle 2.465 ore di lavoro donate dal personale Nova Coop (pari a circa 28.000 euro), sono stati raccolti 12.074 euro con l’iniziativa “Un’amatriciana per amatrice” e quasi 30.000 euro attraverso la devoluzione dei punti (in questo caso il valore dei punti donati ai Soci è stato raddoppiato da Nova Coop). Questi fondi, insieme a quanto raccolto dalle altre cooperative di consumo italiane, saranno destinati a interventi di recupero di edifici scolastici danneggiati dal terremoto. Ulteriori fondi sono stati raccolti grazie a Coop Voce, alla commercializzazione di una strenna natalizia con prodotti provenienti dai territori terremotati (814 strenne vendute, con 2214 euro raccolti) ed alla devoluzione di una quota delle vendite dei prodotti a marchio in tutto il sistema Coop a livello nazionale nella settimana dal 7 al 13 novembre 2016.

8 In funzione del conseguimento degli scopi sociali, la cooperativa agisce per elevare le competenze e la motivazione dei lavoratori

Le politiche industriali 2016

Il 2016 è stato un anno di consolidamento delle scelte di razionalizzazione della propria organizzazione, avviate nel corso dei due anni precedenti.

Il processo di unificazione della sede centrale con le iniziative condivise per accompagnare i lavoratori nella nuova "casa" di Vercelli, nonché le azioni di riassetto degli organici nei punti vendita interessati alle ristrutturazioni, si sono completati nei primi mesi dell'anno consentendo sia la riduzione dei disagi per i lavoratori interessati sia il miglioramento della distribuzione dei costi per la cooperativa.

Dal mese di febbraio tutti gli ipermercati hanno concluso la gestione esterna dei servizi di centralino, impiegando personale dipendente di Nova Coop anche in queste funzioni storicamente appaltate a cooperative esterne.

Quest'iniziativa ha consentito da un lato di assorbire parte degli esuberanti generati dagli interventi di riduzione degli ipermercati e dall'altro di offrire ruoli professionali più adeguati ad alcuni lavoratori con prescrizione, difficilmente o meno opportunamente impiegati in area vendita.

Con lo stesso spirito si è affrontato il percorso di internalizzazione delle attività di caricamento negli ipermercati, affidando tutto il processo di allestimento della merce proveniente dai magazzini del Consorzio Nord Ovest a dipendenti Nova Coop, consentendo così una migliore integrazione all'interno dei punti di vendita.

In entrambi i casi la cooperativa ha fatto una scelta, non così diffusa tra le imprese della grande distribuzione, di qualificare sempre di più le proprie risorse e diffondendo i principi di buona occupazione.

Questi processi sono stati accompagnati da attente analisi dei processi di lavoro con il supporto della funzione di organizzazione del lavoro.

Questa area tematica riconosciuta come una leva di gestione importante già nel 2015, nel corso del 2016 è divenuta a pieno titolo un'attività strutturata con la capacità di mettere a servizio delle diverse direzioni aziendali strumenti quali analisi organizzative, ottimizzazione d'uso di software di pianificazione degli orari di lavoro, analisi in caso di cambiamenti strutturali, studi di fattibilità in caso di valutazioni di nuovi processi che consentano di rendere maggiormente fluidi e tesi i processi di lavoro.

Le analisi organizzative nel canale ipermercati sono state 19 sui reparti Casse, Generi Vari, Libero Servizio e Gastronomia con il duplice obiettivo di lavorare sulla distribuzione delle ore e delle attività nel nastro orario e di fornire dati aggiuntivi sul livello di servizio offerto.

Finalizzata al supporto nella pianificazione dell'orario è stata avviata una sperimentazione per la mappatura delle attività, la pianificazione dell'orario e la eventuale modifica dell'orario base.

8.1 LE POLITICHE INDUSTRIALI, GLI ORGANICI E IL COSTO DEL LAVORO

“ Internalizzazione uno dei paradigmi utilizzati per assorbire esuberanti e qualificare i lavoratori

Nel canale supermercati è stato realizzato da parte della Direzione Risorse Umane uno studio di fattibilità dell'applicazione di una nuova struttura organizzativa.

In seguito al lavoro di riflessione sull'organizzazione avviato dalla Direzione Risorse Umane nel corso degli ultimi anni, si è reso necessario individuare una modalità semplice e facilmente aggiornabile di rappresentare la struttura organizzativa. A questo scopo è proseguita la realizzazione del Manuale Organizzativo.

A livello Nazionale sono proseguiti i lavori per il rinnovo del CCNL che fatica a trovare una soluzione definitiva. Sia il tavolo della Distribuzione Cooperativa che quello della Gdo privata, hanno infatti realizzato numerosi incontri senza tuttavia portare entro l'anno alla chiusura delle trattative.

Le cooperative hanno proposto e condiviso con le Organizzazioni sindacali nazionali un intervento economico, a favore dei lavoratori del settore, attraverso il riconoscimento di una "Una tantum" che è stata erogata nel mese di maggio 2016.

Le esigenze delle cooperative di adeguare alcuni trattamenti a quelli del settore privato, competitori sempre più presenti nei nostri territori, non possono essere trascurate in una fase economica così difficile per la salute delle nostre imprese cooperative.

Organici

Anche l'anno 2016 si caratterizza per un continuo consolidamento degli organici ma anche per un incremento medio dell'occupazione.

Novacoop offre negli ultimi anni continuità nelle modalità di gestione delle proprie risorse, facendo registrare un ulteriore incremento del numero di lavoratori che hanno visto consolidare il proprio rapporto di lavoro sia attraverso conferme a tempo indeterminato, che conferme di contratti d'apprendistato, nonché di lavoratori neoassunti per un numero totale di 143 contratti a tempo indeterminato.

Sono andati in scadenza nel corso dell'anno 23 apprendisti, 22 dei quali sono stati trasformati in occupazione stabile, raggiungendo oltre il 95% delle conferme non solo rispettando ma superando gli impegni assunti nel contratto nazionale.

Sono stati 52 i lavoratori che hanno visto trasformato il loro contratto a tempo indeterminato e 69 le nuove assunzioni.

DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ

	fino a 25 anni	da 26 a 35	da 36 a 45	da 46 a 55	da 56 a 65	oltre 65 anni
Uomini	63	262	335	389	124	1
Donne	129	633	1383	1279	221	0

DIPENDENTI PER FASCE DI ANZIANITÀ AZIENDALE

	fino a 5 anni	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	oltre 25
Uomini	351	265	193	67	81	217
Donne	752	920	903	250	249	571

CONFERME A TEMPO INDETERMINATO

Contratti di apprendistato	13	(su 14 in scadenza nel 2016)
Contratti di inserimento	0	
Contratti a termine	52	

I dati evidenziano una flessione degli organici nel canale ipermercati che ha visto nel corso del 2016 un decremento medio di 34 lavoratori, mentre nel canale supermercati si registra mediamente una crescita di 29 unità.

Questi dati rappresentano un riequilibrio della forza lavoro tra i canali dovuta agli importanti interventi che hanno visto la riduzione di 2 ipermercati (Torino – Biella). Tale operazione si è potuta concretizzare grazie alla flessibilità e alla professionalità trasversale del nostro personale rendendo anche possibile l'accoglimento delle richieste di avvicinamento in linea.

EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

Anno	Full-time				Part-time		Totale
	Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
31.12.1990	1.430	846	734	696	78	768	2.276
31.12.1991	1.348	951	706	638	86	869	2.299
31.12.1992	1.377	1.055	716	661	101	954	2.432
31.12.1993	1.319	1.097	699	620	113	984	2.416
31.12.1994	1.355	1.084	693	662	106	978	2.439
31.12.1995	1.379	1.214	703	676	119	1.095	2.593
31.12.1996	1.375	1.156	693	682	102	1.054	2.531
31.12.1997	1.341	1.153	675	666	98	1.055	2.494
31.12.1998	1.329	1.269	688	641	84	1.185	2.598
31.12.1999	1.358	1.369	712	646	75	1.294	2.727
31.12.2000	1.335	1.509	702	633	99	1.410	2.844
31.12.2001	1.384	1.690	707	677	119	1.571	3.074
31.12.2002	1.426	2.009	754	672	134	1.875	3.435
31.12.2003	1.558	2.640	834	724	195	2.445	4.198
31.12.2004	1.528	2.489	822	706	172	2.317	4.017
31.12.2005	1.436	2.440	763	673	162	2.278	3.876
31.12.2006	1.503	2.673	801	702	177	2.496	4.176
31.12.2007	1.531	2.843	819	712	189	2.654	4.374
31.12.2008	1.596	3.132	853	743	246	2.886	4.728
31.12.2009	1.652	3.185	874	778	278	2.907	4.837
31.12.2010	1.622	3.098	860	762	258	2.840	4.720
31.12.2011	1.612	3.204	860	752	276	2.928	4.816
31.12.2012	1.580	3.072	843	737	266	2.806	4.652
31.12.2013	1.556	3.134	841	715	289	2.845	4.690
31.12.2014	1.519	3.235	824	695	319	2.916	4.754
31.12.2015	1.487	3.352	822	665	367	2.985	4.839
31.12.2016	1.485	3.334	821	664	353	2.981	4.819
Differenza 2015/2016	(2)	(18)	-	-	(14)	(4)	(20)
Differenza 1990/2016	55	2.488	87	(32)	275	2.213	2.543



Da evidenziare la gestione della chiusura di Torino Via Borgaro che anche in questo caso ha dimostrato particolare attenzione rivolta ai 15 lavoratori, tra questi anche un contratto prossimo alla scadenza, che sono stati ricollocati nei punti vendita limitrofi utilizzando quali criteri di ricollocazione: la professionalità, la vicinanza al luogo di residenza e la possibilità degli altri punti vendita di assorbire risorse. È stata proposta loro la nuova sede di lavoro raccogliendo le diverse richieste che, in linea con l'organizzazione del lavoro, hanno trovato un riscontro positivo da parte della cooperativa.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2016

Rete Supermercati

Livello	Totale	Full-time	Part-time	Full-time		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	3	3	-	3	-	-	-
1° Livello	37	37	-	21	16	-	-
2° Livello	27	27	-	13	14	-	-
3°S. Livello	38	38	-	30	8	-	-
3° Livello	131	122	9	82	40	3	6
4° S. Livello	143	130	13	38	92	0	13
4° Livello	1.015	169	846	88	81	46	800
5° Livello	96	-	96	-	-	21	75
6° Livello	6	-	6	-	-	1	5
Totali 31.12.2016	1.496	526	970	275	251	71	899
Totali 31.12.2015	1.498	531	970	253	278	69	901
Differenza	(2)	(5)	0	22	(27)	2	(2)

Rete Ipermercati

Livello	Totale	Full-time	Part-time	Full-time		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	2	2	-	2	-	-	-
Quadri	39	39	-	34	5	-	-
1° Livello	118	118	-	80	38	-	-
2° Livello	78	77	1	33	44	-	1
3°S. Livello	9	9	-	5	4	-	-
3° Livello	364	301	63	178	123	16	47
4° S. Livello	13	13	-	10	3	0	0
4° Livello	2.033	153	1.880	80	73	161	1.719
5° Livello	340	3	337	3	-	91	246
6° Livello	3	-	3	-	-	1	2
Totali 31.12.2016	2.999	715	2.284	425	290	269	2.015
Totali 31.12.2015	3.043	731	2.312	436	295	286	2.026
Differenza	(44)	(16)	(28)	(11)	(5)	(17)	(11)

Possiamo evidenziare anche un efficientamento della struttura occupazionale del nuovo Fiorfood, che aperto nel mese di dicembre 2015 vede nell'esercizio 2016 il vero primo anno di attività.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2016

Fiorfood

Livello	Totale	Full-time		Part-time			
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne		
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	1	-	1	-	-	-
1° Livello	3	3	-	3	-	-	-
2° Livello	1	1	-	1	-	-	-
3°S. Livello	-	-	-	-	-	-	-
3° Livello	8	8	-	7	1	-	-
4° S. Livello	-	-	-	-	-	-	-
4° Livello	14	7	7	5	2	1	6
5° Livello	50	4	46	4	-	11	35
6° Livello	2	-	2	-	-	-	2
Totali 31.12.2016	79	24	55	21	3	12	43
Totali 31.12.2015	64	18	46	15	3	11	35
Differenza	15	6	9	6	-	1	8

La sede, in questa fase di completamento dei processi avviati nel 2015, vede un aumento medio di 11 unità. Questo incremento è in parte complementare alla riduzione degli organici nel canale iper, in quanto in sede è continuato il processo di accentramento di attività con l'acquisizione di personale di rete, garantendo la corretta comprensione dei bisogni dei punti vendita, nonché la puntuale capacità di risposta. L'oculata scelta, in alcuni ambiti, di personale esterno ha consolidato la presenza in cooperativa di competenze specifiche e quindi la capacità di risposta ai nuovi trend.

Direzione - Uffici

Livello	Totale	Full-time		Part-time			
		Full-time	Part-time	Uomini	Donne		
Dirigenti	15	15	-	12	3	-	-
Quadri	26	26	-	21	5	-	-
1° Livello	58	58	-	30	28	-	-
2° Livello	35	35	-	20	15	-	-
3°S. Livello	2	2	-	-	2	-	-
3° Livello	44	36	8	8	28	-	8
4° S. Livello	1	1	-	-	1	-	-
4° Livello	58	43	15	8	35	1	14
5° Livello	6	4	2	1	3	-	2
6° Livello	-	-	-	-	-	-	-
Totali 31.12.2016	245	220	25	100	120	1	24
Totali 31.12.2015	231	207	24	118	89	1	23
Differenza	14	13	1	(18)	31	-	1

Si evidenzia che il dato di incidenza delle diverse tipologie di contratti presenti nel nostro organico alla chiusura del 2016: l'8,24% di contratti a termine, lo 0,21% degli apprendisti e oltre il 91,55% di contratti a tempo indeterminato, non può che confermare la politica di buona occupazione sempre agita da Nova Coop.

Questi dati, nel confermare il dato importante di occupazione stabile nelle nostre strutture, rileva una leggera diminuzione di contratti a termine rispetto al dato dell'anno precedente, dovuta agli effetti di consolidamento dell'organico.

Fondo di Previdenza Integrativa Previcoper

Come previsto dal CCNL possono iscriversi a Previcoper, Fondo di Previdenza Integrativa della nostra categoria, tutti i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assunti a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi, nonché inseriti con contratto di apprendistato. Tutti questi dipendenti hanno il medesimo trattamento e gli stessi benefici, di cui il più significativo per chi decide di iscriversi, è la contribuzione dell'1,55% dell'imponibile utile al calcolo del TFR a carico della cooperativa.

Evidenziati i criteri e i benefici di adesione, possiamo affermare in aumento anche nel corso del 2016 il numero dei dipendenti che hanno espresso la volontà di aderire al nostro fondo di categoria. Si passa dai 1.809 lavoratori che hanno aderito al fondo nel 2015 ai 1.811 aderenti nel 2016. Nel dettaglio, 42 nuove adesioni di cui 37 relative a lavoratori a tempo indeterminato e 5 nuovi assunti (i cessati che aderivano sono stati 40).

Per gli iscritti al Previcoper, nell'ultimo esercizio, il contributo al Fondo sostenuto da Nova Coop, nella misura dello 1,55% sull'imponibile annuo utile per l'accantonamento al TFR, è stato di oltre 540 mila euro mentre la quota di Trattamento di Fine Rapporto destinata al Previcoper risulta essere nell'esercizio 2016 pari a 2.103.309,99 euro.

Fondo Sanitario Coopersalute

Anche per l'anno 2016 Nova Coop, in ottemperanza di quanto previsto dal nostro contratto di categoria, ha effettuato nuove iscrizioni al Fondo Sanitario Coopersalute, estendendo i benefici di questo istituto di assistenza contrattuale a 131 nuovi dipendenti.

Il costo per l'iscrizione a questo servizio di assistenza, a completo carico della cooperativa, è risultato nel 2016 pari a 3.930 euro, corrispondente a 30 euro per ogni nuova iscrizione estesa a tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale, o apprendisti, tempo pieno o parziale.

Ricordiamo che il Fondo Coopersalute prevede un versamento mensile, sempre a totale e unico carico della cooperativa, di 10 euro per ogni dipendente con contratto a tempo pieno e di 7 euro per ogni dipendente con contratto part-time.

Nonostante i due regimi di contribuzione, le prestazioni offerte dal fondo risultano comunque le stesse per entrambe le tipologie di lavoratori. Questa condizione caratterizza il nostro fondo in modo decisamente virtuoso rispetto a quello di altre categorie anche simili alla nostra.

Per offrire tutte le prestazioni previste da Coopersalute, la nostra cooperativa ha effettuato nel corso del 2016 un versamento complessivo di quasi 408 mila euro a favore di ben 4.424 lavoratori.

Il costo del lavoro

Il costo del lavoro relativo all'esercizio 2016 è pari a 136.624.074 euro, circa 3 milioni di euro in meno rispetto al 2015, compresi i costi accessori, i costi della formazione dei nuovi assunti, le retribuzioni lorde per lavoro interinale, con la sola esclusione del margine versato alla agenzia, e dello stanziamento per la retribuzione variabile.

In un anno di grande investimento della cooperativa al mantenimento del mercato e di conseguenza di forte contrazione dei margini, Nova Coop riesce a erogare, seppur in misura decisamente inferiore rispetto agli ultimi anni, la retribuzione variabile collettiva nel rispetto dei criteri e dello spirito del Contratto Integrativo Aziendale. L'erogazione di quanto disponibile, cioè dell'intero risultato della gestione caratteristica, rappresenta un elemento di valorizzazione del capitale umano in un anno che ha visto la cooperativa impegnata su più fronti a individuare soluzioni commerciali sostenibili e messa in campo di capacità di dimensionamento delle risorse con la minore penalizzazione possibile delle stesse.

Un fattore positivo è rappresentato dall'esonero contributivo, Legge di Stabilità - Legge 190/2014 e Legge 208/2015, che ha coinvolto 196 lavoratori e che possiamo quantificare in oltre 400 mila euro, incentivo usufruito in una percentuale superiore al 60% degli oneri a carico azienda per i lavoratori interessati.

Il risultato di contenimento e razionalizzazione della voce di costo più rilevante per la nostra organizzazione, assume ancora più rilevanza se si tiene conto delle importanti scelte effettuate a favore dei lavoratori:

1. L'erogazione di una Una Tantum nel mese di maggio 2016, pur in assenza di rinnovo del CCNL, che ha rappresentato per la cooperativa un costo di quasi un milione di euro;
2. la scelta della cooperativa di investire su un elevato livello di servizio, senza ridurre l'assistenza al cliente ma qualificando la professionalità a punto vendita;
3. l'internalizzazione di alcune attività gestite negli anni precedenti con altre forme contrattuali. In particolare le attività di caricamento a scaffale che, con il completamento del lavoro avviato nel 2015, sono ormai realizzate completamente da personale in forza alla Nova Coop, sia ad alcune attività di servizi, come il centralino degli ipermercati, che hanno consentito una redistribuzione delle attività e una razionalizzazione delle professionalità presenti sulla rete.

Per quanto riguarda le specifiche dell'anno, bisogna anche segnalare una minore incidenza dell'utilizzo dei lavoratori somministrati rispetto all'anno precedente con di conseguenza una riduzione di poco meno di 80.000 euro relativamente a questa voce di costo del personale e una contrazione di quasi 50.000 euro nella voce relativa ai rimborsi chilometrici, frutto di un'attenta politica di riduzione degli sprechi.

Nel corso dell'anno 42 lavoratori hanno richiesto e usufruito dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto per un esborso complessivo di quasi 247mila euro, mentre l'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto a fine 2016 risulta pari a 6.561.034 euro al netto del relativo contributo INPS, comprensivo della rivalutazione lorda.

Il trattamento di fine rapporto erogato ai lavoratori cessati nel corso del 2016 è risultato pari a quasi 2 milioni e 200 mila euro, interessando 579 lavoratori in uscita.



Attività del servizio prevenzione e protezione in materia di sicurezza nel 2016

Nel corso del 2016 il Servizio Prevenzione e Protezione ha completato la realizzazione ed attuazione di un Sistema di Gestione sulla Sicurezza sul Lavoro, ha provveduto all'aggiornamento del Documento di valutazione del rischio, ha realizzato un'intensa attività formativa sulla sicurezza sul lavoro coinvolgendo un elevato numero di lavoratori e ha svolto un'attività di coordinamento rivolta alle ditte esterne che hanno operato nelle nostre filiali.



Portato a conclusione il **MOG** con la predisposizione del Sistema di Gestione

Il Servizio Prevenzione ha infatti portato a conclusione il modello di organizzazione e gestione per la sicurezza, previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08, con la predisposizione del Sistema di Gestione conforme alle Linee Guida OHSAS 18001. Il sistema è costruito da un insieme di procedure ed istruzioni operative finalizzate ad ottimizzare la gestione dei processi che riguardano la salute e sicurezza sul lavoro. Sono stati completati i documenti portanti del sistema ovvero: il manuale, le procedure e la modulistica.

Il Sistema di Gestione è sviluppato in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 e, se concretamente attuato, permetterà di avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'ente costituendo parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) 231 della Cooperativa. L'obiettivo per il 2017 è garantire la concretezza dell'applicazione con audit specifici di sistema.

Per quanto riguarda il documento di valutazione del rischio è stato aggiornato e approfondito il tema del rischio legato allo stress lavoro-correlato; basandosi sul metodo check-list Inail sono stati innanzitutto raccolti e elaborati i cosiddetti "indicatori aziendali" relativi agli ultimi tre anni. Si tratta di eventi sentinella che potrebbero evidenziare problematiche legate allo stress, come ad esempio: gli infortuni, le assenze dal lavoro, le ferie non godute, il turnover, richieste di visite straordinarie. In secondo luogo sono stati individuati gruppi omogenei (addetto cassa, addetto gastronomia, addetto generi vari, addetto pescheria, ecc.) per i quali è stato valutato il rischio legato al "contenuto" dell'attività lavorativa: presenza di condizione microclimatiche sfavorevoli, utilizzo di attrezzature a elevato rischio infortunistico, ritmi particolarmente elevati. Infine è stato indagato il contesto del lavoro: la cultura organizzativa, la trasparenza dell'organizzazione, le modalità di comunicazione al suo interno, le relazioni interpersonali e altri indicatori che misurano il grado di benessere all'interno di un'azienda. Tutta l'attività valutativa ha coinvolto attivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'esito della valutazione ha consegnato una situazione di rischio non rilevante (fascia verde) ovvero che non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress collegato al lavoro. Considerata la delicatezza e l'importanza del tema si prevede di aggiornare la valutazione già nel corso del 2017.

Grande rilevanza è stata riconosciuta all'attività formativa in materia di sicurezza: sono ripresi i corsi di formazione per dirigenti e preposti (che hanno coinvolto circa 200 persone); in collaborazione con le agenzie di somministrazione, sono stati realizzati corsi rivolti a persone da inserire all'interno dei nostri punti vendita che hanno coinvolto più di 580 persone per le quali il Servizio Prevenzione ha erogato direttamente il modulo specifico di 4 ore. Nel corso del 2016 è proseguito l'utilizzo della piattaforma e-learning per l'erogazione della formazione generale a lavoratori non coinvolti nell'attività tradizionale: circa 80 persone hanno seguito tale corso.

Sono stati organizzati corsi di aggiornamento per circa 780 persone già in forza e che non frequentavano corsi in materia di sicurezza da almeno cinque anni; parallelamente è proseguito a punto vendita l'addestramento su rischi specifici e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature tenuto da capi negozio e capi reparto e che ha coinvolto circa 200 lavoratori.

Tutte le attività precedentemente citate hanno permesso sia di illustrare le procedure e i moduli del nuovo sistema di gestione sia di affrontare con i lavoratori i temi fondamentali della prevenzione e protezione con l'obiettivo di accrescere la sicurezza e migliorare le modalità operative e l'attenzione nello svolgimento dei compiti lavorativi ed evitare che fattori come la disattenzione, l'abitudine, la fretta possano portare a pratiche scorrette con conseguenti incidenti o infortuni.

Una parte cospicua delle attività formative è stata dedicata alle squadre di emergenza: circa 50 persone hanno seguito i corsi antincendio e circa 100 hanno seguito quelli di primo soccorso. Grande importanza è stata data in entrambi i corsi alla parte pratica con esercitazioni e simulazioni di situazioni di pericolo. Per gli addetti delle squadre, i cui componenti ricoprono di solito i ruoli apicali nel punto vendita, ci si è focalizzati sull'illustrazione delle procedure aziendali di emergenza e sullo stimolo a lavorare in squadra, con l'obiettivo di prevenire comportamenti scorretti da parte dei collaboratori.

Un importante obiettivo, legato sia alle attività formative che alle modifiche organizzative, è stato quello di effettuare in tutti i punti vendita la riunione di coordinamento della squadra di emergenza e della prova di evacuazione.

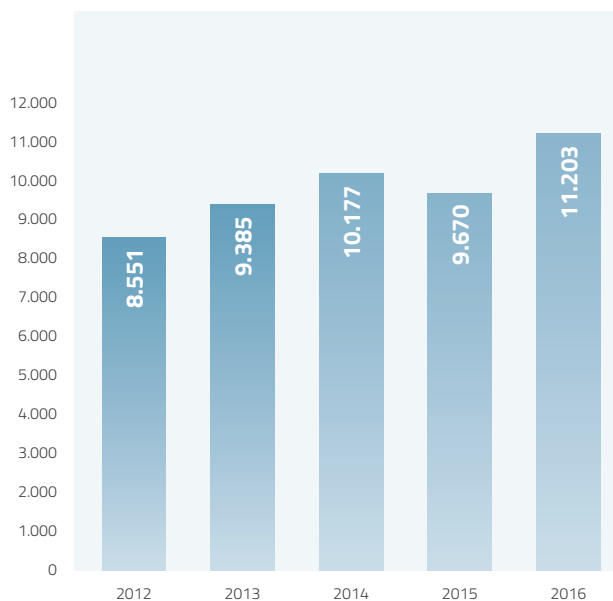
Complessivamente le ore di formazione sulla sicurezza sono state circa 11.203, in aumento rispetto a tutti gli anni precedenti.

Sono proseguite le attività del Servizio Prevenzione per la gestione delle interferenze nei casi di attività svolte all'interno dei nostri punti vendita da parte di aziende esterne con la predisposizione dei DUVRI (documento di valutazione del rischio da interferenze) ed il conseguente coordinamento con le aziende esterne, per ridurre al minimo i rischi interferenziali. L'attività è stata svolta per tutti gli interventi ordinari (manutenzioni, servizi e merchandising) e per quelli straordinari. Per questi ultimi sono stati organizzati sopralluoghi congiunti per definire nel dettaglio le modalità operative finalizzate a garantire il rispetto delle normative sulla sicurezza; gli interventi di questa tipologia sono stati circa 120.

Sempre nell'ottica di migliorare il presidio di tutti gli obblighi e gli impegni assunti in materia, nonché diffondere ancora di più la cultura della "sicurezza" in cooperativa, in chiusura di esercizio Nova Coop ha modificato la propria struttura di deleghe specifiche, identificando il Datore di Lavoro per la sicurezza con il Vice presidente e Direttore delle Risorse Umane, Lucia Ugazio, la quale, per rafforzare le attività di gestione e controllo degli aspetti della sicurezza in prossimità di chi opera nei punti vendita e nelle attività più a rischio, ha predisposto, come previsto dal D.Lgs. 81/08, la stesura di deleghe di funzione per i Dirigenti per la sicurezza.

Nell'ambito della direzione commerciale i Direttori di Ipermercato e i Responsabili di Area Super sono delegati a svolgere i compiti di supervisione e controllo in materia di sicurezza per le filiali da loro gestite tra cui, a titolo di esempio: fornire i dispositivi di protezione individuale (DPI), controllare le attività di addestramento effettuate nei reparti, richiedere e verificare che i lavoratori rispettino costantemente le norme antinfortunistiche, inviare i lavoratori a visite mediche. Al Direttore Tecnico e Patrimonio e ai suoi collaboratori sono invece delegate le attività di progettazione, realizzazione e manutenzione dei luoghi e delle attrezzature di lavoro in modo da assicurare i parametri di sicurezza. Sono rimaste in capo al Datore di Lavoro, stante il suo ruolo di Direttore Risorse Umane, le responsabilità relative all'organizzazione dell'informazione e formazione, della sorveglianza sanitaria, dei rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

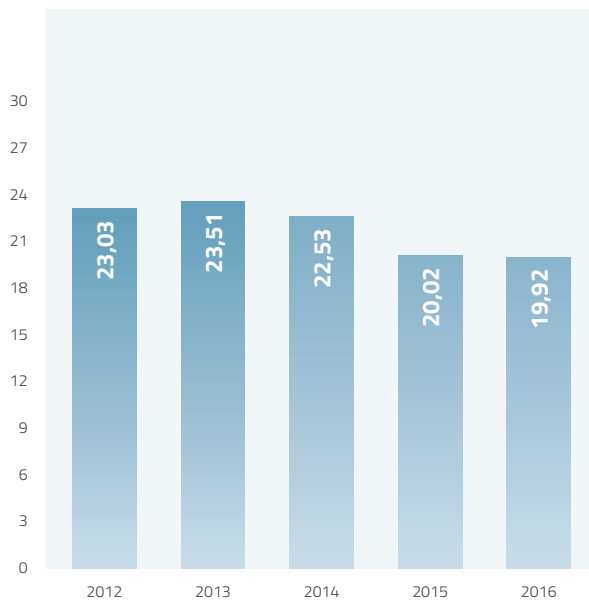
Confronto ore di formazione in materia di sicurezza



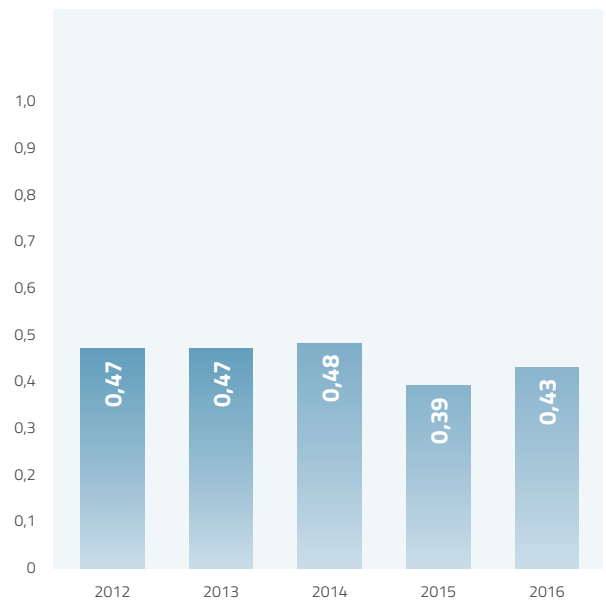
L'impegno nelle attività precedentemente descritte ha portato risultati positivi. Per quanto riguarda il numero degli infortuni, che nel corso del 2016 sono stati 123 (stesso numero del 2015), si registra una diminuzione dell'indice di Frequenza che è stato pari a 19,92 nel 2016 (era stato 20,02 nel 2015); i giorni di assenza, a causa di infortunio, sono stati 2.649, in leggero aumento rispetto al 2015 quando erano stati 2425; ciò a causa di alcuni infortuni particolarmente lunghi che fanno registrare un aumento dell'Indice di Gravità, pari a 0,43, rispetto al 2015 ma sempre al di sotto dell'indice di gravità rilevato in tutti gli anni precedenti.

Questi dati collocano Nova Coop al livello delle migliori cooperative a livello nazionale.

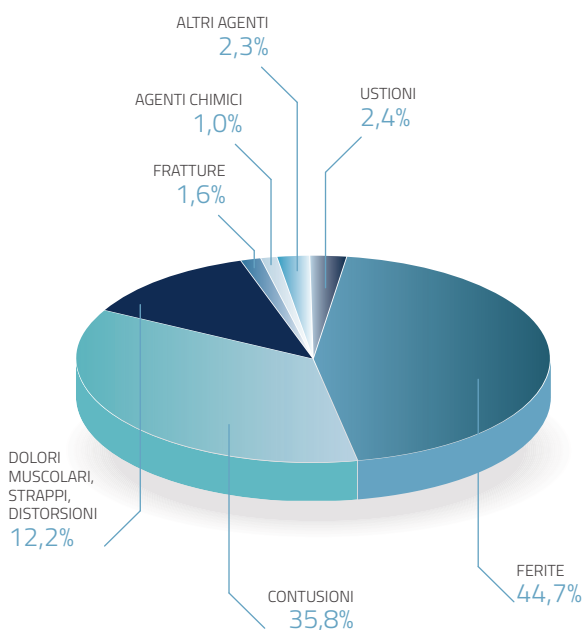
Indice di frequenza degli infortuni
(Totale Novacoop escluso infortuni in itinere)



Indice di gravità degli infortuni
(Totale Novacoop escluso infortuni in itinere)



Infortuni in Novacoop (Anno 2016)

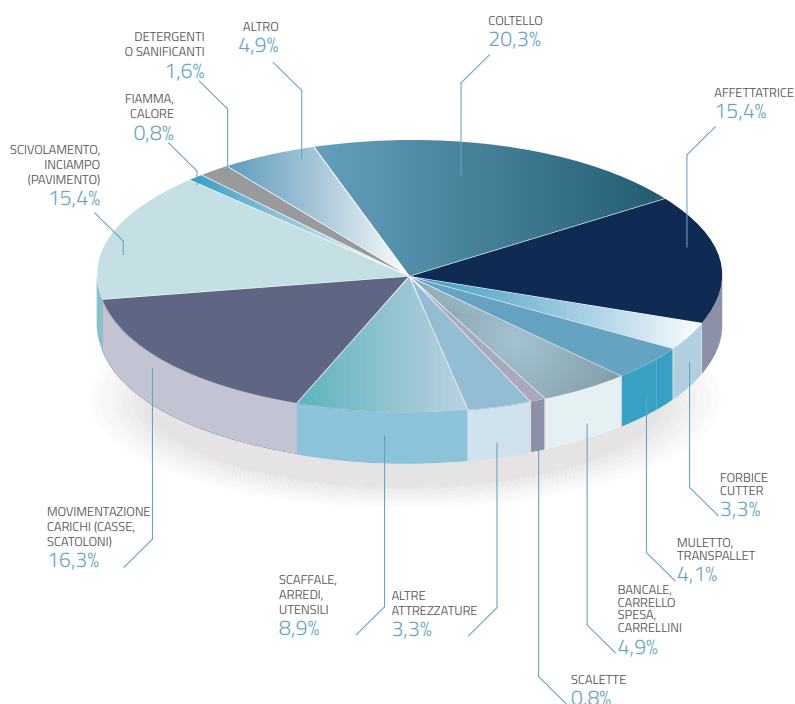


Analizzando gli infortuni avvenuti nel 2016, si osserva che le ferite da taglio con il 44,7% del totale (in aumento rispetto al 32,8% del 2015) sono state le lesioni più diffuse; per quanto riguarda gli infortuni da movimentazione c'è stato un aumento dell'incidenza delle contusioni che sono state il 35,8% del totale (erano state il 31,9% nel 2015) e una diminuzione di dolori muscolari, strappi, distorsioni che sono stati pari al 12,2% (erano stati il 23,3% nel 2015); in netta diminuzione le fratture ossee che sono state l'1,6% (erano state il 6% nel 2015); residuali gli altri agenti (circa il 6%).

Analizzando gli agenti che hanno determinato gli infortuni sul lavoro, si evidenzia che i coltelli, con la percentuale del 20,3%, risultano ancora l'agente maggiormente problematico ma in continua diminuzione rispetto agli anni precedenti, seguito dalla movimentazione dei carichi (13,3%) insieme allo scivolamento (15,4%) e agli infortuni legati all'utilizzo dell'affettatrice (15,4%). A fronte del notevole aumento rispetto al dato del 2015 (3,5%), verrà programmato un ulteriore e diffuso addestramento sulle modalità d'uso e sanificazione dell'affettatrice.

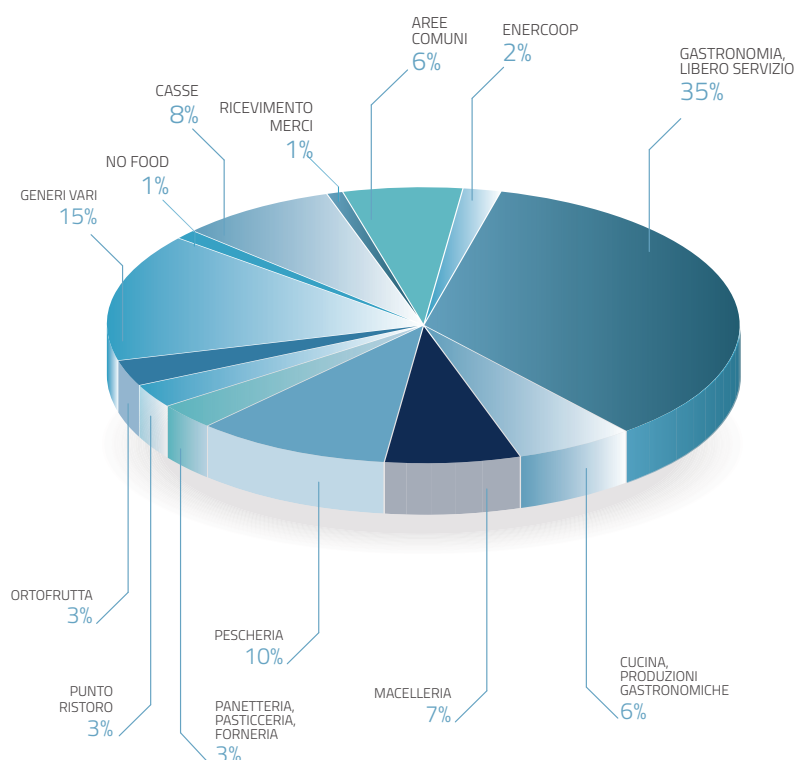
Si è registrata una diminuzione della percentuale di infortuni dovuti a muletti e transpallet che hanno inciso per il 4,1%.

Agente che ha concorso a provocare l'infortunio (Anno 2016)



Distribuzione degli infortuni all'interno dei reparti (Anno 2016)

Osservando la distribuzione degli infortuni nei vari reparti, quello che ha registrato la percentuale di infortuni maggiore è stata la Gastronomia con il 35% degli infortuni seguita dai Generi Vari con il 15% e dalla Pescheria con il 10%; i dati aggregati di Cucina (6%) e Bar Ristoro (3%) portano a un totale del 9%. La formazione dei preposti e l'addestramento dei lavoratori si concentreranno nel corso del 2017 nei reparti citati.



8.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Anche il 2016 ha visto un'importante attività formativa in tutte le aree della cooperativa.

Infatti, come negli ultimi anni, non ci si è limitati a erogare formazione di legge o strettamente di mestiere, ma anche formazione di sviluppo delle competenze più trasversali e manageriali necessarie alla corretta e omogenea copertura dei ruoli.

Altro elemento caratterizzante i progetti formativi 2016, è stata l'attenzione al socio-cliente, realizzato promuovendo in più riprese interventi di sensibilizzazione al servizio; progetto che vedrà continuità nel corso del 2017 in particolare nel canale ipermercati.

Di seguito sono rappresentati i diversi interventi formativi, spesso finanziati attraverso l'utilizzo del fondo FonCoop (recuperati più di 288.000 euro nel 2016), realizzati sia nella rete vendita che per le persone operanti negli uffici di sede

FORMAZIONE AL RUOLO E FORMAZIONE MANAGERIALE

Capi Reparto di Ipermercato

Nel canale ipermercati, a seguito dei lavori generati dal Workshop dei Capi Settore, un Gruppo di Lavoro formato da Direttori e Capi Settore ha valutato le esigenze formative dei Capi Reparto e in collaborazione con il Servizio Formazione ha predisposto la realizzazione di moduli formativi su diverse aree tematiche, legate allo sviluppo di competenze tecniche e manageriali e all'approfondimento delle normative.

“
”
Formazione
di sviluppo
trasversale in
aggiunta alla
formazione di
legge

I diversi moduli formativi sono stati strutturati in forma di catalogo, a cui i Direttori potessero attingere per valutare gli interventi maggiormente utili per i Capi Reparto del proprio Punto di vendita. I moduli erogati nel 2016 hanno avuto come temi di formazione trasversali ai diversi reparti: la legislazione del lavoro, le norme e le responsabilità nella gestione e manipolazione dei prodotti, gli strumenti SAP Prisma e Zmec. Ampio spazio è stato dedicato anche alle tematiche di stampo manageriale, declinate attraverso i moduli "Saper essere manager", "Saper fare il capo" e "Saper gestire il gruppo". Per i Capi Reparto Farmacia è stato organizzato un incontro di approfondimento merceologico in collaborazione con Coop Italia.

Capi Reparto di Supermercato: corso Senior

Nel canale supermercati si è svolta la terza edizione del Corso di Formazione avanzata per Capi Reparto Senior, rivolta a Responsabili di reparto che ricoprono il ruolo da tempo. Tredici i lavoratori coinvolti, provenienti da altrettanti punti vendita e individuati in modo da coinvolgere le quattro Aree della rete. L'obiettivo principale del corso è stato quello di arricchire e aggiornare, rendendole omogenee, le competenze dei partecipanti rispetto al ruolo di responsabilità ricoperto. Il percorso formativo, articolato in moduli, ha previsto incontri su temi di interesse comune rivolti a tutti i partecipanti e momenti di approfondimento rivolti a sottogruppi in cui sono state affrontate tematiche specifiche di settore o di reparto. Le lezioni hanno spaziato da argomenti tecnici, come quelli relativi all'organizzazione del lavoro, all'assortimento, alla tutela del patrimonio aziendale, ad argomenti trasversali come la gestione del tempo, il piacere di vendere, il lavoro di squadra e la comunicazione in punto vendita. Il corso ha previsto il coinvolgimento di docenti interni, che hanno condiviso generosamente competenze ed esperienza aziendale con i partecipanti, insieme a testimonianze di fornitori di prodotti a marchio Coop e interventi da parte di società di consulenza sui temi trasversali. Anche questa edizione del corso Senior è stata interamente finanziata dal fondo FonCoop.

Formazione on line

Grazie alla piattaforma on line distrettuale Campus Coop, oltre alla formazione di legge in tema di sicurezza, è stato possibile proporre al personale della rete vendita una variegata offerta formativa, comprendente corsi base e moduli di aggiornamento in tema multimedia, corsi di Excel e moduli brevi su temi manageriali destinati alle figure di responsabilità. La metodologia formativa agile e dinamica e la possibilità di svolgere i corsi con flessibilità e in completa autonomia hanno contribuito a rendere i corsi online graditi dai partecipanti.

Come ormai consuetudine, tutti i farmacisti dei Corner Coop Salute hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un corso di aggiornamento online in collaborazione con Coop Italia, offerto da Nova Coop e riconosciuto ai fini dell'acquisizione dei crediti ECM. I temi affrontati nel 2016 sono stati: "Salute e benessere in viaggio", "Prevenzione delle infezioni legate ai viaggi internazionali", "I farmaci per le trombosi". Il corso è stato frequentato da 74 farmacisti.

Formazione Microsoft Project

Un'analisi dei fabbisogni formativi del personale di area tecnica e area IT ha evidenziato la necessità di uniformare ed incrementare le competenze nell'utilizzo di strumenti informatici per il project management, favorendo il dialogo tra le diverse funzioni. Si è valutato quindi di strutturare un intervento formativo rivolto a team leader, progettisti, specialisti gestione cantieri e impiegati direttivi area IT, finalizzato alla conoscenza e utilizzo dello strumento Microsoft Project 2016.

Sono state realizzate due edizioni del corso: la prima, legata esclusivamente a conoscenza e utilizzo dello strumento, è stata destinata agli specialisti gestione cantieri, la seconda, che ha previsto in aggiunta il tema di gestione delle risorse, è stata rivolta a team leader, progettisti e referente IT. Sempre nel corso del 2016 sono stati attivati ulteriori corsi di informatica per il personale di sede che non era riuscito a partecipare negli anni precedenti. Oltre alla proposta di Excel, PowerPoint e Word è stato organizzato un corso su adobe illustrator per alcuni colleghi che ne avevano esigenza per la grafica e la comunicazione efficace.

PROGETTI SPECIALI

Servizio al cliente

A partire dal mese di aprile ha preso avvio la seconda edizione del piano formativo sul servizio al cliente, oggetto di un finanziamento sul Fondo Fon.Coop. Il progetto, realizzato in collaborazione con la Società di consulenza Forma del Tempo, ha posto l'accento sulla centralità della relazione di vendita, con l'obiettivo di migliorare l'orientamento al cliente e alla vendita attiva attraverso il dialogo commerciale. Nello specifico, le finalità dell'intervento sono state: aumentare l'orientamento al socio/cliente attraverso l'ascolto delle sue "nuove esigenze", costruire una sempre maggiore professionalità nella capacità di leggere e comprendere i bisogni del cliente, fornire strumenti efficaci di comunicazione e di relazione orientata alla vendita, rinforzare le sinergie e il senso di squadra tra gli addetti e i responsabili di reparto.

In una prima fase sono stati coinvolti i Capi Negozio, i Capi Area, i Capi Reparto e i Referenti, che hanno condiviso obiettivi e finalità del progetto, impegnandosi a sostenerlo nella sua implementazione e realizzazione. Nella seconda fase, tutto il personale dei punti vendita interessati ha partecipato a due giornate di formazione sul tema del servizio e della vendita attiva.

Nel 2016 il percorso formativo si è snodato attraverso 25 edizioni e ha visto il coinvolgimento di 15 supermercati. In tutto, sono stati chiamati in aula 372 lavoratori.

“ Formazione
specifica per
aumentare
l'orientamento del
personale di vendita
al socio/cliente

I Capi Negozio, con il supporto della check list realizzata durante la parte di formazione a loro destinata, hanno potuto riconoscere ed incentivare nei collaboratori i nuovi comportamenti di vendita attiva appresi in aula.

Nel mese di Settembre, su richiesta della Direzione del punto vendita di Cuneo, ha preso il via un percorso formativo sul Servizio al Cliente dedicato al personale che opera ai banchi serviti del punto vendita. Dopo il coinvolgimento della Direzione e dei capi per la condivisione del Progetto, addetti e referenti hanno avuto la possibilità di esplorare e sperimentare il tema della gestione di una relazione positiva con il cliente e il socio e di migliorare la loro abilità nel dialogo commerciale e nella vendita attiva. Molteplici e trasversali gli obiettivi del Progetto, tra cui fornire strumenti efficaci di comunicazione e di relazione orientata alla vendita, aumentare la responsabilità di ciascuno nel proprio ruolo per migliorare l'ascolto del cliente, coinvolgere i Capi Reparto sul monitoraggio del livello offerto di servizio al cliente. L'intervento formativo ha creato grande motivazione e coinvolgimento nei partecipanti.

Formazione merceologica per i partecipanti al corso sul servizio al cliente

L'impegno formativo dei negozi coinvolti dal Progetto sul servizio al cliente ha previsto anche la partecipazione a giornate di approfondimento "tecnico-merceologico", dedicate al personale che

opera al Banco al taglio, in Macelleria, al Banco taglio carni integrato e in Ortofrutta. Gli interventi formativi, condotti dagli Assistenti di Settore, hanno avuto l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti competenze legate alle caratteristiche e alla lavorazione dei prodotti in assortimento, per acquisire maggiore professionalità nel dialogo commerciale con il cliente e il socio. Durante gli incontri, ampio spazio è stato dedicato ai consigli sulle modalità di preparazione e presentazione dei prodotti analizzati e ai consigli sull'abbinamento con altri prodotti in vendita nei nostri negozi.

PARTECIPANTI AI CORSI ESTERNI 2016

Direzione e uffici:

Dirigenti	8
Quadri di sede	16
Impiegati direttivi	34
Impiegati di concetto	5
Totale direzione e uffici	63

Canale ipermercati:

Direttori	3
Capi Settore	4
Capi Reparto	33
Referenti	2
Addetti alle vendite	1
Totale canale ipermercati	43

Canale supermercati e Fiorfood:

Capi Negozio	7
Capi Reparto	4
Referenti	3
Addetti alle vendite	1
Totale canale supermercati	15
Totale partecipanti	121

Totale ore erogate

3.260

di cui ore per corsi Scuola Montelupo (pari al 89%)

2.904

Formazione IFSE

Sempre nel canale supermercati, per migliorare nel personale dei banchi serviti la capacità di valorizzare le eccellenze alimentari in vendita nei reparti gastronomia e macelleria, è stato organizzato un percorso di formazione di eccellenza presso la Scuola di Alta cucina IFSE, dedicato ad un rappresentante di banco al taglio e macelleria di tutti i punti vendita del canale. Dopo un incontro di presentazione e di formazione teorica presso il Fiorfood, i partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi, hanno frequentato la scuola di Piobesi Torinese sotto la guida esperta dello Chef Ugo Mura. Insieme hanno approfondito le loro conoscenze merceologiche e hanno imparato i principali criteri di abbinamento di carni, salumi e formaggi ad altri prodotti di qualità presenti nei nostri punti vendita. L'intervento formativo, che ha suscitato grande apprezzamento da parte dei partecipanti, si è concluso con una sessione plenaria di completamento e di rielaborazione dell'apprendimento presso la sede di Vercelli.

Al percorso formativo hanno partecipato due Capi Settore Food del canale ipermercati per valutare la possibilità di estensione del Progetto a tutta la rete.

Formazione standard di servizio FiorFood

Nei primi mesi dell'anno, i lavoratori di sala e bar del FiorFood hanno avuto l'opportunità di seguire un percorso formativo di approfondimento sugli Standard di Servizio richiesti. Sotto la guida del Vice Responsabile del punto vendita e con il supporto del Servizio Formazione, hanno riflettuto in piccoli gruppi sulle esigenze del cliente, sull'importanza dell'agire in team, sulla modalità di gestione delle prenotazioni e sulle modalità di gestione del cliente al bar e in sala.

Nuova strategia PAM

La nuova strategia sul Prodotto a Marchio, che si è tradotta nella nascita di nuove linee e di nuovi prodotti, ha portato un grande cambiamento che ha coinvolto dipendenti, clienti e soci. Per essere preparati all'evento e per saperlo raccontare con professionalità e competenza, nei mesi di giugno e luglio sono stati organizzati momenti formativi e informativi nei punti vendita iper e super e nella sede di Vercelli, dedicati alla descrizione del nuovo piano strategico. Nel canale super la formazione è stata organizzata con il coinvolgimento degli addetti informatori, che tornati in punto vendita hanno organizzato riunioni di approfondimento per i loro colleghi. A tutti i lavoratori Nova Coop è stato consegnato in omaggio il Kit contenente la brochure esplicativa ed i gadget ispirati ai nuovi packaging.

NOVA AEG

Nel mese di ottobre, le informatrici del prestito sociale, il personale di cassa centrale e punto d'ascolto del canale iper e le addette ufficio del canale super sono stati coinvolti in una formazione sulla conoscenza della nuova Società Nova AEG e sulle procedure da utilizzare in punto vendita per agevolare dipendenti, clienti e soci nella sottoscrizione di abbonamenti luce e gas. Durante la formazione sono state spiegate l'offerta commerciale, le principali procedure operative e la documentazione a disposizione del punto vendita.

Questi interventi assumeranno maggiore rilevanza nel corso del 2017, attraverso uno scambio sinergico tra la rete Novacoop e la nuova società controllata.

FORMAZIONE PROCEDURE

Progetto "vendita attiva alle casse"

Per coinvolgere anche il Fiorfood nel progetto "Servizio al Cliente" e per sperimentare una nuova modalità di vendita potenzialmente estendibile alla rete super, è stato realizzato un Progetto di vendita attiva con il coinvolgimento del personale di cassa. Per tre fine settimana del mese di luglio, le cassiere del Fiorfood sono state chiamate a promuovere in cassa la vendita di un prodotto selezionato, scontato del 20%. La fase preparatoria del progetto ha previsto il coinvolgimento della Direzione commerciale, della Direzione del punto vendita, del Servizio Marketing e del Servizio Formazione.

PARTECIPANTI AI CORSI INTERNI 2016 (comprensivi della formazione D.Lgs. 81/2008)

Direzione e uffici:	
Dirigenti	14
Quadri	26
Impiegati direttivi	80
Impiegati di concetto	24
Impiegati d'ordine	28
Totale direzione e uffici	172
Canale ipermercati:	
Direttori	16
Capi Settore	30
Capi Reparto	157
Referenti	85
Farmacisti	68
Specialisti	66
Impiegati di ipermercato	22
Addetti alle vendite	1.387
Totale canale ipermercati	1.831
Canale supermercati:	
Capi Negozio	45
Capi Area	31
Capi Reparto	110
Coordinatori di reparto	148
Farmacisti	12
Macellai	36
Addetti alle vendite	1.176
Totale canale supermercati	1.558
Totale partecipanti	3.561
Totale ore erogate	42.513

Le cassiere sono state preparate per la realizzazione dell'iniziativa attraverso: formazione sulle strategie commerciali, formazione merceologica, formazione comportamentale (orientamento alla vendita). La sperimentazione ha dato risultati commerciali molto buoni ed è stata apprezzata da soci e clienti. In autunno, l'attività di sperimentazione è ripresa con il coinvolgimento di quattro supermercati (Alessandria, Strambino, Omegna, Torino Corso Molise) e del punto vendita di Valenza, in cui i prodotti, selezionati in accordo con il settore grocery, sono stati proposti dalle cassiere alle casse tradizionali dopo una formazione commerciale e comportamentale tenuta dai Responsabili di area e dal Servizio Formazione direttamente a punto vendita.

Coop Voce

Sono proseguiti gli interventi di aggiornamento sul prodotto a marchio Coop Voce. I momenti formativi, destinati al personale interessato di entrambi i canali, sono stati tenuti dalla Società Axioma in collaborazione con Coop Italia. Partendo dall'analisi del mercato della telefonia in Italia, sono stati analizzati le offerte e i risultati conseguiti da Coop Voce rispetto ai competitor. Sono state quindi presentate le novità promozionali del nostro prodotto telefonia, studiate con l'obiettivo di fidelizzare il cliente.

"Casse+" e Salvatempo (Biella)

Un importante intervento di ristrutturazione ha coinvolto il punto vendita di Biella, con l'obiettivo di aumentare la sua capacità di richiamo e il livello di servizio offerto. Nell'ambito del Progetto, sono state inserite le casse veloci "Casse +", e il servizio Salvatempo, per fornire ai nostri soci e clienti la possibilità di scegliere tra diverse modalità di pagamento della spesa, in base alle proprie necessità. Le attività preparatorie all'attivazione del nuovo servizio hanno previsto, per il personale coinvolto, un percorso di affiancamento in punti vendita già dotati di casse veloci, la formazione comportamentale rispetto alla gestione della relazione con il socio e il cliente, la formazione tecnica all'utilizzo dei nuovi strumenti.

Differenze inventariali

È stata utilizzata anche quest'anno la formula delle riunioni separate Capi negozio/addetti informatori per mantenere alta l'attenzione sul tema delle differenze inventariali.

Per quanto riguarda gli addetti informatori, per la maggior parte sono gli stessi ormai da diversi anni e questo consente di mantenere coerenza nelle informazioni che arrivano in punto vendita.

Accanto alla presentazione semplificata dei dati e di riepilogo delle procedure corrette da rispettare in punto vendita, successivamente gli addetti hanno fatto una riflessione sulla domanda: "come tenere viva l'attenzione delle persone nel tempo sul tema delle D.I.?" ed hanno ragionato su come diffondere ai colleghi le informazioni ricevute.

La modalità di comunicazione peer to peer rappresenta una valida integrazione all'informazione veicolata attraverso i canali istituzionali

La riunione con i capi negozio ha avuto un taglio più commerciale e incisivo sui dati: ci si è soffermati in modo particolare ad analizzare certi negozi che hanno avuto rotture e avarie più alte della media per cercare di capire cosa fosse successo.

Igiene e sicurezza alimentare

Per l'avvio alla mansione specifica anche nel 2016 sono stati realizzati momenti formativi con alternanza di aula e addestramento pratico che ha visto la preparazione sia di lavoratori somministrati che di nuovi inserimenti o cambi di reparto. Nel primo caso i gruppi vengono stimolati a ragionare sulle buone pratiche da applicare nella gestione e manipolazione degli alimenti, mentre nel secondo, attraverso lo strumento "le 5 chiavi per alimenti sicuri e salubri", l'obiettivo è trasmettere le informazioni più salienti da sviluppare successivamente con affiancamenti in reparto e approfondimenti con il Manuale di buone prassi igieniche personalizzato sulla singola realtà.

È proseguito, nel canale ipermercati, il progetto "Face to Face" per lavorare nell'ottica di miglioramento delle buone pratiche e buone abitudini partendo dai punti critici evidenziati da controlli di enti esterni ed interni. Il progetto avviato all'iper di Chieri nel 2012 si avvia verso la conclusione con 72 ore di formazione effettive 'on the job' nel 2016. Il metodo formativo strutturato con un basso impatto dal punto di vista delle ore dedicate e ad alto impatto dal punto di vista del coinvolgimento del punto vendita verrà rivisitato nel 2017 per essere utilizzato con capi reparto e capi settore per la formazione dei gruppi di lavoro.

Nel 2016 è stato creato un gruppo di lavoro che ha coinvolto i servizi qualità e formazione delle tre cooperative del distretto (Nova Coop, Coop Liguria e Coop Lombardia) con CCNO in veste di coordinatore. Obiettivo del gruppo è stato quello di creare un modulo formativo, sfruttando la tecnica dell'E-learning, incentrato sui temi della Sicurezza Alimentare e Haccp. Per la parte grafica e organizzativa dello strumento ci si è avvalsi di una consulenza esterna, mentre il gruppo ha deciso come organizzare la formazione, ordinandola per fasi, e definendo i contenuti delle lezioni e delle domande dei questionari. Ha preso così forma uno Storytelling a capitoli con questionari di apprendimento, per una durata totale di 4 ore, eventualmente anche frazionabili secondo i capitoli. Lo strumento è stato definitivamente validato e testato a fine 2016 per poter essere implementato nei punti vendita nel corso del 2017.

Dal 2016 la procedura di gestione delle segnalazioni di prodotti difettosi si è informatizzata. Coop Italia ha predisposto un programma nazionale per gestire in modo più sicuro, rapido ed efficace eventuali non conformità rilevate sia da punto vendita sia derivanti da segnalazioni di consumatori. Per l'implementazione del programma e la corretta diffusione si è pertanto investito anche in impegno formativo che vedrà un ritorno nell'attenzione al socio e al cliente.

Sono stati avviati nuovi lavori che vedranno il pieno sviluppo di attività formative nel corso del 2017: da un lato la progettazione di un corso che sensibilizzi e coinvolga i capi sulle normative e sulle responsabilità legate alla messa in commercio di prodotti alimentari e non; dall'altro la definizione congiunta di procedure per ogni figura di punto vendita coinvolta nella manipolazione e gestione degli alimenti e quindi dall'addetto al capo settore. La procedura definisce i moduli, gli strumenti, le ore e i metodi da utilizzare nei vari ruoli, delineando anche nel dettaglio le specifiche degli argomenti su cui ogni figura deve essere opportunamente formata.

Il gruppo sta lavorando inoltre sul processo della gestione a pv dei reclami individuando nelle varie fasi delle attività, dall'accoglienza del cliente alla chiusura della segnalazione di difettosità, attori e azioni in modo da gestire al meglio questo importante capitolo.

SCUOLA COOP

Il catalogo formativo della Scuola Nazionale ha permesso anche nel 2016 di rispondere alle esigenze di formazione manageriale dei nostri capi.

Un nutrito gruppo di ragazzi di rete vendita e sede ha partecipato al percorso denominato Coop Contest. I ragazzi di tutte le cooperative propongono una loro idea legata al business e imparano a progettarla e renderla concreta, facendo valutare il progetto ad una giuria che, nel 2016, è stata appositamente formata da membri esterni coordinati dal Presidente di Coop Italia Marco Pedroni.

L'obiettivo non è la realizzazione del progetto, ma proprio quello di valorizzare la capacità di avere idee, esprimerle e soprattutto sostenerle attraverso un metodo ed un'attenta analisi.

Il progetto vincitore del 2016 ha il marchio Nova Coop e questo ha reso orgogliosa la Cooperativa.

Altro progetto che ha visto un'elevata partecipazione da parte della nostra Cooperativa ha interessato il settore ortofrutta. Con "ortofrutta: territorio di confine" la Scuola ha voluto offrire ai partecipanti (in prevalenza capi reparto e capi settore della rete oltre che a responsabili merceologici) una panoramica sugli scenari che riguardano il settore e soprattutto valorizzare le buone pratiche già in essere all'interno del modo della cooperativa. L'entusiasmo generato dall'iniziativa ha dato lo spunto per creare un evento dedicato al settore delle carni che si svolgerà nel 2017.



9 Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta

Il rischio è insito in qualsiasi attività di impresa ed è rappresentato da qualsiasi evento che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nova Coop, già dal 2015, si è dotata di strumenti di pianificazione pluriennale. La loro elaborazione considera i rischi e le opportunità ai quali l'azienda è esposta, derivanti da fattori esterni (mercato, contesto politico – sociale, evoluzione tecnologica), interni alla Cooperativa (cultura aziendale, assetti organizzativi) e del sistema cooperativo. Tali strumenti mettono la Cooperativa nella condizione di poter valutare le prospettive ed eventualmente anche gli interventi da mettere in campo, ai fini della salvaguardia della solidità patrimoniale e dell'equilibrio finanziario ed economico. Tali strumenti sono stati nel tempo migliorati anche a seguito della costante implementazione della funzione di pianificazione strategica e controllo di gestione.

In generale, il presidio in via continuativa dei rischi è affidato ai Direttori, al Comitato di Direzione Aziendale e alla Presidenza. Il presidio dei rischi finanziari è affidato al Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, che vigila sul rispetto delle "Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop" approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre gli organismi di vigilanza e di controllo vigilano sull'effettività delle regole definite nello Statuto, nei Regolamenti e nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, in occasione dell'aggiornamento del quale, nel corso del 2015, erano stati valutati e analizzati tali rischi e le misure per prevenirli, rilevate, in quest'ultima versione del documento, per processi e non più per funzioni.

Fatte queste precisazioni qui di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze cui Nova Coop è esposta nello svolgimento della propria attività.

RISCHI STRATEGICI

I rischi strategici sono legati alle possibili ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa che potrebbero avere repentini cambiamenti del sistema economico e finanziario, scelte aziendali errate, inadeguata attuazione di decisioni aziendali e insufficiente capacità di reazione alle variazioni del contesto competitivo.

I rischi strategici sono costantemente monitorati attraverso le funzioni aziendali del controllo e della pianificazione strategica.

Il presidio di tali rischi è garantito dalla Cooperativa attraverso l'utilizzo di strumenti di pianificazione e di controllo, quali il Piano Strategico, il Piano Triennale ed il Piano di Sviluppo. Il Piano Strategico indica gli obiettivi e le prospettive di medio termine di Nova Coop; gli obiettivi strategici indicati dal Piano sono attuati mediante i piani industriali triennali ed i preventivi annuali. Inoltre vengono elaborati report gestionali, annuali e infrannuali, e analisi settimanali delle vendite.

La reportistica prodotta è strumento nelle mani dei direttori di funzione e della Presidenza, per consentire loro il monitoraggio costante della situazione economica e patrimoniale della Cooperativa.

RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato includono gli effetti che i cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività operativa e sono connessi alla capacità di Nova Coop di reagire adeguatamente.

La contrazione dei consumi e la progressiva saturazione del mercato portano ad una pressione concorrenziale sempre più spinta e agguerrita, in cui le politiche promozionali sono sempre più attente e complesse.

Nova Coop fronteggia tale rischio impegnandosi a realizzare la politica di convenienza e distintività definita nel piano strategico e, in particolare negli ultimi mesi, potenziando gli investimenti nel marketing e l'attenzione nella definizione delle politiche commerciali anche distrettuali e nazionali.

Inoltre il monitoraggio costante dell'andamento delle vendite, anche tramite gli strumenti adottati dal controllo di gestione, consente di operare ulteriori interventi a sostegno delle stesse.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono i rischi di perdite connaturati nella gestione corrente dell'attività, legati ai processi, all'organizzazione e ai sistemi.

La continua attività di revisione dei processi aziendali e dell'organizzazione del lavoro, oltre agli strumenti tipici di pianificazione e controllo, costituiti da piani pluriennali, budget annuali e report gestionali periodici, costituiscono elementi essenziali di monitoraggio che mirano a garantire la capacità di Nova Coop di agire nel contesto competitivo di riferimento.

Inoltre la Cooperativa è impegnata nel continuo miglioramento dei processi logistici e commerciali a livello distrettuale e nazionale del sistema Coop, al fine di garantire livelli di marginalità soddisfacente. Di fondamentale importanza anche il costante aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, che rappresentano il sistema nervoso dell'operatività aziendale e una leva basilare per l'efficienza e la fluidità dei processi aziendali.

RISCHI IMMOBILIARI

I rischi immobiliari sono connessi alla valorizzazione del patrimonio immobiliare complessivamente detenuto da Nova Coop. Tali rischi sono gestiti tramite:

- un'attenta politica in fase di acquisto, rivolta alla ricerca dell'immobile il più possibile rispondente alle effettive necessità operative
- un'attenta gestione degli immobili concessi in locazione, con determinazione dei canoni secondo principi di sostenibilità che consentano una ragionevole certezza nell'incasso e la continuità dei rapporti contrattuali in essere."

RISCHI FINANZIARI

La gestione finanziaria di Nova Coop è fondata, sia per quanto riguarda le fonti sia per quanto riguarda gli impieghi, su criteri di estrema prudenza e vengono evitate operazioni speculative, con un grado di rischio non adeguato alla politica aziendale, da sempre improntata ad un basso profilo di rischio.

“ Nova Coop ha scelto di fronteggiare il rischio mercato impegnandosi sulle politiche di convenienza e distintività del piano strategico



Il Consiglio di Amministrazione di Nova Coop ha approvato le “Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop”, in cui vengono stabiliti i criteri e i limiti per l’operatività finanziaria della Cooperativa. Le linee guida sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Prestito sociale, in tema di limiti patrimoniali da rispettare. La struttura organizzativa a supporto del processo di monitoraggio dell’attività finanziaria, approvata dal Consiglio di amministrazione, prevede la presenza di un Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, composto dal Presidente della Cooperativa, dai due Vice Presidenti, dal Responsabile dell’area Amministrazione e Legale, dal Responsabile del Controllo di Gestione e dal Gestore Operativo. Al Comitato può partecipare, in qualità di invitato e quando ritenuto utile dal Comitato stesso, anche un consulente esterno specialista di mercati finanziari.

Il regolamento è basato sulla definizione di massimali quantitativi e qualitativi, espressi in termini di rating, che mirano a limitare l’esposizione ai rischi tipici della gestione finanziaria. I contenuti del regolamento sono periodicamente rivisti in modo da garantire, anche a fronte di variazioni repentine delle condizioni dei mercati finanziari, una gestione finanziaria efficiente ed in linea con gli obiettivi prefissati. L’ultimo aggiornamento delle Linee Guida è avvenuto nel mese di novembre 2016.

Qui di seguito i rischi presi in considerazione per la definizione dei contenuti delle Linee Guida:

Rischio di mercato: si sostanzia nelle possibili perdite derivanti da variazioni avverse dei mercati finanziari e riguarda rischi di tasso d’interesse, rischi di prezzo relativo alla valutazione attribuita agli strumenti finanziari detenuti, rischi di cambio. Tale rischio è calmierato attraverso il calcolo del VAR (value at risk), in modo da poter determinare la massima perdita potenziale cui il portafoglio può essere soggetto, in un determinato periodo e con definiti livelli di probabilità.

Rischio di tasso d’interesse: è rappresentato dalla volatilità dei tassi di rendimento delle attività finanziarie, circoscritto da limitazioni della duration media ponderata massima dell’intera componente obbligazionaria del portafoglio titoli.

Rischio emittente: deriva dalla esposizione alla variazione avversa del prezzo di uno o più strumenti finanziari azionari o equivalenti emessi da un soggetto od un gruppo verso il quale sono in essere posizioni rilevanti. Tale rischio è limitato da limiti qualitativi e quantitativi di tali strumenti.

Rischio di credito: rappresentato dalla possibile perdita di valore derivante dall’eventualità che l’emittente non sia in condizione di assolvere agli obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi; la limitazione di tale rischio è effettuata mediante parametri quantitativi (assoluti e relativi) e qualitativi (definiti dai rating) fissati dalle Linee Guida.

Rischio di controparte, che consiste nella possibile perdita derivante dalla inadempienza dell’intermediario controparte dell’operazione; è limitato dall’operatività svolta esclusivamente con controparti che rispettino i criteri stabiliti nelle Linee Guida.

Rischio di subordinazione: per la banca che emette un’obbligazione subordinata si concretizza con la possibilità di azzerare le passività soggette a bail-in e ricostituire successivamente il capitale necessario per poter continuare ad operare. È limitato dalla possibilità di acquistare soltanto obbligazioni bancarie subordinate emesse da istituti bancari e/o assicurativi di primario livello, nel rispetto di quanto definito dalle Linee Guida.

Rischio di cambio: è un tipo di rischio di mercato relativo alla possibilità che variazioni dei tassi di cambio tra due valute portino alla perdita del potere di acquisto della moneta detenuta e di conseguenza del valore dei titoli denominati in quella valuta. È limitato dalla copertura dei titoli espressi in valuta diversa dall’euro.

RISCHI DI GOVERNANCE E COMPLIANCE

I rischi di Governance e di compliance sono legati all'assetto organizzativo e all'insieme delle regole, degli organismi e dei sistemi che disciplinano la gestione della Cooperativa e alla capacità degli stessi di adeguarsi correttamente e tempestivamente ai cambiamenti delle norme che regolano le proprie attività.

I rischi di compliance sono connessi alla tempestiva applicazione delle modifiche normative in genere, nonché alle possibili sanzioni di cui alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti per la commissione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001. Altri rischi significativi riguardano le possibili sanzioni conseguenti alla mancata conformità alle normative igienico-sanitarie, alle normative ambientali, in particolare in tema di gestione dei rifiuti e alle normative fiscali.

Tali rischi sono presidiati in Nova Coop da apposite funzioni aziendali, che assicurano il rispetto delle vigenti normative e una costante attività di analisi e monitoraggio.

La complessità della Cooperativa ha richiesto un'evoluzione del modello di Governance, con l'istituzione di una funzione di Internal Auditing. Nel 2016 tale funzione ha iniziato operativamente la sua attività sulla base del Mandato e in esecuzione del Piano di Audit approvati dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2015.

RISCHI INFORMATICI

I principali rischi informatici di Nova Coop sono legati ai seguenti aspetti:

- riservatezza: garanzia che le informazioni aziendali siano accessibili e modificabili unicamente ai destinatari autorizzati e specificati in base a ruoli e poteri;
- integrità: garanzia dell'accuratezza e della completezza delle informazioni e dei metodi di elaborazione;
- disponibilità: garanzia che le informazioni e le relative risorse siano accessibili alle persone autorizzate quando necessario.

La gestione dei sistemi informativi a livello di Consorzio Nord Ovest è rivolta ad un continuo aggiornamento verso i più evoluti standard di sicurezza di riferimento e ad una valutazione costante delle possibili azioni comuni di miglioramento.

RISCHI DI REPUTAZIONE

Il rischio di reputazione è legato alle possibili ripercussioni negative sulla percezione dell'immagine della Cooperativa da parte di soci, clienti consumatori, controparti ecc. Trattasi di un rischio derivato, in quanto può essere una conseguenza dei rischi "primari" precedentemente descritti, che possono trasformarsi in un rischio di reputazione se non correttamente gestiti.

In generale, è fondamentale la capacità di gestire in maniera appropriata i processi di comunicazione verso l'esterno, al fine di evitare che si verifichino danni all'immagine della Cooperativa.

Nova Coop presidia tale rischio sia attraverso il complessivo sistema di gestione dei rischi "primari", sia attraverso risorse dedicate al monitoraggio degli strumenti di comunicazione online ed offline (stampa, web, social network ...) in termini di reputazione e ascolto.



10 Altre informazioni

10.1 TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DI BILANCIO EX ART. 2364 CODICE CIVILE

La società si avvale della facoltà di convocare l'assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale.

Le assemblee separate quest'anno si terranno dal 17 maggio al 9 giugno.

10.2 ALTRE INFORMAZIONI EX ART. 2428 CODICE CIVILE

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori finanziari e non finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

valori in migliaia di euro

	2014		2015		2016	
	Valore	% su CIN	Valore	% su CIN	Valore	% su CIN
Immobilizzazioni immateriali nette	4.764	0,45	5.647	0,53	6.356	0,60
Immobilizzazioni materiali nette	859.919	80,70	831.004	78,48	821.329	77,41
Immobilizzazioni finanziarie	258.674	24,28	265.065	25,03	279.975	26,39
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.123.357	105,42	1.101.716	104,04	1.107.660	104,40
Rimanenze	59.894	5,62	53.981	5,10	56.224	5,30
Crediti V/Clienti	217	0,02	259	0,02	328	0,03
Altre attività a breve	94.613	8,88	93.138	8,80	80.912	7,63
Debiti V/Fornitori	(49.215)	(4,62)	(36.855)	(3,48)	(30.466)	(2,87)
Altri debiti a breve	(104.841)	(9,84)	(100.554)	(9,50)	(93.891)	(8,85)
Net Working Capital	668	0,06	9.969	0,94	13.107	1,24
Fondi	(58.462)	(5,49)	(52.777)	(4,98)	(59.813)	(5,64)
CIN: Capitale Investito Netto	1.065.563	100,00	1.058.908	100,00	1.060.954	100,00
Capitale sociale	(10.630)	(1,00)	(11.261)	(1,06)	(11.780)	(1,11)
Riserve	(710.187)	(66,65)	(721.121)	(68,10)	(731.435)	(68,94)
Risultato	(11.272)	(1,06)	(10.404)	(0,98)	(10.971)	(1,03)
Patrimonio netto	(732.089)	(68,70)	(742.786)	(70,15)	(754.186)	(71,09)
Prestito Sociale	(748.212)	(70,22)	(754.401)	(71,24)	(754.847)	(71,15)
Debiti V/Banche						
- a MLT	(110.000)	(10,32)	(268.279)	(25,34)	(250.348)	(23,60)
- a BT	(229.750)	(21,56)	(246.383)	(23,27)	(181.185)	(17,08)
Altri debiti finanziari	(115.024)	(10,79)	(63.917)	(6,04)	(54.432)	(5,13)
Indebitamento finanziario	(1.202.986)	(112,90)	(1.332.980)	(125,88)	(1.240.812)	(116,95)
Crediti finanziari	20.234	1,90	73.222	6,91	79.976	7,54
Attività finanziarie	780.985	73,29	862.595	81,46	717.342	67,61
Altri titoli	7.675	0,72	7.618	0,72	77.239	7,28
Cassa e Banche	60.618	5,69	73.422	6,93	59.487	5,61
Attivo finanziario	869.512	81,60	1.016.857	96,03	934.044	88,04
Posizione finanziaria netta	(333.474)	(31,30)	(316.123)	(29,85)	(306.768)	(28,91)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

valori in migliaia di euro

	2014	2015	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.016.543	1.021.531	997.031
+ incrementi immobilizzazioni	644	828	1.388
Valore della produzione	1.017.188	1.022.360	998.420
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(702.474)	(711.036)	(705.930)
+ variazioni rimanenze	(401)	(5.913)	2.243
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(116.104)	(117.175)	(114.035)
Valore aggiunto	198.206	188.236	180.697
Costo del personale	(140.755)	(139.622)	(136.624)
Margine operativo lordo	57.451	48.612	44.072
Ammortamenti e svalutazioni	(48.460)	(48.533)	(47.171)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(6.546)	(6.989)	(3.083)
Reddito operativo	2.444	(6.909)	(6.182)
Altri ricavi e proventi	19.521	23.101	21.372
Oneri diversi di gestione	(13.062)	(14.037)	(15.151)
Risultato operativo caratteristico	8.903	2.155	38
Saldo tra oneri finanziari e utile perdita cambi	13.397	22.246	17.927
Proventi e oneri straordinari	(1.206)	(7.855)	(1.552)
Reddito ante imposte	21.095	16.545	16.413
Imposte sul reddito	(9.822)	(6.142)	(5.442)
Reddito netto	11.272	10.403	10.970

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Debiti a M/L	Stato patrimoniale riclassificato		
- Attivo Immobilizzato	Stato patrimoniale riclassificato		
	2014	2015	2016
	-281.268	-90.651	-103.126

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Debiti a M/L	Stato patrimoniale riclassificato		
Denominatore:			
Attivo Immobilizzato	Stato patrimoniale riclassificato		
	2014	2015	2016
	0,75	0,92	0,91

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore:			
Totale attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO		
	2014	2015	2016
	0,34	0,33	0,35

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Indebit. finanziario	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato patrimoniale riclassificato		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato		
	2014	2015	2016
	1,86	1,98	1,81

Margine di struttura secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare quanto le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di struttura secondario

Misura, in valore percentuale, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate attraverso le proprie fonti durevoli.

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanziatori incide sull'attivo dello stato patrimoniale.

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impieghi.

Indicatori economici

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalla propria attività caratteristica.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Risultato operativo caratteristico	Conto economico riclassificato		
Denominatore:			
Valore della produzione	Conto economico riclassificato		
	2014	2015	2016
	0,009	0,002	0,000

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza		
+ Margine operativo lordo	Conto economico riclassificato		
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A5)		
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)		
	2014	2015	2016
	63.910	57.677	48.740

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Risultato operativo caratteristico	Conto economico riclassificato		
Denominatore:			
CIN - Capitale investito netto	Stato patrimoniale riclassificato		
	2014	2015	2016
	0,008	0,002	0,000

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai soci.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Reddito Netto	Conto economico riclassificato		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato		
	2014	2015	2016
	0,015	0,014	0,014



Altri indicatori

Grandezza	Provenienza			
+ Attivo Finanziario	Stato patrimoniale riclassificato			
- Indebit. Finanziario	Stato patrimoniale riclassificato			
		2014	2015	2016
		-333.474	-316.123	-306.768

Grandezza	Provenienza			
+ Crediti commerciali	Stato patrimoniale riclassificato			
+ Rimanenze	Stato patrimoniale riclassificato			
- Debiti commerciali	Stato patrimoniale riclassificato			
		2014	2015	2016
		668	9.969	13.107

Posizione Finanziaria Netta

Individua l'indebitamento finanziario netto della Cooperativa esprimendo, in modalità sintetica, il saldo netto tra fonti ed impieghi di natura finanziaria.

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il Capitale Circolante Netto depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Articolo 2428, comma 3, n. 3-4 Codice Civile

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 44% del portafoglio complessivo, di cui il 65% a tasso fisso ed il 35% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio.

Per la componente obbligazionaria corporate - i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento - il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating.

Nel portafoglio non sono presenti titoli in valuta diversi dall'euro e non vi sono, quindi, rischi sul tasso di cambio.

Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscano l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2017 e le operazioni di ristrutturazione messe in atto dalle principali società e gruppi bancari.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg.

Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

Titoli

Immobilitizzati:

- quotati 77.238.579

Circolante:

- quotati 539.778.253

- non quotati 95.920.940

Rating complessivo Standard & Poor's	BAA1
Rating complessivo Moody's	Baa3
DURATION	3,69

La componente azionaria al 31.12.2016, rappresenta circa l'4,34% del totale del portafoglio, considerando le diverse tipologie di titoli aventi componente azionaria, quali fondi azionari e azioni italiane o estere.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2016 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni tramite derivati, in particolare opzioni call e put che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione, hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.



Articolo 2428, Comma 4 Codice Civile

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei punti vendita ed uffici di seguito riportati.

SEDE LEGALE

Vercelli - Via Nelson Mandela, 4

CANALE IPERMERCATI

- 1 Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36
- 2 Biella - Via John Lennon, 4/B
- 3 Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1
- 4 Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16
- 5 Casale Monferrato (AL) - Via Madre Teresa di Calcutta, 1
- 6 Chieri (TO) - Via Polesine, 2
- 7 Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99
- 8 Collegno (TO) - Piazza Bruno Trentin, 1
- 9 Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4
- 10 Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26/A
- 11 Cuornhè (TO) - Via Salassa, 7
- 12 Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36
- 13 Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 46
- 14 Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
- 15 Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8
- 16 Torino - Via Livorno, 51
- 17 Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185

CANALE SUPERMERCATI

- 1 Alessandria - Via Sclavo, 15
- 2 Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6
- 3 Asti - Via Monti, 2
- 4 Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84
- 5 Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181
- 6 Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9
- 7 Caluso (TO) - Corso Torino, 51/A
- 8 Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
- 9 Carmagnola (TO) - Via Del Porto 21
- 10 Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15
- 11 Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
- 12 Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
- 13 Collegno (TO) - Via Roma, 57 - 57A - 57B
- 14 Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 10/11
- 15 Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
- 16 Gattinara (VC) - Corso Garibaldi, 146
- 17 Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
- 18 Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
- 19 Novara - Via Fara, 43
- 20 Novara - Via XXIII Marzo, 200
- 21 Oleggio (NO) - Via Novara, 99/A
- 22 Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
- 23 Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
- 24 Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73 Loc. Castelnuovo
- 25 Piossasco (TO) - Via Torino, 54
- 26 Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A
- 27 San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22

- 28 Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E/21F
- 29 Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
- 30 Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/L
- 31 Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
- 32 Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
- 33 Torino - Corso Belgio, 151/D
- 34 Torino - Corso Molise, 7/A
- 35 Torino - Piazza Respighi, 8
- 36 Torino - Galleria San Federico, 26
- 37 Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
- 38 Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
- 39 Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
- 40 Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
- 41 Trivero (BI) - Frazione Ponzone, 173
- 42 Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
- 43 Vercelli - Largo Chatillon, 10
- 44 Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
- 45 Volpiano (TO) - Via Trento, 135.

ALTRE ATTIVITÀ Distributore carburante

- 1 Biella - Viale Claudio Villa, 2
- 2 Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 9

10.3 D.Lgs. 196/2003 Privacy

Nova Coop non ha adeguato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per effetto dell'articolo 45, D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con Legge 4 aprile 2012 n. 35 che ne ha soppresso l'obbligo.

10.4 D.Lgs. 220/02

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 220/02 si comunica che la revisione ordinaria effettuata dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per conto del Ministero delle Attività Produttive non ha rilevato alcuna irregolarità.



BILANCIO AL 31-12-2016

Secondo gli schemi
previsti dagli artt. 2424
e 2425 Codice Civile
(D.L. N.139 art.15)

- 95 Stato Patrimoniale
- 98 Conto Economico
- 101 Rendiconto Finanziario



NOVA COOP
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





Signori soci, amici cooperatori,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 139/2015.

Il bilancio presentato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo stato patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis del Codice Civile), il conto economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis del Codice Civile), il rendiconto finanziario (di cui all'art. 2425 ter del Codice Civile) e la nota integrativa (di cui all'articolo 2427 del Codice Civile).

La nota integrativa, al fine di permetterne una più esaustiva lettura, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e completata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di rendere confrontabili i risultati del presente esercizio con quelli del precedente, le voci dello stato patrimoniale e del conto economico relative al 2015 sono presentate sia secondo la classificazione che vigeva lo scorso anno (ex. Decreto Legislativo n. 127/1991), sia secondo i criteri espositivi attualmente in vigore (Decreto Legislativo n. 139/2015) presentando, voce per voce interessata, le relative riclassificazioni. Maggiori informazioni relative a tali riclassificazioni sono rinvenibili nella nota integrativa.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi salvo quanto si riferisce alla valutazione delle partecipazioni delle società controllate e collegate, come in altra parte della nota più dettagliatamente indicato, a seguito della non predisposizione del bilancio consolidato. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo nel caso si sia dovuto tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche. In alcuni di questi casi si è proceduto all'adeguamento delle tabelle a commento di talune voci dell'esercizio precedente al fine di migliorare la percezione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento e pertanto, solo a livello espositivo, alcuni totali possono apparire differenti di alcune unità. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

Nel 2016 non è stato predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo avvalendosi della facoltà di esclusione prevista dall'articolo 27 del Decreto Legislativo n. 127/1991 in quanto, individualmente e nel loro insieme, le società controllate sono ritenute non rilevanti.

STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 139/2015 del 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2015 Dlgs 127/1991	riclass.	Esercizio 2015 Dlgs 139/2015	Esercizio 2016	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I - Immobilizzazioni immateriali:					
1) Costi di impianto e di ampliamento	712.079	426.425	1.138.505	1.401.053	262.548
2) Costi di sviluppo	426.425	(426.425)	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	1.191.775	-	1.191.775	926.605	(265.169)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.275	-	6.275	4.909	(1.365)
5) Avviamento	1.581.411	-	1.581.411	1.327.381	(254.029)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	220.520	-	220.520	350.812	130.292
7) Altre	1.508.440	-	1.508.440	2.345.671	837.230
Totale	5.646.927	-	5.646.927	6.356.433	709.506
II - Immobilizzazioni materiali:					
1) Terreni e fabbricati	736.690.921	-	736.690.921	713.624.399	(23.066.522)
2) Impianti e macchinario	61.696.891	-	61.696.891	53.825.554	(7.871.337)
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.063.063	-	8.063.063	7.057.568	(1.005.494)
4) Altri beni	9.517.371	-	9.517.371	10.143.755	626.384
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.036.016	-	15.036.016	36.677.970	21.641.953
Totale	831.004.264	-	831.004.264	821.329.248	(9.675.015)
III - Immobilizzazioni finanziarie:					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	10.697.136	-	10.697.136	10.858.456	161.319
b) imprese collegate	2.183.222	-	2.183.222	2.256.755	73.532
c) imprese controllanti	-	-	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
d-bis) altre imprese	242.081.410	-	242.081.410	260.994.126	18.912.716
2) Crediti:					
a) verso imprese controllate	-	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
d-bis 1) verso altri a breve	-	-	-	-	-
d-bis 2) verso altri a m/l termine	10.102.923	-	10.102.923	5.866.227	(4.236.695)
3) Altri titoli	7.618.219	(810)	7.617.409	77.238.578	69.621.169
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-
Totale	272.682.912	(810)	272.682.102	357.214.144	84.532.041
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.109.334.103	(810)	1.109.333.293	1.184.899.826	75.566.533
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I - Rimanenze:					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	570.745	-	570.745	514.192	(56.553)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	53.409.974	-	53.409.974	55.709.854	2.299.880
5) Acconti	-	-	-	-	-
Totale	53.980.719	-	53.980.719	56.224.046	2.243.327

(segue)

	Esercizio 2015 Dlgs 127/1991	riclass.	Esercizio 2015 Dlgs 139/2015	Esercizio 2016	Variazioni
II - Crediti:					
1) Verso clienti	258.654	-	258.654	281.329	22.675
2a) Verso imprese controllate a breve	343.209	-	343.209	675.070	331.861
2b) Verso imprese controllate a m/l termine	-	-	-	-	-
3a) Verso imprese collegate a breve	40.221.040	-	40.221.040	34.978.397	(5.242.642)
3b) Verso imprese collegate a m/l termine	-	-	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	12.853.416	-	12.853.416	11.588.564	(1.264.851)
5-bis b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	7.230.306	-	7.230.306	1.634.426	(5.595.879)
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	11.558.538	-	11.558.538	14.546.750	2.988.212
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	87.849.923	-	87.849.923	97.190.237	9.340.314
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	240.000	-	240.000	120.000	(120.000)
Totale	160.555.087	-	160.555.087	161.014.776	459.688
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-	-
4) Altre partecipazioni	39.481.355	-	39.481.355	34.509.207	(4.972.147)
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-
6) Altri titoli	823.113.323	179.725	823.293.049	682.832.627	(140.460.421)
Totale	862.594.679	179.725	862.774.404	717.341.835	(145.432.569)
IV - Disponibilità liquide:					
1) Depositi bancari e postali	72.106.539	-	72.106.539	58.255.539	(13.850.999)
2) Assegni	-	-	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.315.767	-	1.315.767	1.231.692	(84.074)
Totale	73.422.306	-	73.422.306	59.487.232	(13.935.073)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.150.552.792	179.725	1.150.732.518	994.067.890	(156.664.627)
D) RATEI E RISCONTI	6.040.427	-	6.040.427	200.572	(5.839.854)
TOTALE ATTIVO	2.265.927.323	178.915	2.266.106.239	2.179.168.289	(86.937.950)

(segue)

PASSIVO	Esercizio 2015 Dlgs 127/1991	riclass.	Esercizio 2015 Dlgs 139/2015	Esercizio 2016	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:					
I - Capitale	11.261.149	-	11.261.149	11.779.597	518.448
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	284.254.451	284.254.451	-
IV - Riserva legale	424.430.857	-	424.430.857	434.522.532	10.091.675
V - Riserve statutarie	12.402.265	-	12.402.265	12.402.265	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:					
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	33.457	-	33.457	33.457	-
- Altre riserve	-	-	-	43.555	43.555
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	178.915	178.915	178.915	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.403.788	-	10.403.788	10.970.996	567.207
Totale	742.785.969	178.915	742.964.885	754.185.772	11.220.887
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	3.632	-	3.632	4.135	502
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-	-
4) Altri	23.135.865	-	23.135.865	31.029.923	7.894.058
Totale	23.139.498	-	23.139.498	31.034.058	7.894.560
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.637.121	-	29.637.121	28.778.965	(858.155)
D) DEBITI:					
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3a) Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	754.400.946	-	754.400.946	754.847.475	446.529
3b) Debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	246.383.061	-	246.383.061	181.185.457	(65.197.603)
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	268.278.714	-	268.278.714	250.347.897	(17.930.816)
5) Debiti verso altri finanziatori:					
5a) Verso Istituti di credito	-	-	-	-	-
5b) Verso soci prestatori a breve	-	-	-	-	-
6) Acconti	-	-	-	53.505	53.505
7) Debiti verso fornitori	36.854.508	-	36.854.508	30.465.752	(6.388.755)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	69.488	-	69.488	1.604.955	1.535.467
10a) Debiti verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	60.028.581	-	60.028.581	57.298.817	(2.729.764)
10b) Debiti verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-	-
12) Debiti tributari	13.102.490	-	13.102.490	9.319.665	(3.782.824)
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.377.704	-	2.377.704	2.491.198	113.493
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	84.708.935	-	84.708.935	73.371.290	(11.337.645)
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	162.360	-	162.360	3.114.076	2.951.716
Totale	1.466.366.789	-	1.466.366.789	1.364.100.093	(102.266.695)
E) RATEI E RISCONTI	3.997.945	-	3.997.945	1.069.398	(2.928.546)
TOTALE PASSIVO	2.265.927.323	178.915	2.266.106.239	2.179.168.289	(86.937.950)

CONTO ECONOMICO (D. Lgs. 139/2015 del 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2015 Dlgs 127/1991	riclass.	Esercizio 2015 Dlgs 139/2015	Esercizio 2016	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1a) Ricavi delle vendite al dettaglio	914.606.902	-	914.606.902	892.201.744	(22.405.157)
1b) Somministrazione servizi della rete di vendita	29.646.642	-	29.646.642	30.896.316	1.249.673
1c) Ricavi delle vendite all'ingrosso	-	-	-	-	-
1d) Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	77.278.182	-	77.278.182	73.933.560	(3.344.621)
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.021.531.727	-	1.021.531.727	997.031.622	(24.500.105)
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	-	-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	828.661	-	828.661	1.388.805	560.143
5) Altri ricavi e proventi	23.101.911	418.678	23.520.589	21.372.050	(2.148.539)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.045.462.301	418.678	1.045.880.979	1.019.792.477	(26.088.501)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	711.036.518	-	711.036.518	705.930.723	(5.105.794)
7) Per servizi	115.528.179	-	115.528.179	112.087.123	(3.441.056)
8) Per godimento di beni di terzi	1.647.140	-	1.647.140	1.948.836	301.696
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	102.510.578	-	102.510.578	100.857.253	(1.653.324)
b) Oneri sociali	27.885.097	-	27.885.097	26.872.354	(1.012.742)
c) Trattamento di fine rapporto	6.391.002	-	6.391.002	6.561.034	170.032
d) Trattamento di quiescenza e simili	537.420	-	537.420	542.531	5.111
e) Altri costi	2.298.706	-	2.298.706	1.790.899	(507.806)
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.049.199	-	1.049.199	1.224.836	175.636
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.388.839	-	47.388.839	45.946.559	(1.442.279)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	95.000	-	95.000	-	(95.000)
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	5.913.080	-	5.913.080	(2.243.327)	(8.156.407)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	6.989.609	-	6.989.609	3.083.667	(3.905.941)
14) Oneri diversi di gestione	14.037.057	8.273.893	22.310.951	16.704.262	(5.606.689)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.043.307.429	8.273.893	1.051.581.323	1.021.306.756	(30.274.566)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.154.871	(7.855.215)	(5.700.343)	(1.514.278)	4.186.065
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
- da imprese controllate	-	-	-	-	-
- da imprese collegate	1.799.921	-	1.799.921	23.885	(1.776.035)
- da controllanti	-	-	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
- altri	21.901.278	-	21.901.278	31.091.715	9.190.436
Totale proventi da partecipazioni	23.701.199	-	23.701.199	31.115.600	7.414.400
16) Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- da imprese controllate	-	-	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-	-	-
- da controllanti	-	-	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2015 Dlgs 127/1991	riclass.	Esercizio 2015 Dlgs 139/2015	Esercizio 2016	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	173.708	-	173.708	218.838	45.129
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	25.735.814	-	25.735.814	24.104.794	(1.631.019)
d) proventi diversi dai precedenti:	-	-	-	-	-
- da imprese controllate	-	-	-	43.868	43.868
- da imprese collegate	4.674	-	4.674	-	(4.674)
- da controllanti	-	-	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
- altri	10.904.038	-	10.904.038	17.016.060	6.112.021
Totale altri proventi finanziari	36.818.236	-	36.818.236	41.383.562	4.565.325
17) Interessi e altri oneri finanziari					
- da imprese controllate	-	-	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-	-	-
- da controllanti	-	-	-	-	-
- da soci prestatori	8.558.864	-	8.558.864	6.707.703	(1.851.161)
- altri	8.497.652	-	8.497.652	12.582.638	4.084.985
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.056.517	-	17.056.517	19.290.341	2.233.824
17-bis Utili e perdite su cambi					
a) Utili su cambi	2.777	-	2.777	701	(2.075)
b) Perdite su cambi	(15.495)	-	(15.495)	(15.438)	57
Totale utili e perdite su cambi	(12.718)	-	(12.718)	(14.736)	(2.017)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	43.450.200	-	43.450.200	53.194.085	9.743.885
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni:					
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	234.225	-	234.225	981.262	747.036
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
Totale rivalutazioni	234.225	-	234.225	981.262	747.036
19) Svalutazioni:					
a1) di partecipazioni immobilizzate	10.017.151	-	10.017.151	21.267.915	11.250.763
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	11.420.992	-	11.420.992	14.979.562	3.558.569
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-
Totale svalutazioni	21.438.143	-	21.438.143	36.247.477	14.809.333
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	(21.203.918)	-	(21.203.918)	(35.266.214)	(14.062.296)
Partite straordinarie riclassificate (ex 20 - ex 21)	(7.855.215)	7.855.215	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	16.545.938	-	16.545.938	16.413.592	(132.345)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:					
a) Imposte correnti	5.705.295	-	5.705.295	2.834.424	(2.870.870)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-	-	-
c) Imposte differite e anticipate	436.854	-	436.854	2.608.170	2.171.316
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	6.142.149	-	6.142.149	5.442.595	(699.553)
21) Utile dell'esercizio	10.403.788	-	10.403.788	10.970.996	567.207

La gestione della liquidità aziendale

Il D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, le cui disposizioni entrano in vigore per i prospetti di quest'anno, ha elevato il Rendiconto Finanziario a documento costitutivo del Bilancio d'Esercizio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua modalità di rappresentazione muove da un espresso principio contabile emesso dall'OIC: il numero 10.

Come si evince dal Rendiconto Finanziario rappresentato alle pagine seguenti, nel corso del 2016 la gestione complessiva della Cooperativa ha assorbito circa 14 milioni di euro di liquidità decrementando le proprie disponibilità, rappresentate dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, da 73 milioni di euro di inizio esercizio a circa 60 del 31.12.2016.

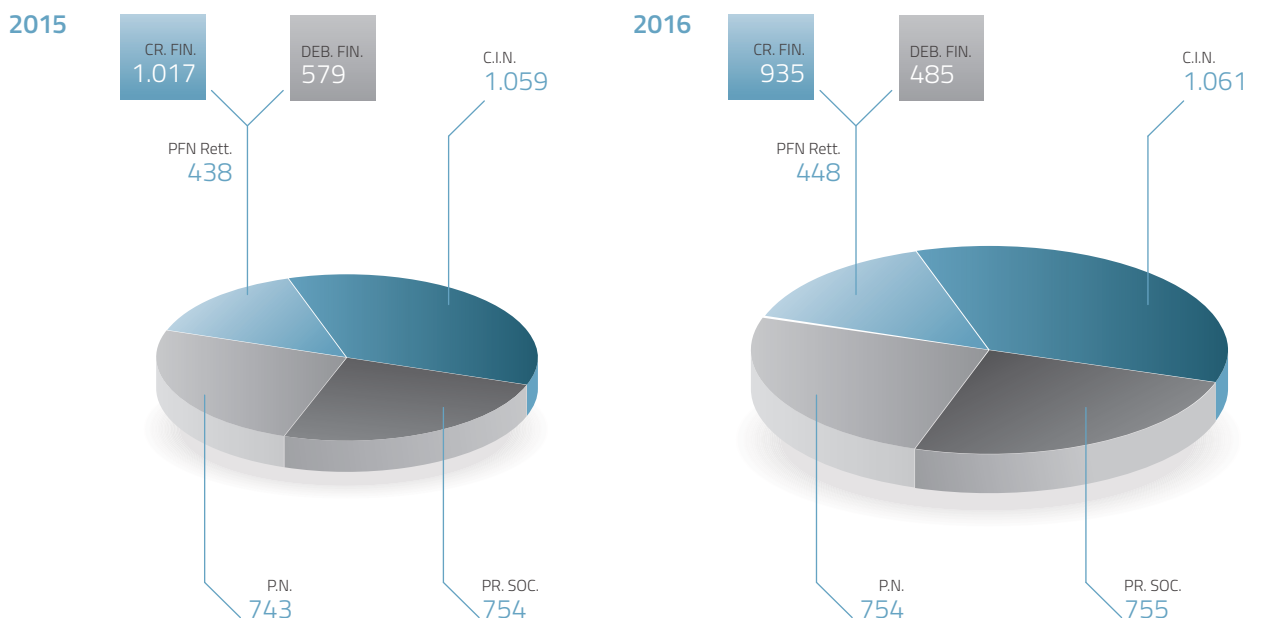
La sola gestione reddituale ha prodotto circa 41 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente principalmente per effetto della liquidità rilasciata a livello di Capitale Circolante e di saldo fra interessi e oneri finanziari.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento sono risultati complessivamente positivi per circa 12 milioni di euro grazie a significative plusvalenze realizzate a livello di disinvestimenti finanziari che hanno più che compensato il valore complessivo degli investimenti in immobilizzazioni strumentali che, anche quest'anno, hanno rasentato i 45 milioni di euro.

La provvista generata dalla gestione reddituale e dall'attività di investimento hanno così consentito di sostenere un'importante attività di disimpegno rispetto ai mezzi di terzi di finanziamento che, nel 2016, si sono ridotti per quasi 68 milioni di euro di cui 50 nei confronti di banche a breve termine e 18 per finanziamenti di medio lungo termine.

Rappresentazione fonti e impieghi (in milioni di euro)

■ Fonti ■ Impieghi



A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2014	2015	2016
Utile (perdita) dell'esercizio	11.272.562	10.403.788	10.970.996
Imposte sul reddito	9.822.897	6.142.149	5.442.595
Interessi passivi/(interessi attivi)	(4.283.534)	(9.121.847)	(16.502.820)
(Dividendi)	(4.268.173)	(8.198.493)	(9.613.352)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.069.415)	(18.261.067)	(27.049.533)
1. Utile (perdita) esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus/min da cess.	(6.525.663)	(19.035.470)	(36.752.114)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	14.347.952	13.918.031	10.187.232
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.123.536	48.438.038	47.171.395
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	15.434.625	21.203.918	35.266.214
Altre rettifiche per elementi non monetari	337.187	95.000	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	71.717.637	64.619.517	55.872.727
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	401.508	5.913.081	(2.243.327)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(427.193)	(136.310)	(22.675)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(17.007.055)	(12.360.906)	(6.335.251)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(327.917)	(738.149)	5.839.855
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	387.832	2.539.010	(2.928.547)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.239.326	(3.101.991)	12.645.285
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	55.984.138	56.734.252	62.828.067
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	4.283.534	9.121.847	16.502.820
(Imposte sul reddito pagate)	(10.996.361)	(7.983.073)	(9.225.420)
Dividendi incassati	4.268.173	8.198.493	9.613.352
Utilizzo dei fondi	(31.399.657)	(40.807.133)	(38.417.042)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	22.139.827	25.264.386	41.301.777
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	22.139.827	25.264.386	41.301.777
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Investimenti)	(66.173.617)	(36.999.181)	(42.892.617)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.220.369	10.655.965	6.592.694
Immobilizzazioni materiali	(50.953.248)	(26.343.216)	(36.299.923)
(Investimenti)	(1.081.393)	(1.991.694)	(1.998.342)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	59.700	64.000
Immobilizzazioni immateriali	(1.081.393)	(1.931.994)	(1.934.342)
(Investimenti)	(9.958.320)	(85.097.264)	(82.087.797)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	460.695	78.763.502	12.813.579
Immobilizzazioni finanziarie	(9.497.625)	(6.333.762)	(69.274.218)
(Investimenti)	(719.191.235)	(810.215.578)	(782.844.363)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	688.637.878	699.282.105	902.610.302
Attività Finanziarie non immobilizzate	(30.553.357)	(110.933.473)	119.765.939
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(92.085.623)	(145.542.445)	12.257.456
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	28.538.155	(31.678.193)	(50.259.914)
Accensione finanziamenti	56.926.110	191.659.579	45.468.864
Rimborso finanziamenti	(50.000.000)	(27.191.751)	(62.953.150)
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	645.218	631.152	518.448
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(333.117)	(338.177)	(268.558)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	35.776.366	133.082.611	(67.494.310)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(34.169.431)	12.804.551	(13.935.074)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	94.787.186	60.617.755	73.422.306
Disponibilità liquide al 31 dicembre	60.617.755	73.422.306	59.487.232

NOTA INTEGRATIVA

(art. 2427 Codice Civile)

- 104** 1. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE
- 112** 2. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO: STATO PATRIMONIALE
- 154** 3. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO: CONTO ECONOMICO
- 177** PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI
- 179** FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE
PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2017 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6



NOVA COOP
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



1 Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile e integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella nota sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

ATTIVO

1.1

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo residuo di utilizzo in forza del titolo di possesso.

I costi di stat-up per apertura di nuovi punti di vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento".

I costi di impianto e di ampliamento e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20,00
COSTI DI SVILUPPO	20,00
DIRITTI DI BREVETTO E OPERE D'INGEGNO	33,33
SVILUPPO SOFTWARE	20,00
CONCESSIONI, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20,00
LICENZE D'USO SOFTWARE	20,00
AVVIAMENTO	10,00
ONERI PLURIENNALI	10,00
ONERI ACCESSORI FINANZIAMENTI PASSIVI	VITA UTILE
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	CONTRATTUALE

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.



Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
TERRENI	0,00
FABBRICATI CIVILI	0,00 / 3,00
FABBRICATI COMMERCIALI	3,00
FABBRICATI COMMERCIALI G.D.	3,00
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00
IMPIANTI GENERICI	15,00
IMPIANTI E MEZZI SOLLEV,CARICO,SCARICO E PESATURA	7,50
IMPIANTI FRIGORIFERI	15,00
IMPIANTI ELETTRICO,PROD.,PRESA E DISTR.ENERGIA	10,00 / 15,00
IMPIANTI TELECOMUNICAZIONE	20,00
IMPIANTI ALLARME	30,00
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	15,00
IMPIANTI ANTINCENDIO	15,00
IMPIANTI SPECIFICI PER MENSA	7,50
IMPIANTI IDROSANITARI	7,50
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9,00
IMPIANTI POSTA PNEUMATICA	7,50
IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE	12,50
MACCHINARI GENERICI	15,00
MACCHINARI PER PESATURA E CONFEZIONAMENTO	15,00
BILANCE ELETTRONICHE E PREZZATRICI	20,00
STIGLIATURE	10,00
TARGHE E INSEGNE	15,00
ATTREZZATURA PER MENSA	15,00
ATTREZZATURA PUNTI VENDITA	10,00 / 15,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI	15,00
MOBILI ED ARREDO MENSA	10,00
AUTOMEZZI	20,00
CARRELLI ELEVATORI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	20,00
FOTOCOPIATORI	20,00
HARDWARE E MACCHINE ELETTRONICHE	20,00
MISURATORI FISCALI	20,00
ATTREZZATURA VARIA DI SEDE	30,00
AUTOVETTURE	25,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio (redatto nel rispetto degli artt. 2423 c.c. e 2423 bis c.c.)

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I titoli diversi dai precedenti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze (OIC 13)

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

1.2 ATTIVO CIRCOLANTE



Crediti (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al NAV del 31.12

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

1.3 RATEI E RISCONTI PASSIVI (OIC 18)

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

1.4 PATRIMONIO NETTO (OIC 28)

Le voci del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

1.5 FONDI PER RISCHI E ONERI (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

Sono imputate alla voce E.20 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

1.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

1.7 DEBITI (OIC 19)

1.9 CONTO ECONOMICO (OIC 12)

1.10 MERCİ (OIC 12)

1.11 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE (OIC 25)



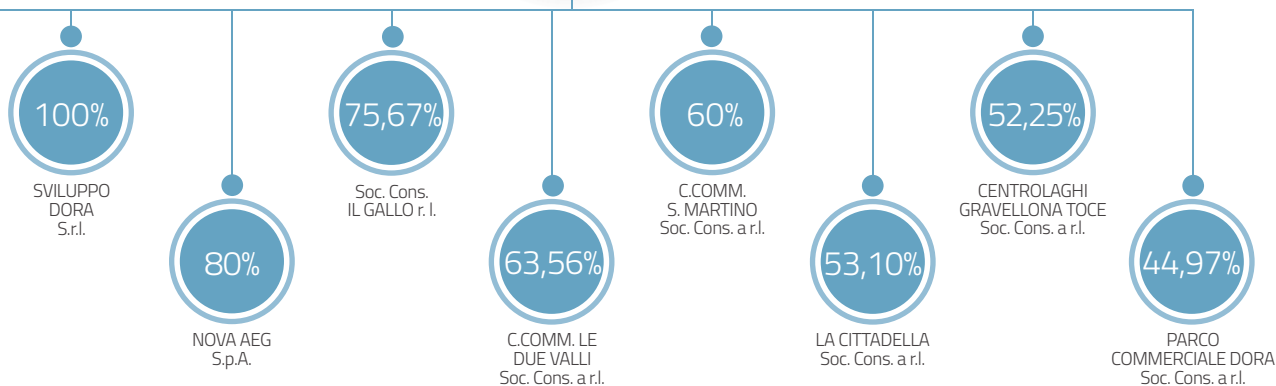
Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

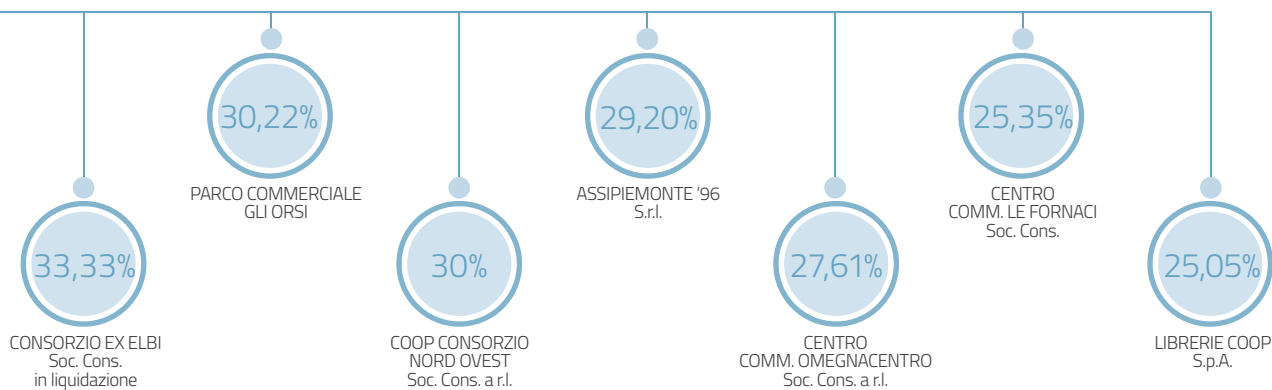
GRUPPO NOVA COOP

AL 31 DICEMBRE 2016

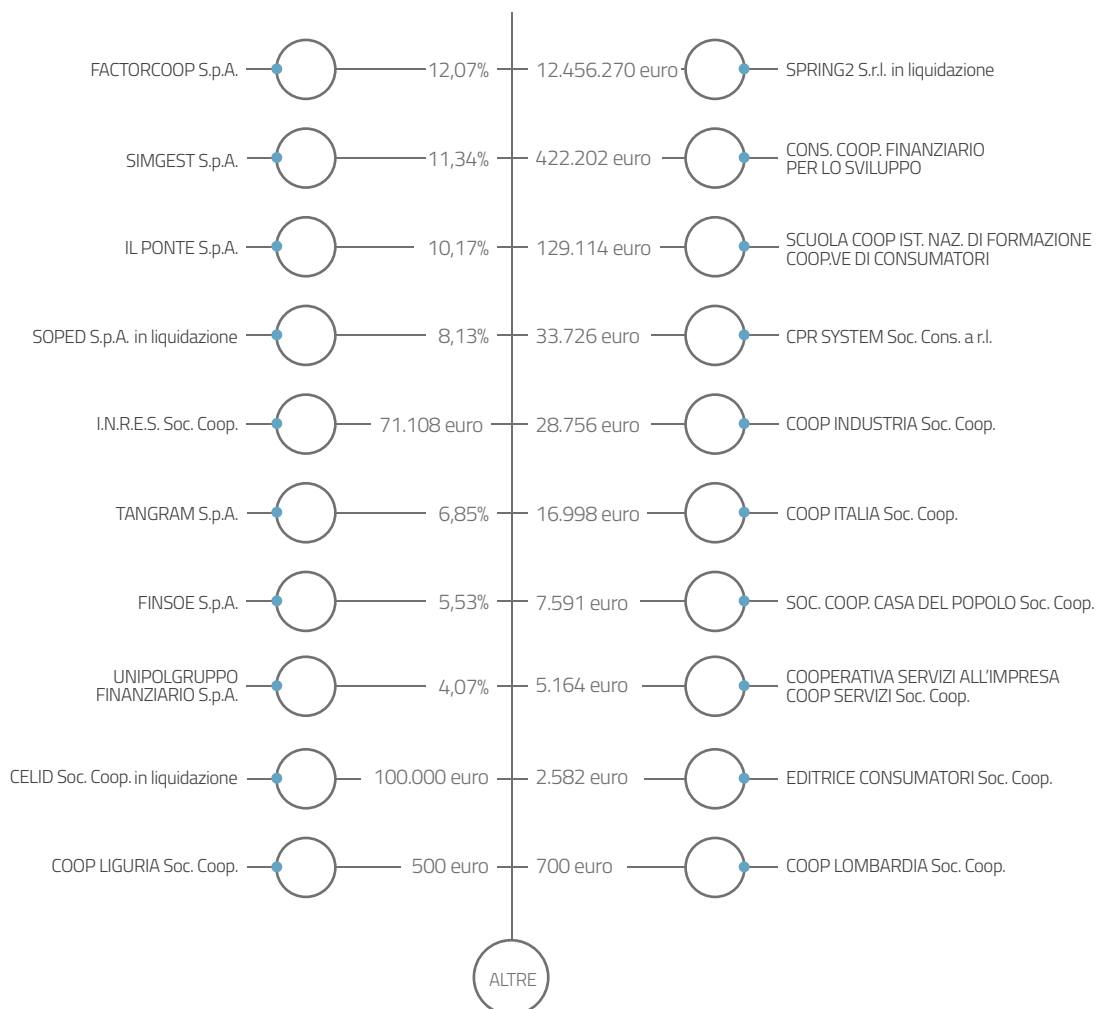
SOCIETÀ CONTROLLATE



SOCIETÀ COLLEGATE



ALTRE PARTECIPAZIONI



2 Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

2.1 B IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVO

2.1.1. B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- Migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- Immobilizzazione in corso e acconti.

I costi di pubblicità sostenuti per nuovi processi produttivi, in esercizi precedenti, sono stati riclassificati nei costi di impianto e ampliamento per 426.425 euro (OIC 24).

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

L'effetto della deroga ha comportato, nell'esercizio corrente, un minore ammortamento civilistico di euro 254.029.

La voce "immobilizzazione in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

2.1.2 B.II Immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, al netto delle alienazioni e delle riclassificazioni è stato di euro 22.901.370.

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati di euro 43.291.174, e si riferiscono principalmente alle ristrutturazioni eseguite nel supermercato di Vercelli (VC) per euro 1.505.051, del supermercato di Piossasco (TO) per euro 976.185, nel supermercato di Pinasca (TO) per euro 640.154, nel supermercato di Savigliano (CN) per euro 770.450. Sono stati ristrutturati gli ipermercati di Crevoladossola (VB) per euro 1.408.285 e Borgosesia (VC) per euro 860.095. Nell'esercizio sono stati effettuati lavori finalizzati alla riduzione dell'area di vendita, ad incremento della superficie destinata alla galleria commerciale; tali lavori hanno interessato gli ipermercati di Torino Via Livorno (TO) per euro 1.707.951 e di Biella (BI) per euro 2.327.653. Negli investimenti si evidenzia l'acquisto dell'area immobiliare in Torino, fra Corso Giovanni Agnelli e Corso Tazzoli, per euro 20.660.000.

I decrementi dell'esercizio, per un totale di euro 20.118.951, si riferiscono principalmente alla cessione dell'immobile situato a Galliate (NO), dell'immobile di Cameri (NO) e dell'immobile di Cerano (NO); tali immobili sono stati ceduti alla controllata Sviluppo Dora S.r.L.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

Il valore del costo storico dei beni completamente ammortizzati, che al 31.12.2015 ammontava ad euro 267.545.034, al 2016 risulta essere di euro 279.241.716 ed è riferito alle categorie "terreni e fabbricati" per euro 79.779.574, "impianti e macchinari" per euro 127.015.062, "attrezzature" per euro 39.782.960, "altri beni" per euro 32.664.120.

La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

In base alle indicazioni dei principi contabili di riferimento è stata analizzata la presenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valori in riferimento alle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte al 31 dicembre 2016. In particolare, l'analisi svolta sui punti di vendita della cooperativa, seppur in presenza di limitate situazioni di bassa redditività consuntiva nell'esercizio, stanti la natura degli attivi considerati e le prospettive di redditività attesa, non ha evidenziato situazioni tali da ritenere il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI

Legge di riferimento	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Legge 576 del 02.12.1975	8.596	8.596	-
Legge 72 del 19.03.1983	3.595.606	3.595.606	-
Legge 413 del 30.12.1991	9.354.253	8.354.820	(999.433)
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300	10.242.300	-
D.L. 185 del 29.11.2008	264.817.250	249.893.809	(14.923.441)
Totali	288.018.005	272.095.131	(15.922.874)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione delle voci	Residuo 2015	Riclassif.	Residuo 2015 Ricl.	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammortamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2016
Costi impianto e ampliamento	712.079	426.425	1.138.505	333.724	(83.915)	285.216	2.655.878	(356.392)	83.914	(1.254.825)	1.401.053
Costi di sviluppo	426.425	(426.425)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno	1.191.775		1.191.775	205.875	(374.083)	-	1.962.868	(418.178)	321.217	(1.036.263)	926.605
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.275		6.275	-	-	-	6.827	(1.365)	-	(1.917)	4.909
Avviamento	1.581.411		1.581.411	-	(565.259)	-	2.540.299	(254.029)	565.258	(1.212.917)	1.327.381
Immobilizzazioni in corso e acconti	220.520		220.520	217.196	-	(86.903)	350.812	-	-	-	350.812
Altre	1.508.440		1.508.440	959.560	(1.545.917)	72.541	2.951.340	(194.870)	1.545.917	(605.668)	2.345.671
Totale	5.646.927	-	5.646.927	1.716.355	(2.569.174)	270.854	10.468.024	(1.224.836)	2.516.306	(4.111.590)	6.356.433
	B.I										B.I

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione delle voci	Residuo 2015	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammorta- mento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2016
Terreni e fabbricati	736.690.921	7.241.877	(14.651.888)	1.122.722	1.081.929.528	(25.050.824)	8.271.589	(368.305.129)	713.624.399
Impianti e macchinari	61.696.891	8.356.706	(4.689.055)	(59.846)	236.385.372	(15.908.276)	4.429.135	(182.559.818)	53.825.554
Attrezzature industriali e commerciali	8.063.063	1.302.412	(383.426)	708	54.724.937	(2.300.153)	374.966	(47.667.368)	7.057.568
Altri beni	9.517.371	3.413.788	(394.582)	-	49.539.276	(2.687.302)	294.480	(39.395.520)	10.143.755
Immobilitazioni in corso e acconti	15.036.016	22.976.391	-	(1.334.437)	36.677.970	-	-	-	36.677.970
Totale	831.004.264	43.291.174	(20.118.951)	(270.854)	1.459.257.083	(45.946.559)	13.370.170	(637.927.835)	821.329.248

B.II

B.II

2.1.3 B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Nelle tabelle seguenti sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate e le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto (OIC 21).

Società controllate

Nova Coop alla data del 31.12.2016 controlla direttamente otto società e consorzi, tutti strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante. I rapporti economici infragruppo sono in genere regolati alle normali condizioni di mercato. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nelle relative tabelle.

1 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 100,00%

Si tratta di una società immobiliare di scopo, per la realizzazione di un intervento complesso di trasformazione urbana nella Città di Torino (ambito Spina 3 area ex Michelin), dove Nova Coop ha attivato un proprio ipermercato mentre Sviluppo Dora S.r.l. ha realizzato strutture per attività commerciali, di ristorazione, servizi, uffici e complessi residenziali.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 638.680,58. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della controllata operando una svalutazione per l'importo della perdita stessa; pertanto al 31.12.2016 la partecipazione è iscritta a un valore di 9.960.421,99 euro. Il bilancio 2016 di Sviluppo Dora S.r.l. non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

2 - Nova A.E.G. S.p.A.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 1.000.000

Partecipazione diretta: 80,00%

La società, costituita da Nova Coop il giorno 7 aprile 2016, con un capitale sociale di 1.000.000,00 di euro, opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica e termica e dell'energia in genere (dalla ricerca, all'acquisto fino alla vendita) e nel settore della vendita del gas naturale, compreso il gas naturale liquefatto, il biogas e il gas derivante dalla biomassa o altri tipi di gas. Nel corso del 2016 Nova Coop ha venduto ad AEG soc. coop. n. 20.000 azioni riducendo la propria partecipazione a euro 800.000,00.

L'esercizio 2016 chiude con un risultato di sostanziale pareggio in ragione del quale il valore di iscrizione della partecipazione, valutata col metodo del patrimonio netto, risulta invariata. Nel primo bimestre 2017 Nova AEG ha invece presentato una situazione di forte sofferenza economica, sostanzialmente legata all'andamento anomalo del mercato di approvvigionamento della materia prima, che si riflette negativamente sul patrimonio della società al 28 febbraio; tale situazione, prontamente evidenziata dagli amministratori della controllata, comporterà un importante intervento di ricapitalizzazione da parte degli azionisti che, allo stato attuale, è in corso di definizione.



3 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2016 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

4 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2016 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

5 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fidejussorie bancarie per complessive euro 77.000.

6 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestati a terzi.

7 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

8 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,97%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2016 sono sette e sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

9 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile in liquidazione

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (To). In data 29 dicembre 2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato del consorzio Ex Elbi e messa in liquidazione, essendosi perfezionati tutti gli obblighi previsti dalla convenzione edilizia con conseguente realizzazione dello scopo sociale del Consorzio stesso. Il Bilancio in liquidazione al 31 dicembre 2016 presenta una perdita d'esercizio pari a euro 3.277,44. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della collegata operando una svalutazione per euro 1.092,22, pertanto al 31.12.2016 la partecipazione è iscritta a un valore di 1.907,78. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

10 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

11 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop s.c., Coop Lombardia s.c. e Coop Liguria s.c. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il Consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia s.c. e Coop Como Consumo. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio in pareggio. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2016 espone tra i conti d'ordine fidejussioni a favore di altri per euro 452.857.



12 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

La società, costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione, gestisce un'agenzia della Unipol Assicurazioni S.p.A. a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.729,42. La nostra quota di utile dell'esercizio 2015, distribuito nel 2016, è stata di euro 23.885,36. Non essendo ancora disponibile il bilancio 2016 è stato deciso di non procedere all'allineamento al patrimonio netto della collegata, si evidenzia però che la società ha sviluppato nell'anno 2016 un giro d'affari di circa 2,855 milioni di euro contro i circa 2,818 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Al 31.12.2016 la partecipazione risulta iscritta per 175.110,84 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

13 - Centro Comm. Omegna Centro Soc. Consortile a r.l.

Via Fratelli di Dio, 93 - Omegna (VB)

Capitale Sociale: euro 10.400

Partecipazione diretta: 27,61%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

Al 31.12.2016 la partecipazione risulta iscritta per 4.949,09 euro. Alla data della presente non è disponibile il bilancio 2016.

14 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,35%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2016.

15 - Librerie Coop S.p.A.

Via Villanova, 29/7 - Castenaso (BO)

Capitale Sociale: euro 900.0000

Partecipazione diretta: 25,05%

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati standard di servizio e per l'offerta non generalizzata. Nel corso del 2014 Librerie Coop è diventata una Società collegata in seguito alla riduzione dei membri del consiglio di amministrazione che ha avuto la conseguenza di aumentare proporzionalmente l'influenza dei voti di Nova Coop.

Nel corso del 2016 Nova Coop ha effettuato versamenti per coperture perdite 2015 per euro 370.875,27 e in conto capitale per euro 225.450,00; la partecipazione è stata inoltre svalutata per euro 521.700,16.

Al 31.12.2016 la partecipazione risulta iscritta per 263.000,00 euro; è stato deciso di non procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della collegata. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2016 espone tra i conti d'ordine fidejussioni a favore di altri per euro 1.459.554.

Altre società

17 – Finsoe S.p.A

Piazza della Costituzione, 2/2 – Bologna

Capitale Sociale: euro 1.084.419.561

Partecipazione diretta: 5,53%

La società Finsoe S.p.A è la maggior azionista di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Nel corso del 2016 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale compensando il credito di euro 1.258.522,92 derivante dal pagamento del dividendo 2015.

La partecipazione al 31.12.2016 ammonta a euro 123.417.445,62.

19 – Tangram S.p.A

Via M.K. Gandhi n. 8 – Reggio Emilia

Capitale sociale: euro 18.727.096

Partecipazione diretta: 6,85%

La società opera nel settore dei servizi per l'impiego e attività collaterali.

L'esercizio chiuso al 31.12.2015 evidenzia un utile di euro 637.644.

Nel mese di aprile 2016 l'Assemblea straordinaria della Società, considerate le disponibilità di cassa derivanti da vari fattori, ha deliberato la riduzione del capitale sociale di euro 2.727.096 con la restituzione a Novacoop di euro 186.833. Nel mese di settembre 2016 è stata convocata una nuova Assemblea straordinaria per procedere a un'ulteriore riduzione del capitale sociale, ritenendo lo stesso consistente e ragionevolmente sovrabbondante rispetto alle proprie attività, da euro 16.000.000 a euro 3.000.000 mediante creazione di un'apposita riserva di patrimonio netto liberamente distribuibile ai soci, con conseguente riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione. A seguito di quanto sopra il valore nominale della partecipazione di Novacoop è di euro 205.585.

Al 31/12/2016 il valore a bilancio della partecipazione ammonta a euro 1.152.919.

23 – Energya S.p.A

Via M.K. Gandhi, 8 – Reggio Emilia

Capitale Sociale: euro 240.000

Partecipazione diretta 32.000

La società è stata costituita in data 11/10/2012 e si occupa della raffinazione, importazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, commercio e vendita di carburante e prodotti petroliferi in genere.

Nel corso del 2016 Nova Coop ha acquistato n. 17.143 azioni al prezzo di euro 2,50 e venduto 2.286 azioni al prezzo di euro 15,50; al termine del riassetto societario Nova Coop detiene il 13,33% del capitale sociale.

Al 31/12/2016 il valore a bilancio della partecipazione ammonta a 24.567,50 euro.



24 – Il Ponte S.p.A

Piazza di Spagna, 15 – Roma
 Capitale Sociale: euro 17.000.000
 Partecipazione diretta 10,17%

La Società è stata costituita in data 12/12/2016 e ha per oggetto l'attività di sostegno alla riorganizzazione di società cooperative di consumo italiane, mediante la sottoscrizione e l'acquisto di azioni, obbligazioni o strumenti finanziari, la loro gestione e successiva alienazione o riscatto. La società non potrà in nessun caso, nell'esercizio dell'attività assumere, anche congiuntamente a terzi o in modo indiretto, il controllo delle società i cui titoli sono oggetto di sottoscrizione o di acquisto, né potrà svolgere, anche congiuntamente a terzi o in modo indiretto, nei confronti di tali società alcuna attività di direzione o coordinamento.

Nova Coop ha sottoscritto una quota di capitale di euro 1.730.000,00 pari a 1.730 azioni; successivamente ha provveduto a versare euro 15.570.000,00 quale versamento a riserva sovrapprezzo.

Al 31/12/2016 il valore a bilancio della partecipazione ammonta a euro 17.300.000,00. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2017.

25 – Distribuzione Roma S.r.l.

Via R. Costi, 90 - Roma
 Capitale sociale euro 7.578.240
 Partecipazione diretta 0,00%

La Società, che opera nella grande distribuzione, è partecipata oltre che da Nova Coop anche da Coop Alleanza 3.0, Coop Liguria, Coop Lombardia e Unicoop Tirreno.

Nel corso del 2016 Nova Coop ha venduto la propria quota di partecipazione a Coop Alleanza 3.0 per un totale di euro 3.382.439,00 procedendo con una svalutazione di euro 6.106.117,00 con conseguente azzeramento della partecipazione stessa.

26 – Pausa Cafè S.c.s.

Corso Francia, 32 – Torino
 Capitale sociale euro 505.500
 Partecipazione diretta euro 100.000

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di lucro, e si pone l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di coloro che sono in condizioni di svantaggio, procurando continuità di occupazione lavorativa per i propri soci lavoratori alle migliori condizioni retributive, sociali e professionali.

Nel mese di dicembre 2016 Nova Coop ha sottoscritto 400 azioni di sovvenzione per un totale di euro 100.000,00. Al 31/12/2016 il valore a bilancio della partecipazione ammonta pertanto a euro 100.000,00.

27 – Eataly Distribuzione S.r.l.

Via Nizza, 224- Torino
 Capitale sociale euro 4.000.000
 Partecipazione diretta 0,00%

La Società opera nella ristorazione e nella vendita sia al dettaglio che all'ingrosso di beni alimentari e non. Nel corso del 2016 Nova Coop ha ceduto la propria quota di partecipazione a Eataly s.r.l. per l'importo di euro 16.662.000,00, comprensivo del rimborso del finanziamento e relativi interessi concesso alla partecipata. Da tale operazione Nova Coop ha ottenuto una plusvalenza di euro 15.257.248,27.

28 - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.

Via Nobel, 19 - Reggio Emilia

Capitale Sociale: euro 29.758.104

Partecipazione diretta: euro 422.202,71

Consorzio specializzato nell'area dei servizi finanziari che svolge la sua attività promuovendo e partecipando allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico.

Nel corso del 2016, a seguito di compensazione del dividendo 2015, a Nova Coop sono state attribuite azioni per un valore di euro 2.095,33.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2016 è pari a 422.202,71 euro.

36 – Coop Italia Soc. Coop

Via del Lavoro, 6/8 – Casalecchio di Reno (BO)

Capitale Sociale: euro 835.515

Partecipazione diretta: euro 16.998,67

La Società ha come oggetto lo sviluppo delle politiche commerciali indirizzate ad assicurare piani promozionali innovativi e la convenienza COOP a scaffale tutti i giorni, anche tramite la compravendita, per conto delle cooperative associate, di prodotti alimentari in genere e beni durevoli.

Nel corso del 2016 è stata approvata la fusione per incorporazione con Coop Italia-Consorzio Nazionale non alimentari (CCNA). A seguito di tale fusione Novacoop ha azzerato la partecipazione di CCNA ammontante a euro 5.784,32 con conseguente aumento di Coop Italia s.c..

Con riferimento a quanto sopra al 31/12/2016 la partecipazione di Coop Italia s.c. ammonta a 16.998,67 euro.

41 – Spring2 S.r.l. in liquidazione

Via San Giacomo, 25 Modena

Capitale Sociale: euro 40.000

Partecipazione diretta: euro 12.456.270,96

Società che si occupa dell'assunzione, gestione e valorizzazione di interessenze e partecipazioni in alcune società.

Nel corso del 2016 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale compensando il credito, derivante dal finanziamento e relativi interessi concesso alla partecipata, per l'importo di euro 10.453.770,96. In data 25 novembre 2016 con atto notarile è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società partecipata.

Al 31.12.2016 il valore a bilancio della partecipazione ammonta a euro 12.456.270,96.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.



INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ragione sociale	Tipo	Quota poss. al 31.12.2016		Composizione Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato					
		% / N°	Valore	Capitale sociale	Risult. es. prec.	Totale riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto finale	Bilancio al
Controllate:									
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	50.000	50.000	(1.450.897)	12.000.000	(638.680)	9.960.421	31/12/16
2 NOVA AEG S.P.A.	A	80,00%	800.000	1.000.000	-	-	25.056	1.025.056	31/12/16
3 SOC. CONS. IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567	10.000	-	-	-	10.000	31/12/16
4 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.R.L.	Q	63,56%	6.356	10.000	-	-	-	10.000	31/12/16
5 C. COMM. SAN MARTINO S.C.R.L.	Q	60,00%	30.000	50.000	-	-	-	50.000	31/12/16
6 LA CITTADELLA S.C.R.L.	Q	53,10%	5.310	10.000	-	1	-	10.001	31/12/16
7 CENTROLAGHI GRAVELL S.C.R.L.	Q	52,25%	26.318	50.000	-	371	-	50.371	31/12/16
8 PARCO COMM. DORA S.C.R.L.	Q	44,97%	22.480	50.000	-	-	-	50.000	31/12/16
Collegate:									
9 CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	3.000	9.000	-	-	(3.277)	5.723	31/12/16
10 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	Q	30,22%	3.022	10.000	(2.964)	-	-	7.036	31/12/16
11 COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L.	Q	30,00%	1.800.000	6.000.000	-	-	-	6.000.000	31/12/16
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	132.729	454.485	-	81.051	86.091	621.627	31/12/15
13 C.C. OMEGNACENTRO S.C.R.L.	Q	27,61%	2.871	10.400	-	38.111	(30.586)	17.925	31/12/13
14 LE FORNACI S.C.R.L.	Q	25,35%	7.456	29.413	-	8.695	-	38.108	31/12/15
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	A	25,05%	263.000	900.000	153.373	400.000	(589.895)	863.478	31/12/16
Altre:									
16 UNIPOL GRUPPO FINANZ. S.P.A.	A	29.183.410	101.545.506	3.365.292.408	-	2.221.054.583	165.500.179	5.751.847.170	31/12/15
17 FINSOE SPA	A	169.091.021	123.417.445	1.084.419.561	-	707.339.841	23.165.341	1.814.924.743	31/12/15
18 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	54.353.670	-	24.797.379	758.049	79.909.098	31/12/15
19 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	205.585	18.727.096	639.411	1.088.531	637.644	21.092.682	31/12/15
20 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.671.040	22.128.000	-	2.832.638	2.914.479	27.875.117	31/12/15
21 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.248.012	11.000.000	-	7.674.130	1.207.576	19.881.706	31/12/15
22 SOPED S.P.A. in liquidazione	A	500.000	500.000	6.150.000	(10.483.101)	2.673.094	(24.187)	(1.684.194)	31/12/15
23 ENERGY S.P.A.	A	13,33%	32.000	240.000	197.740	10.405	157.692	605.837	31/12/15
24 IL PONTE S.P.A.	A	1.730	1.730.000	17.000.000	-	153.000.000	-	170.000.000	Pr. 2017
25 DISTRIBUZIONE ROMA S.R.L.	A	0,00%	-	7.578.240	-	62.566.622	(60.442.304)	9.702.558	31/12/15
26 PAUSA CAFE' S.C.S.	Q	400	100.000	505.500	(227.049)	-	18.620	297.071	31/12/15
27 EATALY DISTRIBUZIONE S.R.L.	Q	0%	-	4.000.000	10.740.099	667.709	76.652	15.484.460	31/12/14
28 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.202	422.202	29.758.104	-	42.069.071	315.708	72.142.883	31/12/15
29 CPR SYSTEM S.C.R.L.	Q	1	33.726	15.907.013	-	15.815.726	1.320.458	33.043.197	31/12/15
30 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	15.472.502	-	479.582.829	5.751.095	500.806.426	31/12/15
31 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	7.179.965	-	639.058.777	24.411.750	670.650.492	31/12/15
32 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.756	2.227.859	-	36.577.264	2.011.489	40.816.612	31/12/15
33 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.040	1.450.000	-	189.544	243.529	1.883.073	31/12/15
34 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	1.368.610	-	869.768	28.325	2.266.703	31/12/15
35 COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	1	547	841.779	-	455.414	3.623	1.300.816	31/12/15
36 COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	835.515	-	34.106.453	1.200.905	36.142.873	31/12/15
37 CELID S.C. in liquidazione	Q	1	100.000	178.063	(15.779)	-	(142.082)	20.202	31/07/14
38 COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	200	5.164	160.953	-	2.823.751	(1.732)	2.982.972	31/12/15
39 CONS. NAZ. NON ALIM. SOC.COOP.	Q	0	-	176.021	-	13.782.917	239.771	14.198.709	31/12/15
40 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	1.748.430	-	4.950.629	249.913	6.948.972	31/12/15
41 SPRING2 S.R.L. in liquidazione	Q	1	12.456.270	40.000	(5.794.525)	14.052.003	(2.470.738)	5.826.740	31/12/15
42 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	27.630	-	1.428.531	30.786	1.486.947	31/12/15
43 CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	Q	1.425	7.591	27.392	-	36.396	(93)	63.695	31/12/15
44 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.656	32.164	-	7.024	(1.144)	38.044	31/12/15
45 CENTRO SERV. COOP.VE S.COOP.	Q	2	516	18.334	-	209.068	(14.581)	212.821	31/12/15
46 ALTRE MINORI (valori non esposti in quanto non significativi)									

Q = quote; A = azioni

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	% / N° al 31.12.2016	Valore di bil. al costo al 31.12.15	Acquisti/ Sottoscrizioni	Versamenti e altri aumenti	Alienazioni e altre diminu- zioni	Svalutaz. (-) Rivalutaz. (+)	Valore di bil. al costo al 31.12.16	Note
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	10.599.102	-	-	-	(638.680)	9.960.421	d)
2 NOVA AEG S.P.A.	A	80,00%	-	250.000	750.000	(200.000)	-	800.000	a)-f)
3 SOC. CONS. IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567	-	-	-	-	7.567	
4 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.R.L.	Q	63,56%	6.356	-	-	-	-	6.356	
5 C. COMM. SAN MARTINO S.C.R.L.	Q	60,00%	30.001	-	-	-	-	30.001	
6 LA CITTADELLA S.C.R.L.	Q	53,10%	5.310	-	-	-	-	5.310	
7 CENTROLAGHI GRAVELL S.C.R.L.	Q	52,25%	26.318	-	-	-	-	26.318	
8 PARCO COMM. DORA S.C.R.L.	Q	44,97%	22.480	-	-	-	-	22.480	
B.III.1.a Totale partecipazioni imprese controllate			10.697.136	250.000	750.000	(200.000)	(638.680)	10.858.456	
9 CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	3.000	-	-	-	(1.092)	1.907	d)
10 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	Q	30,22%	2.125	-	-	-	-	2.125	
11 COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L.	Q	30,00%	1.800.000	-	-	-	-	1.800.000	
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110	-	-	-	-	175.110	
13 C.C. OMEGNACENTRO S.C.R.L.	Q	27,61%	4.949	-	-	-	-	4.949	
14 LE FORNACI S.C.R.L.	Q	25,35%	9.661	-	-	-	-	9.661	
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	A	25,05%	188.374	-	596.325	-	(521.700)	263.000	c)-e)-d)
B.III.1.b Totale partecipazioni imprese collegate			2.183.222	-	596.325	-	(522.792)	2.256.755	
16 UNIPOL GRUPPO FINANZ. S.P.A.	A	29.183.410	101.545.506	-	-	-	-	101.545.506	
17 FINSOE SPA	A	169.091.021	122.158.922	-	1.258.522	-	-	123.417.445	b)
18 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	-	-	-	-	1.150	
19 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	1.339.802	-	-	(186.883)	-	1.152.919	h)
20 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.676.567	-	-	-	-	2.676.567	
21 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259	-	-	-	-	1.578.259	
22 SOPED S.P.A. in liquidazione	A	500.000	-	-	-	-	-	-	
23 ENERGIA S.P.A.	A	13,33%	17.143	42.857	-	(35.433)	-	24.567	a)-f)
24 IL PONTE S.P.A.	A	1.730	-	17.300.000	-	-	-	17.300.000	a)
25 DISTRIBUZIONE ROMA S.R.L.	A	0,0%	9.488.556	-	-	(3.382.439)	(6.106.117)	-	f)-d)
26 PAUSA CAFE' S.C.S.	Q	400	-	100.000	-	-	-	100.000	a)
27 EATALY DISTRIBUZIONE S.R.L.	Q	0,0%	533.333	-	871.418	(1.404.751)	-	-	g)-f)
28 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.202	420.107	-	2.095	-	-	422.202	b)
29 CPR SYSTEM S.C.R.L.	Q	1	33.726	-	-	-	-	33.726	
30 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	-	-	-	-	700	
31 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	-	-	-	-	500	
32 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755	-	-	-	-	28.755	
33 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032	-	-	-	-	1.032	
34 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	-	-	-	-	129.114	
35 COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	1	547	-	-	-	-	547	
36 COOP ITALIA S.C.	Q	1	11.214	-	5.784	-	-	16.998	i)
37 CELID S.C. in liquidazione	Q	1	-	-	-	-	-	-	
38 COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	200	5.164	-	-	-	-	5.164	
39 CONS. NAZ. NON ALIM. SOC.COOP.	Q	0	5.784	-	-	(5.784)	-	-	i)
40 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	-	-	-	-	71.108	
41 SPRING2 S.R.L. in liquidazione	Q	1	2.002.500	-	10.453.770	-	-	12.456.270	b)
42 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	-	-	-	-	2.582	
43 CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	Q	1.425	7.591	-	-	-	-	7.591	
44 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	-	-	-	-	20.657	
45 CENTRO SERV. COOP.VE S.COOP.	Q	2	516	-	-	-	-	516	
46 ALTRE MINORI			566	-	-	-	(325)	240	d)
B.III.1.d-bis Totale partecipazioni altre imprese			242.081.410	17.442.857	12.591.589	(5.015.290)	(6.106.442)	260.994.126	
TOTALE			254.961.769	17.692.857	13.937.914	(5.215.290)	(7.267.914)	274.109.338	

Q = quote; A = azioni

a) Acquisto quote / azioni b) Attribuzione ristorante e aumenti gratuiti c) copertura perdite d) svalutazione partecipazione
e) versamenti in c/capitale f) Cessioni quote/azioni g) conferimento azioni / finanziamenti h) riduzione capitale sociale i) incorporazione

CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Ragione sociale	Patrimonio netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del patrimonio netto	Valore di bilancio	Bilancio al
Controllate:					
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	9.960.421	100,00	9.960.421	9.960.421	31/12/16
2 NOVA AEG S.P.A.	1.025.056	80,00	820.044	800.000	31/12/16
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A R.L.	10.000	75,67	7.567	7.567	31/12/16
4 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CON.S.	10.000	63,56	6.356	6.356	31/12/16
5 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CON.S.	50.000	60,00	30.000	30.001	31/12/16
6 LA CITTADELLA SOC. CONSORTILE R.L.	10.001	53,10	5.310	5.310	31/12/16
7 CENTRO LAGHI GRAVELLONA S.CON.S. R.L.	50.371	52,25	26.318	26.318	31/12/16
8 PARCO COMMERCIALE DORA S.CON.S.	50.000	44,97	22.480	22.480	31/12/16
Collegate:					
9 CONSORZIO EX ELBI in liquidazione	5.723	33,33	1.907	1.907	31/12/16
10 PARCO COMM. GLI ORSI SOC. CONS. R.L.	7.036	30,22	2.125	2.125	31/12/16
11 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. R.L.	6.000.000	30,00	1.800.000	1.800.000	31/12/16
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	621.627	29,20	181.546	175.110	31/12/15
13 C.C. OMEGNACENTRO SOC. CONS. R.L.	17.925	27,61	4.949	4.949	31/12/13
14 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.	38.108	25,35	9.662	9.661	31/12/15
15 LIBRERIE.COOP S.P.A.	863.478	25,05	216.301	263.000	31/12/16

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati alle partecipate Finsoe S.p.A. e Unipol S.p.A., si osserva quanto segue:

1. La cooperativa alla data di chiusura del bilancio, detiene 169.091.021 azioni Finsoe S.p.A., pari al 5,53% del capitale sociale della stessa, per un valore medio di carico pari ad euro 0,73. Alla data del 31 dicembre 2016, la partecipata Finsoe S.p.A. detiene una quota stabile di controllo del 31,40% delle azioni ordinarie di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ed inoltre permane al vertice del conglomerato finanziario Unipol S.p.A., quale società di partecipazioni mista ai sensi del D.Lgs. 142/2005. Nova Coop contabilizza la partecipazione in Finsoe S.p.A. al costo di acquisto, pari a complessivi euro 123.417.445; costo ritenuto, comunque inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Finsoe S.p.A, dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni Finsoe S.p.A. (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attraverso il metodo Dividend Discount Model). A tal proposito preme ribadire quanto già espresso con riguardo al conseguimento degli obiettivi del piano industriale di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che determinano una valorizzazione di questo importante asset patrimoniale della cooperativa, come dimostra il consolidamento e l'apprezzamento conseguito dal Gruppo Unipol.
2. Per completezza di informativa, si evidenzia che Nova Coop detiene, altresì, una partecipazione indiretta in Finsoe S.p.A., per il tramite della partecipazione in Spring 2 S.r.l.. Quest'ultima è una holding finanziaria che vede un capitale sociale detenuto da quattordici cooperative. Nel corso del 2016, la medesima società ha convertito in capitale un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 14 milioni, oltre ad un finanziamento oneroso di circa 110 milioni di euro e i relativi interessi maturati che, complessivamente, ammontava a euro 124.923.156. Al 31 dicembre 2016, Spring 2 S.r.l., detiene il 4,72% del capitale di Finsoe S.p.A, pari a 144.088.645 azioni della stessa per un valore di carico complessivo di 126,90 milioni di euro.

La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Spring 2 S.r.l. al costo di acquisto per complessivi euro 12.456.270, reputando che lo stesso sia comunque inferiore alla valutazione che si può esprimere considerando che l'unico asset della società è costituito dalle azioni Finsoe S.p.A., il cui valore di carico è inferiore a quello desumibile dalla relazione di stima effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, incaricata da Finsoe S.p.A. stessa, alla quale si è già fatto riferimento al punto che precede. Nel corso del 2016 la società Spring 2 è stata posta in stato di liquidazione assumendo così la denominazione "Spring 2 S.r.l. in liquidazione".

3. Da ultimo, la Cooperativa detiene n. 29.183.410 azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A, pari al 4,07% del capitale sociale di quest'ultima, pari ad euro 101.545.506. Il valore medio di carico di queste azioni è pari ad euro 3,47. Anche in questo caso, la Cooperativa ha contabilizzato la partecipazione al costo di acquisto e, come richiesto dai principi contabili vigenti, non ha tenuto conto dei valori più elevati riferibili ai prezzi correnti di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano. Secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, il valore espresso in questo bilancio, anche in riferimento a questi titoli, è da considerarsi sostanzialmente corretto ed inferiore alla valutazione desumibile dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento nei punti precedenti.

In relazione ai tre punti che precedono preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti finanziari, nella valutazione del fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore delle partecipazioni in Finsoe S.p.A., Spring 2 S.r.l. in liquidazione e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono, considerando, altresì, che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, quindi, dalle maggioranze che nel complesso la Cooperativa può esprimere.

In conclusione, come già commentato in premessa ed in diversi paragrafi della presente relazione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi ad investimenti di questa tipologia.



B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di 5.866.227 euro ed è costituita da:

- cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi per euro 127.145, il decremento è dovuto dalla chiusura di un vecchio credito valutato inesigibile (471.591);
- caparre confirmatorie: il valore ha subito un decremento dell'importo di euro 3.421.500 per la restituzione della caparra relativa alla futura acquisizione di un'area denominata "TNE" e per l'importo di euro 141.800 per la restituzione della caparra per l'acquisto di un'area denominata "Scalo Vallino";
- "altri crediti finanziari": il decremento di euro 200.000 è dovuto dalla restituzione della prima rata sul finanziamento fruttifero di interessi, concesso a Rivalta Food S.p.a. società controllata dalla Collegata Coop Consorzio Nord Ovest Soc.Cons. r.l..

Sempre nella stessa voce si evidenzia un incremento di euro 23.015 dovuto dagli interessi maturati nell'anno sul deposito vincolato che si è costituito nell'esercizio precedente in quanto, a seguito cessione del ramo di azienda del C.C. Parco Dora di Torino, Nova Coop ha dovuto prestare garanzia per potenziali passività per carichi pendenti relativi ad una cartella di pagamento dell'Agenzia delle Entrate, per la quale la Cooperativa ha prestato opportuna garanzia bancaria.

Tali movimenti sono dettagliati nella tabella che segue.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Cauzioni	590.222		(463.077)	127.145
Caparre confirmatorie:				
Acquisizione area Comune di Torino	3.563.300		(3.563.300)	-
Altri crediti finanziari:				
Deposito a garanzia Torino Via Livorno Srl.	3.916.067	23.015		3.939.082
Crediti V/Unicoop Tirreno per cessione azioni Energya Spa	33.333		(33.333)	-
Finanziamento Rivalta Food Spa	2.000.000		(200.000)	1.800.000
Totale	10.102.923	23.015	(4.259.711)	5.866.227
	B.III.2.d-bis 2			B.III.2.d-bis 2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

In applicazione delle modifiche e integrazioni introdotte dal D.Lgs 139/15, dal 2016 gli "Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)" sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, per tale metodo di valutazione si rimanda ai "principi contabili e criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Le tabelle che seguono, in relazione alle "Variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie" e la "Composizione portafoglio titoli per tipologia e settore", evidenziano nella colonna di riclassificazione i valori del 2015 derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato sull'anno precedente, al fine di permettere una comparazione dei titoli tra i due esercizi.

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti o in seguito a delibera del CdA che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie per euro 77.238.578, sono inclusi al valore nominale di 75.220.000 euro nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso. I titoli immobilizzati come da delibera del CdA, sono pari a nominali 30.500.000 euro per un controvalore di bilancio al 31.12.2016 pari a 30.546.834 euro.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2016 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un minor valore di 4.961.426 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza positiva di euro 2.018.578.

Il valore di mercato al 31.12.2016 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 15.817.907, dovuto dal maggior valore per i titoli del circolante di cui 1.030.181 per i titoli azionari e 19.749.152 per titoli e fondi.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 9,72% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 90,28%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 57,55% da titoli a tasso fisso e per il 32,18% da titoli a tasso variabile, mentre il 10,27% è rappresentato dai fondi e azioni.

TITOLI - COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

	NO TASSO		TASSO FISSO		TASSO VARIABILE		TOTALE	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
Vincolati			46.691.744	60,45			46.691.744	5,88
Immobilizzati			30.546.834	39,55			30.546.834	3,84
Totale titoli immobilizzati (A)	-	-	77.238.578	100,00	-	-	77.238.578	9,72
Circolante			380.042.362		255.656.830		635.699.193	80,00
Fondi	47.133.434						47.133.434	5,93
Azioni	34.509.207						34.509.207	4,34
Totale titoli circolante (B)	81.642.641	11,38	380.042.362	52,98	255.656.830	35,64	717.341.835	90,28
Totale (A+B)	81.642.641	10,27	457.280.941	57,55	255.636.830	32,18	794.580.413	100,00

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	Esistenza		Ratei		Acquisti	Rimborsi Vendite	Interessi incassati	Capital. Polizze	Ratei		Rivalut./ Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2016
	iniziale	Riclass.	Esistenza iniz. riclass.	interessi 2015					interessi 2016			
Titoli imm. (vincolati a garanzia)	7.618.219	(810)	7.617.409	42.406	77.175.190	(7.598.289)	(95.124)	-	96.986	-	77.238.578	
	B.III.3		B.III.3								B.III.3	
Partecip. circolante (titoli az.)	39.481.355	-	39.481.355	-	168.018.202	(160.217.309)	-	-	-	(12.730.040)	34.509.207	
	C.III.4		C.III.4								C.III.4	
Titoli circolante	785.234.028	179.725	785.413.753	5.858.830	548.915.101	(703.919.275)	(5.479.606)	1.183.814	4.418.840	(692.264)	635.699.193	
Fondi	37.879.296		37.879.296		48.260.848	(38.473.715)				(532.995)	47.133.434	
Totali circolante e fondi	823.113.323	179.725	823.293.049	5.858.830	597.175.949	(742.392.993)	(5.479.606)	1.183.814	4.418.840	(1.225.259)	682.832.627	
	C.III.6		C.III.6								C.III.6	
Totale	870.212.898	178.915	870.391.813	5.901.236	842.369.341	(910.208.588)	(5.574.730)	1.183.814	4.515.826	(13.998.299)	794.580.413	

RAFFRONTO VALORE TITOLI

Portafoglio		Valore di bilancio al 31.12.2016	Valore nominale al 31.12.2016	Valori di mercato al 31.12.2016	Raffronto valori	Raffronto valori
		A	B	C	B - A	C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	77.238.578	75.220.000	72.277.152	2.018.578	(4.961.426)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	34.509.207	-	35.539.388	-	1.030.181
Titoli circolante		635.699.192	635.630.643	654.989.758	(68.549)	19.290.565
Fondi		47.133.434	-	47.592.022	-	458.587
Totale titoli	C.III.6	682.832.627		702.581.780		19.749.152
Totale		794.580.413		810.398.321		15.817.907

RILIEVO ECONOMICO DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	da realizzo		Rettifiche di valore	
	Utile	Perdite	Rivalutazione	Svalutazione
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	6.886.819	(1.201.205)	4.014	(12.777.054)
Totale proventi	6.886.819	(1.201.205)	4.014	(12.777.054)
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)				
Titoli circolante	10.254.881	(655.216)	938.463	(1.630.727)
Fondi	2.537.958	(93.367)	38.784	(571.779)
Totale proventi	12.792.839	(748.583)	977.247	(2.202.506)
Totale	19.679.658	(1.949.788)	981.262	(14.979.562)
			D.18.c	D.19.c

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE

	2015				2016		Diff. 2015/2016
	Controvalore	Riclass.	Controvalore riclass.	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
Vincolati:							
di cui titoli di Stato tasso fisso	7.618.219	(810)	7.617.409	100,00	77.238.579	100,00	
di cui obbligazioni tasso fisso							
di cui titoli di Stato tasso variabile							
di cui obbligazioni tasso variabile							
Totale vincolati	7.618.219	(810)	7.617.409	100,00	77.238.579	100,00	69.621.169
Circolante:							
di cui titoli di Stato tasso fisso	279.433.403	63.726	279.497.129	35,59	129.000.199	20,29	
di cui obbligazioni tasso fisso	218.803.792	50.180	218.853.972	27,86	241.042.163	39,49	
di cui titoli di Stato tasso variabile	156.848.961	35.971	156.884.932	19,98	143.007.516	22,50	
di cui obbligazioni tasso variabile	130.147.873	29.848	130.177.721	16,57	112.649.314	17,72	
Totale circolante	785.234.028	179.725	785.413.753	100,00	635.699.193	100,00	(149.714.560)
Fondi:							
di cui fondi Hedge	7.037.519		7.037.519	18,58	6.833.334	14,50	
di cui fondi di liquidità e azionari	30.841.777		30.841.777	81,42	40.300.100	85,50	
Totale fondi	37.879.296	-	37.879.296	100,00	47.133.434	100,00	9.254.138
Azioni:							
Assicurativo	5.447.090		5.447.090	13,80	5.064.255	14,68	
Bancario	15.860.586		15.860.586	40,17	10.667.186	30,91	
Chimico	544.022		544.022	1,38	458.476	1,33	
Finanziario	883.525		883.525	2,24	2.399.523	6,95	
Industrial	12.321.232		12.321.232	31,21	10.165.695	29,46	
Oil & gas	2.199.034		2.199.034	5,57	1.956.473	5,67	
Telecomunicazioni	782.899		782.899	1,98	2.363.403	6,85	
Utility	1.442.963		1.442.963	3,65	1.434.197	4,16	
Totale azioni	39.481.355	-	39.481.355	100,00	34.509.207	85,32	(4.972.147)
Totale Nova Coop	870.212.898	178.915	870.391.813		794.580.413		(75.811.400)



2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 C.I Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a euro 514.192, sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4), inventariate presso i punti di vendita (supermercati ed ipermercati) al 31.12.2016 ammontano a 55.252.441 euro al netto del fondo di obsolescenza pari a 1.047.244 euro. Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo F.I.F.O. (first in, first out), che nella realtà specifica, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori. Inoltre, nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. D.VII), i prodotti No Food, invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati rivalutati per complessivi euro 527.721, come sopra indicato. Il fondo obsolescenza è stato determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze di merci destinate alla rivendita hanno subito un incremento complessivo di euro 2.234.911, di cui euro 229.054 incrementati nel canale supermercati, ed euro 2.005.856 nel canale ipermercati al lordo del fondo obsolescenza. Nel totale della voce (C.I.4.) sono compresi anche i prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso, per complessive euro 73.139. Nel complessivo, la voce "Rimanenze", pari a euro 56.224.046, registra un incremento pari a euro 2.243.327, come meglio descritto nella tabella di confronto con il 2015.

RIMANENZE

	31.12.2015			31.12.2016			Variazioni
	Super	Iper	Totale	Super	Iper	Totale	
Totale materie prime sussidiarie e di cons.			570.745			514.192	(56.553)
			C.I.1			C.I.1	
Merci destinate alla vendita							
Rete di vendita	18.576.978	37.586.384	56.163.362	18.249.667	38.050.016	56.299.685	136.322
Composizione fondo obsolescenza:							
Consistenza fondo a inizio esercizio	909.006	3.293.382	4.202.389	893.509	2.252.321	3.145.830	(1.056.559)
Utilizzo fondo costituito in esercizi precedenti	(334.184)	(1.428.346)	(1.762.530)	(505.719)	(1.065.147)	(1.570.866)	191.664
Accantonamenti / (Rilasci) dell'anno	318.687	387.286	705.973	(50.645)	(477.076)	(527.721)	(1.233.694)
Consistenza fondo a fine esercizio	893.509	2.252.322	3.145.832	337.145	710.098	1.047.244	(2.098.588)
Totale merci destinate alla vendita	17.683.468	35.334.062	53.017.530	17.912.522	37.339.918	55.252.441	2.234.911
Altre Gestioni (Carburanti)			313.860			384.273	70.413
Beni operazioni a premi e gadget			78.582			73.139	(5.444)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci			53.409.974			55.709.854	2.299.880
			C.I.4			C.I.4	
Totale rimanenze			53.980.719			56.224.046	2.243.327
			C.I			C.I	

2.2.2 C.II Crediti

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 22.675 euro. Il valore al 31 dicembre 2016 è riferito prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito.

Per questa voce è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per euro 3.407 e non è stato incrementato in quanto ritenuto adeguato.

I dettagli e le variazioni sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2015	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2016	Variazioni
Crediti verso clienti per merci	277.974			297.241	19.268
F.do svalutazione crediti	(19.320)	3.407	-	(15.912)	3.407
TOTALI	258.654			281.329	22.675
	C. II. 1			C. II. 1	



C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

Come si evidenzia nella tabella seguente i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate e collegate, hanno subito un decremento di 4.910.780 euro.

I crediti a breve verso collegate, sono composti dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di euro 34.787.425.

I restanti crediti a breve verso controllate e collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla capogruppo per euro 866.042.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Crediti verso controllate entro l'esercizio:			
Nova AEG Spa	-	215.758	215.758
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	133.586	145.937	12.350
Centro Commerciale Il Gallo Scrl	44.281	107.704	63.422
Centro Commerciale San Martino Scrl	9.288	65.888	56.599
Parco Commerciale Dora Srl	62.809	63.089	279
Centro Commerciale Le Due Valli Scrl	56.421	58.248	1.827
La Cittadella Scrl	36.821	18.444	(18.376)
Totale crediti verso controllate entro l'esercizio	343.209	675.070	331.861
	C.II.2a	C.II.2a	
Totale crediti verso controllate oltre l'esercizio			
	-	-	-
	C.II.2b	C.II.2b	
Collegate:			
Coop Consorzio Nord Ovest Scrl	39.681.225	34.787.425	(4.893.800)
Le Fornaci Scrl	382.017	161.739	(220.278)
Consorzio Ex Elbi Scrl	116.776	-	(116.776)
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	11.892	-	(11.892)
Centro Commerciale Omegna Centro Scrl	29.029	29.029	-
Librerie Coop Spa	99	204	105
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale crediti verso collegate entro l'esercizio	40.221.040	34.978.397	(5.242.642)
	C.II.3a	C.II.3a	
Totale crediti verso collegate oltre l'esercizio			
	-	-	-
	C.II.3b	C.II.3b	
Totale crediti verso controllate e collegate	40.564.249	35.653.468	(4.910.780)
	C.II.2 e C.II.3	C.II.2 e C.II.3	

C.II.5bis e C.II.5ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella tabella sottostante sono riportati in dettaglio i valori iscritti nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" e C.II.5ter "imposte anticipate".

I "crediti tributari" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. L'incremento si riferisce in particolare a crediti IRES e IRAP. Le imposte correnti d'esercizio IRES e IRAP pari a euro 2.834.424, stanziati nell'esercizio 2016, hanno trovato copertura negli acconti versati nel corso dell'anno. I crediti residui parti a euro 3.542.797 per IRES e euro 230.497 per IRAP saranno utilizzati nel corso dell'esercizio 2017.

I "crediti per imposte anticipate" pari a euro 16.181.176 sono originati dalle differenze temporanee delle imposte deducibili negli esercizi futuri. Tale valore, dettagliato nella sezione "imposte sul reddito dell'esercizio" è iscritto nel rispetto del principio della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi.

La suddivisione dell'importo "entro e oltre l'esercizio successivo" è effettuato sulla base delle prudenti valutazioni di merito.

CREDITI TRIBUTARI

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	1.454.049	1.177.637	(276.412)
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R.600/73 art.28	35.680	40.286	4.606
Erario per imposta di bollo	5.142	2.558	(2.584)
Erario per imposta di registro su canoni di locazione	-	14.781	14.781
Crediti TARI	473.581	446.739	(26.842)
Credito saldo IRES dell'esercizio	4.319.439	3.542.797	(776.642)
Credito saldo IRAP dell'esercizio	731.955	230.497	(501.458)
Rimborso iva cash extra cee	-	62	62
Credito verso Erario contenzioso 2008-2010	266.774	172.038	(94.736)
Credito verso Erario contenzioso Alleanza 3.0	-	394.373	394.373
Credito IRES su IRAP art.2 D.L. 201/2011	5.111.963	5.111.963	-
Credito IRPEG e interessi 1989/1990/2001	209.617	209.617	-
Credito interessi su rimborso IVA 2003	243.965	243.965	-
Credito imposta di registro 2005	1.251	1.251	-
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	12.853.416	11.588.564	(1.264.851)
	C.II.5bis a)	C.II.5bis a)	
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	C.II.5bis b)	C.II.5bis b)	



CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Imposte anticipate IRES residuo precedente	17.712.036	4.247.482	(6.813.172)	15.146.346
Imposte anticipate IRAP residuo precedente	1.076.808	9.907	(51.885)	1.034.830
Totale imposte anticipate	18.788.844	4.257.389	(6.865.057)	16.181.176
- di cui entro l'esercizio successivo	7.230.306			1.634.426
	C.II.5ter a)			C.II.5ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	11.558.538			14.546.750
	C.II.5ter b)			C.II.5ter b)

C.II.5 quater Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a euro 97.190.237 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 9.340.314. Le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e oltre" sono dettagliatamente esposti nella tabella successiva.

I crediti verso:

- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni e per prestazioni di servizi diversi e varie pari ad euro 12.747.484;
- "Simgest S.p.A." si riferiscono ad operazioni di pronti contro termine e liquidità presenti in gestione;
- "fornitori per merci/servizi" sono composti da anticipi a fornitori (224.836 euro), da crediti verso fornitori con saldo debitore (856.215 euro).
- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (35.407.859 euro).
- "compagnie assicuratrici" sono riferiti a crediti per rimborsi sinistri nei confronti di Unipol (159.560 euro);
- "altri" sono composti da crediti per effetti attivi (622.478 euro), da crediti verso dipendenti (757.694 euro) e da crediti diversi (595.744 euro), da crediti verso Inail (311.289 euro), da crediti verso Condominio Palace Volpiano (78.413 euro), da crediti per pratiche di finanziamento Findomestic (30.169 euro) e da altri crediti finanziari (216.425 euro).

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo si registra il finanziamento acceso nell'agosto 2016 a Nova AEG (10.000.000 euro), fruttifero con interessi nel 2016 pari a euro 43.868.

I crediti per finanziamento nei confronti di:

- Coop Italia Consorzio Non Alimentare, della durata di 10 anni, è stato sottoscritto nel 2009 per complessivi 1.200.000 euro per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di un magazzino nel comune di Prato, di proprietà della partecipata.

Il fondo svalutazione crediti in riferimento a questa voce ammonta a euro 304.313 e nel 2016 è stato utilizzato per euro 395.196.

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato un ulteriore accantonamento.

Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.



CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2015	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2016	Variazioni
Crediti diversi:					
Clienti per servizi ed affitti	10.728.513			12.747.484	2.018.971
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	6.227.710			34.231.293	28.003.583
Organismi consortili	50.345.548			35.407.859	(14.937.689)
Fornitori merci e anticipi	1.133.353			1.081.051	(52.302)
Compagnie assicuratrici	359.263			159.560	(199.703)
Crediti in contenzioso	746.639			52.376	(694.263)
Altri	2.575.547			2.719.544	143.997
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	72.116.577			86.399.170	14.282.593
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
Spring 2 S.r.l.	10.179.430			-	(10.179.430)
Distribuzione Roma S.r.l.	4.289.325			-	(4.289.325)
Eataly Distribuzione S.r.l.	868.719			-	(868.719)
Nova AEG S.p.A.	-			10.000.000	10.000.000
Gruppo Tuo	864.865			864.865	-
Gruppo Tuo (cauzione)	230.515			230.515	-
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	16.432.855			11.095.380	(5.337.475)
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	88.549.432			97.494.550	8.945.118
F.do svalutazione crediti	(699.509)	395.196		(304.313)	395.196
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	87.849.923			97.190.237	9.340.314
	C.II.5-quater.a			C.II.5-quater.a	
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Coop Italia S.c.	240.000			120.000	(120.000)
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	240.000			120.000	(120.000)
	C.II.5-quater.b			C.II.5-quater.b	
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	88.089.923			97.310.237	9.220.314
	C.II.5-quater			C.II.5-quater	

2.2.3 C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (4,34%) e fondi comuni d'investimento (5,93%). La voce, al netto dei rimborsi e delle rettifiche, nell'esercizio è diminuita rispetto al 2015 di 145.432.928 euro.

Si precisa che per i titoli di stato ed obbligazioni è stato applicato il "criterio del costo ammortizzato"; per tale metodo di valutazione, si rimanda ai "principi contabili e criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i titoli azionari esteri, non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2016;
- per i fondi comuni e fondi hedge, non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2016;
- per i titoli di stato, obbligazioni e azionari quotati sul mercato italiano, iscritti all'attivo circolante, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, inserita nel paragrafo 2.1.3 alla sezione B.III.3, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 19.290.565 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 458.587.

La stessa comparazione evidenzia un maggior valore per i titoli azionari di euro 1.030.181.

Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un minor valore di 68.549 euro.

2.2.4 C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i punti vendita al 31.12.2016 ammonta a 1.231.692 euro.

Non sono presenti assegni. La voce registra, rispetto alla situazione al 31.12.2015 un decremento di euro 13.935.073. Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del conto economico.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.315.767	1.231.692	(84.074)
Conti correnti bancari e postali	72.106.539	58.255.539	(13.850.999)
Totale	73.422.306	59.487.232	(13.935.073)
	C.IV	C.IV	

2.3 D RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi hanno subito un decremento complessivo di euro 5.839.854

La voce ratei attivi rileva rispetto all'esercizio precedente una diminuzione di euro 5.901.496 in quanto, in seguito alle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 139/2015, sono esclusi da questa voce le quote di interessi attivi maturati nell'esercizio sui titoli immobilizzati; tali valori sono stati portati a diretta imputazione dei titoli immobilizzati a seguito dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Per ulteriori informazioni sul criterio del costo ammortizzato si rimanda ai "principi contabili e criteri di valutazione" della presente nota integrativa a commento dei titoli immobilizzati.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fidejussorie, affitti passivi, spese condominiali ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	5.902.321	825	(5.901.496)
Totali Ratei	5.902.321	825	(5.901.496)
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi	18.322	52.780	34.457
Assicurazioni e polizze fidejussorie	95.914	110.126	14.211
Spese condominiali	13.620	11.528	(20.913)
Altri	10.247	25.312	15.065
Totali Risconti	138.105	199.747	42.820
Totale Ratei e Risconti	6.040.427	200.572	(5.839.854)
	D	D	

2.4 A PATRIMONIO NETTO

PASSIVO

2.4.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero dei soci ed il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2016 e le variazioni intervenute, rispetto al 31.12.2015, sono di seguito sinteticamente illustrate. Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli simili. In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto non prevede figure diverse dai soci cooperatori.

CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI

Descrizione	2015		2016		Confronto 2015/2016	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Totale al 1° gennaio	743.445	10.629.997	768.225	11.261.149	24.780	631.152
Variazioni	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2015/2016	
Nuove adesioni persone giuridiche	1	25	4	100	3	75
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione soci esclusi	25.626	640.650	21.211	530.275	(4.415)	(110.375)
Riunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	(46)		(65)		(19)	
Deceduti	(571)	(5.102)	(715)	(6.428)	(144)	(1.326)
Esclusi (articoli 12 e), 13 Statuto Sociale)	(91)	(1.659)	(93)	(1.676)	(2)	(17)
Receduti persone fisiche	(139)	(2.762)	(191)	(3.822)	(52)	(1.060)
Descrizione	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2015/2016	
Persone giuridiche	38	2.672	42	2.772	4	100
Persone fisiche	768.187	11.258.477	788.334	11.776.825	20.147	518.348
Totale al 31 dicembre	768.225	11.261.149	788.376	11.779.597	20.151	518.448
		A.I		A.I		
Numero persone giuridiche	38		42		4	
Numero soci persone fisiche:						
Maschi	327.646		336.267		8.621	
Femmine	440.541		452.067		11.526	
Totale	768.225		788.376		20.151	



2.4.2 Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2016 il Patrimonio Netto della Cooperativa è pari a euro 754.185.772 con una variazione positiva di euro 11.220.887 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono riportate le tabelle che illustrano nel dettaglio le variazioni.

In particolare si ricorda che il capitale sociale è variabile ed illimitato ed è costituito dall'ammontare complessivo delle quote sottoscritte e versate dai soci.

La variazione del capitale sociale è dovuta all'ingresso/recesso di soci, che ha determinato un incremento netto di euro 518.448.

Il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto fra le novità anche il criterio del costo ammortizzato per i crediti, i debiti e i titoli obbligazionari immobilizzati e nel circolante. Nel Patrimonio Netto è stata rilevata una riserva denominata "Utili portati a nuovo" in cui è confluito l'effetto del ricalcolo dei prezzi dei titoli obbligazionari e titoli di Stato alla data del 31.12.2015, come previsto dal OIC 20, per euro 178.915.

La voce "Altre riserve: rinuncia quota soci" comprende le quote di capitale dei soci receduti o esclusi che non hanno esercitato il proprio diritto di rimborso, entro i termini di prescrizione previsti dall'art. 14 dello Statuto Sociale.

Per obbligo statutario tutte le riserve, sono indivisibili tra i soci. La variazione della riserva legale è dovuta esclusivamente alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015, come deliberato dall'assemblea di approvazione del Bilancio 2015 del 25 giugno 2016, pari a euro 10.091.675,14, al netto della somma di cui all'art. 11 della Legge 31.1.1992 n. 59, destinata al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione "Coopfond S.p.a.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela, a cui aderisce la Cooperativa. Tale somma, pari a euro 312.113,66 è stata versata al Fondo Mutualistico nel mese di agosto 2016.

La voce A.III del Patrimonio Netto, comprende, le diverse riserve di rivalutazione monetaria previste da leggi speciali in materia.

In relazione al comma 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che negli ultimi tre esercizi non ci sono stati utilizzi di riserve.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA DISTRIBUIBILITÀ

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2016	Possibile utilizzo
Capitale	11.779.597	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	B
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	B
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	B
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	434.522.532	B
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	B
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	B
Riserve indisponibili:		
- Altre riserve: rinuncia quota soci	43.555	
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	
- Utile esercizio 2016	10.970.996	
Totale	754.185.772	

Legenda sul possibile utilizzo:

- A Aumento capitale
- B Copertura perdite
- C Distribuzione ai soci

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
All'inizio dell'esercizio 01.01.2015	10.629.997	284.254.451	413.496.472	12.402.265	33.457	2 11.272.562	732.089.205
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			11.272.562			(11.272.562)	-
- Fondo mutualistico Promoz. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(338.176)				(338.176)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	631.152					-	631.152
Risultato dell'esercizio						10.403.788	10.403.788
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2015	11.261.149	284.254.451	424.430.857	12.402.265	33.457	10.403.788	742.785.969
Riclassificazione:							
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato						178.915	178.915
Alla chiusura dell'esercizio 2015 riclass.	11.261.149	284.254.451	424.430.857	12.402.265	212.372	10.403.788	742.964.885
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			10.403.788			(10.403.788)	-
- Fondo mutualistico Promoz. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(312.113)				(312.113)
Altre variazioni:							
- Altre riserve: rinuncia quota soci						43.555	43.555
- Aumento capitale variabile	518.448						518.448
Risultato dell'esercizio						10.970.996	10.970.996
Alla chiusura dell'esercizio 2016	11.779.597	284.254.451	434.522.532	12.402.265	255.927	10.970.996	754.185.772
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VI	A.IX	A



VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

	31.12.2014	Variazione 2015	31.12.2015	Riclass.	31.12.2015 riclass.	Variazione 2016	31.12.2016
Capitale Sociale	10.629.997	631.152	11.261.149	-	11.261.149	518.448	11.779.597
Riserva legale	411.070.391	10.934.385	422.004.776		422.004.776	10.091.675	432.096.451
Rivalutazione titoli Unipol (R.M.9/971/79)	587.716		587.716		587.716		587.716
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD)	288.691		288.691		288.691		288.691
Plusvalenza (R.M. 9/971/79)	1.406.013		1.406.013		1.406.013		1.406.013
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD) dedotto L. 59/92	119.229		119.229		119.229		119.229
Di provenienza soc. incorporata Immobiliare:							
- Riserva Ordinaria formata eserc. 1984 assoggettata ad imposta	413		413		413		413
- Altre riserve tassate	7.078		7.078		7.078		7.078
Passaggio a riserva quote sociali non rimborsate dedotto L. 59/92	16.932		16.932		16.932		16.932
Totale Riserva legale	413.496.472	10.934.385	424.430.857	-	424.430.857	10.091.675	434.522.532
Riserva Statutaria	12.402.265		12.402.265	-	12.402.265		12.402.265
Fondo rivalutazione (L. 72/83)	3.484.969		3.484.969		3.484.969		3.484.969
Fondo rivalutazione (L. 413/91)	7.855.177		7.855.177		7.855.177		7.855.177
Fondo rivalutazione (D.L. 185/08)	272.914.304		272.914.304		272.914.304		272.914.304
Totale Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	284.254.451	-	284.254.451		284.254.451
Fondo attività Statutarie (riserva che ha assolto imposte)	33.457		33.457	-	33.457	-	33.457
Altre riserve: rinuncia quota soci						43.555	43.555
Riclassificazione: Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato				-	178.915	178.915	178.915
Valori di bilancio	720.816.642	11.565.537	732.382.179	-	732.382.179	10.653.678	743.214.776
Utile di esercizio 2014	11.272.562	(11.272.562)	-		-		
Utile di esercizio 2015		10.403.788	10.403.788	-	10.403.788	(10.403.788)	-
Utile di esercizio 2016						10.970.996	10.970.996
Valori di bilancio	732.089.205	10.696.763	742.785.969	178.915	742.964.885	11.220.887	754.185.772
	A		A		A		A
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2014	(338.176)	338.176					
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2015		(312.113)	(312.113)				
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2016						(329.130)	(329.130)
- Valori al netto dei fondi mutualistico e Solidarietà	731.751.028	10.722.825	742.473.853	178.915	742.964.885	10.891.757	753.856.642

2.5 B FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a euro 31.034.058

2.5.1 B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolata su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

Nello specifico il valore al 31.12.2016, pari a euro 4.135 comprende la parte tassata dei ristorni, registrati per competenza, la cui imposizione fiscale è rinviata all'esercizio in cui avverrà l'incasso.

2.5.2 B.3 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessive euro 31.029.923, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all'OIC 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio :

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 3.083.667, comprende lo stanziamento di euro 1.570.183 per l'operazione a premi "Solo per te 2016" della durata complessiva di un anno, a partire dal 18 aprile 2016 al 30 aprile 2017. Lo stanziamento del 2015, riferito all'operazione "Solo per te 2015" della durata di circa un anno, dal 4 giugno 2015 al 17 aprile 2016, pari a euro 4.072.862, è stato completamente utilizzato nel 2016, con contropartita nel conto economico per chiusura dell'operazione.

Nell'ambito del proprio scopo sociale, che privilegia i valori dell'etica e della sostenibilità del proprio agire, Nova Coop dal 1 settembre 2016 e fino al 14 dicembre 2016 ha avviato una operazione a premi denominata "Coop per la scuola 2016"; la consegna dei premi avverrà nel corso del 2017. Lo stanziamento per questa operazione è di euro 1.513.483.

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende quest'anno lo stanziamento per retribuzioni variabili spettante solo a quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2016, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2017. L'accantonamento è pari a euro 900.000.

Lo stanziamento effettuato nel 2015, è stato completamente utilizzato nell'esercizio con contropartita nel conto economico.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale voce accoglie lo stanziamento di euro 46.256 per possibile esposizione debitoria di Novacoop quale socio del Centro Commerciale gli Orsi di Biella.

Fondo rischi per oneri

Il Fondo Rischi per oneri ammonta a 10.000.000 euro al 31.12.2016.

Tale fondo è stato costituito a copertura di eventuali rischi futuri su crediti finanziari, di natura contrattuale e fiscale.



Principalmente, lo stanziamento riguarda rischi aventi natura contrattuale legati al contenzioso fiscale pendente dinanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano, per tali rischi, Nova Coop è interessata esclusivamente in via solidale con la società acquirente, la quale si è impegnata a tenere indenne Nova Coop da tutti gli oneri fiscali e altri costi della cessione, patto munito anche di garanzia a prima richiesta di primaria holding.

La società, che nel frattempo ha assunto la denominazione Gli Orsi - Shopping Centre 1 S.r.l., in forza della suddetta manleva e della contestuale garanzia rilasciata da primaria holding, ha dato sinora regolare esecuzione a tali impegni. Per le eventualità sopra menzionate, nonostante non rappresentino un rischio imminente e che potranno realizzarsi solo in via prospettica, si è ritenuto opportuno, in relazione al principio della prudenza, incrementare la somma stanziata di 3.000.000 euro rispetto all'anno precedente.

Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale fondo, pari a 17.000.000 di euro, comprende la stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate. Nel corso del 2016 tale fondo è stato parzialmente utilizzato per complessivi 4.673.875 euro a fronte delle perdite conseguite da alcune partecipate, ritenute di carattere durevole, e ricostituito per euro 15.673.875.

Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio di tali movimenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	3.632	502	-	4.135
Totale fondo imposte	3.632	502	-	4.135
	B.2			B.2
Strumenti finanziari derivati passivi	-			-
	B.3			B.3
Fondo operazioni a premi	5.589.609	3.083.667	5.589.609	3.083.667
Fondo incentivi aziendali	4.500.000	900.000	4.500.000	900.000
Fondo per contenzioso legale	46.256			46.256
Fondo rischi per oneri	7.000.000	3.000.000		10.000.000
Totale altri fondi	17.135.865	6.983.667	10.089.609	14.029.923
Rischi su partecipazioni immobilizzate	6.000.000	15.673.875		21.673.875
- Distribuzione Roma S.r.l.			3.735.195	(3.735.195)
- Librerie Coop S.p.A.			300.000	(300.000)
- Sviluppo Dora S.r.l.			638.680	(638.680)
Totale fondo rischi su partecipazioni imm.	6.000.000	15.673.875	4.673.875	17.000.000
Totale altri fondi	23.135.865	22.657.542	14.763.484	31.029.923
	B.4			B.4
Totale fondi per rischi ed oneri	23.139.498	22.658.045	14.763.484	31.034.058
	B			B

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento di 858.155 euro. I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente.

Si evidenzia che tra le erogazioni dell'anno è presente anche la quota Qu.I.R. per i lavoratori che hanno richiesto l'erogazione del TFR in busta paga. Inoltre, nel corso dell'anno è stata effettuata la periodica rivalutazione del TFR sia per la quota trattenuta dalla cooperativa che per la quota in gestione presso la Tesoreria dell'Inps, che ha fatto emergere una sopravvenienza passiva di euro 249.424, come si evidenzia nella tabella relativa alla voce di bilancio B.14.

2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazione
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.411.830	29.637.121	(3.774.708)
Sopravvenienza su apertura bilancio	(1.667.437)	249.424	1.916.861
Accantonamento esercizio	6.430.665	6.543.575	112.909
Rivalutazione accantonamento es. precedente	455.971	518.658	62.686
Erogazione a dimissionari, anticipazioni Legge 297/82 e Qu.I.R.	(2.501.701)	(1.569.838)	931.862
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione annuale	(77.515)	(88.172)	(10.656)
Recupero anticipo forzoso	(495.010)	(501.389)	(6.378)
Trasferimento a fondi:			
- Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(3.439.466)	(3.504.199)	(64.733)
- Fondo Previcoper	(2.091.229)	(2.103.309)	(12.080)
- Fondi aperti previdenza complementare	(304.319)	(316.582)	(12.262)
- Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(84.666)	(86.321)	(1.655)
Totali	29.637.121	28.778.965	(858.155)
	C	C	



2.7 D DEBITI

2.7.1 D.3.a Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del prestito sociale al 31.12.2016. Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa. Le condizioni applicate sono dettagliatamente esposte negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei soci presso tutti i punti di vendita della Cooperativa. In aggiunta a quanto già rappresentato nel paragrafo 3.1 della relazione sulla gestione, ai sensi del Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia in data 8 novembre 2016, la Cooperativa informa che:

- L'ammontare della raccolta presso soci in essere alla data del 31.12.2016, rappresenta un rapporto col patrimonio netto della Società di 1,01.
- Per quanto esposto al punto precedente, risulta evidente come la Cooperativa non raccolga prestito per ammontare superiore a tre volte il Patrimonio
- Per quanto rappresentato ai due precedenti punti non è stato necessario predisporre garanzie reali finanziarie
- Poiché la Società non redige il bilancio consolidato, viene di seguito rappresentato un prospetto illustrativo del valore del patrimonio rettificato degli effetti di operazioni con società controllate

	P.N. Nova Coop	Aggregato di gruppo	Elisioni/ Eliminazioni	P.N. CONSOLIDATO
Capitale Sociale	11.779.597	13.009.597	(1.230.000)	11.779.597
Riserva da sovrapprezzo	-	-	-	-
Riserva da rivalutazione	284.254.451	284.254.451	-	284.254.451
Riserva legale	434.522.532	434.522.532	20.045	434.542.577
Riserve statutarie	12.402.265	12.402.265	-	12.402.265
Riserva "F.do attività Statutarie"	33.457	33.457	-	33.457
Altre riserve	43.555	43.927	(374)	43.553
Riserva ex L. 59/92	-	-	-	-
Ris. da valut. titoli al costo ammortizzato	178.915	178.915	-	178.915
Ris. operazioni copertura flussi fin. attesi	-	12.000.000	(12.000.000)	-
Utile (perdite) portati a nuovo	-	(1.450.897)	1.450.897	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.970.996	10.357.371	613.625	10.970.996
Tot. Patrimonio Consolidato	754.185.772	765.351.618	(11.145.807)	754.205.811
Patrimonio di terzi	-	-	287.351	287.351
Tot. Patrimonio Consolidato	754.185.772	765.351.618	(10.858.456)	754.493.162

- La cooperativa presenta un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, pari a 0,91. Per favorire la comprensione dell'informazione, si specifica che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società. Si evidenzia quindi un indice assai prossimo allo standard ottimale che, integrato dell'indice di cui al punto a) che precede e dall'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari risultanti dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2016 (si vedano, in particolare, i prospetti e la sintesi per indici ai paragrafi 3.1 e 10.2 della relazione sulla gestione), dimostra come la Cooperativa costantemente agisca per mantenere il Prestito raccolto presso i propri Soci sempre ai massimi livelli di garanzia e solidità.

I tassi di remunerazione e gli scaglioni applicati sui depositi sociali sono riportati nello schema nella pagina seguente.

Gli interessi sul prestito sociale dell'esercizio 2016 sono stati capitalizzati al 01.01.2017. Sugli interessi maturati nei confronti dei soci viene applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% ai sensi dell'art. 3 DL n. 66 del 24.04.2014.

	2016				2017	
	dal 1° gennaio		dal 1° giugno		dal 1° marzo	
	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo
Saldi	fino a 17.000,00	0,80%	fino a 17.000,00	0,55%	fino a 17.000,00	0,30%
Saldi	da 17.000,01		da 17.000,01		da 17.000,01	
	a 27.000,00	1,10%	a 27.000,00	0,80%	a 27.000,00	0,80%
Saldi	da 27.000,01		da 27.000,01		da 27.000,01	
	a 36.525,00	2,20%	a 36.525,00	1,85%	a 36.525,00	1,25%

PRESTITO SOCIALE

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazione
Prestito sociale	748.211.831	754.400.946	6.189.115
Interessi netti 2015 capitalizzati al 1° gennaio 2016	6.087.805	4.730.903	(1.356.902)
Versamenti	160.111.239	166.279.856	6.168.617
Prelevamenti	(160.009.929)	(170.564.229)	(10.554.300)
Totale prestito sociale	754.400.946	754.847.475	446.529
	D.3.a	D.3.a	
Interessi su prestito sociale:			
Interessi lordi anno in corso Economico C17 d)	8.558.864	6.707.703	(1.851.161)
Ritenute fiscali	(2.211.985)	(1.732.560)	479.425
Interessi netti capitalizzati	6.295.640	4.931.090	(1.364.550)
Interessi rimborsati	(1.564.737)	(250.273)	1.314.464

2.7.2 D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2016. La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 229.557.000.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2016 è di euro 431.533.354, distinti nella tabella che segue tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b).

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni, ma sul mutuo Unicredit, del valore residuo di euro 183.058.036, la cooperativa ha la possibilità di allungare la scadenza di 4 anni successivi al 2019.

DEBITI VERSO BANCHE

	Valore residuo				Valore residuo			Variazioni
	Valore residuo al 31.12.2015	Rata capitale scad. 2016	Rata capitale oltre 2016 e sino a 5 anni	Valore erogato	Valore residuo al 31.12.2016	Rata capitale scad. 2017	Rata capitale oltre 2017 e sino a 5 anni	
Totale mutui (durata inferiore a 5 anni)	514.661.775	246.383.061	268.278.714	455.000.000	431.533.354	181.185.457	250.347.897	(83.128.419)
		D.4.a	D.4.b			D.4.a	D.4.b	

2.7.3 D.6 Acconti

La voce accoglie anticipi ricevuti da clienti per prestazioni di servizi non ancora effettuate e cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfezioni la compravendita.

Il saldo al 31.12.2016 è pari ad euro 53.505.

2.7.4 D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche in quanto tutti i debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 133.268 nei confronti di creditori comunitari principalmente per acquisto di servizi.

La voce, in relazione ai beni e servizi, ha subito un decremento di 6.388.755 euro.

L'evoluzione e la composizione di questi debiti è descritta nella tabella che segue.

DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Fornitori per merci	3.197.732	4.055.948	858.216
Fornitori per beni e servizi	33.656.776	26.409.804	(7.246.971)
Totale entro l'esercizio successivo	36.854.508	30.465.752	(6.388.755)
	D.7	D.7	

2.7.5 D.9 e 10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate e collegate, evidenziano un decremento di 1.194.296 euro rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è principalmente dovuto alla diminuzione del debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. che, al 31 dicembre 2016, è di 57.011.219 euro di cui 45.388.284 euro riferiti a merci e 11.622.935 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti verso controllate e collegate con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Debiti verso controllate entro l'esercizio:			
Nova AEG Spa	-	1.479.830	1.479.830
La Cittadella Scrl	-	41.123	41.123
Centro Commerciale Il Gallo Scrl	38.990	39.630	640
Centro Commerciale Le Due Valli Scrl	1.304	17.562	16.257
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	14.708	14.081	(627)
Sviluppo Dora Srl	7.081	7.081	-
Parco Commerciale Dora Srl	7.403	4.126	(3.276)
Centro Commerciale San Martino Scrl	-	1.519	1.519
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	69.488	1.604.955	1.535.467
	D.9.a	D.9.a	
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
	D.9.b	D.9.b	
Debiti verso collegate entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest Scrl	59.902.182	57.011.219	(2.890.962)
Consorzio Ex Elbi Scrl	2.219	-	(2.219)
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	86.450	103.283	16.833
Le Fornaci Scrl	27.109	182.213	155.103
Librerie Coop Spa	10.619	2.100	(8.519)
Totale debiti verso collegate entro l'esercizio	60.028.581	57.298.817	(2.729.764)
	D.10.a	D.10.a	
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	D.10.b	D.10.b	
Totale debiti verso controllate e collegate	60.098.069	58.903.772	(1.194.296)
	D.9 e D.10	D.9 e D.10	



2.7.6 D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2016 ammontano a euro 9.319.665.

Il debito verso erario per ritenute comprende gli importi di competenza di dicembre.

Il debito verso erario per IVA al 31 dicembre 2016 per competenza è pari a euro 6.285.297. Per effetto del differimento dell'IVA sui corrispettivi, previsto dall'art. 1 D.M. 18 novembre 1976, l'IVA maturata sui corrispettivi delle vendite di dicembre 2016 presso i punti di vendita, pari a euro 12.152.036,79 è spostata al mese di gennaio 2017. Di fatto la dichiarazione IVA annuale espone pertanto un credito IVA pari a euro 5.866.740.

DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Erario per liquidazione Iva	9.727.953	6.285.297	(3.442.656)
Erario per ritenute IRPEF dipendenti	3.233.473	2.895.984	(337.489)
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	50.538	26.436	(24.102)
Erario per ritenute su interessi del prestito sociale	2.198	1.635	(563)
Tassa smaltimento rifiuti	65.187	86.935	21.748
Altri	23.143	23.377	234
Totale entro l'esercizio successivo	13.102.490	9.319.665	(3.782.824)
	D.12	D.12	

2.7.7 D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 2.491.198, accoglie unicamente il debito verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa. Dal confronto con l'esercizio precedente, la voce ha subito un incremento di 113.493 euro, come evidenziato nella tabella che segue.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
INPS	2.377.704	2.491.198	113.493
Totale entro l'esercizio successivo	2.377.704	2.491.198	113.493
	D.13	D.13	

2.7.8 D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti.

La voce D.14 è suddivisa tra debiti di durata residua entro l'esercizio successivo e con scadenza entro e non oltre cinque anni. Le variazioni più rilevanti risultano nelle operazioni di pronto contro termine da finanziamento, che sono diminuite di euro 9.485.152, mentre si evidenziano depositi cauzionali su future costruzioni per euro 2.905.133 relative all'area TNE.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti verso operatori italiani.

ALTRI DEBITI

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso soci finanziatori per interessi non capitalizzati	8.507.625	6.663.650	(1.843.975)
Debiti verso ex soci per capitale non riscosso	104.711	92.848	(11.863)
Debiti verso soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	95.578	28.178	(67.400)
Debiti verso soci per esubero deposito	290.256	495.105	204.848
Dipendenti per ratei	9.542.093	9.388.206	(153.887)
Fondo previdenziale Previcoooper	241.375	253.161	11.785
Debiti verso clienti per anticipi e storni	678.930	803.166	124.236
Incassi per conto terzi gift card e Unicard	790.709	894.763	104.054
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	63.917.426	54.432.274	(9.485.152)
Altri	540.226	319.934	(220.292)
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	84.708.935	73.371.290	(11.337.645)
	D.14.a	D.14.a	
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su future costruzioni	-	2.905.133	2.905.133
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	96.766	101.141	4.374
Altri	1.563	-	(1.563)
Totale	98.329	3.006.274	2.907.944
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
	-	-	-
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	64.030	107.802	43.772
Totale	64.030	107.802	43.772
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	162.360	3.114.076	2.951.716
	D.14.b	D.14.b	
Totale altri debiti	84.871.295	76.485.366	(8.385.929)
	D.14	D.14	



2.8 E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi, rispetto al 31.12.2015, risulta complessivamente decrementato di euro 2.928.546 in quanto nel 2015 tale voce recepiva gli sconti accumulati e usufruiti nell'esercizio successivo in relazione all'iniziativa denominata "Il Gruzzolo".

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio 2016.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
RATEI PASSIVI:			
Interessi passivi	544.888	502.183	(42.704)
Altri	2.722.810	-	(2.722.810)
Totale Ratei	3.267.698	502.183	(2.765.515)
RISCONTI PASSIVI:	-		
Affitti attivi	730.246	567.215	(163.031)
Totale Risconti	730.246	567.215	(163.031)
Totale Ratei e Risconti	3.997.945	1.069.398	(2.928.546)
	E	E	

Conti d'ordine e garanzia

Le garanzie fidejussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte nella tabella "SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA".

Al 31.12.2016 il totale delle garanzie a favore della controllata Sviluppo Dora s.r.l. risulta essere di 270.000 euro.

Le fidejussioni a favore di terzi registrano nell'anno 2016 un incremento complessivo di euro 13.033.248 dovute principalmente al rilascio di fidejussioni per rilascio di linee di credito per conto di Nova Aeg S.p.a.

Le garanzie reali prestate a terzi vedono il rilascio sempre legate alle linee di credito di Nova Aeg S.p.a. di lettere di Patronage per un totale di euro 96.956.295. Si evidenzia un pegno in titoli 7.700.000 euro a favore di Factorcoop S.p.A. per crediti vantati verso la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; al 31.12.2016 il totale risulta essere 215.000.000 euro con un decremento di 68.000.000 euro dovuti al rimborso di un mutuo con B.N.L..

Si evidenzia l'immobilizzo di euro 37.000.000 di titoli in pegno a fronte dell'accensione di un nuovo mutuo con Unipol Banca.

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 229.557.000 euro. In tale ambito sono indicate anche le operazioni di pronti contro termine di natura bancaria. Il debito è iscritto nella voce altri debiti (vedi tabella "ALTRI DEBITI") per l'importo incassato a pronti, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, se presenti. I proventi e gli oneri relativi sono calcolati tenendo conto sia della differenza di prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei risultati prodotti nel periodo di durata dell'operazione e sono iscritti a conto economico secondo la loro competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei attivi e passivi. Nel 2015 tali pegni erano pari a euro 388.514.000. Al 31.12.2016 non risultano impegni.

SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Fidejussioni:				
a favore di imprese controllate	270.000	-	-	270.000
a favore di imprese collegate	-	-	-	-
a favore di terzi	80.185.572	13.033.248	-	93.218.820
Totale fidejussioni	80.455.572	13.033.248	-	93.488.820
Garanzie reali:				
a favore di imprese controllate:				
- lettere di patronage	-	96.956.295	-	96.956.295
a favore di imprese collegate:				
- pegni in titoli	6.100.000	1.600.000	-	7.700.000
a favore di altri:				
- garanzie ipotecarie	283.000.000	-	(68.000.000)	215.000.000
- pegni in titoli (immobilizzati)	1.620.000	37.000.000	(1.600.000)	37.020.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	388.514.000	-	(158.957.000)	229.557.000
	673.134.000	37.000.000	(228.557.000)	481.577.000
Totale garanzie reali	679.234.000	135.556.295	(228.557.000)	586.233.295
Totali conti d'ordine e garanzia	759.689.572	148.589.543	(228.557.000)	679.722.115



3 Commenti alle voci di bilancio: Conto Economico

3.1 A VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari ad euro 1.019.792.477 sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per euro 631.156 il cui dettaglio è rappresentato nella tabella "VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETA' CONTROLLATE" che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

A seguito delle modifiche intervenute nelle voci di bilancio col D.Lgs. 139/2015, questa voce accoglie i proventi straordinari dell'anno 2016 e sono state riclassificate al suo interno le partite straordinarie dell'esercizio precedente, come meglio evidenziato nella tabella "ALTRI RICAVI E PROVENTI".

3.1.1 A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società sezione ad attività prevalente al n.A103575 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

Gli amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i soci, hanno predisposto la tabella "PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTULISTICO CON I SOCI" che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La suddivisione dei ricavi effettuata nei confronti dei soci e dei terzi, avviene attraverso la memorizzazione delle informazioni degli scontrini fiscali, sui quali è riportato il numero della tessera magnetica assegnata al socio, ogni volta che all'atto dell'acquisto la stessa è esibita.

La percentuale di scambio mutualistico con i soci ha raggiunto il 73,55% sul totale dei ricavi. Pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è ampiamente superata. Tale condizione è peraltro attestata dalla revisione avvenuta a norma del D.Lgs. 2 agosto 2002 n.220 inerente la vigilanza sugli Enti Cooperativi che si allega a corredo del bilancio in commento. Nelle tabelle che seguono è data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) effettuati dalla rete di vendita e suddivise per aree geografiche e secondo i raggruppamenti merceologici in uso nella nostra Cooperativa. I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificata, per le vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni (A.1d) che complessivamente ammontano ad euro 73.933.560, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (68.888.811) ad affitti d'azienda e simili (5.033.108) e ad altri proventi (11.641).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI

	TOTALE NOVA COOP			CANALE SUPERMERCATI			CANALE IPERMERCATI			ALTRE GESTIONI
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	
Corrispettivi vendite lorde al dettaglio	1.001.984.339	737.634.167		330.663.922	248.837.628		634.244.047	488.796.539		37.076.370
Iva su vendite corrispettivi	(109.782.595)	(77.257.277)		(32.074.315)	(23.732.431)		(71.023.555)	(53.524.846)		(6.684.725)
Ricavi vendite nette al dettaglio	892.201.744	660.376.890	74,02	298.589.607	225.105.197	75,39	563.220.492	435.271.693	77,28	30.391.646
A.1.a										
Corrispettivi sommin. e servizi rete di vendita	33.990.114	4.448.907		11.461.713			22.528.402	4.448.907		
Iva su corrispettivi sommin. e servizi rete di vendita	(3.093.798)	(412.006)		(1.009.146)			(2.084.652)	(412.006)		
Ricavi sommin. e servizi della rete di vendita	30.896.316	(4.036.902)	13,07	10.452.567	-	0,00	20.443.750	4.036.902	19,75	-
A.1.b										
Ricavi lordi da vendita e servizi rete di vendita	1.035.974.454	742.083.074		342.125.634	248.837.628		656.772.449	493.245.447		37.076.370
Iva su vendite e servizi rete di vendita	(112.876.393)	(77.669.282)		(33.083.460)	(23.732.431)		(73.108.207)	(53.936.852)		(6.684.725)
Ricavi netti vendite e servizi rete di vendita	923.098.061	664.413.792	71,98	309.042.174	225.105.197	72,84	583.664.241	439.308.595	75,27	30.391.646
A.1.a e A.1.b										
Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	73.933.560	68.888.811		20.341.668	20.176.150		53.591.893	48.712.661		
A.1.d										
Totale ricavi vendite e prestazioni	997.031.622	733.302.603	73,55	329.383.842	245.281.347	74,47	637.256.134	488.021.256	76,58	30.391.646
A.1										



CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE (valori in migliaia)

	2015						2016					
	Super	%	Iper	%	Totale	%	Super	%	Iper	%	Totale	%
Torino	147.599	43,18	316.588	46,67	464.188	45,50	163.111	54,23	310.074	47,21	473.185	47,37
Novara	47.331	13,85	119.657	17,64	166.989	16,37	35.351	11,75	114.737	17,47	150.088	15,03
Verbano CusioOssola	34.633	10,13	80.672	11,89	115.305	11,30	34.650	11,52	77.799	11,85	112.449	11,26
Alessandria	26.325	7,70	42.422	6,25	68.748	6,74	26.009	8,65	37.343	5,69	63.352	6,34
Vercelli	22.421	6,56	31.527	4,65	53.949	5,29	21.354	7,10	32.315	4,92	53.668	5,37
Biella	4.165	1,22	49.476	7,29	53.641	5,26	4.034	1,34	45.111	6,87	49.145	4,92
Cuneo	12.020	3,52	38.071	5,61	50.092	4,91	11.764	3,91	39.393	6,00	51.158	5,12
Asti	4.667	1,37	-	-	4.667	0,46	4.477	1,49	-	-	4.477	0,45
Tot. PIEMONTE (A)	299.165	87,53	678.416	100,00	977.582	95,82	300.750	100,00	656.772	100,00	957.523	95,86
Varese	37.761	11,05	-	-	37.761	3,70	36.555	88,35	-	-	36.555	3,66
Milano	4.858	1,42	-	-	4.858	0,48	4.820	11,65	-	-	4.820	0,48
Tot. LOMBARDIA (B)	42.620	12,47	-	-	42.620	4,18	41.375	100,00	-	-	41.375	4,14
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	341.785	100,00	678.416	100,00	1.020.202	100,00	342.126	100,00	656.772	100,00	998.898	100,00
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.					40.886						37.076	
Totale vendite lorde					1.061.089						1.035.974	
IVA su vendite	(33.192)		(76.270)		(116.835)		(33.083)		(73.108)		(112.876)	
Totale ricavi netti	308.593		602.145		944.253		309.493		583.664		923.098	
					A.1a+A.1b						A.1a+A.1b	

CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
SUDDIVISE PER RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI (valori in migliaia)

	2015						2016					
	Super	%	Iper	%	Totale	%	Super	%	Iper	%	Totale	%
Grocery alimentari	108.014	31,60	185.581	27,36	293.595	28,78	108.105	31,60	183.255	27,90	291.360	29,17
Chimica	32.302	9,45	72.299	10,66	104.602	10,25	31.162	9,11	69.527	10,59	100.689	10,08
Salumi/latticini/ surgelati	68.096	19,92	101.642	14,98	169.739	16,64	66.460	19,43	97.000	14,77	163.461	16,36
Gastronomia	27.501	8,05	43.571	6,42	71.073	6,97	26.961	7,88	42.405	6,46	69.366	6,94
Ortofrutta	43.636	12,77	49.686	7,32	93.322	9,15	44.792	13,09	50.686	7,72	95.478	9,56
Pane/pasticceria	5.642	1,65	21.230	3,13	26.872	2,63	6.124	1,79	21.127	3,22	27.251	2,73
Carni	24.651	7,21	36.550	5,39	61.202	6,00	23.966	7,01	34.387	5,24	58.354	5,84
Pescheria	9.105	2,66	17.921	2,64	27.026	2,65	9.709	2,84	18.447	2,81	28.157	2,82
Totale alimentari	318.951	93,32	528.484	77,90	847.435	83,07	317.280	92,74	516.835	78,69	834.115	83,51
Non alimentari	21.569	6,31	123.674	18,23	145.244	14,24	20.506	5,99	112.379	17,11	132.885	13,30
Farmacia	980	0,29	16.965	2,50	17.946	1,76	1.797	0,53	17.988	2,74	19.786	1,98
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	341.785	100,00	678.416	100,00	1.020.202	100,00	342.126	100,00	656.772	100,00	998.898	100,00
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.					40.886						37.076	
Totale vendite lorde					1.061.089						1.035.974	
IVA su vendite	(33.192)		(76.270)		(116.835)		(33.083)		(73.108)		(112.876)	
Totale ricavi netti	308.593		602.145		944.253		309.043		583.664		923.098	
					A.1a+A.1b						A.1a+A.1b	

3.1.2 A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di punti di vendita esistenti.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" per l'importo di euro 1.388.805 e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

3.1.3 A.5 Altri ricavi e proventi

Il confronto con l'esercizio 2015 evidenzia un decremento della voce pari ad euro 2.148.539; tale valore è riferito prevalentemente ad una sopravvenienza, conseguente alla verifica periodica della rivalutazione del TFR per euro 1.667.437 effettuata nel 2015.

Tra le sopravvenienze, è stata rilevata la quota di competenza economica al 31.12.2016, del valore prevedibile di euro 454.382 a chiusura del catalogo "Solo per Te", i cui punti accumulabili dai clienti e soci potevano essere utilizzati entro il 30 aprile 2017; tra gli "altri ricavi e proventi", infine, è stato rilevato il valore dell'utilizzo fondo per operazioni a premi stanziato nell'anno precedente per le iniziative denominate "Solo per Te" e "Coop per la scuola" con scadenza e consegna premi nel corso del 2016, tali utilizzi hanno rilevato una variazione in diminuzione di euro 1.296.354 a confronto con l'esercizio 2015.

A partire dal bilancio 2016 le "partite straordinarie" sono state registrate in conto economico, la tabella che segue evidenzia la riclassificazione dei proventi straordinari dell'esercizio 2015.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute sono esposti nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2015	Riclassificazione	31.12.2015 Riclass.	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:					
- Competenze servizi	550.914		550.914	453.212	(97.702)
- Rimborso per anticipo imposte su accertamento	345.921		345.921	267.670	(78.251)
- Rivalutazione TFR	1.667.437		1.667.437	-	(1.667.437)
- Decontribuzione premi personale	-		-	328.322	328.322
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	446.291		446.291	427.643	(18.648)
- Rimborsi spese accessorie	52.940		52.940	57.153	4.213
- Locazioni temporanee	10.003		10.003	94.135	84.132
- Competenze merci	1.291.571		1.291.571	1.751.828	460.257
- Riduzioni Tarsu e T.I.A.	83.305		83.305	134.419	51.114
- Compensi e convenzioni	15.946		15.946	45.739	29.793
- Utilizzo fondo operazioni a premio	1.463.845		1.463.845	454.382	(1.009.463)
- Varie	220.521	202.940	423.461	361.294	(62.167)
Totale sopravvenienze:	6.148.700	202.940	6.351.643	4.375.795	(1.975.839)
Altri ricavi e proventi:					
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	6.685.067		6.685.067	7.434.418	749.351
- Utilizzo fondo per operazioni a premi	6.431.581		6.431.581	5.135.227	(1.296.354)
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	3.343.831		3.343.831	3.792.044	448.213
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	298.104		298.104	157.533	(140.571)
- Plusvalenze da alienazione cespiti	148.208		148.208	423.484	275.276
- Altri	46.417	215.737	262.154	53.548	(208.606)
Totale altri ricavi e proventi	23.101.911	418.678	23.520.589	21.372.050	(2.148.539)
	A.5		A.5	A.5	

Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse nell'esercizio con le società controllate, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato ed iscritte al valore nominale. Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori relativi a tali operazioni, già compresi nelle tabelle di ricavo precedentemente esposte e nelle tabelle di costo a seguire.

VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centro-laghi	S. Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Nova AEG	Il Gallo	Totale 2016	Totale 2015	Confronto 2015/2016
Vendita merci con fattura	5.417	3.854	9.606	2.384	7.640	609	2.907	32.421	27.596	4.825
TOTALE A.1a)	5.417	3.854	9.606	2.384	7.640	609	2.907	32.421	27.596	4.825
Ricavi per affitti imm. strumentali	110.218	56.669	97.560	46.285	94.682	-	17.829	423.245	197.831	225.413
Altri proventi	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	101.005	-	113.505	6.493	107.012
Recupero altri costi	4.936	2.194	107	38	67	6	-	7.349	41.430	(34.080)
Recupero spese condominiali	-	-	3.092	-	-	-	-	3.092	5.801	(2.709)
Recupero costi personale	-	-	-	-	-	51.542	-	51.542	-	51.542
TOTALE A.5a)	117.655	61.363	103.259	48.823	97.249	152.554	17.829	598.735	251.557	347.178
Totale ricavi e prestazioni soc. controllate								631.156	279.153	352.003

COSTI DELLA PRODUZIONE ADDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centro-laghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Nova AEG	Il Gallo	Totale 2016	Totale 2015	Confronto 2015/2016
Acquisti carburante (netto dei resi)	-	-	-	-	-	62.841	-	62.841	-	62.841
Totale costi B.6	-	-	-	-	-	62.841	-	62.841	-	62.841
Prestazioni, progettazione e sviluppo	2.500	-	-	-	-	-	-	2.500	-	2.500
Manutenzioni impianti e macchinari fuori contratto	415	-	-	-	-	-	-	415	-	415
Condominiali	872.624	537.554	823.340	367.864	584.100	-	299.112	3.484.597	3.328.307	156.290
Pubblicità	110.926	94.600	156.960	113.293	129.857	-	78.195	683.833	647.606	36.226
Energia elettrica	-	-	-	-	-	4.448.064	-	4.448.064	-	4.448.065
Riscaldamento e gas	-	-	-	-	-	408.213	-	408.213	-	408.213
Totale costi B.7	986.466	632.155	980.300	481.158	713.958	4.856.277	377.307	9.027.623	3.975.914	5.051.709
Imposta di registro locazioni	933	-	-	-	-	-	-	933	-	933
Totale costi B.14	933	-	-	-	-	-	-	933	-	933
Totale costi soc. controllate								9.091.397	3.975.914	5.115.484

3.2 B COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari ad euro 1.021.306.756, sono presenti costi e oneri fatturati dalle società controllate per 9.091.397 euro.

A seguito delle modifiche intervenute nelle voci di bilancio col D.Lgs. 139/2015, questa voce accoglie gli oneri straordinari dell'anno 2016 e nella voce B.14 sono state riclassificate le partite straordinarie dell'esercizio precedente, come meglio evidenziato nella tabella "ONERI DIVERSI DI GESTIONE".

3.2.1 B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili. Essi ammontano ad euro 705.930.723 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, abbuoni e dei resi. I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita. La voce ha subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 5.105.794.

MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E DI CONSUMO

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Merchi	705.187.484	700.465.915	(4.721.569)
Imballi	2.923.714	2.684.401	(248.059)
Materiale di consumo e altri beni	2.421.831	2.255.005	(158.082)
Carburanti e Lubrificanti	503.487	525.402	21.914
Totale	711.036.518	705.930.723	(5.105.794)
	B.6	B.6	

3.2.2 B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative dei costi per servizi che complessivamente ammontano a oltre 112 milioni di euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente in calce.

COSTI PER SERVIZI

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
1 Distribuzione merci e logistica	31.439.667	31.262.919	(176.748)
2 Energia elettrica	15.320.833	13.966.587	(1.354.245)
3 Costi consortili	13.218.646	13.432.907	214.261
4 Pubblicità	10.080.727	10.176.365	95.638
5 Manutenzioni	7.516.073	7.699.861	183.787
6 Condominiali	5.629.082	5.887.244	258.161
7 Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	5.422.462	4.611.670	(810.792)
8 Vigilanza e antitaccheggio	4.095.506	4.064.424	(31.081)
9 Premi per catalogo e omaggi	4.209.017	3.971.463	(237.554)
10 Prestazioni e gestione gallerie	2.788.515	2.385.237	(403.277)
11 Spese per servizi bancari	3.215.992	2.364.407	(851.585)
12 Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.330.677	1.599.888	269.211
13 Riscaldamento	1.550.914	1.229.565	(321.349)
14 Acqua potabile e reflue	795.616	911.149	115.533
15 Aggiornamenti e canoni software	797.691	858.574	60.882
16 Rimborsi spese a piè di lista	739.325	763.526	24.200
17 Assicurazioni	623.975	730.213	106.237
18 Prestazioni per smistamento rifiuti e compattazione	583.403	582.768	(635)
19 Prestazioni agenzie interinali	437.634	494.704	57.069
20 Servizi di noleggio automezzi	461.444	454.338	(7.105)
21 Trasporto valori	411.973	436.938	24.964
22 Telefonici e trasmissioni dati	478.234	405.190	(73.043)
23 Prestazioni e rimborsi collab.coord.cont.	469.618	357.905	(111.713)
24 Progettazione e assistenza sviluppo	348.881	347.756	(1.124)
25 Spese legali	293.474	346.874	53.399
26 Formazione esterna	236.931	329.540	92.609
27 Raccolta e smaltimento rifiuti	286.644	306.316	19.672
28 Prestazioni per montaggio e smontaggio	241.083	236.763	(4.319)
29 Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	873.747	235.896	(637.850)
30 Consegne e installazioni post-vendita	244.528	221.025	(23.503)
31 Riparazioni post-vendita	194.601	181.060	(13.540)
32 Mensa	163.324	166.223	2.899
33 Assistenza vendita libri	140.365	126.464	(13.900)
34 Prestazioni per selezione del personale	46.384	118.469	72.085
35 Consulenze per studi e fiscali	87.812	112.554	24.741
36 Corrieri e trasporti diversi dalle merci	44.133	88.239	44.106
37 Visite mediche	73.446	82.940	9.494
38 Contributi INPS/INAIL collaboratori coord.cont.	85.114	53.237	(31.877)
39 Postali	36.782	30.344	(6.437)
40 Spese notarili	113.347	26.182	(87.164)
41 Altri	137.519	159.824	22.304
Totale	115.265.160	111.817.571	(3.447.588)

(segue)

COSTI PER SERVIZI

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	190.702	194.619	3.917
Sindaci	32.166	32.781	615
Società Deloitte & Touche S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	30.500	30.500	0
Controllo contabile	6.000	6.000	0
Consulenze		2.000	2.000
Spese a forfait	3.650	3.650	0
Totale Deloitte & Touche S.p.A.	40.150	42.150	2.000
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	263.019	269.551	6.532
TOTALE	115.528.179	112.087.123	(3.441.056)
	B.7	B.7	

3.2.3 B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad euro 1.948.836.

Il confronto con l'esercizio 2015 evidenzia un incremento della voce pari ad euro 301.696 dovuto principalmente all'affitto del nuovo punto vendita Fiorfood di Torino.

Il dettaglio dei costi e il confronto con l'anno precedente sono esposti nella tabella che segue.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Noleggio attrezzature	663.972	744.152	80.180
Noleggio automezzi	536.536	510.798	(25.737)
Fitti passivi su immobili	385.155	633.067	247.912
Manutenzioni condominiali	61.476	60.817	(658)
Totale	1.647.140	1.948.836	301.696
	B.8	B.8	

3.2.4 B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

Il costo del personale, nel complesso, è diminuito di 2.998.730 euro principalmente a motivo di un minor stanziamento della retribuzione variabile.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Retribuzioni lorde	95.164.274	96.148.710	984.435
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	4.151.303	4.073.233	(78.070)
Incentivi aziendali	3.195.000	635.310	(2.559.690)
Totale salari e stipendi	102.510.578	100.857.253	(1.653.324)
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	672.433	636.817	(35.615)
Contributi INPS	25.907.664	25.970.846	63.182
Contributi su incentivi aziendali	1.305.000	264.690	(1.040.310)
Totale oneri sociali	27.885.097	26.872.354	(1.012.742)
	B.9.b	B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	6.391.002	6.561.034	170.032
	B.9.c	B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)	537.420	542.531	5.111
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	774.417	798.576	24.158
Contributi sindacali a carico Coop	97.609	98.709	1.100
Rimborsi chilometrici	669.252	620.958	(48.294)
Incentivi all'esodo	757.426	272.655	(484.771)
Totale altri costi	2.298.706	1.790.899	(507.806)
	B.9.e	B.9.e	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	139.622.804	136.624.074	(2.998.730)
	B.9	B.9	



NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2016	Totale 2015	Confronto 2015/2016
Gennaio	16	66	4.655	4.737	4.692	45
Febbraio	16	66	4.689	4.771	4.690	81
Marzo	16	66	4.714	4.796	4.703	93
Aprile	16	67	4.738	4.821	4.698	123
Maggio	16	68	4.751	4.835	4.704	131
Giugno	16	68	4.766	4.850	4.730	120
Luglio	18	68	4.768	4.854	4.731	123
Agosto	18	69	4.741	4.828	4.718	110
Settembre	17	69	4.709	4.795	4.699	96
Ottobre	17	69	4.710	4.796	4.753	43
Novembre	17	69	4.733	4.819	4.836	(17)
Dicembre	17	69	4.733	4.819	4.839	(20)
Numero medio dipendenti				4.810	4.733	77

Dipendenti soci:

Maschi	1.017	998
Femmine	3.310	3.246
Totale dipendenti soci	4.327	4.244
di cui extracomunitari	24	42

Dipendenti non soci:

Maschi	156	191
Femmine	336	404
Totale dipendenti non soci	492	595
di cui extracomunitari	1	12
Totale dicembre	4.819	4.839

3.2.5 B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Relativamente alla voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante", si segnala che nell'esercizio non è stata effettuata alcuna svalutazione, ritenendo il fondo pari ad euro 320.225, adeguato rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio. Tale valore è ripartito nella voce CII 1) "Crediti verso clienti" per euro 15.912 e nella voce CII5 quater a) "Crediti verso altri entro l'esercizio successivo" per euro 304.313.

Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali e immateriali" al 31 dicembre 2016 ammonta a euro 47.171.396.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Ammortamento costi impianto e ampliamento	278.482	356.392	77.910
Ammortamento costi di sviluppo	52.231	-	(52.231)
Ammortamento diritti di brevetto	381.444	418.178	36.734
Ammortamento avviamento	254.029	254.029	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	63.012	176.235	113.223
Ammortamento altri (oneri e accessori)	20.000	20.000	-
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.049.199	1.224.836	175.636
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	24.944.426	25.050.824	106.398
Ammortamenti impianti e macchinari	17.135.468	15.908.276	(1.227.192)
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	2.715.235	2.300.153	(415.082)
Ammortamenti altri beni	2.593.709	2.687.302	93.593
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	47.388.839	45.946.559	(1.442.279)
	B.10.b	B.10.b	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	95.000	-	(95.000)
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.533.038	47.171.396	(1.361.642)
	B.10	B.10	



3.2.6 B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un incremento di 2.243.327 euro rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

La dimensione economica dei costi logistici assomma a 1.794.154 euro, di cui 1.070.226 euro al canale ipermercati e 723.928 euro al canale supermercati. Considerando il valore delle merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2016 si è registrato complessivamente nel valore delle merci un incremento di 2.005.856 nel canale ipermercati di cui per minor obsolescenza 477.076, e un incremento di 229.054 euro nel canale supermercati di cui per minor obsolescenza pari a 50.645 euro. Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un decremento nel valore delle scorte tecniche per euro 56.553, e un decremento dei gadget da distribuire ai clienti e soci dei due canali per euro 5.444. Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate nella tabella "RIMANENZE" a commento della voce patrimoniale C.I.

3.2.7 B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la cooperativa non ha effettuato accantonamenti per rischi ed oneri.

3.2.8 B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri sull'operazione a premio "Solo per te 2016" per l'ammontare stimato di euro 1.570.183 e l'importo di 1.513.483 euro in relazione all'operazione a premi "Coop per la Scuola", nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

3.2.9 B.14 Oneri diversi di gestione

A seguito delle integrazioni e modifiche introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 139/2015, gli oneri straordinari del 2015 sono stati riclassificati nella voce B.14.

La tabella che segue evidenzia oltre ai valori riclassificati e al nuovo saldo 2015, al fine di permettere una comparazione tra i due esercizi, anche le voci più significative degli oneri diversi di gestione 2016.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2015	Riclassificazione	31.12.2015 Riclass.	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:					
- Costo beni e servizi	483.577		483.577	482.583	(994)
- Utilizzo f.do salario variabile	1.310.152		1.310.152	1.430.605	120.453
- Rivalutazione Tfr	-		-	249.677	249.677
- Contributo mobilità	-		-	117.638	117.638
- Perdite su crediti inesigibili	-		-	1.552.407	1.552.407
- ICI/IMU	107.729		107.729	118.796	11.067
- Spese condominiali	93.370		93.370	373.579	280.209
- Costo merci	1.090.783		1.090.783	777.702	(313.081)
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	8.085		8.085	7.507	(578)
- Sinistri/rimborso franchigie	205.961		205.961	87.283	(118.678)
- Varie	240.655	106.517	347.172	684.542	337.370
Totale sopravv. passive e insussistenze attive	3.540.312	106.517	3.646.829	5.882.319	2.235.490
Imposta comunale sugli immobili	3.533.505		3.533.505	3.629.342	95.837
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.225.311		2.225.311	2.338.460	113.149
Notiziari e pubblicazioni	832.339		832.339	891.435	59.096
Contributi associativi	793.622		793.622	793.622	-
Imposte indirette e diritti	1.946.391		1.946.391	1.450.662	(495.729)
Perdite su crediti e in denaro	353.657		353.657	346.270	(7.387)
Sanzioni e oneri vari	134.516		134.516	360.615	226.099
Liberalità e omaggi	454.501		454.501	501.773	47.272
Riunioni e convegni	61.117		61.117	57.900	(3.217)
Perdita da eliminazioni cespiti	-	8.001.502	8.001.502	-	(8.001.502)
Perdite su beni materiali	-	86.044	86.044	-	(86.044)
Minusvalenze su alienazione cespiti	161.786	79.829	241.615	451.864	210.249
Totale altri oneri	10.496.745	8.167.375	18.664.120	10.821.944	(7.842.176)
Totale	14.037.057	8.273.893	22.310.951	16.704.262	(5.606.689)
	B.14		B.14	B.14	

3.3 C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del conto economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti. Si evidenzia che, in osservanza dell'OIC 12, i dividendi relativi al 2016 delle società partecipate sono contabilizzati col sistema di cassa e quindi nel corso del 2017.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Rif. Stato Patrim.	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016	
Da imprese controllate:				
B.III.1a	Pusvalenze da imprese controllate	-	-	-
Totale controllate				
	C.15.a	C.15.a		-
Da imprese collegate:				
B.III.1b	Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	18.707	23.885	5.178
	Dividendi Lima Srl	1.781.214		(1.781.214)
Totale collegate				
	C.15.b	C.15.b		(1.776.035)
Da altri:				
C.III.4	Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	16.075.590	6.886.820	(9.188.770)
B.III.1d-bis	Dividendi da partecipazioni immobilizzate	4.761.607	6.845.273	2.083.666
B.III.1d-bis	Ristorni da partecipazione	2.079	2.095	16
B.III.1d-bis	Plusvalenze da partecipazioni in altre		15.257.248	15.257.248
C.III.4	Dividendi titoli azioni del circolante	1.062.000	2.100.279	1.038.279
Totale proventi da realizzo				
	C.15e	C.15.e		9.190.436
Totale proventi				
	C.15	C.15		7.414.400

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. Stato Patrim.	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
B.III.3 Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	156.548	218.261	61.713
B.III.3 Plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati a rimborso		576	576
B.III.3 Proventi scarti emissione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	10.032		(10.032)
B.III.3 Proventi scarti di negoziazione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	7.127		(7.127)
Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	173.708	218.838	45.129
	C.16.b	C.16.b	
Altri verso terzi:			
C.III.6 Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	19.563.216	19.783.011	219.795
C.III.6 Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	3.342.325	2.357.958	(984.367)
C.III.6 Proventi scarti di emissione su titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	677.096		(677.096)
C.III.6 Dividendi fondi circolante	574.962	643.914	68.952
C.III.7 Indicizzazione titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	341.470		(341.470)
C.III.6 Capitalizzazione polizze	1.129.397	1.208.295	78.898
C.III.6 Retrocessioni fondi hedge	73.434		(73.434)
C.III.7 Retrocessioni titoli	-	111.616	111.616
C.III.6 Proventi da prestito titoli	33.909	-	(33.909)
Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.735.814	24.104.794	(1.631.019)
	C.16.c	C.16.c	
Interessi attivi controllate :			
B.III.a Nova Aeg S.p.A.	-	43.868	43.868
Totale controllate	-	43.868	43.868
	C.16.d.1	C.16.d.1	
Interessi attivi collegate :			
B.III.b Consorzio Ex Elbi	4.674	-	(4.674)
Totale collegate	4.674		(4.674)
	C.16.d.2	C.16.d.2	
C.III.6 Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	7.914.341	10.254.882	2.340.541
C.IV.1 Interessi attivi bancari e postali	1.662.955	774.779	(888.176)
C.III.6 Utili su futures		4.909.289	4.909.289
Fornitori Sconti finanziari e abbuoni attivi	802.321	690.836	(111.485)
C.III.5.a Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	524.417	386.275	(138.142)
Totale verso terzi diversi dai precedenti	10.904.038	17.016.060	6.112.021
	C.16.d.5	C.16.d.5	
Totale altri proventi finanziari	36.818.236	41.383.562	4.565.325
	C.16	C.16	



Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del conto economico.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Interessi passivi verso soci finanziatori	8.558.864	6.707.703	(1.851.161)
Totale verso soci finanziatori	8.558.864	6.707.703	(1.851.161)
	C.17.d	C.17.d	
Interessi per mutui	4.324.647	3.068.667	(1.255.980)
Interessi per PCT	381.659	307.269	(74.390)
Interessi verso banche	2.325.338	1.005.035	(1.320.303)
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	51.934	37.991	(13.943)
Abbuoni e sconti finanziari	38.683	352.956	314.273
Totale interessi e sconti finanziari	7.122.261	4.771.918	(2.350.343)
Perdite da gestione titoli	1.017.357	655.217	(362.140)
Minusvalenze da azioni	160.241	1.201.205	1.040.964
Minusvalenze da fondi	24.798	93.367	68.569
Perdite scarti negoziazione titoli	32	-	(32)
Perdite su futures	-	5.729.782	5.729.782
Indicizzazione titoli di stato e obbl.gi iscritti nell'attivo circolante	14.256	-	(14.256)
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	158.700	131.150	(27.550)
Totale perdite su titoli	1.375.384	7.810.721	6.435.337
Totale altri	8.497.652	12.582.638	4.084.985
	C.17.e	C.17.e	
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.056.517	19.290.341	2.233.824
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Utili su cambi da realizzo	2.777	701	(2.075)
	C.17bis.a	C.17bis.a	
Perdite su cambi da realizzo	(15.495)	(15.438)	57
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	(12.718)	(14.736)	(2.017)
	C.17bis	C.17bis	

3.4 D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella prima tabella che segue si evidenziano le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante, in relazione alle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti che, nel 2016, ammontano complessivamente a 981 mila euro. La seconda tabella evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante. Il valore relativo alle svalutazioni di partecipazioni immobilizzate ammonta a complessivi euro 21.267.915 ed è costituito principalmente, per euro 18.673.875, ad integrazione del fondo rischi. La parte residua ha riguardato la svalutazione della partecipazione detenuta in Distribuzione Roma S.r.l. per euro 2.370.922, la svalutazione della partecipazione in Librerie Coop per euro 521.700, ed in Consorzio Ex Elbi per euro 1.092.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2016 sono stati svalutati i titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante per complessivi 14.979.562.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: rivalutazioni

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Titoli iscritti all'attivo circolante	234.225	981.262	747.036
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	234.225	981.262	747.036
	D.18.c	D.18.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: rivalutazioni	234.225	981.262	747.036
	D.18	D.18	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: svalutazioni

	31.12.2015	31.12.2016	Confronto 2015/2016
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	10.017.151	21.267.915	11.250.763
Totale svalutazione partecipazioni immobilizzate	10.017.151	21.267.915	11.250.763
	D.19.a1	D.19.a1	
Altri titoli del circolante	11.420.992	14.979.562	3.558.569
Totale svalutazione titoli circolante	11.420.992	14.979.562	3.558.569
	D.19.c	D.19.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: svalutazioni	21.438.143	36.247.477	14.809.333
	D.19	D.19	

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2016 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 31,66 milioni di euro, maggiore di quanto ipotizzato nel budget 2016.

Di fatto questa componente del portafoglio evidenziava svalutazioni di circa 15,0 milioni e riprese di valore per circa 1,0 milioni di euro. In particolare, con riferimento al conto economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 36,3 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 19,3 milioni di euro con un risultato positivo di circa 17,0 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi e dalla plusvalenza di 15,2 milioni di euro realizzata dalla vendita della partecipazione in Eataly Distribuzione S.r.l.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 5,2% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 16% da interessi per mutui.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RENDIMENTI DEL PORTAFOGLIO

	PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA						2016	
	Dividendi	Interessi e utili	Plusval. Minusval.	Rivalutaz. Svalutazioni	Totali	% sul totale	Giacenza media	Rend.e oneri %
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa:								
Banche e postali		742.376			742.376		92.263.320	0,80
Consorzio finanziario CCFS		995			995		228.137	0,44
Titoli ed obbligazioni	2.744.194	21.209.567	24.521.142	(13.998.300)	34.476.602		809.201.924	4,26
Altri		1.108.518			1.108.518			
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa (A)	2.744.194	23.061.457	24.521.142	(13.998.300)	36.328.491	97,57	901.693.381	4,03
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di gruppo:								
Finanziamenti a controllate		43.869			43.869		2.300.319	1,91
Partecipazioni a controllate							11.259.637	
Finanziamenti a collegate								
Partecipazioni a collegate	23.885				23.885		2.580.772	0,93
Partecipazioni in altre immobilizzate	6.845.273		15.259.344	(5.767.915)	16.336.701		251.639.541	6,24
Svalutazione partecipazioni immobilizzate				(15.500.000)	(15.500.000)			
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di gruppo (B)	6.869.158	43.869	15.259.344	(21.267.915)	904.456	2,43	267.780.269	0,34
TOTALE PROVENTI E RENDIMENTO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B)	9.613.352	23.105.326	39.780.486	(35.266.215)	37.232.946	100,00	1.170.473.660	3,17
Oneri gestione finanziaria								
Interessi soci finanziatori		(6.707.703)			(6.707.703)		759.247.151	(0,88)
Interessi passivi banche e mutui		(4.073.703)			(4.073.703)		476.265.788	(0,86)
Titoli e obbligazioni			(8.117.989)		(8.117.989)		809.201.924	(1,00)
Altri		(405.683)			(405.683)			
Totale oneri gestione finanziaria (C)		(11.187.088)	(8.117.989)		(19.305.077)		2.044.714.863	(0,94)
								C.17-C.17bis b
RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B-C)	9.613.352	11.918.238	31.662.497	(35.266.214)	17.927.871			

D18 - D19

3.5 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate.

L'ammontare complessivo è pari a euro 5.442.595 così composto:

- Imposta corrente Ires euro 2.306.977
- Imposta corrente Irap euro 527.448

Saldo netto delle imposte anticipate e differite euro 2.608.170.

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito imponibile dell'esercizio e all'aliquota d'imposta vigente alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito alla stessa posta in base alla normativa tributaria. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite dell'esercizio sono al netto della rettifica per complessivi euro 54.485, determinata dalla variazione di aliquota Ires dal 27,5% al 24% a decorrere dal 2017 per effetto della L. 2018/2015, calcolata sugli accantonamenti che saranno riassorbiti da tale anno.

Per i dettagli si rimanda alla relativa tabella.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

	ECONOMICO		
	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:			
- IRES	5.347.292	4.873.170	(474.122)
- IRAP	794.855	569.425	(225.430)
TOTALE CONTO ECONOMICO	6.142.149	5.442.595	(699.553)
di cui:			
- IRES	4.946.301	2.306.977	(2.639.324)
- IRAP	758.994	527.448	(231.546)
Totale imposte correnti	5.705.295	2.834.424	(2.870.870)
	E.20.a	E.20.a	
IRES	(1.133.981)	2.511.206	3.645.187
RETTIFICA IRES	1.534.931	54.484	(1.480.447)
IRAP	35.861	41.977	6.116
Totale imposte anticipate	436.811	2.607.667	2.170.856
IRES	499	503	4
RETTIFICA IRES	(457)	-	457
IRAP	-	-	-
Totale imposte differite	42	502	460
Totale imposte differite e anticipate	436.854	2.608.170	2.171.316
	E.20.c	E.20.c	
TOTALE CONTO ECONOMICO	6.142.149	5.442.595	(699.553)



DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AL 2015

	ESERCIZIO 2015				ESERCIZIO 2016			
	Imponibili	Ires: aliq. 27,5%	Irap: aliq. 3,90%	Totali	Imponibili	Ires: aliq. 24%	Irap: aliq. 3,90%	Totali
IMPOSTE ANTICIPATE								
Stanziamenti:								
Fondo operazioni a premio	(4.892.726)	(1.345.499)	-	(1.345.499)	(2.158.567)	(518.056)	-	(518.056)
Fondo salario variabile e Prr	(4.500.000)	(1.237.500)	-	(1.237.500)	(900.000)	(216.000)	-	(216.000)
Fondo svalutazione merci	(705.973)	(194.142)	-	(194.142)	-	-	-	-
Ammortamento avviamento	(112.893)	(31.045)	(4.402)	(35.448)	(254.029)	(60.967)	(9.907)	(70.874)
Ammortamenti fiscali	(1.937.843)	(532.906)	-	(532.906)	(1.608.191)	(385.966)	-	(385.966)
Ammortamenti rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte deducibili per cassa	(125.679)	(34.561)	-	(34.561)	-	-	-	-
Svalutazione titoli circolante	(7.079.824)	(1.946.951)	-	(1.946.951)	(12.777.055)	(3.066.493)	-	(3.066.493)
Svalutazione immobili	(8.001.502)	(2.200.413)	-	(2.200.413)	-	-	-	-
Totale Stanziamenti	(27.356.439)	(7.523.020)	(4.402)	(7.527.423)	(17.697.842)	(4.247.482)	(9.907)	(4.257.389)
Rientri:								
Fondo operazioni a premio	4.546.799	1.250.369	-	1.250.369	4.892.726	1.345.500	-	1.345.500
Fondo salario variabile e Prr	4.500.000	1.237.500	-	1.237.500	4.500.000	1.237.500	-	1.237.500
Fondo svalutazione merci	1.762.530	484.695	-	484.695	2.098.587	577.111	-	577.111
Ammortamento avviamenti	31.261	8.596	1.219	9.815	163.833	45.054	6.389	51.444
Ammortamenti fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti rivalutazione	1.001.153	275.317	39.045	314.362	1.166.539	320.798	45.495	366.293
Imposte deducibili per cassa	155.538	42.772	-	42.772	164.057	45.116	-	45.116
Svalutazione titoli circolante	6.559.248	1.803.793	-	1.803.793	3.589.802	987.196	-	987.196
Svalutazione immobili	4.676.342	1.285.993	-	1.285.993	8.001.503	2.200.413	-	2.200.413
Totale Rientri	23.232.871	6.389.038	40.264	6.429.302	24.577.047	6.758.688	51.885	6.810.572
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(4.123.568)	(1.133.982)	35.861	(1.098.121)	6.879.205	2.511.206	41.977	2.553.183
RETTIFICA PER VARIAZIONE ALIQUOTA TASSAZIONE	-	1.534.932	-	1.534.931	-	54.484	-	54.484
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(4.123.568)	400.949	35.861	436.811	6.879.205	2.565.690	41.977	2.607.667
IMPOSTE DIFFERITE								
Stanziamenti:								
Ristorni	2.080	499	-	-	2.095	503	-	503
Totale Stanziamenti	2.080	499	-	-	2.095	503	-	503
Rientri:								
Dividendi non incassati anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Rientri	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	2.080	499	-	499	2.095	503	-	503
RETTIFICA PER VARIAZIONE ALIQUOTA TASSAZIONE	-	(457)	-	(457)	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	2.080	42	-	42	2.095	503	-	503
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	(4.121.488)	400.991	35.861	436.854	6.881.300	2.566.193	41.977	2.608.170

E.20.c

E.20.c

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES) - OIC 25

	2016	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 27,5%
Risultato prima delle imposte	16.413.592			16.413.592	4.513.738
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative			5.070.133	(5.070.133)	(1.394.287)
Differenze temporanee					
Ristorni			2.095	(2.095)	(576)
Imposte indirette deduzione per cassa		197.512	164.057	33.455	9.200
Ammortamenti fiscali		1.608.191	1.166.539	441.652	121.454
Ammortamenti avviamento		254.029	163.833	90.196	24.804
Svalutazione titoli circolante		12.777.055	3.589.802	9.187.253	2.526.495
Svalutazione magazzino		-	2.098.587	(2.098.587)	(577.111)
Svalutazione immobili		-	8.001.503	(8.001.503)	(2.200.413)
Fondo operazioni a premi		2.158.567	4.892.726	(2.734.159)	(751.894)
Fondo salario variabile		900.000	4.500.000	(3.600.000)	(990.000)
Differenze permanenti					
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate		18.896.993		18.896.993	5.196.673
Svalutazioni fondi circolante		571.780		571.780	157.240
Costo ammortizzato titoli ante 2016		179.905		179.905	49.474
Minusvalenze/Plusvalenze cessione partecipazioni Pex		2.252.376	14.494.386	(12.242.010)	(3.366.553)
Quota interessi passivi soci indeducibili		460.338		460.338	126.593
Imposta Municipale Unica		3.629.342	725.868	2.903.474	798.455
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		3.123.580	889.894	2.233.686	614.264
Dividend washing		470.008		470.008	129.252
Imposta transazioni finanziarie (tobin tax)		131.150		131.150	36.066
Erogazioni liberali		44.448	44.448	-	-
Proventi immobili non strumentali		2.253	2.647	(394)	(108)
Deduzione distributori carburanti			128.778	(128.778)	(35.414)
Misure compensative			240.417	(240.417)	(66.115)
Dividendi 95% non tassati			8.520.966	(8.520.966)	(2.343.266)
Super ammortamento			945.321	(945.321)	(259.963)
Totale imponibile fiscale	16.413.592	47.657.527	55.642.000	8.429.119	2.318.008
Contributo riqualificazione energetica					(11.031)
Totale imposta IRES corrente esercizio 2016					2.306.977



DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP	2016	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.514.278)			(1.514.278)	(59.057)
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	136.624.071			136.624.071	5.328.339
Altri accantonamenti per rischi	3.083.667			3.083.667	120.263
Totale	139.707.738	-	-	139.707.738	5.448.602
Differenze temporanee					
Ammortamenti fiscali			1.166.539	(1.166.539)	(45.495)
Ammortamenti avviamento		254.029	163.833	90.196	3.518
Differenze permanenti					
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		4.300.845	6.324.861	(2.024.016)	(78.937)
Costi prestazioni occasionali e collab.coordinate e cont.		457.143		457.143	17.829
Recupero costi del personale		262.028	1.747.537	(1.485.509)	(57.935)
Imposta Municipale Unica		3.629.342		3.629.342	141.544
Totale imponibile IRAP	139.707.738	8.903.387	9.402.770	(499.383)	(19.476)
Onere fiscale IRAP 3,90%				137.694.077	5.370.069
Deduzioni				(124.169.775)	(4.842.621)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2016					527.448

Trasparenza

Informazioni da fornire in relazione alla trasparenza fiscale

Nova Coop ha aderito al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 917/86 per il triennio 2014-2016, nei confronti delle partecipate Libreria Coop S.p.A. e Distribuzione Roma S.r.l.

Il regime di trasparenza fiscale nei confronti di entrambe le società è cessata per decadenza dei requisiti previsti (art. 115, c. 1 Tuir) con decorrenza dal 1 gennaio 2016, a seguito dell'operazione di fusione tra le Cooperative Coop Adriatica (c.f. 00779480375), Coop Estense (c.f. 00162660369) e Coop Consumatori Nord Est (c.f. 00148780356), che hanno dato vita alla nuova Società Coop Alleanza 3.0 s.c.

Informazioni ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 punti 22 bis e 22 ter

In relazione a quanto previsto dai punti 22 bis e 22 ter dell'articolo 2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n. 12 emesso dal O.I.C. nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni rilevanti realizzate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Amici Soci,

terminata l'illustrazione del bilancio 2016 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, Vi invita ad approvare la seguente delibera:

"I Soci di Nova Coop, riuniti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa Nota Integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certificazione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione".

Di seguito si riportano i totali delle voci dello stato patrimoniale e conto economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 10.970.996.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-
B Immobilizzazioni		1.184.899.826
C Attivo circolante		994.067.890
D Ratei e risconti		200.572
ATTIVO		2.179.168.289
A Patrimonio netto		754.185.772
di cui UTILE D'ESERCIZIO	10.970.996	
B Fondo per rischi e oneri		31.034.058
C Trattamento di fine rapporto di lavoro		28.778.965
D Debiti		1.364.100.093
E Ratei e risconti		1.069.398
PASSIVO		2.179.168.289

CONTO ECONOMICO

A Valore della produzione		1.019.792.477
B Costi della produzione		(1.021.306.756)
C Proventi e oneri finanziari		53.194.085
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		(35.266.214)
Imposte correnti	2.834.424	
Imposte relative a esercizi precedenti	-	
Imposte differite e anticipate	2.608.170	
Imposte sul reddito dell'esercizio		(5.442.595)
Utile d'esercizio		10.970.996



Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 10.970.996 come segue:

al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa,

- le somme di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59,
pari al 3% dell'utile netto per euro **329.129,89**

a Riserva Legale

- l'utile dell'esercizio residuo per euro **10.641.866,53**

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i soci godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2017 (Ex art. 2428 comma 3 n. 5 - 6)

Il 2016 si è dimostrato un anno di importanti cambiamenti. L'incertezza sull'esito di alcuni significativi passaggi elettorali è stata superata, gli elettori si sono espressi a favore della Brexit, di Trump e bocciando la riforma costituzionale italiana.

Ad oggi gli effetti di queste scelte ancora non si sono esplicitati nella loro pienezza ma hanno comunque caratterizzato questi mesi con un clima carico di attesa.

Attesa di quello che verrà, ma anche delle nuove scadenze elettorali che potrebbero mettere seriamente in discussione l'impianto istituzionale europeo così come lo conosciamo.

Attesa ed incertezza che si ripercuotono anche sulle aspettative di ripresa economica. Ripresa tante volte annunciata ma mai arrivata, tanto meno nel 2017 per il quale le proiezioni ci consegnano scenari di crescita sostanzialmente piatti.

In seguito all'evolversi delle contesto di riferimento ed alle decisioni assunte da Coop Italia, di ridefinire i perimetri di attività del consorzio nazionale, si è deciso di procedere ad un aggiornamento degli strumenti di Pianificazione della Cooperativa a partire dal Piano Strategico. Nei 20 mesi che ci separano dalla sua approvazione molte delle scelte del Piano hanno trovato concreta attuazione nelle politiche della Cooperativa confermando la bontà delle decisioni assunte, si tratta quindi di operare quegli aggiornamenti che l'evoluzione del contesto in cui operiamo ci impone.

Il budget 2017 si inserisce in questo percorso e ne rappresenta un primo tassello.

Le principali voci del preventivo 2017 sono:

Vendite, 1.047 milioni di euro.

Costo del lavoro, 13%, in linea con il consuntivo 2016.

Costi di funzionamento, 3,7%, in riduzione rispetto allo scorso anno.

Margine operativo netto, 7,1 milioni di euro, pari allo 0,7%.

Margine operativo lordo, 53 milioni di euro, pari al 5%.

Budget finanziario, 28 milioni di euro.

Risultato ante imposte, dovrebbe superare i 35 milioni di euro.

Investimenti, 53,6 milioni di euro, pari al 70% del cash flow preventivato.

Prestito sociale, la raccolta prevista è di 10 milioni di euro.



RELAZIONI DI REVISIONE

- 182** RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
- 184** RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
- 187** RELAZIONE DELLA LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE

Vigilanza sugli enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE
(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico
BIENNIO DI REVISIONE 2015-2016



NOVA COOP Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della
Nova Coop Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli

e alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

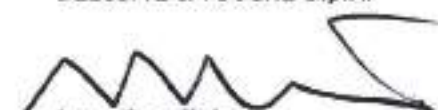
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa, con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 2 maggio 2017

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Toltona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/ragione delle imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1730239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridiche autonome separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (art. 2429, secondo comma, Codice Civile)

Signori Soci,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2017. In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la revisione legale dei conti è stata affidata, a far data dal giugno 2011, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., confermata per il triennio 2014/2016 nell'assemblea del 28/06/2014. Pertanto nel corso dell'esercizio 2017 sarà necessario nominare una società revisione per il triennio 2017/2019. Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali. Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue. Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso. Il Collegio Sindacale ha preso parte all'assemblea generale e a diverse assemblee separate dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale; non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate. Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo statuto sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale. Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto dettagliati nella nota integrativa. Riguardo ai principi generali, si sottolinea che, come per l'anno scorso, non viene redatto il bilancio consolidato, atteso che le controllate non hanno natura e dimensioni tali da comportare l'obbligo del bilancio consolidato in quanto, individualmente e nel loro insieme, sono ritenute non rilevanti rispetto a Novacoop.

Inoltre, nel bilancio 2016, tutte le partecipazioni in società controllate o collegate sono iscritte sulla base del valore del patrimonio netto per cui non risultano disallineamenti di valore e, di fatto, con questo metodo, vengono recepiti nel bilancio di Novacoop i risultati economici delle partecipate stesse.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Con particolare riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello stato patrimoniale di alcuni costi di impianto ed ampliamento e di costi per software ad utilizzo pluriennale e nella voce sono state riclassificate le spese di start up precedentemente qualificate come spese di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 6), Codice Civile, rileviamo che non ci sono incrementi di valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento.
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite sui titoli, i quali sono iscritti nelle rimanenze, secondo il principio contabile OIC20, utilizzando il criterio del costo ammortizzato, la cui applicazione ha generato una riserva di importo non significativa iscritta nel patrimonio netto.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione, e concordiamo con l'informativa fornita dagli Amministratori. In merito alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla cooperativa nel rapporto con i soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico. Per ciò che riguarda la gestione del prestito sociale e del suo andamento, il Collegio rinvia alla descrizione contenuta nella Relazione sulla Gestione sottolineando che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento raccolta di prestito sociale, sono state svolte le relative verifiche trimestrali dandone atto nei verbali e comunicando i risultati in opportune relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione. Non sono emerse anomalie, né rilievi, né obblighi di segnalazioni, come previsti dall'art. 23 del Regolamento stesso.

Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori soci, preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'intero utile netto a riserva legale, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92.

Vercelli, 2 maggio 2017

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto





Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVE AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2001 N. 230

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Bilancio di revisione: 2015-2016

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 226, si attesta che la società cooperativa

NOVACOOP SOCIETA' COOPERATIVA

con sede in VERCELLI (VC)

codice fiscale 06314258034

a. posizione A182575 Matricola 1903034

Categoria Albo delle Società Cooperative: Comune

ammissibile a revisione: biennale

il primo revisionato in data 18/01/2017

In base allo risultato delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:

Metabilità Prevalente

Data 18 gennaio 2017

IL RESPONSABILE
Pierluigi Brunori

P. Brunori

Sintesi finale delle conclusioni del verbale di revisione

"...La realtà di Nova Coop appare, alla luce di quanto emerge da questa revisione, un esempio di felice coniugio tra capacità manageriale (e quindi di occhio attento ai bilanci, alle compatibilità economiche ed a quelle finanziarie) e pensiero cooperativo; gli importanti sforzi fatti per coinvolgere (anche attraverso iniziative collaterali) la base dei soci nella vita della coop, l'attenzione alla qualità dei prodotti ma anche all'ambiente ed alle filiere eque e solidali di produzione dimostrano come, in un periodo in cui il consumatore è attentissimo al fattore prezzo, Novacoop continui comunque ad investire risorse in temi che vanno comunque affrontati anche senza un ritorno economico immediato."

"...Realtà come Nova Coop non risultano solo di ausilio ai propri soci, ma rappresentano un sostegno e uno stimolo per tutto il movimento cooperativo, in quanto dimostrano che il modello cooperativo stesso rappresenta (forse oggi più che mai) una scelta quanto mai appropriata per affrontare una congiuntura nella quale gli individui più deboli rischiano di essere messi ai margini nella vita economica e sociale.

Sulla scia delle precedenti revisioni non si può che ribadire, per questa realtà cooperativa, il giudizio nettamente positivo circa il rispetto dei principi mutualistici, la possibilità di dare una continuità piena all'operato aziendale proseguendo nel perseguimento degli scopi mutualistici di Statuto."



Nova Coop ha ricevuto il premio "Best", per il miglior Bilancio d'Esercizio e Bilancio Sociale congiuntamente considerati, partecipando all'iniziativa "Qf 2016", organizzata e promossa da AIRCES (Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale), con il patrocinio di Legacoop e la collaborazione di Coopfond.

Il premio "QUADROFEDELE" ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere i principi di trasparenza, leggibilità, completezza e rigosità nella redazione dei bilanci delle cooperative aderenti a Legacoop e Nova Coop vi ha partecipato con la consapevolezza dell'importanza del ruolo svolto dal bilancio per il raggiungimento di tale finalità.

RIEPILOGO PREMI "QUADROFEDELE" assegnati a Nova Coop:

- Qf 2001 3° edizione: menzione speciale
- Qf 2003 5° edizione: menzione speciale
- Qf 2004 6° edizione: menzione speciale
- Qf 2005 7° edizione: menzione speciale
- Qf 2006 8° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2009 11° edizione: menzione speciale
- Qf 2012 14° edizione: menzione speciale
- Qf 2013 15° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2014 16° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2015 17° edizione: menzione speciale
- Qf 2016 18° edizione: PREMIO BEST 9° edizione per i "migliori bilanci d'esercizio e sociale"

Finito di stampare Maggio 2017

Progetto grafico:

Sunday

Torino

Impaginazione:

Ufficio Bilancio - Amministrazione

Nova Coop

Stampa:

Graf Art - Officine Grafiche Artistiche

Venaria Reale, Torino



Novacoop

Sede legale e operativa

Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli
telefono 0161 299111
coop@novacoop.it

 PARLA CON NOI
PUNTO SOCI

 SITO INTERNET
WWW.E-COOP.IT

 NUMERO VERDE
800-238380

 FACEBOOK
NOVACOOP

 TWITTER
NOVACOOP

 BLOG ATTIVITÀ SOCIALI
WWW.VIVICOOP.IT

RIVISTA SOCI CONSUMATORI
con